



REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE DEL VENETO

Anno XXXVIII - N. 53

Venezia, martedì 12 giugno 2007



Vestenanova (Vr), Giacimento di Bolca, Mene rhombea.

Il giacimento di pesci e piante fossili di Bolca è considerato, per numero di reperti e qualità di conservazione, il più importante deposito fossilifero finora conosciuto. La sua formazione risale a circa 50 milioni di anni fa, quando su tutta l'area dei monti Lessini si estendeva un caldo mare tropicale sul cui fondo si depositarono pesci e piante che, sepolti da fanghiglie calcaree, a poco a poco si fossilizzarono. I reperti estratti dalla "Pesciara" sono esposti nel Museo dei Fossili di Bolca.

(Archivio Provincia di Verona Turismo – foto Arturo Rinaldi).

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **87** del 28 maggio 2007 [12.0]
Autorizzazione a costituirsi in giudizio nel ricorso avanti il Tar per il Veneto Rg n. 911/07 proposto da Gestim Srl c/

Regione Veneto ed altri per l'annullamento, previa sospensiva, tra gli altri della Dgr n. 276 del 06.02.2007..... 9
[Affari legali e contenzioso]

n. **88** del 29 maggio 2007 [4.1]
Autorizzazione allo smaltimento di rifiuti urbani prodotti nei Comuni appartenenti ai Bacini d'Utenza Vr 1, Vr 2 e Vr 5, presso la discarica tattica regionale di S. Urbano (Pd). Modifiche al decreto n. 29 del 9 febbraio 2007; quantitativo medio da smaltire: 300 tonn/giorno fino al 30.06.2007 9
[Ambiente e beni ambientali]

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ
DI PROGETTO SANITÀ ANIMALE
E IGIENE ALIMENTARE**

n. **292** del 23 maggio 2007

Controlli Ufficiali in materia di alimenti destinati al consumo umano e mangimi, nonché classificazione degli stabilimenti di produzione di alimenti in base alla valutazione del rischio: programmazione e istruzioni operative. 10
[Veterinaria e zootecnia]

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA
DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO**

n. **35** del 21 maggio 2007

Legge 31.07.2002 n. 179. Ente: Magistrato alle Acque di Venezia. Lavori di ripascimento dei litorali di Cortellazzo in Comune di Jesolo (VE) con sabbie provenienti cantieri a terra nel medesimo territorio comunale per un volume di circa 40.000 mc. Autorizzazione al ripascimento. 10
[Acque]

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
AGROAMBIENTE E SERVIZI
PER L'AGRICOLTURA**

n. **158** del 31 maggio 2007

Atti di indirizzo ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. d), della L.R. 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio". Modifica della tabella 1, punto 3., lettera d - edificabilità zone agricole. 10
[Veterinaria e zootecnia]

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
FORMAZIONE**

n. **167** del 30 marzo 2007

Interventi formativi in assolvimento del diritto-dovere all'istruzione formazione. Anno Formativo 2006/2007. Rettifica DD 521/2006 e assunzione impegno di spesa su capitolo 72019 bilancio 2007 per progetti approvati con Dgr 2580/2006. 14
[Formazione professionale e lavoro]

n. **268** del 25 maggio 2007

Piano Annuale degli interventi formativi nel settore primario A. F. 2006/2007. L.R. 10/90. Proroga termine. 26
[Formazione professionale e lavoro]

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
LAVORO**

n. **465** del 27 aprile 2007

Attività di formazione continua individuale ed aziendale a voucher - annualità 2006/2007. DGR n. 1870 del 13.06.2006. Approvazione istruttoria. 26
[Formazione professionale e lavoro]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **1303** del 8 maggio 2007 [9.1]

Valutazione delle prestazioni dei Dirigenti regionali. Anno 2006. 30
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

n. **1414** del 15 maggio 2007 [4.9]

Interventi a sostegno della copianificazione territoriale - urbanistico - paesaggistica. D.Lgs.22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137" e L.R. 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il Governo del Territorio". Spese per riproduzione di elaborati planimetrici. 30
[Autorizzazioni varie]

n. **1415** del 15 maggio 2007 [4.11]

Progetto per le linee di livellazione geometriche di alta precisione appartenenti alla rete altimetrica fondamentale, da eseguirsi nel corso del 2007. Approvazione del Progetto e delle Convenzioni con gli Enti impegnati. 30
[Cartografia regionale]

n. **1417** del 15 maggio 2007 [9.7]

Noleggio apparecchiature fotocopiatrici. Adesione alle Convenzioni denominate "Fotocopiatrici 9" e Fotocopiatrici 11 - Lotto 3", stipulate da Consip S.p.A. rispettivamente con il r.t.i. tra GE Noleggi S.p.A., C.F. 08072530150 e Xerox S.p.A., C.F. 00747880151, entrambe con sede in Milano e l'impresa Olivetti S.p.A., C.F. 02298700010, con sede in Ivrea (TO). Impegno di spesa di € 175.175,86= relativo al noleggio per il periodo 1 Luglio - 31 Dicembre 2007. 31
[Demanio e patrimonio]

n. **1418** del 15 maggio 2007 [9.1]

Accordi sindacali in materia di trattamento economico del personale regionale. Progressioni economiche orizzontali per l'anno 2006 e adeguamento dell'indennità URP e Protezione Civile. Autorizzazione alla firma. 32
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

n. **1420** del 15 maggio 2007 [9.1]

Passaggio del personale regionale agli Enti Parco dei Colli Euganei e del Delta del Po. Approvazione convenzioni. Artt. n. 5 e n. 9 L.R. 25 febbraio 2005 n. 6. 33
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

n. **1422** del 15 maggio 2007 [9.1]

Legge regionale 5 settembre 1997 n. 35 "Istituzione dell'Azienda regionale per i settori Agricolo, Forestale e agroalimentare Veneto Agricoltura, art. 4". Indennità spettante all'Amministratore Unico dell'Azienda regionale Veneto Agricoltura. 33
[Enti regionali o a partecipazione regionale]

n. **1423** del 15 maggio 2007 [1.4]

Attivazione del Fondo Regionale per le Attività Trasfusionali (FRAT). 34
[Sanità e igiene pubblica]

- n. **1424** del 15 maggio 2007 [1.4]
Azienda Ulss n. 1 di Belluno: finanziamento per l'attivazione, in via sperimentale, del servizio di elisoccorso sanitario notturno..... 34
[Unità locali socio sanitarie e aziende ospedaliere]
- n. **1425** del 15 maggio 2007 [1.4]
Progetto Regionale sull'utilizzo dei defibrillatori semiautomatici (DAE) in ambito extraospedaliero. Seconda fase. 34
[Sanità e igiene pubblica]
- n. **1426** del 15 maggio 2007 [1.1]
European Social Network - ESN: iscrizione della Regione Veneto per l'anno 2007 e partecipazione alla 15^{ma} Conferenza europea dei servizi sociali di Berlino, 18 -20 giugno 2007. 35
[Mostre, manifestazioni e convegni]
- n. **1427** del 15 maggio 2007 [1.1]
Piani Locali per la Domiciliarità: assegnazione contributi anno 2007 per assistenza domiciliare. Dgr n. 827 del 28.3.2007. 35
[Servizi sociali]
- n. **1428** del 15 maggio 2007 [1.1]
Programma di "Apprendimento Permanente" - Azione Grundtvig. Direzione Generale "Istruzione e cultura" della Commissione europea (GUUE L327/45 del 24.11.2006). Presentazione del Progetto Europeo:"ELHE" (Empowering Health Learning for Elderly - Potenziare l'Educazione alla Salute degli Anziani). 81
[Autorizzazioni varie]
- n. **1429** del 15 maggio 2007 [1.1]
Approvazione del progetto Europeo: dal titolo SEID (Supplying European Interventions options on Drugs): avvio Settembre 2007. 81
[Autorizzazioni varie]
- n. **1430** del 15 maggio 2007 [10.0]
Conferimento al dott. Leonardo Padrin di un incarico speciale per i rapporti con il Consiglio regionale. 81
[Giunta regionale]
- n. **1431** del 15 maggio 2007 [1.5]
Designazioni di competenza regionale dei componenti i Collegi Sindacali delle Ulss e delle Aziende Ospedaliere del Veneto. 81
[Designazioni, elezioni e nomine]
- n. **1432** del 15 maggio 2007 [7.11]
Calendario per l'anno scolastico 2007/2008. 82
[Istruzione scolastica]
- n. **1433** del 15 maggio 2007 [1.3]
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2001 recante "Definizione dei livelli essenziali di assistenza", modificato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 marzo 2007. Disposizioni applicative. 83
[Sanità e igiene pubblica]
- n. **1434** del 22 maggio 2007 [2.3]
Accordo di Programma tra Regione del Veneto, Comune di Caorle e Comune di San Michele al Tagliamento: "Premio Mantegna - Arte al mare tra Livenza e Tagliamento. Bibione - Caorle e i grandi artisti contemporanei". Anno 2007: Bibione. Legge regionale 22 febbraio 1999, n. 7 - art. 51. 84
[Mostre, manifestazioni e convegni]
- n. **1435** del 22 maggio 2007 [2.3]
Accordo di Programma Manifestazioni culturali San Donà di Piave 2007, Regione del Veneto - Amministrazione Comunale di San Donà di Piave (VE). L.R. 22.2.1999, n. 7 art. 51. 85
[Mostre, manifestazioni e convegni]
- n. **1436** del 22 maggio 2007 [2.3]
Accordo di Programma RetEventi Cultura - Edizione 2007. Regione del Veneto - Amministrazione Provinciale di Treviso. 85
[Mostre, manifestazioni e convegni]
- n. **1437** del 22 maggio 2007 [2.1]
Archivio regionale della produzione editoriale: individuazione degli istituti veneti depositari. Legge 15 aprile 2004, n. 106: "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico". Dpr 3 maggio 2006, n. 252: "Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico". 85
[Cultura e beni culturali]
- n. **1438** del 22 maggio 2007 [2.1]
Criteri per l'attuazione di interventi urgenti in materia di tutela e salvaguardia di beni librari. L. R. 5 settembre 1984, n. 50. L.R. n. 2/2002, art. 40. 87
[Cultura e beni culturali]
- n. **1439** del 22 maggio 2007 [0.7]
Approvazione dello schema di Intesa tra la Regione del Veneto e la Provincia Autonoma di Trento per favorire la cooperazione tra i territori confinanti. 91
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]
- n. **1440** del 22 maggio 2007 [9.5]
Autorizzazione della missione del Dirigente della Direzione Sede di Bruxelles nella Contea di Brasov (Romania) per i giorni 28 e 29 maggio 2007. 91
[Autorizzazioni varie]
- n. **1442** del 22 maggio 2007 [6.2]
Modifiche e proroghe termini alle Dgr n. 3933/2001, n. 3528/2002 e n. 3741/2003. Reg CE 1257/1999 - Piano di Sviluppo Rurale. Misura 1 - "Investimenti nelle aziende agricole". .. 92
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]
- n. **1443** del 22 maggio 2007 [7.3]
Incentivazione dei sentieri alpini, bivacchi e vie ferrate. Trasferimento alle comunità montane delle risorse finanziarie per l'anno 2007. Legge regionale 4 novembre 2002, n. 33, articoli 5, 110, 116 e 129, comma 2, lett. b). 92
[Turismo]

- n. **1444** del 22 maggio 2007 [7.3]
Sostegno al Club Alpino Italiano per il centro Bruno Crepaz al Passo Pordoi. Legge regionale 4 novembre 2002, n. 33, art. 122. 92
[Turismo]
- n. **1445** del 22 maggio 2007 [3.1]
“Lavori di messa in sicurezza degli incroci tra la S.R. 11 e la viabilità locale in Comune di Altavilla Vicentina (VI)”. Ratifica Accordo di Programma sottoscritto in data 21.04.2007 tra Regione del Veneto, Comune di Altavilla Vicentina e Veneto Strade S.p.A. 93
[Trasporti e viabilità]
- n. **1446** del 22 maggio 2007 [3.1]
L.R. 39/91, art. 7. Concessione di un contributo di Euro 750.000,00 a favore del Comune di Belluno per i lavori di recupero e adeguamento sismico del “Ponte degli Alpini” lungo la S.S. n. 50. 95
[Trasporti e viabilità]
- n. **1447** del 22 maggio 2007 [3.2]
Espletamento delle procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento di un incarico di consulenza ed assistenza tecnica per la predisposizione delle procedure concorsuali concernenti i servizi di trasporto pubblico locale svolgentisi nel territorio delle province di Belluno, Verona e Vicenza, in attuazione delle disposizioni di cui al comma 3 ter dell'art.18 del d.lgs 422/97 e della Dgr 2361/2006. Aggiudicazione definitiva. 95
[Consulenze e incarichi professionali]
- n. **1448** del 22 maggio 2007 [4.8]
Accordo di programma per la gestione dei fanghi di dragaggio dei canali di grande navigazione e la riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell'area di Malcontenta - Marghera. 96
[Venezia, salvaguardia]
- n. **1451** del 22 maggio 2007 [8.1]
Sviluppo delle attività di analisi della gestione attraverso la rendicontazione sociale: integrazione degli incarichi previsti nelle Dgr 2546 e 2731 del 2006 e liquidazione dei relativi compensi. 96
[Consulenze e incarichi professionali]
- n. **1452** del 22 maggio 2007 [8.1]
Variazione al bilancio di previsione 2007 ai sensi dell'art. 6, L.R. 19/02/2007, n. 3 e ai sensi degli artt. 19 e 22 della L.R. 39/2001. Modifica della ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base del documento allegato al bilancio di previsione 2007 ai sensi dell'art. 9 della L.R. 39/2001. (provvedimento di variazione n. 16). 96
[Bilancio e contabilità regionale]
- n. **1453** del 22 maggio 2007 [8.2]
Tassa automobilistica regionale. Approvazione dell'accordo transattivo relativo all'inadempimento di Poste s.p.a. alla convenzione del 20.07.2004, disciplinante la gestione delle notifiche degli avvisi di accertamento in materia di tassa automobilistica regionale. 102
[Bilancio e contabilità regionale]
- n. **1454** del 22 maggio 2007 [8.2]
Variazioni al bilancio per l'anno 2007, ai sensi dell'articolo 18 della Legge Regionale 29 novembre 2001 n. 39 - Prelevamento dal fondo di riserva spese impreviste. (Provvedimento di variazione n. 18). 102
[Bilancio e contabilità regionale]
- n. **1455** del 22 maggio 2007 [12.0]
Autorizzazione a resistere in giudizio nel ricorso avanti il Tar per il Veneto proposto da Azienda Agricola Gaiarine di Tombacco Otello e figli s.s. c/ Regione del Veneto e altri per l'annullamento, tra l'altro, della Dgr n. 256 del 6.02.2007 di approvazione, con modifiche d'ufficio, della variante n. 23 - riconversione area ex polveriera - al Prg del comune di Gaiarine. 102
[Affari legali e contenzioso]
- n. **1456** del 22 maggio 2007 [12.0]
Autorizzazione a resistere in giudizio nel ricorso avanti il Tar per il Veneto proposto da Baldi Guarinoni Arnaldo e Stochino Maria Pia c/ Regione del Veneto e Comune di San Donà di Piave per l'annullamento, tra l'altro, della Dgr n. 2972 del 28.08.1997 di approvazione, con modifiche d'ufficio, della variante al Prg del Comune di San Donà di Piave. 102
[Affari legali e contenzioso]
- n. **1457** del 22 maggio 2007 [12.0]
Autorizzazione a resistere in giudizio nel ricorso avanti il Tar per il Veneto proposto da Comune di Padova c/ Regione del Veneto per l'annullamento, tra l'altro, della Dgr n. 1179 del 3.04.1997 di approvazione, con modifiche d'ufficio, della variante al Prg del Comune di Padova. 102
[Affari legali e contenzioso]
- n. **1458** del 22 maggio 2007 [12.0]
Autorizzazione a resistere in giudizio nel ricorso avanti il Tar per il Veneto proposto da Menegaldo Anastasio c/ Regione del Veneto e Comune di San Donà di Piave per l'annullamento, tra l'altro, della Dgr n. 2979 del 28.08.1997 di approvazione, con modifiche d'ufficio, della variante al Prg del Comune di San Donà di Piave. 103
[Affari legali e contenzioso]
- n. **1459** del 22 maggio 2007 [12.0]
Autorizzazione a resistere in giudizio nel ricorso avanti il Tar per il Veneto proposto da Olbi Gastone e altri c/ Regione del Veneto e Comune di Cortina d'Ampezzo per l'annullamento, tra l'altro, della Dgr n. 2268 del 26.06.1997 di riapprovazione del Prg del Comune di Cortina e di conferma delle varianti. 103
[Affari legali e contenzioso]
- n. **1460** del 22 maggio 2007 [12.0]
Autorizzazione a resistere in giudizio nel ricorso avanti il Tar per il Veneto proposto da Scattolin Costruzioni srl c/ Regione del Veneto e Comune di Venezia per l'annullamento, tra l'altro, della Dgr n. 2572 del 15.07.1997 di approvazione, con modifiche d'ufficio, della variante al Prg del Comune di Venezia per il Centro Storico di Mestre. 103
[Affari legali e contenzioso]

- n. **1461** del 22 maggio 2007 [12.0]
Autorizzazione a resistere in giudizio nel ricorso avanti il Tar per il Veneto proposto da Zoppelletto Mario c/ Regione del Veneto e Comune di Gruaro per l'annullamento, tra l'altro, della Dgrv n. 4254 del 24.09.1996 di approvazione della variante al Prg comunale. 103
[Affari legali e contenzioso]
- n. **1462** del 22 maggio 2007 [12.0]
Autorizzazione a proporre impugnazione avanti alla Commissione Tributaria Regionale di Venezia avverso la sentenza n. 50 del 30/10/2006 pronunciata dalla Commissione Tributaria Provinciale di Venezia. 103
[Affari legali e contenzioso]
- n. **1463** del 22 maggio 2007 [12.0]
Autorizzazione a proporre impugnazione avanti alla Commissione Tributaria Regionale di Venezia, avverso la sentenza n. 106 del 5/02/2007 pronunciata dalla Commissione Tributaria Provinciale di Venezia. 103
[Affari legali e contenzioso]
- n. **1464** del 22 maggio 2007 [12.0]
Autorizzazione a proporre impugnazione avanti alla Commissione Tributaria Regionale di Venezia, avverso la sentenza n. 60 del 10/01/2007 pronunciata dalla Commissione Tributaria Provinciale di Venezia. 103
[Affari legali e contenzioso]
- n. **1466** del 22 maggio 2007 [12.0]
Autorizzazione a resistere in giudizio nel ricorso avanti il Tar Veneto proposto da Agorà Società Cooperativa Sociale contro la Regione del Veneto per l'annullamento del provvedimento del Dirigente regionale della Direzione Industria n. 183 del 20.05.2005. 103
[Affari legali e contenzioso]
- n. **1467** del 22 maggio 2007 [12.0]
Autorizzazione a resistere in giudizio nel ricorso avanti il Tar Veneto proposto da Oleificio Veronesi di Veronesi Saverio e C. snc contro Regione del Veneto per l'annullamento dell'atto emesso dal Dirigente regionale dell'U.P. Genio Civile di Verona prot. n. 366101 del 15.6.2006. 103
[Affari legali e contenzioso]
- n. **1468** del 22 maggio 2007 [12.0]
Autorizzazione a resistere in giudizio nel ricorso R.G. n. 1369/06 promosso avanti il Tribunale di Treviso - sezione lavoro in materia di indennizzo ex lege 210/92. 103
[Affari legali e contenzioso]
- n. **1469** del 22 maggio 2007 [12.0]
Autorizzazione a resistere in giudizio nel ricorso R.G. n. 520/07 promosso avanti il Tribunale di Venezia - sezione lavoro in materia di indennizzo ai sensi della L. n. 210/92. 103
[Affari legali e contenzioso]
- n. **1470** del 22 maggio 2007 [12.0]
Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti la Corte d'Appello di Venezia proposto da Danesin Anita c/ Regione Veneto ed altri avverso la sentenza del Tribunale di Padova
- n. 89 del 15.10.2004. 104
[Affari legali e contenzioso]
- n. **1471** del 22 maggio 2007 [12.0]
Autorizzazione a resistere nel giudizio R.G. n. 152/06 avanti il Tribunale di Treviso - Sezione Lavoro. 104
[Affari legali e contenzioso]
- n. **1472** del 22 maggio 2007 [12.0]
Autorizzazione ad accettare la somma di € 5.000,00 (cinquemila/00) a titolo di risarcimento di danni per i fatti di cui al procedimento penale avanti il Tribunale di Treviso n. 7483/05 R.G.N.R. 104
[Affari legali e contenzioso]
- n. **1473** del 22 maggio 2007 [12.0]
Non costituzione di parte civile nel procedimento penale n. 4094/03 RGNR presso il Tribunale Ordinario di Belluno. 104
[Affari legali e contenzioso]
- n. **1474** del 22 maggio 2007 [12.0]
Non costituzione in giudizio nel ricorso avanti il Consiglio di Stato proposto da Comune di Oppeano c/ Regione del Veneto e Azienda Agricola Benedetti Antonio per l'annullamento della sentenza Tar Veneto, sezione II[^], n. 1932 del 29.06.2006. 104
[Affari legali e contenzioso]
- n. **1475** del 22 maggio 2007 [12.0]
Non costituzione in giudizio nel ricorso avanti il Tar per il Veneto proposto da Marina di Venezia Spa c/ Comune di Venezia notiziando Regione del Veneto e Ministero Trasporti e Navigazione per l'annullamento della deliberazione del Comune di Venezia n. 146 del 30.06.1997 di controdeduzione alle osservazioni sulla variante al PRG comunale per le zone non urbane della penisola del Cavallino. 104
[Affari legali e contenzioso]
- n. **1476** del 22 maggio 2007 [12.0]
Non costituzione in giudizio nel ricorso avanti il Tar per il Veneto proposto da Maur Tiziana e Posa Giovanni c/ Regione del Veneto e Comune di Padova per l'annullamento, tra l'altro, del provvedimento del Comune di Padova del 15.01.1996 e presupposto parere della Commissione per la formazione delle graduatorie per la mobilità. 104
[Affari legali e contenzioso]
- n. **1477** del 22 maggio 2007 [12.0]
Non costituzione in giudizio nel ricorso avanti il Tar per il Veneto proposto da Società Eredi Zabeo di Zabeo Ignazio e C. c/ Regione del Veneto e Comune di Vigonza per l'annullamento, tra l'altro, della deliberazione comunale n. 41 dell'11.04.2005 di approvazione variante parziale al PRG del Comune di Vigonza. 104
[Affari legali e contenzioso]
- n. **1478** del 22 maggio 2007 [9.5]
Partecipazione dell'Assessore ai flussi migratori Oscar De Bona alla missione istituzionale a Rosario (Argentina) dal 4 al 7 luglio 2007. 104
[Autorizzazioni varie]

- n. **1479** del 22 maggio 2007 [7.10]
Meeting formativo nazionale dei giovani imprenditori di Confartigianato. Vicenza, 26 e 27 maggio 2007. 105
[Mostre, manifestazioni e convegni]
- n. **1480** del 22 maggio 2007 [5.5]
Protezione Civile - Contributo straordinario all' A.N.A. (Associazione Nazionale Alpini), Sezione di Vittorio Veneto, Gruppo di Cappella Maggiore per la realizzazione di un edificio con inserito il magazzino dell'associazione e della Protezione Civile Comunale. 105
[Protezione civile e calamità naturali]
- n. **1482** del 22 maggio 2007 [5.1]
Istituto per la Trasparenza, l'Aggiornamento e la Certificazione degli Appalti - Itaca - di Roma. Quota associativa comprensiva del contributo integrativo per la gestione del Servizio Legge 109/1994 nell'anno 2007. Impegno di spesa € 10.000,00=. 105
[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]
- n. **1483** del 22 maggio 2007 [5.4]
L.R. 3 gennaio 2005, n.2. Corso di formazione per il conseguimento dell'abilitazione tecnico-pratica, didattica e culturale all'insegnamento dello sci nella disciplina alpina. Approvazione convenzione per la realizzazione del corso. 105
[Sport e tempo libero]
- n. **1484** del 22 maggio 2007 [5.4]
L.R. 3 gennaio 2005, n. 2. Corso di formazione per il conseguimento dell'abilitazione tecnico-pratica, didattica e culturale all'insegnamento dello sci nella disciplina snowboard. Approvazione convenzione per la realizzazione del corso. 107
[Sport e tempo libero]
- n. **1486** del 22 maggio 2007 [4.10]
Rete METREX (Rete delle Regioni e delle Aree Metropolitane Europee) - Rinnovo adesione Anno 2007. 108
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]
- n. **1487** del 22 maggio 2007 [4.9]
Comune di Bassano del Grappa (VI). Piano Regolatore Generale - Variante parziale Aree Periferia Urbana - APU. Adozione D.C.C. n. 100 del 21.10.2004 . Approvazione con modifiche d'ufficio ai sensi dell'art. 45 L.R. 27.06.1985, n. 61. 108
[Urbanistica]
- n. **1488** del 22 maggio 2007 [4.9]
Comune di Bassano del Grappa (VI). Piano Regolatore Generale - Variante parziale NTA - Individuazione e classificazione delle zone destinate ad uso pubblico ed interesse pubblico. Adozione D.C.C. n. 30 del 11.03.2003. Approvazione con modifiche d'ufficio ai sensi dell'art. 45 L.R. 27.06.1985, n. 61. 112
[Urbanistica]
- n. **1489** del 22 maggio 2007 [4.9]
Comune di Carbonera (TV). Piano Regolatore Generale - Variante parziale relativa alla "Z.T.O. D5/1 turistico-ricettiva in frazione di Vascon - Controdeduzioni. Approvazione definitiva. Art. 46 - L.R. 27/6/1985, n. 61. 115
[Urbanistica]
- n. **1490** del 22 maggio 2007 [4.9]
Comune di Ceggia (VE). Programma Integrato di Riqualficazione Urbanistica Edilizia ed Ambientale denominato "Area ex capannoni agricoli De Poli" in Variante al Piano Regolatore Generale - Art. 5, L.R. 23/1999 - Presa d'atto dell'automatica introduzione delle modifiche proposte ai sensi del 3° comma - Art. 46 - L.R. 27.6.1985, n. 61. 117
[Urbanistica]
- n. **1491** del 22 maggio 2007 [4.9]
Comune di Mira (VE). Piano Regolatore Generale. Variante Parziale relativa alla località Piazza Vecchia- Gambarare. Approvazione con modifiche d'ufficio. Art. 45 - L.R. 27/6/1985, n. 61. 117
[Urbanistica]
- n. **1492** del 22 maggio 2007 [4.9]
Comune di Monselice (PD). Piano Regolatore Generale - Variante. Approvazione con proposte di modifica. Art. 46 - L.R. 27.06.1985, n. 61. 120
[Urbanistica]
- n. **1493** del 22 maggio 2007 [4.9]
Comune di Ponte di Piave (TV). Piano Regolatore Generale - Variante parziale n. 7. Approvazione con modifiche d'ufficio. Art. 45 - L.R. 27/6/1985, n. 61. 124
[Urbanistica]
- n. **1494** del 22 maggio 2007 [4.9]
Comune di Roncade (TV). Programma Integrato di Riqualficazione Urbanistica Edilizia ed Ambientale denominato "FARAM" in Variante al Piano Regolatore Generale. Art. 5 L.R. 23/1999. Approvazione definitiva - Art. 46 - L.R. 27.06.1985, n. 61. 128
[Urbanistica]
- n. **1495** del 22 maggio 2007 [4.9]
Comune di Rubano (PD). Variante Parziale al Piano Regolatore Generale . Controdeduzioni. Approvazione definitiva. Art. 46 - L.R. 27/6/1985, n. 61. 129
[Urbanistica]
- n. **1496** del 22 maggio 2007 [4.9]
Comune di S. Biagio di Callalta (TV). Piano Regolatore Generale - Varianti parziali. Approvazione definitiva. Art. 46 - L.R. 27.06.1985, n. 61. 130
[Urbanistica]
- n. **1497** del 22 maggio 2007 [4.10]
Procedura di valutazione di incidenza ai sensi della direttiva 92/43/CEE e Dpr 357/1997, relativa agli strumenti urbanistici comunali attribuiti all'approvazione della Giunta regionale. Affidamento di incarichi di consulenza al dott. Francesco De Mori e alla dott.ssa Maria Cristina Molon. 131
[Consulenze e incarichi professionali]
- n. **1499** del 22 maggio 2007 [1.3]
"Proroga delle procedure per l'attestazione dell'esenzione dalla compartecipazione alla spesa farmaceutica per reddito Isee-anno 2007"; Approvazione delle procedure per Caaf e Comuni e della convenzione con Anci-Sa s.r.l. per l'anno 2007. 131
[Sanità e igiene pubblica]

- n. **1501** del 22 maggio 2007 [1.6]
 “Progetto Cariverona-Regione Veneto: prevenzione cardiovascolare”. Approvazione Progetti Ulss n. 9 Treviso e n. 17 Este e istituzione e nomina del Comitato Guida Regionale delle malattie cardiovascolari. Modifica Dgr n. 4434 del 28.12.2006. Impegno di spesa. 135
[Sanità e igiene pubblica]
- n. **1502** del 22 maggio 2007 [1.6]
 Approvazione delibere di adozione dei progetti aziendali delle Aziende Ulss n. 2, n. 4, N. 20 e dell’Azienda Ospedaliera di Verona in attuazione al “Progetto Fondazione Cariverona - Regione Veneto: prevenzione cardiovascolare” e istituzione del Gruppo di coordinamento regionale..... 136
[Sanità e igiene pubblica]
- n. **1503** del 22 maggio 2007 [1.6]
 Piano regionale annuale 2007 di controllo su commercio ed impiego dei prodotti fitosanitari (P.Re.fit. 2007)..... 136
[Sanità e igiene pubblica]
- n. **1504** del 22 maggio 2007 [1.6]
 Sperimentazione Sistema di Sorveglianza PASSI (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia). Definizione Gruppo Tecnico regionale e Piano di attività 2007. Impegno di spesa. 150
[Sanità e igiene pubblica]
- n. **1505** del 22 maggio 2007 [1.5]
 Azienda Ulss n. 14. Ospedali di Chioggia e Piove di Sacco. Fondo Sanitario Regionale in conto capitale triennio 2007/2009. Art. 26 L.R. 56/1994. L.R. n. 3/2007. 150
[Unità locali socio sanitarie e aziende ospedaliere]
- n. **1506** del 22 maggio 2007 [1.5]
 Azienda Ulss n. 6 “Vicenza”. Costruzione nuovo Distretto Socio Sanitario nel Comune di Costabissara - approvazione progetto preliminare e impegno di spesa. 151
[Unità locali socio sanitarie e aziende ospedaliere]
- n. **1507** del 22 maggio 2007 [1.2]
 Designazioni rappresentanti regionali in seno alle commissioni di concorso nelle aziende UU.LL.SS.SS. ed ospedaliere del Veneto (Dpr n. 483 del 10/12/1997). Aziende UU.LL.SS.SS. nn. 12, 20..... 151
[Designazioni, elezioni e nomine]
- n. **1508** del 22 maggio 2007 [1.2]
 Designazioni rappresentanti regionali in seno alle commissioni di concorso nelle aziende UU.LL.SS.SS. ed ospedaliere del Veneto (Dpr n. 483 del 10/12/1997). Aziende UU.LL.SS.SS. nn. 6, 8, 18, 22 e Azienda Ospedaliera di Verona..... 152
[Designazioni, elezioni e nomine]
- n. **1509** del 22 maggio 2007 [1.2]
 Art. 23 bis, co. 7, del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165. Protocollo d’intesa con l’Azienda Ulss n. 12 Veneziana. - Proroga. 153
[Sanità e igiene pubblica]
- n. **1511** del 22 maggio 2007 [1.4]
 Finanziamento Coordinamento Regionale per le Attività Trasfusionali (CRAT), anno 2007. 153
[Sanità e igiene pubblica]
- n. **1512** del 22 maggio 2007 [1.1]
 Assegno di cura per persone non autosufficienti. Sperimentazione scheda di valutazione. 153
[Servizi sociali]
- n. **1513** del 22 maggio 2007 [1.1]
 Autorizzazione regionale all’alienazione di cui al punto 1 della Dgr n. 757 dell’11 Marzo 2005 esecutiva dell’articolo 45, comma 1, della legge regionale 9 settembre 1999, n. 46 con riguardo l’Ipab Proti-Salvi Trento di Vicenza..... 154
[Servizi sociali]
- n. **1515** del 22 maggio 2007 [3.2]
 L.R. n. 25/1998 e successive modificazioni ed integrazioni. Finanziamento una tantum per un periodo di sperimentazione di due mesi dei servizi a chiamata denominati “Pronto Bus”, nei Comuni di Belluno e di Feltre. 154
[Trasporti e viabilità]
- n. **1516** del 22 maggio 2007 [10.0]
 Approvazione protocollo d’intesa fra Regione del Veneto, Provincia di Venezia e Provincia di Rovigo in materia di sfruttamento di materiale seminale di Tapes presente alle foci dei fiumi Adige e Brenta..... 154
[Caccia e pesca]
- n. **1517** del 22 maggio 2007 [12.0]
 Non costituzione di parte civile nel procedimento penale avanti il Tribunale di Belluno n. 3296/06 R.G.N.R. - 518/07 R.G.G.I.P. 155
[Affari legali e contenzioso]
- n. **1518** del 22 maggio 2007 [5.3]
 Accordo di Programma finalizzato alla riqualificazione urbanistica, ambientale e sociale del complesso di via Anelli, in Comune di Padova. Revisione e approvazione. 155
[Edilizia abitativa]
-
- (La dicitura fra parentesi quadre riportata in calce agli oggetti individua la materia. I codici numerici fra parentesi quadre riportati in testa agli oggetti individuano la Struttura regionale di riferimento. Si elencano di seguito i codici utilizzati nel presente Bollettino, ndr).
- [0.7] Direzione riforme istituzionali e processi di delega
 [1.1] Direzione servizi sociali
 [1.2] Direzione risorse umane e formazione servizio socio-sanitario regionale
 [1.3] Direzione piani e programmi socio sanitari
 [1.4] Direzione servizi sanitari
 [1.5] Direzione risorse socio sanitarie
 [1.6] Direzione prevenzione
 [2.1] Direzione beni culturali
 [2.3] Unità di progetto attività culturali e spettacolo
 [3.1] Direzione infrastrutture

- | | |
|---|---|
| [3.2] Direzione mobilità | [6.2] Direzione produzioni agroalimentari |
| [4.1] Direzione tutela ambiente | [7.3] Direzione turismo |
| [4.8] Direzione progetto Venezia | [7.10] Direzione lavoro |
| [4.9] Direzione urbanistica | [7.11] Direzione istruzione |
| [4.10] Direzione pianificazione territoriale e parchi | [8.1] Direzione bilancio |
| [4.11] Unità di progetto sistema informativo territoriale e cartografia | [8.2] Direzione ragioneria e tributi |
| [5.1] Direzione lavori pubblici | [9.1] Direzione risorse umane |
| [5.3] Direzione edilizia abitativa | [9.5] Direzione sede di Bruxelles |
| [5.4] Unità di progetto sport | [9.7] Direzione affari generali |
| [5.5] Servizio protezione civile | [10.0] Segreteria della giunta regionale |
| | [12.0] Avvocatura regionale |

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE E
DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 87 del 28 maggio 2007

Autorizzazione a costituirsi in giudizio nel ricorso avanti il Tar per il Veneto Rg n. 911/07 proposto da Gestim Srl c/ Regione Veneto ed altri per l'annullamento, previa sospensiva, tra gli altri della Dgr n. 276 del 06.02.2007.

[Affari legali e contenzioso]

Galan

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 88 del 29 maggio 2007

Autorizzazione allo smaltimento di rifiuti urbani prodotti nei Comuni appartenenti ai Bacini d'Utenza Vr 1, Vr 2 e Vr 5, presso la discarica tattica regionale di S. Urbano (Pd). Modifiche al decreto n. 29 del 9 febbraio 2007; quantitativo medio da smaltire: 300 tonn/giorno fino al 30.06.2007

[Ambiente e beni ambientali]

Il Presidente

Premesso che con decreto n. 29 del 9 febbraio 2007, sulla base di quanto rappresentato dalla Provincia di Verona e dei dati forniti dal gestore della discarica di S. Urbano circa i quantitativi attualmente in essere presso l'impianto, si è ritenuto di poter considerare - in linea tecnica - come possibile un conferimento presso la discarica tattica regionale di S. Urbano (Pd) di 150 t/g di rifiuti urbani prodotti nei Bacini Vr1, Vr2 e Vr5 fino al 30 giugno 2007;

Atteso che detta ulteriore proroga allo smaltimento dei Ru prodotti nei Bacini Vr1, Vr2 e Vr5 presso la discarica tattica regionale di S. Urbano (Pd) è stata concessa, in linea tecnica, a condizione che:

- venga meno automaticamente qualora sia dissequestrata e riavviata prima della scadenza del termine la discarica di Pescantina (Vr);
- venga rispettato il limite massimo annuo contenuto nell'autorizzazione all'esercizio rilasciata dalla provincia di Padova con Decreto n. 4994/ec/2005 del 29.07.2005;

Rilevato che, nonostante le ripetute necessità proroghe concesse, la Provincia di Verona con propria nota 29090 del 30.03.2007 ha rappresentato forti preoccupazioni, in vista dell'inizio della stagione turistica, in ragione del considerevole aumento di rifiuti urbani che ci si aspetta, in specie nelle zone caratterizzate da maggior flusso turistico, e la conseguente necessità di riconsiderare il quantitativo massimo giornaliero già assentito in precedenza;

Rilevato quindi, che la quantità pari a 300 t/die di rifiuti urbani da smaltire nella discarica di Sant'Urbano fino a tutto il 30 giugno 2007, a detta dell'Amministrazione provinciale di Verona, potrebbe ragionevolmente contribuire ad allentare la pressione dei conferimenti nella discarica di Legnago ed eviterebbe il verificarsi di problematiche di carattere igienico-sanitario ed ambientale nell'intero comprensorio;

Ritenuto che, sulla base di quanto rappresentato dalla Provincia di Verona e dei dati forniti dal gestore della discarica di S. Urbano circa i quantitativi attualmente in essere presso l'impianto, è possibile considerare - in linea tecnica - un conferimento presso la discarica tattica regionale di S. Urbano (Pd) di 300 t/g di rifiuti urbani prodotti nei Bacini Vr1, Vr2 e Vr5 fino al 30 giugno 2007.

Atteso inoltre che, complessivamente, il quantitativo di 300 tonnellate/giorno dei RU prodotti nei Bacini VR1, VR2 e VR5 fino al 30 giugno 2007, così come richiesto dalla Provincia di Verona con la nota citata, conferibili presso la discarica tattica regionale di S. Urbano (PD) viene assentito, in linea tecnica, a condizione che:

- decada automaticamente qualora venga dissequestrata e riavviata prima del termine la discarica di Pescantina (Vr);
- venga rispettato il limite massimo annuo contenuto nell'autorizzazione all'esercizio rilasciata dalla provincia di Padova con Decreto n. 4994/ec/2005 del 29.07.2005.

Dato atto che ai sensi della Legge Regionale n. 3/2000 come modificata con Lr n. 27/2002, la Giunta Regionale con Dgr n. 321 del 14.02.2003 ha individuato nella discarica di S. Urbano (Pd) l'impianto tattico regionale atto a risolvere strategicamente le eventuali situazioni emergenziali regionali.

Atteso che lo straordinario conferimento di rifiuti urbani in impianti ubicati fuori dal territorio provinciale deve essere autorizzato dal Presidente della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera h), della Lr 3/2000.

Vista la Lr 3/2000 e s. m. ed i. e la pianificazione regionale e provinciale di settore.

Visti il Decreto di Autorizzazione all'esercizio n. 4994/ec/2005 del 29.07.2005, rilasciato dalla Provincia di Padova.

Su conforme proposta della Direzione Regionale Tutela dell'Ambiente che ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la legislazione Regionale e Statale.

decreta

1) Di modificare parzialmente il proprio precedente decreto n. 29 del 9 febbraio 2007 autorizzando il conferimento di rifiuti urbani provenienti dai Bacini Vr 1, Vr 2 e Vr 5 presso la discarica di S. Urbano (Pd), fino ad un massimo di 300 t/g, subordinatamente alle condizioni riportate in premessa e nel rispetto di quanto stabilito dalla Provincia di Padova nel provvedimento di autorizzazione all'esercizio n. 4994/ec/2005 del 29.07.2005, e di ogni altro provvedimento che la Provincia stessa - nel rispetto delle funzioni di controllo ad essa assegnate dalla legge - intenderà assumere circa quanto descritto nelle premesse.

2) Fatto salvo quanto al precedente punto 1, le modalità di conferimento di rifiuti urbani provenienti dai Bacini Vr 1, Vr 2 e Vr 5 presso la discarica di S. Urbano (Pd) dovranno essere concordate col gestore della discarica stessa.

3) Di fissare nel 30.06.2007 il termine ultimo di validità dell'autorizzazione di cui al punto 1 e di considerarla automaticamente decaduta il giorno stesso in cui dovesse essere riattivata la discarica sita Pescantina (Vr) in loc. Ca' Filissine.

4) Di confermare, per tutti gli aspetti non modificati dal presente provvedimento, il precedente decreto n. 29 del 9 febbraio 2007.

5) Di stabilire che il presente provvedimento va comunicato al Comune di S. Urbano (Pd), alla Ditta Gea Italia, alle Province di Verona e Padova, all'Arpa di Padova, all'Osservatorio Regionale dei Rifiuti.

Galan

DECRETI DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ DI PROGETTO SANITÀ ANIMALE E IGIENE ALIMENTARE

DECRETO DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ DI PROGETTO SANITÀ ANIMALE E IGIENE ALIMENTARE n. 292 del 23 maggio 2007

Controlli Ufficiali in materia di alimenti destinati al consumo umano e mangimi, nonché classificazione degli stabilimenti di produzione di alimenti in base alla valutazione del rischio: programmazione e istruzioni operative.

[Veterinaria e zootecnia]

Il Dirigente

(omissis)

decreta

1. di approvare le procedure per i "Controlli Ufficiali in materia di alimenti destinati al consumo umano e mangimi, nonché classificazione degli stabilimenti di produzione di alimenti in base alla valutazione del rischio - programmazione e istruzioni operative" contenute negli Allegati A, B, C, D, E, F, G, H, I, L che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. d'escludere dall'applicazione del presente provvedimento la produzione primaria, il trasporto, la somministrazione, la produzione per la vendita al dettaglio, nonché la vendita al dettaglio stessa;

3. di affidare ai Servizi Igiene degli Alimenti e Nutrizione e ai Servizi Veterinari dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Ulss del Veneto il compito di applicare le disposizioni contenute negli allegati A, B, C, D, E, F, G, H, I, L invitandoli al rispetto delle procedure operative in essi indicati;

4. di richiedere la pubblicazione del presente provvedimento sul Bur della Regione del Veneto per opportuna pubblicità dell'atto, precisando altresì che gli allegati A, B, C, D, E, F, G, H, I, L sono pubblicati sul sito della Regione del Veneto alla pagina Sicurezza Alimentare.

Vincenzi

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO n. 35 del 21 maggio 2007

Legge 31.07.2002 n. 179. Ente: Magistrato alle Acque di Venezia. Lavori di ripascimento dei litorali di Cortellazzo in Comune di Jesolo (VE) con sabbie provenienti cantieri a terra nel medesimo territorio comunale per un volume di circa 40.000 mc. Autorizzazione al ripascimento.

[Acque]

Il Dirigente

(omissis)

decreta

1. Il Magistrato alle Acque di Venezia è autorizzato al ripascimento del litorale di Cortellazzo in Comune di Jesolo, con sabbie provenienti da cantieri a terra nel medesimo comune, per un volume di circa 40.000mc.

2. Le attività di ripascimento sopra citate dovranno essere realizzate sulla base delle indicazioni della Commissione Tecnica Regionale - sezione Ambiente, il cui pare costituisce parte integrante del presente provvedimento.

3. Le attività di ripascimento in parola dovranno essere ultimate entro 18 (diciotto) mesi dalla data del presente atto, garantendo ogni azione necessaria ed indispensabile per la protezione e tutela dell'ambiente costiero circostante, per la sicurezza della navigazione marittima e per lo svolgimento delle attività ricreative e turistiche insistenti sul litorale interessato.

4. Le attività di vigilanza sulla regolare esecuzione delle attività in argomento saranno svolte, per le specifiche competenze, dall'Ufficio del Genio Civile di Venezia e dal Servizio Forestale regionale territorialmente competente.

5. Copia del presente provvedimento sarà trasmessa all'Unità Periferica del Genio Civile di Venezia, al Servizio Forestale regionale di Treviso, alla Capitaneria di Porto di Venezia, al Magistrato alle Acque di Venezia ed al comune di Jesolo.

Fortunato

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE E SERVIZI PER L'AGRICOLTURA

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE E SERVIZI PER L'AGRICOLTURA n. 158 del 31 maggio 2007

Atti di indirizzo ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. d), della L.R. 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio". Modifica della tabella 1, punto 3., lettera d - edificabilità zone agricole.

[Veterinaria e zootecnia]

Il Dirigente

Considerato che la LR 23 aprile 2004, n. 11 avente ad oggetto "Norme per il governo del territorio", pubblicata sul Bur n. 45 del 27 aprile 2004, ha significativamente mutato l'impostazione tradizionale del governo del territorio disciplinata dalla LR 27 giugno 1985, n. 61, attribuendo nuove e rilevanti competenze alle Province e ai Comuni, nel rispetto dei principi di sussidiarietà costituzionalmente garantiti in seguito alla riforma del titolo V della Costituzione, approvata con L. cost. 18 ottobre 2001, n. 3 e definendo un nuovo e diverso ruolo della Regione;

Evidenziato che la citata LR n. 11/04 ha previsto, all'art. 50, l'adozione da parte della Giunta regionale di appositi "atti di indirizzo", relativi ai seguenti ambiti:

- a) specifiche tecniche per la formazione e l'aggiornamento delle banche dati di cui agli articoli 13, 17 e 22, nonché per la redazione degli strumenti urbanistici generali su base cartografica da parte dei comuni;
- b) criteri per la suddivisione del territorio comunale in zone territoriali omogenee;
- c) la metodologia per il calcolo, nel piano di assetto del territorio (PAT), del limite quantitativo massimo della zona agricola trasformabile in zone con destinazioni diverse da quella agricola definendo, con riferimento ai singoli contesti territoriali, la media regionale del rapporto tra la superficie agricola utilizzata (SAU) e la superficie territoriale comunale (STC);
- d) le specificazioni relative all'edificabilità nelle zone agricole;
- e) i criteri per una omogenea elaborazione del piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP);
- f) i contenuti essenziali del quadro conoscitivo, della relazione illustrativa, delle norme tecniche del piano di assetto del territorio e del piano degli interventi;
- g) le specifiche tecniche per la rappresentazione dei piani, comprensive delle tavole di progetto;
- h) la definizione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;

Evidenziato inoltre che, per quanto attiene i contenuti essenziali e le specifiche tecniche di cui alla precedente lettera d), gli Atti di indirizzo approvati con la deliberazione della Giunta regionale 8 ottobre 2004, n. 3178, hanno individuato i parametri, i criteri e le modalità per la realizzazione delle strutture agricole-produttive in zona agricola; in particolare, per quanto attiene gli allevamenti, il punto 3. della lettera d - Edificabilità delle zone agricole, fissa i requisiti, di seguito elencati, che devono essere soddisfatti contestualmente affinché sussista il nesso funzionale tra l'allevamento e l'azienda agricola:

- utilizzo, in termini di rapporto di copertura dei fabbricati ad uso allevamento zootecnico, della superficie del relativo corpo aziendale;
- capacità teorica del fondo agricolo di coprire quota parte delle necessità foraggiere degli animali, tenuto anche conto - per talune tipologie di allevamento - del quasi completo ricorso all'approvvigionamento esterno;
- esigenza di ottimizzare lo stoccaggio, il trattamento e la distribuzione delle deiezioni anche su suoli non direttamente in conduzione dell'azienda, al fine di evitare impatti negativi sull'ambiente;

Evidenziato che, al fine di dare puntuale applicazione ai criteri sopra individuati, è stata definita l'apposita Tabella 1 - Requisiti per il riconoscimento del nesso funzionale tra allevamento e azienda agricola, che individua, per le diverse categorie di animali allevabili, i relativi indici parametrici a cui fare riferimento per il riconoscimento della sussistenza del nesso funzionale tra l'allevamento e l'azienda agricola; specificatamente, l'ultima colonna individua il Peso vivo medio annuo massimo per ettaro di superficie aziendale, superato il quale gli allevamenti perdono il nesso funzionale con l'azienda agricola e vanno considerati allevamenti zootecnico-intensivi;

Considerato che le disposizioni specifiche di cui alla lettera d - degli Atti di indirizzo, approvate con la citata Dgr, prevedono esplicitamente la possibilità di apportare alla tabella 1 di cui sopra i necessari adeguamenti e aggiornamenti con decreto del Dirigente regionale della Direzione Politiche agroambientali e servizi per l'agricoltura, ora Direzione Agroambiente e servizi per l'agricoltura;

Preso atto che il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Norme in materia ambientale, al comma 7 dell'articolo 101 "Criteri generali della disciplina degli scarichi", assimila, ai fini della disciplina degli scarichi e delle relative autorizzazioni, alle acque reflue domestiche "le acque reflue provenienti da imprese dedite ad allevamento di bestiame che, per quanto riguarda gli effluenti di allevamento,:

- praticano l'utilizzazione agronomica in conformità alla disciplina regionale,
- dispongono di almeno un ettaro di terreno agricolo per ognuna delle quantità indicate nella tabella 6 dell'allegato 5 alla parte terza del citato decreto";

Preso atto che la citata tabella 6 individua il peso vivo medio annuo per le diverse categorie di animali allevati, "corrispondenti ad una produzione di 340 kg di azoto per anno, al netto delle perdite di rimozione e stoccaggio, da considerare ai fini dell'assimilazione alle acque reflue domestiche";

Evidenziato che nelle Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola (ZVN), di cui alla direttiva comunitaria 91/676/CEE, delimitate con deliberazione del Consiglio regionale n. 62 del 17 maggio 2006, sussiste il divieto di spargimento dei reflui degli allevamenti e di quelli provenienti dalle piccole aziende agroalimentari, oltre il limite massimo annuo di 170 kg di azoto per ettaro;

Dato atto che si rende ora necessario adeguare le disposizioni regionali specifiche di cui sopra a quanto disposto in materia ambientale con il decreto legislativo n. 152/2006, facendo corrispondere gli indici parametrici riportati nell'ultima colonna della più volte citata Tabella 1 - Requisiti per il riconoscimento del nesso funzionale tra allevamento e azienda agricola, ai valori di Peso vivo medio per anno allevato per ettaro individuati dalla tabella 6 dell'allegato 5 alla parte terza del decreto legislativo n. 152/2006;

Dato atto inoltre che è altresì necessario, recependo i limiti individuati per le aree vulnerabili da nitrati di origine agricola (ZVN) di cui sopra, adeguare gli indici parametrici di cui alla citata tabella 1 al limite massimo annuo di 170 kg di azoto per ettaro, prevedendone la riduzione qualora gli interventi edilizi siano correlati a fondi agricoli ricadenti in zone vulnerabili da nitrati di origine agricola, delimitate con deliberazione del Consiglio regionale n. 62 del 17 maggio 2006;

Considerato che le categorie di animali della tabella 6 dell'allegato 5 alla parte terza del decreto legislativo n. 152/2006 non trovano coincidenza con quelle elencate nella citata tabella 1, essendo limitate alle principali categorie di animali allevabili, si rende necessario estendere i valori individuati nella tabella riportata nella norma nazionale a tutte le analoghe categorie di animali non comprese;

Ritenuto pertanto che, per le motivazioni sopra esposte, risulta necessario procedere all'approvazione dell'Allegato A al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, denominato Tabella 1 - Requisiti per il riconoscimento del nesso funzionale tra allevamento e azienda agricola, che ripropone i contenuti e gli indici parametrici della tabella originaria di cui al Punto 3: "Definizione di strutture agricolo-produttive", della lettera d - "Edificabilità zone agricole", della Dgr n. 3178 del 8 ottobre 2004 "Atti di indirizzo ai sensi dell'art. 50 della LR 23 Aprile 2004, n. 11", ad esclusione della sesta e della settima colonna che riportano per le diverse categorie di animali allevabili i nuovi indici parametrici a cui fare riferimento per il riconoscimento della sussistenza del nesso funzionale tra l'allevamento e il fondo agricolo, conformemente ai valori di Peso vivo medio per anno allevato per ettaro individuati dalla tabella 6 dell'allegato 5 alla parte terza del decreto legislativo n. 152/2006, nonché agli adeguamenti derivanti dall'applicazione della direttiva comunitaria 91/676/CEE di cui sopra, rispettivamente per le zone non vulnerabili (ZNV) e per le zone vulnerabili (ZVN) ai nitrati di origine agricola;

Evidenziato pertanto che la sesta colonna della Tabella 1 di cui sopra riporta i nuovi valori di Peso vivo medio per anno allevato per ettaro da utilizzare qualora gli interventi edilizi siano correlati a fondi agricoli non ricadenti in ZVN; diversamente, la settima colonna riporta i valori di Peso vivo medio per anno allevato per ettaro qualora gli interventi edilizi siano correlati a fondi agricoli ricadenti in zone vulnerabili da nitrati di origine agricola (ZVN), delimitate con deliberazione del Consiglio regionale n. 62 del 17 maggio 2006;

Dato atto che con Dgr 7 agosto 2006, n. 2495, e successive disposizioni applicative, la Regione Veneto ha stabilito termini e modalità per la presentazione da parte delle imprese zootecniche delle comunicazioni e dei Piani di Utilizzazione Agronomica (PUA), al fine di effettuare gli spandimenti in campo degli effluenti, come previsto dal D. Lgs n. 152/2006 sopra richiamato;

Considerato in particolare che nell'ambito di tali comunicazioni e/o Piani di Utilizzazione Agronomica sono state individuate tutte le superfici aziendali oggetto di utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici, ivi comprese quelle di asservimento, e che pertanto tale documentazione presentata all'Amministrazione Provinciale può agevolare, sotto il profilo della disponibilità dei terreni nella situazione precedente all'investimento, i computi necessari per la verifica del rispetto del massimale di peso vivo allevabile per ettaro;

Vista la legge 15 dicembre 2004, n. 308;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Viste le leggi regionali:

- 10 gennaio 1997, n. 1;

- 23 aprile 2004, n. 11;

Visto l'art. 50, comma 2 della L.R. 23 aprile 2004, n. 11;

Vista la Dgr 8 ottobre 2004, n. 3178;

decreta

1. di approvare, per le considerazioni e le motivazioni esposte in premessa, l'allegato A al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, denominato "Tabella 1 - Requisiti per il riconoscimento del nesso funzionale tra allevamento e azienda agricola";

2. di disporre che la tabella riportata nell'allegato A di cui al punto precedente sostituisca integralmente la tabella di cui al Punto 3: "Definizione di strutture agricolo-produttive", della lettera d - "Edificabilità zone agricole", della Dgr n. 3178 del 8 ottobre 2004 "Atti di indirizzo ai sensi dell'art. 50 della LR 23 Aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio". Approvazione.";

3. di disporre inoltre che, ai fini della realizzazione delle strutture agricolo-produttive in zona agricola, gli indici parametrici tabellari di cui ai punti precedenti vengano utilizzati per il riconoscimento della sussistenza del nesso funzionale tra l'allevamento e l'azienda agricola;

4. di autorizzare, ai fini della semplificazione procedurale - ove conveniente e opportuno - l'utilizzo dei dati contenuti nelle comunicazioni e nei Piani di Utilizzazione Agronomica al fine di comprovare il rapporto tra il carico zootecnico e le superfici interessate da utilizzazione agronomica degli effluenti.

De Gobbi

Allegato A

Tabella 1 – Requisiti per il riconoscimento del nesso funzionale tra allevamento e azienda agricola.

Categorie di animali	Durata Media del ciclo di produzione(1)	Unità foraggere consumo annuale	Rapporto massimo di copertura fabbricati uso allevamento(2) (%)	Quota minima approvvigionamento Unità foraggere(3) (%)	Peso vivo medio annuo massimo per ettaro (tonnellate) zone non vulnerabili	Peso vivo medio annuo massimo per ettaro (tonnellate)(4) zone vulnerabili
Bovini e bufalini da riproduzione		3.500	50	20	2,5	1,2
Vitelloni		2.100	50	50	4	2
Manze		1.200	50	20	2,8	1,4
Vitelli	6 mesi	1.000	80	10	4	2
Suini da riproduzione		1.400	60	25	3,4	1,7
Suinetti	3 mesi	160	60	25	3,4	1,7
Suini leggeri da macello	6 mesi	800	60	25	3	1,5

Categorie di animali	Durata Media del ciclo di produzione(1)	Unità foraggere consumo annuale	Rapporto massimo di copertura fabbricati uso allevamento(2) (%)	Quota minima approvvigionamento Unità foraggere(3) (%)	Peso vivo medio annuo massimo per ettaro (tonnellate) zone non vulnerabili	Peso vivo medio annuo massimo per ettaro (tonnellate)(4) zone vulnerabili
Suini pesanti da macello	9 mesi	800	60	25	3	1,5
Polli e fagiani da riproduzione		59	85	15	1,5	0,7
Galline ovaiole		37	85	15	1,5	0,7
Polli da allevamento e fagiani	6 mesi	14	80	15	1,4	0,7
Polli da carne	3 mesi	19	85	15	1,4	0,7
Galletto	2 mesi	12	80	15	1,4	0,7
Tacchini da riproduzione		96	70	15	2	1
Tacchini da carne leggeri	4 mesi	51	70	15	2	1
Tacchini da carne pesanti	6 mesi	80	70	15	2	1
Anatre e oche da riproduzione		64	70	15	2	1
Anatre, oche e capponi	6 mesi	40	70	15	2	1
Faraona da riproduzione		29	70	15	1,4	0,7
Faraona	4 mesi	18	70	15	1,4	0,7
Starne, pernici e coturnici da riproduzione		19	60	15	1,4	0,7
Starne, pernici e coturnici	6 mesi	12	60	15	1,4	0,7
Piccioni e quaglie da riproduzione		19	60	15	1,4	0,7
Piccioni, quaglie e altri volatili	2 mesi	12	60	15	1,4	0,7
Conigli e porcellini d'india		43	90	20	2,4	1,2
Conigli e porcellini d'india da riproduzione	3 mesi	27	90	20	2,4	1,2
Lepri, visoni, nutrie e cincillà		50	90	10	2,4	1,2
Volpi		230	40	15	2,4	1,2
Ovini e caprini da riproduzione		460	30	30	3,4	1,7
Agnelloni e caprini da carne	6 mesi	146	40	30	3,4	1,7
Pesci, crostacei e molluschi da riproduzione q.li(*)		640	90	25	(5)	(5)
Pesci, crostacei e molluschi da consumo q.li(*)		400	90	25	(5)	(5)
Cinghiali e cervi		500	10	30	3,4	1,7
Daini, caprioli e mufioni		250	10	30	3,4	1,7
Equini da riproduzione		2.600	50	25	4,9	2,5
Puledri		1.000	50	25	4,9	2,5
Alveari		400	90	0	(6)	(6)
Lumache da consumo		400	25	20	(6)	(6)
Struzzi da riproduzione		350	30	25	2	1
Struzzi da carne		250	30	25	2	1
Cani		250	60	15	2,4	1,2
Bachi da Seta (per oncia di seme)	1 mese	35	80	20	(6)	(6)

(*) Allevati in mare e in invasi naturali quali laghi, stagni, valli da pesca e canali che insistono su superfici rappresentate in catasto nonché in invasi artificiali esistenti su terreni censiti in catasto

(1) Quando non è indicata deve ritenersi non inferiore all'anno

(2) Riferito al corpo aziendale ricadente in zona agricola (anche non contiguo a rimanenti ulteriori terreni e/o corpi costituenti l'azienda agricola) sul quale vengono realizzati i fabbricati e manufatti destinati all'allevamento

(3) Quale rapporto tra le Unità foraggere teoriche producibili per ettaro (come risultanti dall'attribuzione dei terreni in conduzione dell'azienda, alle rispettive fasce di qualità catastale) e le Unità foraggere di consumo annuale dei capi in allevamento

(4) Il computo degli ettari tiene necessariamente conto oltre che dei terreni dell'azienda direttamente in conduzione anche delle eventuali altre superfici asservite

(5) Provenienti da impianti di acquacoltura e di piscicoltura che si caratterizzano per una densità di allevamento pari o inferiore a 1 Kg per m2 di specchio d'acqua o in cui venga utilizzata una portata d'acqua pari o inferiore a 50 l/sec

(6) Non significativo

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
FORMAZIONE**

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE n. 167 del 30 marzo 2007

Interventi formativi in assolvimento del diritto-dovere all'istruzione formazione. Anno Formativo 2006/2007. Rettifica DD 521/2006 e assunzione impegno di spesa su capitolo 72019 bilancio 2007 per progetti approvati con Dgr 2580/2006.

[Formazione professionale e lavoro]

Il Dirigente

(omissis)

decreta

1. la rettifica dell'allegato A) del decreto n. 521 del 17.10.2006 con la conseguente ridefinizione delle quote di impegno assegnate ai beneficiari secondo quanto riportato nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. il disimpegno della somma di euro 13.062,50 sull'importo complessivo di euro 540.910,00 impegnato con decreto 417/2006 sul capitolo 100762 del bilancio regionale 2006;

3. l'assunzione dell'impegno di spesa di euro 4.003.986,25 sul capitolo 72019 del bilancio 2007 che presenta sufficiente disponibilità per il finanziamento degli interventi formativi in assolvimento del diritto-dovere all'istruzione formazione - Anno Formativo 2006/2007, approvati con la DGR 2580 del 7/8/2006 ed elencati nell'allegato B) del presente decreto;

4. il riparto sul capitolo 72019 del bilancio 2007 dei contributi assegnati agli enti beneficiari secondo gli importi elencati nell'allegato B) del presente decreto;

5. di procedere al pagamento della quota residua del II° acconto per i progetti approvati con DGR 2580/2006.

Caccin

(segue allegato)

Allegato A

CODICE PROGETTO	CODICE ENTE	ENTE	N. INTERVENTI	MONTE ORE PROGETTO	FINANZIAMENTO ASSEGNATO	QUOTA DI IMPEGNO SU CAP 72019 BILANCIO 2006	NOTE
14-AG/01-06	14	COOP. DIEFFE a r.l.	3	3.000	279.000,00	21.019,93	
14-AG/02-06	14	COOP. DIEFFE a r.l.	3	3.300	306.876,00	23.120,12	
14-AG/03-06	14	COOP. DIEFFE a r.l.	2	2.200	204.580,00	15.413,11	
14-AG/04-06	14	COOP. DIEFFE a r.l.	3	3.300	306.862,00	23.119,06	
14-AG/05-06	14	COOP. DIEFFE a r.l.	1	1.100	102.210,00	7.700,53	
32-AG/01-06	32	IAL VENETO	1	1.000	93.000,00	7.006,64	
32-AG/02-06	32	IAL VENETO	2	2.000	186.000,00	14.013,29	
32-AG/03-06	32	IAL VENETO	2	2.200	204.600,00	15.414,62	
32-AG/04-06	32	IAL VENETO	2	2.200	204.600,00	15.414,62	
32-AG/05-06	32	IAL VENETO	2	2.200	204.600,00	15.414,62	
32-AG/06-06	32	IAL VENETO	2	2.200	204.600,00	15.414,62	
32-AG/07-06	32	IAL VENETO	2	2.200	162.750,00	12.261,63	
32-AG/08-06	32	IAL VENETO	2	2.200	162.750,00	12.261,63	
32-AG/09-06	32	IAL VENETO	1	1.100	102.300,00	7.707,31	
39-AG/01-06	39	SCUOLA D'ARTE E MESTIERI DI VICENZA	2	2.100	168.150,00	12.668,46	
50-AG/01-06	50	FEDERAZIONE CNOS FAP VENETO	3	3.200	297.600,00	22.421,26	
50-AG/02-06	50	FEDERAZIONE CNOS FAP VENETO	3	3.200	296.400,00	22.330,85	
50-AG/03-06	50	FEDERAZIONE CNOS FAP VENETO	3	3.200	297.600,00	22.421,26	
50-AG/04-06	50	FEDERAZIONE CNOS FAP VENETO	3	3.200	297.600,00	22.421,26	
50-AG/05-06	50	FEDERAZIONE CNOS FAP VENETO	3	3.200	297.600,00	22.421,26	
51-AG/01-06	51	ENAIIP VENETO	2	2.200	171.600,00	12.928,39	
51-AG/02-06	51	ENAIIP VENETO	3	3.200	298.590,00	63.248,04	quota di impegno su cap. 72019 bilancio 2006 rettificato con il presente decreto
51-AG/03-06	51	ENAIIP VENETO	2	2.200	204.600,00	15.414,62	
51-AG/04-06	51	ENAIIP VENETO	3	3.200	266.910,00	20.109,07	
51-AG/05-06	51	ENAIIP VENETO	3	3.200	236.770,00	17.838,31	
51-AG/06-06	51	ENAIIP VENETO	3	3.200	297.600,00	22.421,26	
51-AG/07-06	51	ENAIIP VENETO	3	3.200	266.910,00	22.421,26	finanziamento ridotto da euro 297.600,00 a euro 266.910,00 con DDR 612 del 4.12.2006
51-AG/08-06	51	ENAIIP VENETO	1	1.100	102.300,00	7.707,31	

CODICE PROGETTO	CODICE ENTE	ENTE	N. INTERVENTI	MONTE ORE PROGETTO	FINANZIAMENTO ASSEGNATO	QUOTA DI IMPEGNO SU CAP 72019 BILANCIO 2006
51-AG/09-06	51	ENAIIP VENETO	3	3.200	329.280,00	24.808,04
51-AG/10-06	51	ENAIIP VENETO	3	3.200	301.560,00	22.719,61
51-AG/11-06	51	ENAIIP VENETO	3	3.200	301.560,00	22.719,61
51-AG/12-06	51	ENAIIP VENETO	3	3.200	297.600,00	22.421,26
51-AG/13-06	51	ENAIIP VENETO	1	1.100	102.300,00	7.707,31
51-AG/14-06	51	ENAIIP VENETO	2	2.200	173.910,00	13.102,42
51-AG/15-06	51	ENAIIP VENETO	2	2.200	163.680,00	12.331,69
51-AG/16-06	51	ENAIIP VENETO	2	2.200	216.480,00	16.309,66
51-AG/17-06	51	ENAIIP VENETO	1	1.100	102.300,00	7.707,31
51-AG/18-06	51	ENAIIP VENETO	2	2.200	208.560,00	15.712,96
51-AG/19-06	51	ENAIIP VENETO	1	1.000	100.920,00	7.603,34
51-AG/20-06	51	ENAIIP VENETO	1	1.100	102.300,00	7.707,31
51-AG/21-06	51	ENAIIP VENETO	3	3.200	274.830,00	20.705,76
51-AG/22-06	51	ENAIIP VENETO	1	1.100	106.260,00	8.005,66
51-AG/23-06	51	ENAIIP VENETO	1	1.000	96.960,00	7.304,99
51-AG/24-06	51	ENAIIP VENETO	3	3.200	268.450,00	20.225,09
51-AG/25-06	51	ENAIIP VENETO	3	3.300	280.170,00	21.108,08
51-AG/26-06	51	ENAIIP VENETO	2	2.100	211.140,00	15.907,34
51-AG/27-06	51	ENAIIP VENETO	3	3.200	261.960,00	19.736,13
51-AG/28-06	51	ENAIIP VENETO	1	1.100	110.220,00	8.304,00
51-AG/29-06	51	ENAIIP VENETO	2	2.100	207.180,00	15.609,00
51-AG/30-06	51	ENAIIP VENETO	3	3.200	266.910,00	20.109,07
51-AG/31-06	51	ENAIIP VENETO	3	3.200	297.600,00	22.421,26
51-AG/32-06	51	ENAIIP VENETO	3	3.200	270.870,00	20.407,42
51-AG/33-06	51	ENAIIP VENETO	2	2.200	177.870,00	13.400,77
51-AG/34-06	51	ENAIIP VENETO	2	2.100	207.180,00	15.609,00
51-AG/35-06	51	ENAIIP VENETO	3	3.200	305.520,00	23.017,96
51-AG/36-06	51	ENAIIP VENETO	3	3.200	297.600,00	22.421,26
51-AG/37-06	51	ENAIIP VENETO	3	3.200	274.830,00	20.705,76
51-AG/38-06	51	ENAIIP VENETO	1	1.100	106.260,00	8.005,66
55-AG/01-06	55	CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI	1	1.100	99.000,00	7.458,69

CODICE PROGETTO	CODICE ENTE	ENTE	N. INTERVENTI	MONTE ORE PROGETTO	FINANZIAMENTO ASSEGNATO	QUOTA DI IMPEGNO SU CAP 72019 BILANCIO 2006
59-AG/01-06	59	CIOFS/F.P. VENETO	3	3.200	280.256,00	21.114,56
59-AG/02-06	59	CIOFS/F.P. VENETO	3	3.200	280.256,00	21.114,56
59-AG/03-06	59	CIOFS/F.P. VENETO	3	3.100	271.495,00	20.454,50
131-AG/01-06	131	ASSOCIAZIONE LEPIDO ROCCO	2	2.000	180.000,00	13.561,25
131-AG/02-06	131	ASSOCIAZIONE LEPIDO ROCCO	3	3.300	297.000,00	22.376,06
131-AG/03-06	131	ASSOCIAZIONE LEPIDO ROCCO	3	3.000	270.000,00	20.341,87
131-AG/04-06	131	ASSOCIAZIONE LEPIDO ROCCO	2	2.200	198.000,00	14.917,37
131-AG/05-06	131	ASSOCIAZIONE LEPIDO ROCCO	3	3.300	297.000,00	22.376,06
131-AG/06-06	131	ASSOCIAZIONE LEPIDO ROCCO	3	3.000	278.850,00	21.008,63
131-AG/07-06	131	ASSOCIAZIONE LEPIDO ROCCO	2	2.200	203.940,00	15.364,89
131-AG/08-06	131	ASSOCIAZIONE LEPIDO ROCCO	3	3.300	305.910,00	23.047,34
152-AG/01-06	152	CENTRO CONSORZI DI BELLUNO	3	3.200	287.500,00	21.660,32
171-AG/01-06	171	C.I.F. CENTRO ITALIANO FEMMINILE	3	3.200	287.500,00	21.660,32
171-AG/02-06	171	C.I.F. CENTRO ITALIANO FEMMINILE	3	3.200	287.500,00	21.660,32
207-AG/01-06	207	CENTRO SERVIZI FORMATIVI STIMMATINI	3	3.200	288.000,00	21.698,00
207-AG/02-06	207	CENTRO SERVIZI FORMATIVI STIMMATINI	2	2.200	198.000,00	14.917,37
207-AG/03-06	207	CENTRO SERVIZI FORMATIVI STIMMATINI	2	2.200	198.000,00	14.917,37
207-AG/04-06	207	CENTRO SERVIZI FORMATIVI STIMMATINI	2	2.200	198.000,00	14.917,37
207-AG/05-06	207	CENTRO SERVIZI FORMATIVI STIMMATINI	2	2.200	198.000,00	14.917,37
241-AG/01-06	241	I.R.P.E.A. IST.RIUN. PD EDUCAZIONE E ASSISTENZA	3	3.200	288.000,00	21.698,00
241-AG/02-06	241	I.R.P.E.A. IST.RIUN. PD EDUCAZIONE E ASSISTENZA	3	3.200	288.000,00	21.698,00
241-AG/03-06	241	I.R.P.E.A. IST.RIUN. PD EDUCAZIONE E ASSISTENZA	3	2.100	288.000,00	21.698,00
325-AG/01-06	325	ENGIM VENETO	3	3.200	288.000,00	21.698,00
325-AG/02-06	325	ENGIM VENETO	3	3.200	288.000,00	21.698,00
325-AG/03-06	325	ENGIM VENETO	1	1.000	90.000,00	6.780,62
325-AG/04-06	325	ENGIM VENETO	3	3.200	288.000,00	21.698,00
325-AG/05-06	325	ENGIM VENETO	2	2.100	189.000,00	14.239,31
325-AG/06-06	325	ENGIM VENETO	2	2.100	189.000,00	14.239,31
325-AG/07-06	325	ENGIM VENETO	2	2.200	198.000,00	14.917,37
325-AG/08-06	325	ENGIM VENETO	2	2.100	189.000,00	14.239,31
325-AG/09-06	325	ENGIM VENETO	2	2.200	198.000,00	14.917,37

CODICE PROGETTO	CODICE ENTE	ENTE	N. INTERVENTI	MONTE ORE PROGETTO	FINANZIAMENTO ASSEGNATO	QUOTA DI IMPEGNO SU CAP 72019 BILANCIO 2006
325-AG/10-06	325	ENGIM VENETO	3	3.200	288.000,00	21.698,00
325-AG/11-06	325	ENGIM VENETO	1	1.000	90.000,00	6.780,62
325-AG/12-06	325	ENGIM VENETO	3	3.200	288.000,00	21.698,00
325-AG/13-06	325	ENGIM VENETO	3	3.200	288.000,00	21.698,00
325-AG/14-06	325	ENGIM VENETO	3	3.200	266.000,00	20.040,51
325-AG/15-06	325	ENGIM VENETO	3	3.200	304.000,00	22.903,44
325-AG/16-06	325	ENGIM VENETO	3	3.200	304.000,00	22.903,44
325-AG/17-06	325	ENGIM VENETO	3	3.200	304.000,00	22.903,44
325-AG/18-06	325	ENGIM VENETO	3	3.200	304.000,00	22.903,44
335-AG/01-06	335	FONDAZIONE CAVANIS	3	3.100	279.000,00	21.019,93
335-AG/02-06	335	FONDAZIONE CAVANIS	3	3.300	266.940,00	20.111,33
335-AG/03-06	335	FONDAZIONE CAVANIS	3	3.200	288.000,00	21.698,00
414-AG/01-06	414	ENDO-FAP	3	3.300	297.000,00	22.376,06
414-AG/02-06	414	ENDO-FAP	2	1.100	198.000,00	14.917,37
414-AG/03-06	414	ENDO-FAP	3	3.200	288.000,00	21.698,00
414-AG/04-06	414	ENDO-FAP	2	2.100	189.000,00	14.239,31
488-AG/01-06	488	PROVINCIA DI TREVISO	2	2.100	111.630,00	0,00
488-AG/02-06	488	PROVINCIA DI TREVISO	2	2.200	103.905,00	0,00
488-AG/03-06	488	PROVINCIA DI TREVISO	2	2.100	93.218,75	0,00
488-AG/04-06	488	PROVINCIA DI TREVISO	3	3.200	171.800,00	12.943,46
488-AG/05-06	488	PROVINCIA DI TREVISO	3	3.200	119.343,75	0,00
537-AG/01-06	537	IREA MORINI PEDRINA PELA' TONO	3	3.300	297.000,00	22.376,06
551-AG/01-06	551	LE GRAND CHIC LA SCUOLA DELLA MODA DI MAGINI F.	2	2.100	189.000,00	14.239,31
720-AG/01-06	720	ASSOCIAZIONE CFP S. LUIGI	3	3.200	288.000,00	21.698,00

CODICE PROGETTO	CODICE ENTE	ENTE	N INTERVENTI	MONTE ORE PROGETTO	FINANZIAMENTO ASSEGNATO	QUOTA DI IMPEGNO SU CAP 72019 BILANCIO 2006
740-AG/01-06	740	ISTITUTO POVERETTE CASA NAZARETH	2	2.200	198.000,00	14.917,37
740-AG/02-06	740	ISTITUTO POVERETTE CASA NAZARETH	2	2.200	198.000,00	14.917,37
748-AG/01-06	748	FONDAZIONE OPERA MONTEGRAPPA	3	3.200	288.000,00	21.698,00
748-AG/02-06	748	FONDAZIONE OPERA MONTEGRAPPA	2	2.100	189.000,00	14.239,31
748-AG/03-06	748	FONDAZIONE OPERA MONTEGRAPPA	3	3.200	288.000,00	21.698,00
748-AG/04-06	748	FONDAZIONE OPERA MONTEGRAPPA	3	3.200	288.000,00	21.698,00
748-AG/05-06	748	FONDAZIONE OPERA MONTEGRAPPA	3	3.200	288.000,00	21.698,00
748-AG/06-06	748	FONDAZIONE OPERA MONTEGRAPPA	3	3.200	288.000,00	21.698,00
748-AG/07-06	748	FONDAZIONE OPERA MONTEGRAPPA	2	2.100	189.000,00	14.239,31
748-AG/08-06	748	FONDAZIONE OPERA MONTEGRAPPA	3	3.200	288.000,00	21.698,00
748-AG/09-06	748	FONDAZIONE OPERA MONTEGRAPPA	3	3.200	288.000,00	21.698,00
783-AG/01-06	783	CONGREGAZIONE POVERI SERVI DELLA DIVINA PROVVIDENZA - CASA BUONI FANCIULLI - ISTITUTO DON CALABRIA	2	2.100	195.300,00	14.713,95
783-AG/02-06	783	CONGREGAZIONE POVERI SERVI DELLA DIVINA PROVVIDENZA - CASA BUONI FANCIULLI - ISTITUTO DON CALABRIA	2	2.200	173.910,00	13.102,42
783-AG/03-06	783	CONGREGAZIONE POVERI SERVI DELLA DIVINA PROVVIDENZA - CASA BUONI FANCIULLI - ISTITUTO DON CALABRIA	2	1.100	163.680,00	12.331,69
783-AG/04-06	783	CONGREGAZIONE POVERI SERVI DELLA DIVINA PROVVIDENZA - CASA BUONI FANCIULLI - ISTITUTO DON CALABRIA	2	2.000	186.000,00	14.013,29
783-AG/05-06	783	CONGREGAZIONE POVERI SERVI DELLA DIVINA PROVVIDENZA - CASA BUONI FANCIULLI - ISTITUTO DON CALABRIA	3	3.100	288.300,00	21.720,60
783-AG/06-06	783	CONGREGAZIONE POVERI SERVI DELLA DIVINA PROVVIDENZA - CASA BUONI FANCIULLI - ISTITUTO DON CALABRIA	2	2.200	204.600,00	15.414,62
814-AG/01-06	814	C.F.P. A. ROSSI VED.SAUGO THIENE	3	3.100	279.000,00	21.019,93
814-AG/02-06	814	C.F.P. A. ROSSI VED.SAUGO THIENE	3	3.200	288.000,00	21.698,00
1244-AG/01-06	1244	ASSOCIAZIONE SAN GAETANO - CFP	1	1.100	99.000,00	7.458,69
1244-AG/02-06	1244	ASSOCIAZIONE SAN GAETANO - CFP	3	3.200	288.000,00	21.698,00
1244-AG/03-06	1244	ASSOCIAZIONE SAN GAETANO - CFP	3	3.200	288.000,00	21.698,00
1244-AG/04-06	1244	ASSOCIAZIONE SAN GAETANO - CFP	3	3.200	288.000,00	21.698,00
1551-AG/01-06	1551	COMUNE DI VERONA	2	2.100	99.750,00	progetto finanziato integralmente con DDR 417/2008
2392-AG/01-06	2392	C.F.P. FICIAP CASTELFRANCO VENETO	3	3.200	287.946,00	21.693,93

CODICE PROGETTO	CODICE ENTE	ENTE	N. INTERVENTI	MONTE ORE PROGETTO	FINANZIAMENTO ASSEGNATO	QUOTA DI IMPEGNO SU CAP 72019 BILANCIO 2006
2392-AG/02-06	2392	C.F.P. FICIAP CASTELFRANCO VENETO	3	2.100	287.946,00	21.693,93
2769-AG/01-06	2769	PIA SOCIETA' SAN GAETANO	3	3.000	270.000,00	20.341,87
2769-AG/02-06	2769	PIA SOCIETA' SAN GAETANO	3	3.300	297.000,00	22.376,06
2769-AG/03-06	2769	PIA SOCIETA' SAN GAETANO	3	3.300	297.000,00	22.376,06
2769-AG/04-06	2769	PIA SOCIETA' SAN GAETANO	2	2.200	198.000,00	14.917,37
2775-AG/01-06	2775	ASSOCIAZIONE CFP CNOS/FAP SAN ZENO	3	3.300	306.900,00	23.121,93
2775-AG/02-06	2775	ASSOCIAZIONE CFP CNOS/FAP SAN ZENO	3	3.300	306.900,00	23.121,93
2775-AG/03-06	2775	ASSOCIAZIONE CFP CNOS/FAP SAN ZENO	3	3.300	306.900,00	23.121,93
2775-AG/04-06	2775	ASSOCIAZIONE CFP CNOS/FAP SAN ZENO	3	3.200	216.000,00	19.287,11
2776-AG/01-06	2776	ASSOCIAZIONE CFP CNOS/FAP SAN MARCO	1	1.100	102.300,00	7.707,31
2776-AG/02-06	2776	ASSOCIAZIONE CFP CNOS/FAP SAN MARCO	3	3.200	297.600,00	22.421,26
2777-AG/01-06	2777	CFP CNOS/FAP DON BOSCO	3	3.100	288.300,00	21.720,60
2777-AG/02-06	2777	CFP CNOS/FAP DON BOSCO	3	3.100	286.500,00	21.584,98
3554-AG/01-06	3554	ASSOCIAZIONE CFP CNOS-FAP MANFREDINI	3	3.200	297.600,00	22.421,26
3554-AG/02-06	3554	ASSOCIAZIONE CFP CNOS-FAP MANFREDINI	3	3.200	297.600,00	22.421,26
3558-AG/01-06	3558	FONDAZIONE CASA DELLA GIOVENTU'	2	2.000	180.000,00	13.561,25
3616-AG/01-06	3616	LA DIMORA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RL	2	2.200	204.254,00	15.388,55
TOTALE					36.308.548,50	2.741.805,44
					finanziamento ridotto da euro 216.000,00 a euro 216.000,00 con DDR 487 del 3.10.2006	

Allegato B

CODICE PROGETTO	CODICE ENTE	ENTE	N. INTERVENTI	MONTE ORE PROGETTO	TOTALE FINANZIAMENTO ASSEGNATO CON DGR 2580/2006	FINANZIAMENTO RIDEFINITO CON I DDR NN 487/2006, 612/200, 641/2006	IMPEGNO SU CAP 72040 - DD 417/2006	IMPEGNO SU CAP 72019 - DD 521/2006 RETTIFICATO	IMPEGNO SU CAP. 72019 BILANCIO REGIONALE 2007	TOTALE RISORSE IMPEGNATE SU BILANCIO 2006 e 2007 PER IL FINANZIAMENTO INTEGRALE DEI PROGETTI
14-AG/01-06	14	COOP. DIEFFE a r.l.	3	3.000	279.000,00	279.000,00	206.994,33	21.019,93	50.985,74	279.000,00
14-AG/02-06	14	COOP. DIEFFE a r.l.	3	3.300	306.876,00	306.876,00	227.675,96	23.120,12	56.079,92	306.876,00
14-AG/03-06	14	COOP. DIEFFE a r.l.	2	2.200	204.580,00	204.580,00	151.781,00	15.413,11	37.385,89	204.580,00
14-AG/04-06	14	COOP. DIEFFE a r.l.	3	3.300	306.862,00	306.862,00	227.665,57	23.119,06	56.077,37	306.862,00
14-AG/05-06	14	COOP. DIEFFE a r.l.	1	1.100	102.210,00	102.210,00	75.831,15	7.700,53	18.678,32	102.210,00
32-AG/03-06	32	IAL VENETO	2	2.200	204.600,00	204.600,00	151.795,84	15.414,62	37.389,54	204.600,00
32-AG/04-06	32	IAL VENETO	2	2.200	204.600,00	204.600,00	151.795,84	15.414,62	37.389,54	204.600,00
39-AG/01-06	39	SCUOLA D'ARTE E MESTIERI DI VICENZA FEDERAZIONE CNOS FAP VENETO	2	2.100	168.150,00	168.150,00	124.753,03	12.668,46	30.728,51	168.150,00
50-AG/02-06	50	VENETO	3	3.200	296.400,00	296.400,00	219.903,65	22.330,85	54.165,50	296.400,00
51-AG/01-06	51	ENAIIP VENETO	2	2.200	171.600,00	171.600,00	127.312,64	12.928,39	31.358,97	171.600,00
51-AG/02-06	51	ENAIIP VENETO	3	3.200	298.590,00	298.590,00	221.528,45	63.248,04	13.813,51	298.590,00
51-AG/03-06	51	ENAIIP VENETO	2	2.200	204.600,00	204.600,00	151.795,84	15.414,62	37.389,54	204.600,00
51-AG/04-06	51	ENAIIP VENETO	3	3.200	266.910,00	266.910,00	198.024,58	20.109,07	48.776,35	266.910,00
51-AG/05-06	51	ENAIIP VENETO	3	3.200	236.770,00	236.770,00	175.663,25	17.838,31	43.268,44	236.770,00
51-AG/06-06	51	ENAIIP VENETO	3	3.200	297.600,00	297.600,00	220.793,95	22.421,26	54.384,79	297.600,00
51-AG/07-06	51	ENAIIP VENETO	3	3.200	297.600,00	266.910,00	220.793,95	22.421,26	23.694,79	266.910,00
51-AG/08-06	51	ENAIIP VENETO	1	1.100	102.300,00	102.300,00	75.897,92	7.707,31	18.694,77	102.300,00
51-AG/09-06	51	ENAIIP VENETO	3	3.200	329.280,00	329.280,00	244.297,83	24.808,04	60.174,13	329.280,00
51-AG/10-06	51	ENAIIP VENETO	3	3.200	301.560,00	301.560,00	223.731,94	22.719,61	55.108,45	301.560,00
51-AG/11-06	51	ENAIIP VENETO	3	3.200	301.560,00	301.560,00	223.731,94	22.719,61	55.108,45	301.560,00
51-AG/12-06	51	ENAIIP VENETO	3	3.200	297.600,00	297.600,00	220.793,95	22.421,26	54.384,79	297.600,00
51-AG/13-06	51	ENAIIP VENETO	1	1.100	102.300,00	102.300,00	75.897,92	7.707,31	18.694,77	102.300,00
51-AG/14-06	51	ENAIIP VENETO	2	2.200	173.910,00	173.910,00	129.026,47	13.102,42	31.781,11	173.910,00

CODICE PROGETTO	CODICE ENTE	ENTE	N. INTERVENTI	MONTE ORE PROGETTO	TOTALE FINANZIAMENTO ASSEGNATO CON DGR 2580/2006	FINANZIAMENTO RIDEFINITO CON I DDR NN 487/2006, 612/200, 641/2006	IMPEGNO SU CAP 72040 - DD 417/2006	IMPEGNO SU CAP 72019 - DD 521/2006	IMPEGNO SU CAP. 72019 BILANCIO REGIONALE 2007	TOTALE RISORSE IMPEGNATE SU BILANCIO 2006 e 2007 PER IL FINANZIAMENTO INTEGRALE DEI PROGETTI
51-AG/15-06	51	ENAIIP VENETO	2	2.200	163.680,00	163.680,00	121.436,67	12.331,69	29.911,64	163.680,00
51-AG/16-06	51	ENAIIP VENETO	2	2.200	216.480,00	216.480,00	160.609,79	16.309,66	39.560,55	216.480,00
51-AG/17-06	51	ENAIIP VENETO	1	1.100	102.300,00	102.300,00	75.897,92	7.707,31	18.694,77	102.300,00
51-AG/18-06	51	ENAIIP VENETO	2	2.200	208.560,00	208.560,00	154.733,83	15.712,96	38.113,21	208.560,00
51-AG/19-06	51	ENAIIP VENETO	1	1.000	100.920,00	100.920,00	74.874,08	7.603,34	18.442,58	100.920,00
51-AG/20-06	51	ENAIIP VENETO	1	1.100	102.300,00	102.300,00	75.897,92	7.707,31	18.694,77	102.300,00
51-AG/21-06	51	ENAIIP VENETO	3	3.200	274.830,00	274.830,00	203.900,54	20.705,76	50.223,70	274.830,00
51-AG/22-06	51	ENAIIP VENETO	1	1.100	106.260,00	106.260,00	78.835,91	8.005,66	19.418,43	106.260,00
51-AG/23-06	51	ENAIIP VENETO	1	1.000	96.960,00	96.960,00	71.936,09	7.304,99	17.718,92	96.960,00
51-AG/24-06	51	ENAIIP VENETO	3	3.200	268.450,00	268.450,00	199.167,13	20.225,09	49.057,78	268.450,00
51-AG/25-06	51	ENAIIP VENETO	3	3.300	280.170,00	280.170,00	207.862,37	21.108,08	51.199,55	280.170,00
51-AG/26-06	51	ENAIIP VENETO	2	2.100	211.140,00	211.140,00	156.647,97	15.907,34	38.584,69	211.140,00
51-AG/27-06	51	ENAIIP VENETO	3	3.200	261.960,00	261.960,00	194.352,10	19.736,13	47.871,77	261.960,00
51-AG/29-06	51	ENAIIP VENETO	2	2.100	207.180,00	207.180,00	153.709,98	15.609,00	37.861,02	207.180,00
51-AG/30-06	51	ENAIIP VENETO	3	3.200	266.910,00	266.910,00	198.024,58	20.109,07	48.776,35	266.910,00
51-AG/31-06	51	ENAIIP VENETO	3	3.200	297.600,00	297.600,00	220.793,95	22.421,26	54.384,79	297.600,00
51-AG/32-06	51	ENAIIP VENETO	3	3.200	270.870,00	270.870,00	200.962,56	20.407,42	49.500,02	270.870,00
51-AG/33-06	51	ENAIIP VENETO	2	2.200	177.870,00	177.870,00	131.964,45	13.400,77	32.504,78	177.870,00
51-AG/34-06	51	ENAIIP VENETO	2	2.100	207.180,00	207.180,00	153.709,98	15.609,00	37.861,02	207.180,00
51-AG/35-06	51	ENAIIP VENETO	3	3.200	305.520,00	305.520,00	226.669,92	23.017,96	55.832,12	305.520,00
51-AG/36-06	51	ENAIIP VENETO	3	3.200	297.600,00	297.600,00	220.793,95	22.421,26	54.384,79	297.600,00
51-AG/37-06	51	ENAIIP VENETO	3	3.200	274.830,00	274.830,00	203.900,54	20.705,76	50.223,70	274.830,00
51-AG/38-06	51	ENAIIP VENETO	1	1.100	106.260,00	106.260,00	78.835,91	8.005,66	19.418,43	106.260,00
59-AG/03-06	59	CIOFS/F.P. VENETO	3	3.100	271.495,00	271.495,00	201.426,26	20.454,50	49.614,24	271.495,00
131-AG/01-06	131	ASSOCIAZIONE LEPIDO ROCCO	2	2.000	180.000,00	180.000,00	133.544,73	13.561,25	32.894,02	180.000,00

CODICE PROGETTO	CODICE ENTE	ENTE	N. INTERVENTI	MONTE ORE PROGETTO	TOTALE FINANZIAMENTO ASSEGNATO CON DGR 2580/2006	FINANZIAMENTO RIDEFINITO CON I DDR NN 487/2006, 612/200, 641/2006	IMPEGNO SU CAP 72040 - DD 417/2006	IMPEGNO SU CAP 72019 - DD 521/2006	IMPEGNO SU CAP. 72019 BILANCIO REGIONALE 2007	TOTALE RISORSE IMPEGNATE SU BILANCIO 2006 e 2007 PER IL FINANZIAMENTO INTEGRALE DEI PROGETTI
131-AG/02-06	131	ASSOCIAZIONE LEPIDO ROCCO	3	3.300	297.000,00	297.000,00	220.348,80	22.376,06	54.275,14	297.000,00
131-AG/03-06	131	ASSOCIAZIONE LEPIDO ROCCO	3	3.000	270.000,00	270.000,00	200.317,09	20.341,87	49.341,04	270.000,00
131-AG/04-06	131	ASSOCIAZIONE LEPIDO ROCCO	2	2.200	198.000,00	198.000,00	146.899,20	14.917,37	36.183,43	198.000,00
131-AG/05-06	131	ASSOCIAZIONE LEPIDO ROCCO	3	3.300	297.000,00	297.000,00	220.348,80	22.376,06	54.275,14	297.000,00
131-AG/06-06	131	ASSOCIAZIONE LEPIDO ROCCO	3	3.000	278.850,00	278.850,00	206.883,04	21.008,63	50.958,33	278.850,00
131-AG/07-06	131	ASSOCIAZIONE LEPIDO ROCCO	2	2.200	203.940,00	203.940,00	151.306,18	15.364,89	37.268,93	203.940,00
131-AG/08-06	131	ASSOCIAZIONE LEPIDO ROCCO	3	3.300	305.910,00	305.910,00	226.959,27	23.047,34	55.903,39	305.910,00
152-AG/01-06	152	CENTRO CONSORZI DI BELLUNO	3	3.200	287.500,00	287.500,00	213.300,61	21.660,32	52.539,07	287.500,00
171-AG/01-06	171	C.I.F. CENTRO ITALIANO FEMMINILE	3	3.200	287.500,00	287.500,00	213.300,61	21.660,32	52.539,07	287.500,00
171-AG/02-06	171	C.I.F. CENTRO ITALIANO FEMMINILE	3	3.200	287.500,00	287.500,00	213.300,61	21.660,32	52.539,07	287.500,00
241-AG/01-06	241	I.R.P.E.A. IST.RIUN. PD EDUCAZIONE E ASSISTENZA	3	3.200	288.000,00	288.000,00	213.671,57	21.698,00	52.630,43	288.000,00
241-AG/02-06	241	I.R.P.E.A. IST.RIUN. PD EDUCAZIONE E ASSISTENZA	3	3.200	288.000,00	288.000,00	213.671,57	21.698,00	52.630,43	288.000,00
241-AG/03-06	241	I.R.P.E.A. IST.RIUN. PD EDUCAZIONE E ASSISTENZA	3	2.100	288.000,00	288.000,00	213.671,57	21.698,00	52.630,43	288.000,00
325-AG/14-06	325	ENGIM VENETO	3	3.200	266.000,00	266.000,00	197.349,43	20.040,51	48.610,06	266.000,00
335-AG/01-06	335	FONDAZIONE CAVANIS	3	3.100	279.000,00	279.000,00	206.994,33	21.019,93	50.985,74	279.000,00
335-AG/02-06	335	FONDAZIONE CAVANIS	3	3.300	266.940,00	266.940,00	198.046,83	20.111,33	48.781,84	266.940,00

CODICE PROGETTO	CODICE ENTE	ENTE	N. INTERVENTI	MONTE ORE PROGETTO	TOTALE FINANZIAMENTO ASSEGNATO CON DGR 2580/2006	FINANZIAMENTO RIDEFINITO CON I DDR NN 487/2006, 612/200, 641/2006	IMPEGNO SU CAP 72040 - DD 417/2006	IMPEGNO SU CAP 72019 - DD 521/2006	IMPEGNO SU CAP. 72019 BILANCIO REGIONALE 2007	TOTALE RISORSE IMPEGNATE SU BILANCIO 2006 e 2007 PER IL FINANZIAMENTO INTEGRALE DEI PROGETTI
335-AG/03-06	335	FONDAZIONE CAVANIS	3	3.200	288.000,00	288.000,00	213.671,57	21.698,00	52.630,43	288.000,00
414-AG/01-06	414	ENDO-FAP	3	3.300	297.000,00	297.000,00	220.348,80	22.376,06	54.275,14	297.000,00
414-AG/02-06	414	ENDO-FAP	2	1.100	198.000,00	198.000,00	146.899,20	14.917,37	36.183,43	198.000,00
414-AG/03-06	414	ENDO-FAP	3	3.200	288.000,00	288.000,00	213.671,57	21.698,00	52.630,43	288.000,00
414-AG/04-06	414	ENDO-FAP	2	2.100	189.000,00	189.000,00	140.221,97	14.239,31	34.538,72	189.000,00
488-AG/04-06	488	PROVINCIA DI TREVISO	3	3.200	171.800,00	171.800,00	127.461,03	12.943,46	31.395,51	171.800,00
537-AG/01-06	537	IREA MORINI PEDRINA PELA' TONO	3	3.300	297.000,00	297.000,00	220.348,80	22.376,06	54.275,14	297.000,00
551-AG/01-06	551	LE GRAND CHIC LA SCUOLA DELLA MODA DI MAGINI F.	2	2.100	189.000,00	189.000,00	140.221,97	14.239,31	34.538,72	189.000,00
740-AG/02-06	740	ISTITUTO POVERETTE CASA NAZARETH	2	2.200	198.000,00	198.000,00	146.899,20	14.917,37	36.183,43	198.000,00
748-AG/01-06	748	FONDAZIONE OPERA MONTEGRAPPA	3	3.200	288.000,00	288.000,00	213.671,57	21.698,00	52.630,43	288.000,00
748-AG/02-06	748	FONDAZIONE OPERA MONTEGRAPPA	2	2.100	189.000,00	189.000,00	140.221,97	14.239,31	34.538,72	189.000,00
748-AG/03-06	748	FONDAZIONE OPERA MONTEGRAPPA	3	3.200	288.000,00	288.000,00	213.671,57	21.698,00	52.630,43	288.000,00
748-AG/04-06	748	FONDAZIONE OPERA MONTEGRAPPA	3	3.200	288.000,00	288.000,00	213.671,57	21.698,00	52.630,43	288.000,00
748-AG/05-06	748	FONDAZIONE OPERA MONTEGRAPPA	3	3.200	288.000,00	288.000,00	213.671,57	21.698,00	52.630,43	288.000,00
748-AG/06-06	748	FONDAZIONE OPERA MONTEGRAPPA	3	3.200	288.000,00	288.000,00	213.671,57	21.698,00	52.630,43	288.000,00

CODICE PROGETTO	CODICE ENTE	ENTE	N. INTERVENTI	MONTE ORE PROGETTO	TOTALE FINANZIAMENTO ASSEGNATO CON DGR 2580/2006	FINANZIAMENTO RIDEFINITO CON I DDR NN 487/2006, 612/200, 641/2006	IMPEGNO SU CAP 72040 - DD 417/2006	IMPEGNO SU CAP 72019 - DD 521/2006	IMPEGNO SU CAP. 72019 BILANCIO REGIONALE 2007	TOTALE RISORSE IMPEGNATE SU BILANCIO 2006 e 2007 PER IL FINANZIAMENTO INTEGRALE DEI PROGETTI
748-AG/07-06	748	FONDAZIONE OPERA MONTEGRAPPA	2	2.100	189.000,00	189.000,00	140.221,97	14.239,31	34.538,72	189.000,00
748-AG/08-06	748	FONDAZIONE OPERA MONTEGRAPPA	3	3.200	288.000,00	288.000,00	213.671,57	21.698,00	52.630,43	288.000,00
748-AG/09-06	748	FONDAZIONE OPERA MONTEGRAPPA	3	3.200	288.000,00	288.000,00	213.671,57	21.698,00	52.630,43	288.000,00
783-AG/01-06	783	CONGREGAZIONE POVERI SERVI DELLA DIVINA PROVVIDENZA - CASA BUONI FANCIULLI - ISTITUTO DON CALABRIA	2	2.100	195.300,00	195.300,00	144.896,03	14.713,95	35.690,02	195.300,00
783-AG/02-06	783	CONGREGAZIONE POVERI SERVI DELLA DIVINA PROVVIDENZA - CASA BUONI FANCIULLI - ISTITUTO DON CALABRIA	2	2.200	173.910,00	173.910,00	129.026,47	13.102,42	31.781,11	173.910,00
783-AG/03-06	783	CONGREGAZIONE POVERI SERVI DELLA DIVINA PROVVIDENZA - CASA BUONI FANCIULLI - ISTITUTO DON CALABRIA	2	1.100	163.680,00	163.680,00	121.436,67	12.331,69	29.911,64	163.680,00
783-AG/04-06	783	CONGREGAZIONE POVERI SERVI DELLA DIVINA PROVVIDENZA - CASA BUONI FANCIULLI - ISTITUTO DON CALABRIA	2	2.000	186.000,00	186.000,00	137.996,22	14.013,29	33.990,49	186.000,00
783-AG/05-06	783	CONGREGAZIONE POVERI SERVI DELLA DIVINA PROVVIDENZA - CASA BUONI FANCIULLI - ISTITUTO DON CALABRIA	3	3.100	288.300,00	288.300,00	213.894,14	21.720,60	52.685,26	288.300,00
783-AG/06-06	783	CONGREGAZIONE POVERI SERVI DELLA DIVINA PROVVIDENZA - CASA BUONI FANCIULLI - ISTITUTO DON CALABRIA	2	2.200	204.600,00	204.600,00	151.795,84	15.414,62	37.389,54	204.600,00

CODICE PROGETTO	CODICE ENTE	ENTE	N. INTERVENTI	MONTE ORE PROGETTO	TOTALE FINANZIAMENTO ASSEGNATO CON DGR 2580/2006	FINANZIAMENTO RIDEFINITO CON I DDR NN 487/2006, 612/200, 641/2006	IMPEGNO SU CAP 72040 - DD 417/2006	IMPEGNO SU CAP 72019 - DD 521/2006	IMPEGNO SU CAP. 72019 BILANCIO REGIONALE 2007	TOTALE RISORSE IMPEGNATE SU BILANCIO 2006 e 2007 PER IL FINANZIAMENTO INTEGRALE DEI PROGETTI
1244-AG/01-06	1244	ASSOCIAZIONE SAN GAETANO - CFP	1	1.100	99.000,00	99.000,00	73.449,60	7.458,69	18.091,71	99.000,00
1244-AG/02-06	1244	ASSOCIAZIONE SAN GAETANO - CFP	3	3.200	288.000,00	288.000,00	213.671,57	21.698,00	52.630,43	288.000,00
1244-AG/03-06	1244	ASSOCIAZIONE SAN GAETANO - CFP	3	3.200	288.000,00	288.000,00	213.671,57	21.698,00	52.630,43	288.000,00
1244-AG/04-06	1244	ASSOCIAZIONE SAN GAETANO - CFP	3	3.200	288.000,00	288.000,00	213.671,57	21.698,00	52.630,43	288.000,00
2775-AG/04-06	2775	ASSOCIAZIONE CFP CNOS/FAP SAN ZENO	3	3.200	256.000,00	216.000,00	189.930,28	19.287,11	6.782,61	216.000,00
2776-AG/02-06	2776	ASSOCIAZIONE CFP CNOS/FAP SAN MARCO	3	3.200	297.600,00	297.600,00	220.793,95	22.421,26	54.384,79	297.600,00
3558-AG/01-06	3558	FONDAZIONE CASA DELLA GIOVENTU'	2	2.000	180.000,00	180.000,00	133.544,73	13.561,25	32.894,02	180.000,00
							TOTALE		4.003.986,25	

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE n. 268 del 25 maggio 2007

Piano Annuale degli interventi formativi nel settore primario A. F. 2006/2007. L.R. 10/90. Proroga termine.
[Formazione professionale e lavoro]

Il Dirigente

(omissis)

decreta

1. Di prorogare al 31/10/2007 il termine per la realizzazione delle attività formative nel settore primario di cui al piano per l'anno formativo 2006/2007 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 3427 del 07/11/2006.

Caccin

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE LAVORO

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE LAVORO n. 465 del 27 aprile 2007

Attività di formazione continua individuale ed aziendale a voucher - annualità 2006/2007. DGR n. 1870 del 13.06.2006. Approvazione istruttoria.
[Formazione professionale e lavoro]

Il Dirigente

• Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 375 del 12.2.1997, relativa all'applicazione della L.R. n. 1 del 10.1.1997, in ordine alle modalità delle procedure amministrative e attribuzioni dei dirigenti;

• Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1870 del 13.06.2006 che disciplina le azioni di formazione continua a sportello a favore dei lavoratori e delle aziende e stabilisce i termini di apertura per la presentazione di domande individuali e aziendali di finanziamento:

- 1° avviso: dal 5 settembre 2006, entro e non oltre le ore 13.00 del 5 ottobre 2006
- 2° avviso: dal 6 ottobre 2006, entro e non oltre le ore 13.00 del 5 novembre 2006
- 3° avviso: dal 6 novembre 2006, entro e non oltre le ore 13.00 del 5 dicembre 2006
- 4° avviso: dal 6 dicembre 2006, entro e non oltre le ore 13.00 del 5 gennaio 2007
- 5° avviso: dal 6 gennaio 2007, entro e non oltre le ore 13.00 del 5 febbraio 2007
- 6° avviso: dal 6 febbraio 2007, entro e non oltre le ore 13.00 del 5 marzo 2007
- 7° avviso: dal 6 marzo 2007, entro e non oltre le ore 13.00 del 5 aprile 2007
- 8° avviso: dal 6 aprile 2007, entro e non oltre le ore 13.00 del 5 maggio 2007
- 9° avviso: dal 5 maggio 2007, entro e non oltre le ore 13.00 del 5 giugno 2007

- 10° avviso: dal 6 giugno 2007, entro e non oltre le ore 13.00 del 5 luglio 2007
 - 11° avviso: dal 6 luglio 2007, entro e non oltre le ore 13.00 del 5 settembre 2007 (con esclusione del mese di agosto)
 - 12° avviso: dal 6 settembre 2007, entro e non oltre le ore 13.00 del 5 ottobre 2007
 - 13° avviso: dal 6 ottobre 2007, entro e non oltre le ore 13.00 del 5 novembre 2007
 - 14° avviso: dal 6 novembre 2007, entro e non oltre le ore 13.00 del 5 dicembre 2007
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1870 del 13.06.2006, con la quale sono state definite le risorse disponibili per il finanziamento delle azioni di formazione continua a sportello, che ammontano complessivamente a Euro 14.986.339,27 ripartite come segue:

Dispositivo	Categorie			Totale
	Categoria A	Categoria B	Categoria C	
Voucher individuali	2.285.901,78	2.857.267,86	2.700.000,00*	7.843.169,64
Voucher aziendali	4.285.901,78	2.857.267,85		7.143.169,63
Totale	6.571.803,56	5.714.535,71	2.700.000,00*	14.986.339,27

* di cui Euro 700.000,00 da destinare all'attività 2006 ed Euro 2.000.000,00 per l'attività 2007

- Considerato che, come previsto dalla citata deliberazione n. 1870/2006, è stata messa a bando per ciascuno dei 3 avvisi 2006 la quota di Euro 1.110.928,99, ripartita come segue:

Formazione individuale	Fondo	Importo
Categoria A - (lavoratori dipendenti)	L. 236/93	€ 143.278,70
Categoria B - (dipendenti e collaboratori)	L. 236/93	€ 224.090,56
Categoria C - (lavoratori autonomi e in mobilità)	Fondi regionali	€ 233.333,33
Totale	\	€ 600.702,59
Formazione aziendale	Fondo	Importo
Categoria A - (lavoratori dipendenti)	L. 236/93	€ 306.135,84
Categoria B - (dipendenti e collaboratori)	L. 236/93	€ 204.090,56
Totale	\	€ 510.226,40

- Considerato che, come previsto dalla citata deliberazione n. 1870/2006, è stata messa a bando per ciascuno degli 11 avvisi 2007 la quota di Euro 1.059.413,84, ripartita come segue:

Formazione individuale	Fondo	Importo
Categoria A - (lavoratori dipendenti)	L. 236/93	€ 143.278,70
Categoria B - (dipendenti e collaboratori)	L. 236/93	€ 224.090,56
Categoria C - (lavoratori autonomi e in mobilità)	Fondi regionali	€ 181.818,18
Totale	\	€ 549.187,44
Formazione aziendale	Fondo	Importo
Categoria A - (lavoratori dipendenti)	L. 236/93	€ 306.135,84
Categoria B - (dipendenti e collaboratori)	L. 236/93	€ 204.090,56
Totale	\	€ 510.226,40

- Considerato che, secondo quanto previsto dalla citata deliberazione n. 1870/2006, le risorse disponibili su ciascuna fase possono essere integrate dalle risorse disponibili e non utilizzate sulla graduatoria della fase precedente, dalle risorse derivanti da voucher non utilizzati il mese precedente nonché da risorse derivanti da economie risultanti da voucher trasferiti da un corso ad altro corso di costo inferiore;

- Considerato che, in base a quanto sopra richiamato, risultano disponibili per le attività di formazione continua a sportello di cui alla deliberazione n. 1870/2006 ulteriori risorse rispetto alla quota stanziata per il sesto avviso derivanti da importi non utilizzati nell'edizione precedente e da voucher assegnati e non attivati entro i termini previsti, e che pertanto le risorse disponibili ammontano ad Euro 1.249.247,29 secondo quanto segue:

Formazione individuale	Fondo	Quota stanziata	Residui da ediz. Prec.	Residui per voucher non attivati o restituiti e cambi corso	Fondo disponibile
Categoria A (lavoratori dipendenti)	Legge 236	143.278,70	2.581,59	25.202,80	171.063,09
Categoria B (dipendenti e collaboratori)	Legge 236	224.090,56	754,53	29.416,80	254.261,89
Categoria C (lavoratori autonomi e in mobilità)	Fondi reg.	181.818,18	323,17	50.794,20	232.935,55
Totale					658.260,53
Formazione aziendale	Fondo	Quota stanziata	Residui da ediz. Prec.	Residui per voucher non attivati o restituiti e cambi corso	Fondo disponibile
Categoria A (lavoratori dipendenti)	Legge 236	306.135,84	1.215,14	55.258,50	362.609,48
Categoria B (dipendenti e collaboratori)	Legge 236	204.090,56	331,72	23.955,00	228.377,28
Totale					590.986,76
Totale generale					1.249.247,29

- Considerato che, secondo quanto previsto dalla citata deliberazione n. 1870/2006, sono state messe a bando risorse per un valore complessivo pari ad Euro 200.000,00 da assegnare ai lavoratori disabili che richiedono, contestualmente al voucher formativo, il voucher di accompagnamento e che tali risorse sono disponibili integralmente dalla prima fase e che, se non utilizzate, possono essere rese disponibili per la graduatoria successiva ed eventualmente, nell'ultima graduatoria, utilizzate per il finanziamento dei voucher formativi;

Formazione individuale	Fondo	Quota stanziata	Residui da ediz. Prec.	Residui per voucher non attivati o restituiti e cambi corso	Fondo disponibile
Categoria A (lavoratori dipendenti)	FD a FI	0,00	160,39	0,00	160,39
Categoria B (dipendenti e collaboratori)	FD b FI	0,00	548,91	0,00	548,91
Categoria C (lavoratori autonomi e in mobilità)	FD c FI	0,00	38.148,88	0,00	38.148,88
Totale					38.858,18

Formazione aziendale	Fondo	Quota stanziata	Residui da ediz. Prec.	Residui per voucher non attivati o restituiti e cambi corso	Fondo disponibile
Categoria A (lavoratori dipendenti)	FD a FA	0,00	55.113,48	0,00	55.113,48
Categoria B (dipendenti e collaboratori)	FD b FA	0,00	36.742,32	0,00	36.742,32
Totale					91.855,80
Totale generale					130.713,98

• Preso atto delle richieste di finanziamento presentate per la frequenza dei corsi relativi al 7° avviso;

• Considerato che le risorse disponibili per questa fase sono destinate a finanziare anche percorsi di riqualificazione professionale, riservando a tal fine fino a un massimo del 20% del fondo disponibile per ciascuna categoria per quanto riguarda le attività disciplinate dalla citata deliberazione n. 1870/2006;

• Visti i criteri di valutazione delle domande di finanziamento previsti dalla citata deliberazione n. 1870/2006;

• Ritenuto di dover provvedere, per quanto sopra esposto, alla definizione di graduatorie distinte per dispositivo (formazione individuale o formazione aziendale), categoria (A, B, o C) e tipologia di intervento (aggiornamento o riqualificazione);

• Preso atto dei risultati dell'istruttoria svolta ai sensi della citata deliberazione n. 1870/2006, che presenta i seguenti dati riepilogativi:

DGR 1870/2006 - Formazione individuale							
Tipo-logia	Categoria	Domande pervenute	Vedi tab.	Domande ammissibili	Vedi tab.	Totale contributi richiesti su dom. ammissibili	Risorse disponibili
Aggiorn.	Categoria A (lavoratori dipendenti)	334	1FI cat. A	328	3aFI 4aFI	250.736,60	136.850,47
	Categoria B (dipendenti e collaboratori)	193	1FI cat. B	186	3bFI 4bFI	154.407,10	203.409,51
	Categoria C (lavoratori autonomi e in mobilità)	377	1FI cat. C	366	3cFI 4cFI	327.005,30	186.348,44
Riqual.	Categoria A (lavoratori dipendenti)	13	6FI cat. A	13	8aFI 9aFI	59.875,00	34.212,62
	Categoria B (dipendenti e collaboratori)	5	6FI cat. B	5	8bFI 9bFI	21.310,00	50.852,38
	Categoria C (lavoratori autonomi e in mobilità)	25	6FI cat. C	24	8cFI 9cFI	130.935,00	46.587,11
Totale		947	-	922	-	944.269,00	658.260,53

DGR 1870/2006 - Formazione aziendale							
Tipo-logia	Categoria	Domande pervenute	Vedi tab.	Domande ammissibili	Vedi tab.	Totale contributi richiesti su dom. ammissibili	Risorse disponibili
Aggiorn. giorn.	Categoria A (lavoratori dipendenti)	632	1FA cat. A	586	3aFA 4aFA	543.053,22	290.087,58
	Categoria B (dipendenti e collaboratori)	341	1FA cat. B	325	3bFA 4bFA	367.992,74	182.701,82

Riqual.	Categoria A (lavoratori dipendenti)	54	6FA cat. A	44	8aFA 9aFA	239.892,00	72.521,90
	Categoria B (dipendenti e collaboratori)	10	6FA cat. B	10	8bFA 9bFA	53.505,00	45.675,46
Totale		1037		965		1.204.442,96	590.986,76

• Considerato che, per alcune graduatorie, le risorse stanziate non sono sufficienti per il finanziamento di tutte le richieste ammissibili, mentre per altre graduatorie le risorse stanziate sono di importo superiore rispetto alle richieste ammissibili;

• Considerato che la citata deliberazione n. 1870/2006 prevede che le somme eventualmente disponibili su una graduatoria possano essere utilizzate per un'altra graduatoria, fatti salvi i vincoli normativi;

• Ritenuto quindi di dover provvedere al trasferimento dei fondi dalle graduatorie che presentano disponibilità maggiore rispetto alle richieste verso le graduatorie che non hanno risorse sufficienti al finanziamento di tutte le richieste ammissibili, nel rispetto dei vincoli normativi e delle disposizioni previste con la citata deliberazione n. 1870/2006, secondo quanto segue:

DGR 1870/2006 - Formazione individuale					
Tipo-logia	Categoria	Domande finanziate	Vedi tab.	Totale finanziamento	Risorse disponibili
Aggiorn.	Categoria A (lavoratori dipendenti)	249	3aFI	188.519,10	189.732,88
	di cui con Fondi L.236 form. individuale Cat. A	180	3aFI	138.780,70	138.968,09
	di cui con Fondi L.236 form. individuale Cat. B	69	3bFI	49.738,40	50.764,79
	Categoria B (dipendenti e collaboratori)	186	3bFI	154.407,10	154.407,10
Riqual.	di cui con Fondi L.236 form. individuale Cat. B	186	3bFI	154.407,10	154.407,10
	Categoria C (lavoratori autonomi e in mobilità)	208	3cFI	187.021,88	187.445,55
	di cui con Fondi Regionali	208	3cFI	187.021,88	187.445,55
	Categoria A (lavoratori dipendenti)	13	8aFI	59.875,00	59.875,00
Riqual.	di cui con Fondi L.236 form. individuale Cat. A	7	8aFI	32.095,00	32.095,00
	di cui con Fondi L.236 form. individuale Cat. B	6	8aFI	27.780,00	27.780,00
	Categoria B (dipendenti e collaboratori)	5	8bFI	21.310,00	21.310,00
	di cui con Fondi L.236 form. individuale Cat. B	5	8bFI	21.310,00	21.310,00
Riqual.	Categoria C (lavoratori autonomi e in mobilità)	8	8cFI	45.490,00	45.490,00
	di cui con Fondi Regionali	8	8cFI	45.490,00	45.490,00
Totale		669		656.623,08	658.260,53

D.G.R. 1870/2006 - Formazione aziendale					
Tipologia	Categoria	Domande finanziate	Vedi tab.	Totale finanziamento	Risorse disponibili
Aggiorn.	Categoria A (lavoratori dipendenti)	270	3aFA	294.633,72	295.197,48
	di cui con Fondi L.236 form. aziendale Cat. A	270	3aFA	294.633,72	295.197,48
	Categoria B (dipendenti e collaboratori)	156	3bFA	184.696,96	185.015,28
	di cui con Fondi L.236 form. aziendale Cat. B	156	3bFA	184.696,96	185.015,28
Riqua.	Categoria A (lavoratori dipendenti)	13	8aFA	67.412,00	67.412,00
	di cui con Fondi L.236 form. aziendale Cat. A	13	8aFA	67.412,00	67.412,00
	Categoria B (dipendenti e collaboratori)	8	8bFA	43.362,00	43.362,00
	di cui con Fondi L.236 form. aziendale Cat. B	8	8bFA	43.362,00	43.362,00
Totale		447		590.104,68	590.986,76

Fondi disabili

DGR 1870/2006 - Formazione individuale					
Tipologia	Categoria	Domande finanziate	Vedi tab.	Totale finanziamento	Risorse disponibili
Aggiorn.	Categoria A (lavoratori dipendenti)	1	3aFI	1.500,00	1.660,39
	di cui con Fondo Disabili form. Individuale cat. A	0	3aFI	00,00	160,39
	di cui con Fondo Disabili form. Individuale cat. C	1	3aFI	1.500,00	1.500,00
	Categoria B (dipendenti e collaboratori)	10	3bFI	12.174,00	37.197,79
	di cui con Fondo Disabili form. Individuale cat. B	0	3bFI	0,00	548,91
	di cui con Fondo Disabili form. Individuale cat. C	10	3bFI	12.174,00	36.648,88
	Categoria C (lavoratori autonomi e in mobilità)	0	3cFI	0,00	0,00
	di cui con Fondo Disabili form. Individuale cat. C	0	3cFI	0,00	0,00
Riqua.	Categoria A (lavoratori dipendenti)	0	8aFI	0,00	0,00
	di cui con Fondo Disabili form. Individuale cat. A	0	8aFI	0,00	0,00
	Categoria B (dipendenti e collaboratori)	0	8bFI	0,00	0,00
	di cui con Fondo Disabili form. Individuale cat. B	0	8bFI	0,00	0,00
	Categoria C (lavoratori autonomi e in mobilità)	0	8cFI	0,00	0,00
	di cui con Fondo Disabili form. Individuale cat. C	0	8cFI	0,00	0,00
Totale		11		13.674,00	38.858,18

D.G.R. 1870/2006 - Formazione aziendale					
Tipologia	Categoria	Domande finanziate	Vedi tab.	Totale finanziamento	Risorse disponibili
Aggiorn.	Categoria A (lavoratori dipendenti)	0	3aFA	0,00	55.113,48
	di cui con Fondo Disabili form. aziendale cat. A	0	3aFA	0,00	55.113,48
	Categoria B (dipendenti e collaboratori)	0	3bFA	0,00	36.742,32
	di cui con Fondo Disabili form. aziendale cat. B	0	3bFA	0,00	36.742,32
	Riqua.	Categoria A (lavoratori dipendenti)	0	8aFA	0,00
	di cui con Fondo Disabili form. aziendale cat. A	0	8aFA	0,00	0,00
	Categoria B (dipendenti e collaboratori)	0	8bFA	0,00	0,00
	di cui con Fondo Disabili form. aziendale cat. B	0	8bFA	0,00	0,00
Totale		0		0,00	91.855,80

- Attesta la regolarità dell'istruttoria e la compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale:

decreta

1. Di approvare l'istruttoria di cui in premessa e gli allegati relativi ai progetti di formazione individuale e aziendale, facenti parte integrante del presente provvedimento:

- tab2FI - Progetti di formazione individuale non ammissibili
- tab3aFI - Progetti di formazione individuale ammissibili e finanziati categoria A
- tab3bFI - Progetti di formazione individuale ammissibili e finanziati categoria B
- tab3cFI - Progetti di formazione individuale ammissibili e finanziati categoria C
- tab4aFI - Progetti di formazione individuale ammissibili e non finanziati categoria A
- tab4cFI - Progetti di formazione individuale ammissibili e non finanziati categoria C
- tab6FI - Progetti di alta formazione individuali pervenuti
- tab7FI - Progetti di alta formazione individuale non ammissibili
- tab8aFI - Progetti di alta formazione individuali ammissibili e finanziati categoria A
- tab8bFI - Progetti di alta formazione individuali ammissibili e finanziati categoria B
- tab8cFI - Progetti di alta formazione individuali ammissibili e finanziati categoria C
- tab9cFI - Progetti di alta formazione individuali ammissibili e non finanziati categoria C
- tab1FA - Progetti di formazione aziendale pervenuti
- tab2FA - Progetti di formazione aziendale non ammissibili

tab3aFA - Progetti di formazione aziendale ammissibili e finanziati categoria A
 tab3bFA - Progetti di formazione aziendale ammissibili e finanziati categoria B
 tab4aFA - Progetti di formazione aziendale ammissibili e non finanziati categoria A
 tab4bFA - Progetti di formazione aziendale ammissibili e non finanziati categoria B
 tab6FA - Progetti di alta formazione aziendali pervenuti
 tab7FA - Progetti di alta formazione aziendale non ammissibili
 tab8aFA - Progetti di alta formazione aziendali ammissibili e finanziati categoria A
 tab8bFA - Progetti di alta formazione aziendali ammissibili e finanziati categoria B
 tab9aFA - Progetti di alta formazione aziendali ammissibili e non finanziati categoria A
 tab9bFA - Progetti di alta formazione aziendali ammissibili e non finanziati categoria B

Romano

Allegato (omissis)

*Sezione seconda***DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1303 del 8 maggio 2007

Valutazione delle prestazioni dei Dirigenti regionali. Anno 2006.

[*Organizzazione amministrativa e personale regionale*]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di prendere atto e fare proprie, in conformità di quanto esposto in premessa, le risultanze dei lavori del Comitato di valutazione ai fini della valutazione delle prestazioni dei dirigenti della Regione Veneto per l'anno 2006, e della conseguente erogazione della retribuzione di risultato;

2. di equiparare, quanto a indennità di posizione, la indennità spettante al Responsabile della Segreteria del Gabinetto del Presidente a quanto previsto per il responsabile della Segreteria del Presidente della Giunta;

3. di stabilire, per entrambe le suddette posizioni, un riconoscimento forfetario della indennità di risultato in una posizione intermedia fra quanto riconosciuto al dirigente in posizione B e quanto previsto per le posizioni di dirigente di Direzione, quantificata in euro 10.000,00 lordi;

4. di delegare il Dirigente Regionale della Direzione Risorse Umane all'assunzione dei conseguenti, necessari provvedimenti attuativi della presente deliberazione;

5. di dare atto che la spesa prevista è già impegnata in conformità all'art. 43 della L.R. 39/2001 nei corrispondenti

capitoli 5010 (impegno n.214 /2006) e 5012 (impegno n.215 /2006) del bilancio di previsione 2007, che offre sufficienti disponibilità.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1414 del 15 maggio 2007

Interventi a sostegno della copianificazione territoriale-urbanistico - paesaggistica. D.Lgs.22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137" e L.R. 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il Governo del Territorio". Spese per riproduzione di elaborati planimetrici.

[*Autorizzazioni varie*]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. Di autorizzare la spesa per il servizio di fotoreproduzione degli elaborati planimetrici necessari allo svolgimento dei procedimenti descritti in premessa, fino a un massimo di € 2.000,00;

2. Di incaricare il Dirigente Regionale responsabile della Direzione Urbanistica di provvedere all'acquisizione del servizio di fotoreproduzione di cui al punto 1) del dispositivo, secondo le disposizioni della L.R. 6/80 e successive modifiche e integrazioni;

3. Di dare atto che gli oneri derivanti dal servizio di fotoreproduzione degli elaborati planimetrici faranno carico al capitolo di spesa n. 100196 "Interventi a sostegno della copianificazione territoriale - urbanistico - paesaggistica (art. 37, L.R. 14/01/2003, n.3)" del corrente esercizio e all'impegno di spesa si provvederà con decreto del Dirigente della Direzione Urbanistica.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1415 del 15 maggio 2007

Progetto per le linee di livellazione geometriche di alta precisione appartenenti alla rete altimetrica fondamentale, da eseguirsi nel corso del 2007. Approvazione del Progetto e delle Convenzioni con gli Enti impegnati.

[*Cartografia regionale*]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di approvare il progetto elaborato dall'Unità di Progetto per il Sistema Informativo Territoriale e la Cartografia della Segreteria Regionale all'Ambiente e Territorio in collaborazione con l'Istituto Geografico Militare denominato "Progetto per le linee di livellazione geometriche di alta precisione appartenenti alla rete altimetrica fondamentale delle tratte:

Lotto 1° - Peschiera - Riva del Garda, Verona - Borghetto, Nogara - Verona, Rovigo-Adria, per un totale di km 180;

Lotto 2° - Conegliano - Polpet, Polpet - Tai, Tai - Cortina, Polpet - Martincelli per un totale di km 175;

Lotto 3° - Arsìè - Asiago - Bassano del Grappa di km 110; composto da:

- Relazione (Allegato A);
- Specifiche tecniche per la progettazione, ricognizione, segnalizzazione e misura di linee di livellazione geometrica di alta precisione appartenenti alla rete altimetrica fondamentale (Allegato B);
- Capitolato Speciale d'Appalto Lotto 1° (Allegato C);
- Capitolato Speciale d'Appalto Lotto 2° (Allegato D);
- Capitolato Speciale d'Appalto Lotto 3° (Allegato E);
- Perizia di spesa - Lotto 1° (Allegato F);
- Perizia di spesa - Lotto 2° (Allegato G);
- Perizia di spesa - Lotto 3° (Allegato H);
- Perizia generale di spesa (Allegato I);

2. di approvare i seguenti atti amministrativi che definiscono i rapporti della Regione del Veneto con gli Enti che collaborano alla realizzazione dei lavori:

- Atto esecutivo n. 4/2007 con l'Istituto Geografico Militare, (Allegato L);
- Convenzione con Consiglio Nazionale della Ricerche - Istituto di Scienze Marine (ISMAR) di Venezia, per una spesa complessiva di € 12.000,00, più IVA al 20% per € 2.400,00, per un totale di € 14.400,00, (Allegato M);
- Convenzione con l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Geoscienze, per una spesa complessiva di € 49.840,00, più IVA al 20% per € 9.968,00, per un totale di € 59.808,00, (Allegato N);
- Convenzione con l'Università degli Studi di Trieste - Dipartimento di Matematica e Informatica, per una spesa complessiva di € 21.105,00, più IVA al 20% per € 4.221,00, per un totale di € 25.326,00, (Allegato O);
- Convenzione con la società Etra S.p.A. - Energia Territorio Risorse Ambientali (Allegato P);

3. di prendere atto che la spesa presunta per i lavori pari a € 246.224,35 trova la necessaria copertura con le somme disponibili sul Capitolo di spesa 7800 del Bilancio Regionale dell'Esercizio finanziario 2007;

4. di incaricare il Dirigente dell'Unità di Progetto per il SIT e la Cartografia della Segreteria Regionale all'Ambiente e Territorio, all'espletamento delle gare d'appalto secondo le procedure della trattativa privata, ai sensi all'art 43 della L.R. 4.2.1980 n. 6, come sostituito dall'art 3 della L.R. 24.12.2004 n. 36, per l'affidamento dei lavori di esecuzione delle linee di livellazione geometrica di alta precisione appartenenti alla rete altimetrica fondamentale del Lotto 1°, del Lotto 2° e del Lotto 3° di cui al precedente punto 1;

5. di autorizzare il Dirigente dell'Unità di Progetto per il SIT e la Cartografia della Segreteria Regionale all'Ambiente e Territorio ad approvare, dopo l'espletamento delle gare d'appalto di cui al precedente punto 4, le perizie di assestamento ed a provvedere, con successivi provvedimenti, all'impegno degli importi derivanti dalle gare d'appalto, sul capitolo di spesa 7800 del Bilancio Regionale dell'esercizio finanziario 2007, che presenta la sufficiente disponibilità;

6. di autorizzare il Dirigente dell'Unità di Progetto per il SIT e la Cartografia della Segreteria Regionale all'Ambiente e

Territorio alla sottoscrizione dei contratti con le ditte aggiudicatrici dei lavori relativamente al lotto 1°, lotto 2° e lotto 3°;

7. di affidare l'incarico di rappresentare la Regione del Veneto nella Commissione di collaudo all'ing. Lanfranco Tesser, inserito nell'elenco dei consulenti e dei prestatori di servizi di progettazione per l'affidamento di incarichi di importo inferiore alla soglia comunitaria (LR 27/2003 artt. 8 e 9) con Decreto Dirigenziale della Direzione Lavori Pubblici n. 118 del 17 marzo 2006, già collaudatore di lavori analoghi, stabilendo per le prestazioni rese un compenso pari al 4% dell'ammontare dei lavori e di approvare lo schema di Convenzione d'incarico (Allegato Q);

8. di autorizzare il Dirigente dell'Unità di Progetto per il SIT e la Cartografia della Segreteria Regionale all'Ambiente e Territorio alla sottoscrizione della convenzione (Allegato Q) con il collaudatore di cui al punto 7 e a provvedere al relativo impegno di spesa sul capitolo, di cui al precedente punto 2, del Bilancio Regionale dell'esercizio finanziario 2007, che presenta la sufficiente disponibilità, con successivo provvedimento;

9. di incaricare il Segretario Regionale all'Ambiente e il Territorio alla sottoscrizione dell'Atto Esecutivo n. 4/2007 (Allegato L) tra la Regione del Veneto e l'Istituto Geografico Militare;

10. di autorizzare il Dirigente dell'Unità di Progetto per il SIT e la Cartografia della Segreteria Regionale all'Ambiente e Territorio alla sottoscrizione della convenzione con il Consiglio Nazionale della Ricerche - Istituto di Scienze Marine (ISMAR) di Venezia (Allegato M), con l'Università degli Studi di Padova (Allegato N), l'Università degli Studi di Trieste (Allegato O) e con la società Etra S.p.A. - Energia Territorio Risorse Ambientali (Allegato P) e a provvedere al relativo impegno di spesa sul capitolo 7800 del Bilancio Regionale dell'esercizio finanziario 2007, che presenta la sufficiente disponibilità, con successivo provvedimento;

11. di prendere atto che l'Istituto Geografico Militare nominerà il proprio rappresentante nella Commissione di collaudo prima dell'inizio dei lavori e svolgerà attività di assistenza tecnica senza alcun onere da parte della Regione;

12. di incaricare l'Unità di Progetto per il SIT e la Cartografia all'espletamento di tutti gli adempimenti necessari alla realizzazione del progetto.

Allegato (*omissis*)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1417 del 15 maggio 2007

Noleggio apparecchiature fotocopiatrici. Adesione alle Convenzioni denominate "Fotocopiatrici 9" e Fotocopiatrici 11 - Lotto 3", stipulate da Consip S.p.A. rispettivamente con il r.t.i. tra GE Noleggi S.p.A., C.F. 08072530150 e Xerox S.p.A., C.F. 00747880151, entrambe con sede in Milano e l'impresa Olivetti S.p.A., C.F. 02298700010, con sede in Ivrea (TO). Impegno di spesa di € 175.175,86= relativo al noleggio per il periodo 1 Luglio - 31 Dicembre 2007.

[*Demanio e patrimonio*]

La Giunta regionale

(*omissis*)

delibera

1. di aderire, ai sensi della Legge 23.12.1999, n. 488 ed, in particolare, dell'art. 26, così come modificato ed integrato dalla Legge 30.07.2004, n. 191, alle convenzioni attivate da Consip S.p.A. denominate Fotocopiatrici 9" (allegato A) e "Fotocopiatrici 11 - Lotto 3 (allegato B).

2. di dare atto che le condizioni economiche previste dalle predette convenzioni sono le seguenti:

a) Convenzione "Fotocopiatrici 9", stipulata da Consip S.p.A. con il r.t.i. tra Xerox Noleggi S.p.A.(ora GE Noleggi S.p.A.), Codice Fiscale 08072530150, e Xerox S.p.A., Codice Fiscale 00747880151:

Anno di noleggio (Modello Xerox Work Center 265)	I anno	II anno	III anno	IV anno
Canone noleggio trimestrale (includere 10.000 copie/mese)	442,02 €	397,81€	358,03 €	322,23 €
Costo copia aggiuntiva	0,00167 €			

b) Convenzione "Fotocopiatrici 11 - Lotto 3", stipulata da Consip S.p.A. con Olivetti S.p.A., Codice Fiscale 002298700010:

Anno di noleggio: (Modello Olivetti d-Copia 4501)	I anno	II anno	III anno	IV anno
Canone noleggio trimestrale (includere 5.000 copie/mese)	253,80 €	228,42€	205,58 €	185,02 €
Costo copia aggiuntiva	0,00000 €			

3. di dare atto che l'adesione alle predette convenzioni, oltre a soddisfare le esigenze di copiatura e stampa delle varie strutture regionali, comporta un significativo risparmio rispetto agli attuali costi sostenuti, quantificabile mediamente, per ciascun anno di durata contrattuale, in circa € 206.500,00=, vale a dire il 44,15% in meno rispetto alle attuali condizioni contrattuali, come analiticamente meglio evidenziato in narrativa.

4. di autorizzare il Dirigente Regionale della Direzione Affari Generali a sottoscrivere gli ordinativi di fornitura, in base alle condizioni di cui al precedente punto 2, rispettivamente con il r.t.i. tra le imprese GE Noleggi S.p.A. e Xerox S.p.A. (Convenzione "Fotocopiatrici 9") e l'impresa Olivetti S.p.A. (Convenzione "Fotocopiatrici 11- Lotto 3").

5. di impegnare l'importo complessivo di € 175.175,86=, Iva Inclusa, relativo al noleggio delle apparecchiature per il periodo di noleggio dal 1 Luglio al 31 Dicembre 2007 (di cui € 148.518,67= da corrispondere al r.t.i. tra le imprese GE Noleggi S.p.A. e Xerox S.p.A. e € 26.657,19= da corrispondere all'impresa Olivetti S.p.A.) al capitolo 5124 del bilancio di previsione regionale 2007.

6. di procedere alla liquidazione della spesa di cui al precedente punto 5) su presentazione di fatture a norma di legge.

Allegato (omissis)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1418 del 15 maggio 2007

Accordi sindacali in materia di trattamento economico del personale regionale. Progressioni economiche orizzontali per l'anno 2006 e adeguamento dell'indennità URP e Protezione Civile. Autorizzazione alla firma.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di autorizzare la firma definitiva dell'ipotesi di accordo relativo alle progressioni economiche orizzontali per l'anno 2006 (integrazione all'accordo sottoscritto il 5/09/2006) siglato dalla Regione del Veneto e dalla Delegazione di parte sindacale in data 26/04/2007, che si allega alla presente deliberazione di cui diviene parte integrante e sostanziale (All. A);

2. di autorizzare la firma definitiva dell'ipotesi di accordo relativo all'adeguamento dell'indennità URP e Protezione Civile, siglato dalla Regione del Veneto e dalla Delegazione di parte sindacale in data 20/03/2007, che ugualmente si allega alla presente deliberazione di cui diviene parte integrante e sostanziale (All. B).

Allegato A

Ipotesi di accordo relativo alle progressioni economiche orizzontali per l'anno 2006
Integrazione all'accordo sottoscritto tra la Regione del Veneto e la delegazione trattante di parte sindacale sottoscritto in via definitiva il giorno 5/09/2006

fra
Regione del Veneto
e
R.S.U.
OO.SS Territoriali

Ipotesi di accordo relativo alle progressioni economiche orizzontali per l'anno 2006

Il giorno 26/04/2007 alle ore 9.30 ha avuto luogo l'incontro tra la Regione del Veneto e la Delegazione trattante di parte sindacale per la sigla dell'accordo sulle progressioni economiche orizzontali per l'anno 2006, ad integrazione dell'accordo riguardante la verifica dell'utilizzo delle risorse economiche ai sensi dell'art. 31 del CCNL 22/01/2004 e del Titolo IV del CCDI 15/10/2004, sottoscritto in via definitiva il giorno 5/09/2006.

Al termine dell'incontro le parti hanno siglato l'ipotesi di accordo relativo alle progressioni economiche orizzontali per l'anno 2006.

(omissis)

Articolo unico

A completamento di quanto stabilito con l'accordo del 5 settembre 2006 ed in applicazione del medesimo principio,

per la selezione relativa all'anno 2006 (periodo 1/01/2006 - 31/12/2006) le parti stabiliscono di privilegiare (in termini di impiego delle risorse) le posizioni dei dipendenti regionali in servizio a tutto l'anno 2000, che non abbiano ad oggi fruito di alcuna successiva variazione economica oltre a quella eventualmente acquisita entro tale anno.

Le parti concordano, in occasione del prossimo contratto collettivo decentrato integrativo, di introdurre un meccanismo a regime che consenta una effettiva ciclicità nel beneficiare della progressione economica orizzontale, fermi restando gli altri requisiti previsti dalla contrattazione nazionale (allo stato attuale, oltre all'esperienza acquisita, l'arricchimento professionale e la valutazione delle prestazioni).

Nota congiunta

Le parti concordano che nel rinnovo del prossimo CCDI da effettuarsi entro il primo semestre 2008, i dipendenti della Regione Veneto, transitati da altri Enti Pubblici saranno considerati, al fine delle progressioni orizzontali a partire dall'anno 2007, nelle stesse condizioni dei lavoratori già dipendenti dell'Ente Regione e pertanto saranno riconosciuti a tutti gli effetti gli anni di servizio prestati presso altri Enti al fine di essere inseriti nel meccanismo di ciclicità, così come previsto.

Allo stesso modo nella trattativa sulle progressioni orizzontali, previste nel prossimo CCDI, si ritiene opportuno discutere la possibilità di assegnare prioritariamente una progressione orizzontale ai lavoratori che saranno in uscita per quiescenza.

Allegato B

Integrazione all'accordo relativo agli istituti del salario accessorio
(turno, rischio, reperibilità, disagio, vigilanza, funzione)
Modalità e criteri di attribuzione

fra
Regione del Veneto
e
R.S.U.
OO.SS. Territoriali

Integrazione all'accordo relativo agli istituti del salario accessorio

In seguito all'accordo relativo agli istituti del salario accessorio sottoscritto in data 29/09/2005 dalle delegazioni trattanti di parte pubblica e sindacale, ad integrazione dello stesso le parti concordano sull'adeguamento dell'indennità URP e Protezione civile, siglando il presente accordo.

Il giorno 20.03.2007 le seguenti Delegazioni trattanti hanno siglato l'ipotesi di accordo relativo all'adeguamento dell'indennità URP e Protezione civile.

(omissis)

Articolo unico
Indennità URP e Protezione civile

L'indennità di cui all'art. 36, comma 2 del CCNL del 22/01/2004 viene adeguata dalla data di sottoscrizione della

presente proposta di accordo, all'imporsto massimo previsto di euro 300 annui lordi.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1420 del 15 maggio 2007

Passaggio del personale regionale agli Enti Parco dei Colli Euganei e del Delta del Po. Approvazione convenzioni. Artt. n. 5 e n. 9 L.R. 25 febbraio 2005 n. 6.
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1) di approvare lo schema delle convenzioni (allegati A e B) tra la Regione del Veneto, l'Ente Parco Regionale dei Colli Euganei e l'Ente Parco Regionale del Delta del Po, che formano parte integrante del presente provvedimento e definiscono i tempi e i modi per la gestione giuridica ed economica del personale regionale oggetto del passaggio, nonché l'individuazione e il trasferimento di tutte le risorse correlate ad esso;

2) di stabilire che l'incarico alla sottoscrizione delle convenzioni allegate, per conto della Regione Veneto, venga attribuito al Segretario Regionale agli Affari Generali che potrà eventualmente apportare modifiche ed integrazioni nell'interesse dell'Amministrazione, nell'ambito delle linee guida deliberate dalla Giunta regionale;

3) di autorizzare, sin d'ora la Direzione Risorse Umane alla predisposizione dei conseguenti provvedimenti di trasferimento del personale regionale agli Enti Parco dei Colli Euganei e del Delta del PO a decorrere dall'1.06.2007, con contestuale ricollocazione presso gli uffici regionali del personale che ne abbia fatto richiesta;

4) di dare atto che il presente provvedimento non comporta maggiori oneri a carico del bilancio per l'esercizio finanziario 2007;

5) di stabilire altresì che le Direzioni Regionali competenti, per quanto concerne l'esercizio finanziario 2008 e seguenti, dovranno prevedere l'istituzione di un nuovo capitolo relativo al passaggio delle risorse finanziarie correlate al trasferimento del personale di cui trattasi.

Allegato *(omissis)*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1422 del 15 maggio 2007

Legge regionale 5 settembre 1997 n. 35 "Istituzione dell'Azienda regionale per i settori Agricolo, Forestale e agroalimentare Veneto Agricoltura, art. 4". Indennità spettante all'Amministratore Unico dell'Azienda regionale Veneto Agricoltura.

[Enti regionali o a partecipazione regionale]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di rideterminare, per le ragioni illustrate nelle premesse, il trattamento economico dell' Amministratore unico dell'Azienda regionale Veneto Agricoltura, secondo le modalità e le decorrenze già stabilite con Dgr n. 2682 del 7 agosto 2006 e indicate nell'Allegato B della stessa deliberazione;

2. di stabilire che l'indennità annua lorda di cui al punto 1, può essere integrata di un'ulteriore quota fino al 20%, sulla base dei risultati di gestione ottenuti e del raggiungimento degli obiettivi fissati annualmente dalla Regione;

3. di dare atto che gli oneri relativi al presente provvedimento faranno carico al Bilancio dell'Azienda regionale Veneto Agricoltura.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1423 del 15 maggio 2007

Attivazione del Fondo Regionale per le Attività Trasfusionali (FRAT).

[Sanità e igiene pubblica]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1) di attivare, secondo le modalità indicate in premessa, il Fondo Regionale per le Attività Trasfusionali (FRAT), con decorrenza 1 gennaio 2008;

2) di approvare la metodologia per la definizione del Fondo Regionale per le Attività Trasfusionali, proposta e validata dal Responsabile del CRAT, di cui all'allegato A che forma parte integrante del presente provvedimento;

3) di istituire, secondo le modalità indicate in premessa, un gruppo di lavoro composto dai 7 Responsabili dei Dipartimenti Interaziendali di Medicina Trasfusionale provinciali, dal Dirigente Regionale della Direzione per i Servizi Sanitari, dal Dirigente Regionale della Direzione Risorse socio-sanitarie, dal Dirigente Regionale della Direzione Risorse Umane e Formazione Servizio Socio-Sanitario Regionale, dal Responsabile del Coordinamento Regionale per le Attività Trasfusionali, da rappresentanti delle Direzioni Amministrative di alcune Aziende Ulss ed Ospedaliere e dai rappresentanti delle Associazioni dei Donatori di Sangue maggiormente rappresentative (AVIS e FIDAS);

4) di dare mandato al Segretario Regionale Sanità e Sociale di istituire il gruppo di lavoro di cui al punto 3).

Allegato *(omissis)*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1424 del 15 maggio 2007

Azienda Ulss n. 1 di Belluno: finanziamento per l'attivazione, in via sperimentale, del servizio di elisoccorso sanitario notturno.

[Unità locali socio sanitarie e aziende ospedaliere]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di attivare, a titolo sperimentale, presso l'Azienda Ulss n. 1 (Belluno), il servizio di elisoccorso notturno per il periodo compreso tra il 16 giugno 2007 ed il 15 gennaio 2008;

2. di assegnare all'Azienda Ulss n. 1 (Belluno) il finanziamento pari a euro 739.483,50 finalizzato all'attivazione del servizio di cui al punto 1.;

3. di impegnare, sul capitolo n. 60009 del bilancio 2007 "Quota del fondo sanitario regionale - parte corrente in gestione accentrata presso la Regione. Realizzazione progetti obiettivo, programmi e azioni programmatiche" che presenta la dovuta disponibilità, la somma di euro 739.483,50;

4. di stabilire che il Servizio di elisoccorso notturno potrà essere attivato esclusivamente per chiamate pervenute alle centrali operative Suem-118 della provincia di Belluno e Treviso;

5. di disporre che l'Azienda Ulss n. 1 dovrà presentare alla Direzione Regionale per i Servizi Sanitari una dettagliata relazione sull'attività svolta nel periodo di sperimentazione nonché la rendicontazione del fondo assegnato.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1425 del 15 maggio 2007

Progetto Regionale sull'utilizzo dei defibrillatori semiautomatici (DAE) in ambito extraospedaliero. Seconda fase.

[Sanità e igiene pubblica]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1) di impegnare la somma di 350.000,00 euro, presumibilmente necessaria per l'acquisto di n. 150 defibrillatori semiautomatici (DAE) aventi le caratteristiche tecniche già riportate nell'allegato A della DgrV n. 619/02, sul capitolo del corrente bilancio n. 60009, che presenta la dovuta disponibilità;

2) di impegnare la somma di 150.000 euro sul cap. 60047 del corrente bilancio, che parimenti presenta la dovuta disponibilità, ai fini della formazione di personale non sanitario all'uso dei DAE, nonché al retraining del personale già formato;

3) di affidare all'Azienda Ulss 12 "Veneziana" l'espletamento della gara per l'acquisto dei succitati 150 DAE, aventi le caratteristiche tecniche già descritte nell'allegato A della DgrV n. 619/02;

4) di demandare alle Aziende Ulss sedi di CC.OO. Suem 118 la stipula di accordi con Enti, Istituzioni, Società ed Associazioni pubbliche e private presso cui saranno allocati i DAE loro destinati, sulle modalità d'impiego e custodia degli stessi;

5) di liquidare gli importi complessivamente indicati ai punti 1) e 2) del presente dispositivo, tramite decreto del Dirigente regionale della Direzione per i Servizi Sanitari, a

favore delle Aziende Ulss venete sedi di CC.OO. Suem 118, le quali dovranno presentare entro sei (6) mesi dall'avvenuta consegna della nuova fornitura di defibrillatori, una relazione sulla gestione economico-programmatica della parte della "Fase 2" del Progetto DAE loro affidata.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1426 del 15 maggio 2007

European Social Network - ESN: iscrizione della Regione Veneto per l'anno 2007 e partecipazione alla 15^{ma} Conferenza europea dei servizi sociali di Berlino, 18 -20 giugno 2007.

[*Mostre, manifestazioni e convegni*]

La Giunta regionale

(*omissis*)

delibera

1. di considerare le premesse parte essenziale del presente provvedimento;

2. di autorizzare la partecipazione alla 15^{ma} Conferenza europea dei servizi sociali, che si terrà a Berlino dal 18 al 20 giugno 2007, di una delegazione della Regione del Veneto, composta dal Dirigente regionale Servizi Sociali e dai Direttori delle Aziende Sanitarie del Veneto;

3. di approvare l'iscrizione per l'anno 2007 all' European Social Network - ESN, con sede a 19 Park Lodge Dyke Road - Brighton BN3 6NF UK;

4. di impegnare la spesa per l'iscrizione all' European Social Network per l'anno 2007 di cui al punto 3), che ammonta a euro 1.800,00, al capitolo 3030 "Spese per adesione ad associazioni" del bilancio 2007 che presenta sufficiente disponibilità;

5. di liquidare conseguentemente la somma di euro 1.800,00, all' European Social Network - ESN, secondo la fattura n. E1468 datata 09.01.2007;

6. di rinviare a successivo provvedimento del Dirigente regionale della Direzione Servizi Sociali l' approvazione della composizione definitiva della delegazione con il contestuale impegno di spesa relativo al pagamento della quota di partecipazione dei delegati veneti alla Conferenza in parola.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1427 del 15 maggio 2007

Piani Locali per la Domiciliarità: assegnazione contributi anno 2007 per assistenza domiciliare. Dgr n. 827 del 28.3.2007.

[*Servizi sociali*]

La Giunta regionale

(*omissis*)

delibera

1. di considerare le premesse e gli Allegati A, B, C e D parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. di individuare le quote assegnate agli Enti Locali per l'Assistenza Domiciliare Integrata - anno 2006 e il relativo conguaglio rispetto alle assegnazioni effettuate con la Dgr n. 460/2006, con gli importi indicati nell'Allegato A;

3. di erogare il saldo delle spettanze per l'anno 2006 dei contributi LR 28/91 e Badanti, calcolati al netto delle somme che vanno ad essi trasferite da parte di altri enti che abbiano nel frattempo variato la gestione delle competenze in merito agli interventi in questione, con gli importi indicati nell'Allegato B, per complessivi € 9.439.999,70;

4. di disporre, per i Comuni interessati da un'eccedenza degli acconti erogati per i contributi LR 28/91 e Badanti con Dgr n. 460/2006 per l'anno 2006, la destinazione di tale eccedenza come indicato nell'Allegato C;

5. di ripartire tra gli enti interessati il finanziamento dell'assistenza domiciliare 2007, definito per ciascun territorio di Ulss con la Dgr n. 827/2007, in maniera proporzionale alle spettanze per il 2006, con gli importi indicati nella colonna 3 dell'Allegato D;

6. di liquidare i contributi di cui alla colonna 5 dell'Allegato D, relativi all'assistenza domiciliare integrata per l'anno 2007, comprensivi degli importi di conguaglio per l'anno 2006 dell'ADI e dei contributi LR 28/91 e Badanti, a favore degli enti indicati nella colonna 7 dello stesso allegato, per complessivi € 16.030.898,00;

7. di delegare il Dirigente Regionale della Direzione Servizi Sociali ad adottare, con proprio decreto, il riparto del finanziamento in questione ai Comuni del territorio dell'Ulss 14 e ad impegnarne la relativa spesa, successivamente all'approvazione in via definitiva del Piano Locale per la Domiciliarità da parte della Conferenza dei Sindaci e il suo recepimento da parte del Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 14, previo decreto regionale di congruità;

8. di incaricare la Direzione regionale per i Servizi Sociali di predisporre le schede di rilevazione dei servizi e delle prestazioni professionali a supporto della domiciliarità delle persone anziane non autosufficienti messi in atto dai Comuni o dagli enti delegati nel corso del 2006, con particolare evidenza per l'assistenza domiciliare integrata; entro i tre mesi successivi le Aziende Ulss sono tenute a trasmettere alla stessa Direzione regionale tali schede, compilate con i dati forniti dai Comuni, previa validazione dei dati stessi;

9. di prendere atto che la somma da erogare di € 9.439.999,70, di cui al punto 3, è stata impegnata quanto a € 8.039.999,70 con la Dgr n. 460/2006, punti 6, 7 e 11 del dispositivo e allegato E, e quanto a € 1.400.000,00 con la Dgr n. 1858/2006, punti 2 e 6 del dispositivo e allegato A;

10. di impegnare la somma da erogare di € 16.030.898,00, di cui al punto 6, che corrisponde all'importo indicato nella citata Dgr 827/06, punto 8 del dispositivo, quanto a € 4.200.000,00 sul capitolo 100558 e quanto a € 11.830.898,00 sul capitolo 100559 del bilancio regionale per l'esercizio 2007.

(segue allegato)

ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA - ANNO 2006 CONTRIBUTI AI COMUNI: CONGUAGLIO

ULSS	ENTE EROGATORE (Comune o altro Ente delegato)	ASSEGNAZIONE 2006 DGR 460/06	quota 65% su assegnazione 2005	utenti ADI 2005	quota 20% su utenti ADI	oper. ass. SAD 2006	ass. soc. SAD 2006	quota 15% su operatori SAD	TOTALE SPETTANZE 2006	conguaglio su assegnazione 2006
1	Belluno Ser.S.A. SpA	103.032,25	66.970,98	78	20.154,92	10,50	1,00	10.207,35	97.333,25	-5.699,00
1	C.M. Centro Cadore	61.090,42	39.708,77	61	15.762,17	4,73	0,77	5.685,37	61.156,31	65,89
1	C.M. Comelico e Sappada	32.731,76	21.275,64	26	6.718,30	2,49	0,75	4.617,73	32.611,67	-120,09
1	C.M. dell'Alpago	36.414,80	23.669,62	18	4.651,13	3,87	0,48	4.429,02	32.749,77	-3.665,03
1	C.M. Val Boite	15.502,43	10.076,58	15	3.875,94	1,14	0,42	2.965,02	16.917,54	1.415,11
1	Castellavazzo	5.559,93	3.613,95	5	1.291,98	0,44	0,07	526,45	5.432,38	-127,55
1	Cortina	35.142,99	22.842,94	23	5.943,11	4,37	0,60	5.049,88	33.835,93	-1.307,06
1	Forno di Zoldo	12.548,14	8.156,29	4	1.033,58	0,81	0,22	1.430,97	10.620,84	-1.927,30
1	Limana	16.639,92	10.815,95	10	2.583,96	1,06	0,39	1.734,61	15.134,52	-1.505,40
1	Longarone	22.569,45	14.670,14	19	4.909,53	1,69	0,42	3.493,21	23.072,88	503,43
1	Ospitale di Cadore	1.426,19	927,02	1	258,40	0,04	0,01	15,33	1.200,75	-225,44
1	Perarolo di Cadore	244,98	159,24	1	258,40	0,06	0,01	33,89	451,53	206,55
1	Ponte nelle Alpi	31.826,79	20.687,41	23	5.943,11	2,82	0,48	3.420,65	30.051,17	-1.775,62
1	Soverzene	-	-	0	-	0,02	-	-	-	0,00
1	Ulss 1	109.395,41	71.107,02	89	22.997,26	6,10	3,01	28.941,51	123.045,79	13.650,38
1	Zoldo Alto	3.859,31	2.508,55	5	1.291,98	0,39	0,08	612,03	4.412,56	553,25
1	Zoppè di Cadore	384,12	249,68	0	-	0,06	0,02	92,32	342,00	-42,12
1	Totale	488.368,89	317.439,78	378	97.673,77	40,59	8,73	73.255,34	488.368,89	-0,00
2	Mel	49.052,61	31.884,20	63	8.535,95	2,50	1,00	13.975,36	54.395,51	5.342,90
2	Sedico	42.321,18	27.508,77	89	12.058,73	3,26	1,50	14.904,91	54.472,41	12.151,23
2	Trichiana	58.387,62	37.951,95	77	10.365,08	2,55	1,00	12.685,00	61.002,03	2.614,41
2	Ulss 2	432.512,38	281.133,04	631	85.495,01	28,50	10,50	45.775,79	412.403,84	-20.108,54
2	Totale	582.273,79	378.477,96	860	116.454,77	36,81	14,00	87.341,06	582.273,79	-0,00
3	Asiago	19.234,69	12.531,05	5	1.319,85	2,28	0,30	2.147,49	15.998,39	-3.236,30
3	Bassano del Grappa	58.753,07	38.276,55	31	8.183,07	11,27	0,83	8.111,12	54.570,74	-4.182,33
3	Campolongo sul Brenta	7.158,46	4.663,61	3	791,91	0,70	0,20	1.311,71	6.767,23	-391,23
3	Cismon del Grappa	473,20	308,28	2	527,94	0,09	0,08	286,90	1.123,12	649,92
3	Conco	11.132,21	7.252,43	8	2.111,76	1,17	0,26	1.810,80	11.174,99	42,78
3	Enego	3.099,40	2.019,20	5	1.319,85	0,50	0,09	512,40	3.851,45	752,05
3	Foza	520,92	-	-	-	-	-	-	-	-520,92
3	Gallio	7.717,45	5.027,78	15	3.959,55	0,80	0,66	3.963,91	12.951,24	5.233,79

ULSS	ENTE EROGATORE (Comune o altro Ente delegato)	ASSEGNAZIONE 2006 DGR 460/06	quota 65% su assegnazione 2005	utenti ADI 2005	quota 20% su utenti ADI	oper. ass. SAD 2006	ass. soc. SAD 2006	quota 15% su operatori SAD	TOTALE SPETTANZE 2006	conguaglio su assegnazione 2006
3	Lusiana	10.404,29	6.778,20	9	2.375,73	1,47	0,25	1.453,12	10.607,05	202,76
3	Pove del Grappa	2.026,04	1.319,93	2	527,94	0,83	0,11	610,44	2.458,31	432,27
3	Roana	7.510,30	4.892,82	15	3.959,55	1,04	0,22	1.121,96	9.974,33	2.464,03
3	Romano d'Ezzelino	32.842,81	21.396,49	22	5.807,34	3,68	0,28	2.648,92	29.852,75	-2.990,06
3	Rosà	12.159,86	7.921,93	23	6.071,31	1,80	0,40	530,01	14.523,25	2.363,39
3	Rossano Veneto	15.038,33	9.797,20	9	2.375,73	1,60	0,30	1.163,42	13.336,35	-1.701,98
3	Rotzo	244,55	-	-	-	-	-	-	-	-244,55
3	San Nazario	5.725,31	3.729,93	3	791,91	1,50	0,22	1.739,30	6.261,14	535,83
3	Solagna	4.999,36	3.256,99	3	791,91	0,61	0,11	625,47	4.674,37	-324,99
3	Tezze sul Brenta	17.590,58	11.459,94	21	5.543,37	1,33	0,50	1.205,67	18.208,98	618,40
3	Unione Cassola - Mussolente	47.598,07	31.009,27	37	9.766,89	5,22	1,90	13.501,45	54.277,61	6.679,54
3	Unione Marosticense	67.394,91	43.906,56	41	10.822,78	6,38	1,45	5.073,67	59.803,01	-7.591,90
3	Valstagna	4.937,97	3.217,00	1	263,97	1,00	0,44	2.666,50	6.147,47	1.209,50
3 Totale		336.561,78	218.765,16	255	67.312,36	43,27	8,60	50.484,26	336.561,78	0,00
4	Arsiero	12.730,01	8.298,62	31	2.746,10	0,36	0,30	1.395,21	12.439,93	-290,08
4	Breganze	44.690,88	29.133,71	72	6.378,05	2,00	0,50	2.694,49	38.206,25	-6.484,63
4	Caltrano	4.039,63	2.633,41	16	1.417,34	-	0,21	904,72	4.955,47	915,84
4	Calvene	3.729,51	2.431,24	6	531,50	0,21	0,14	1.014,61	3.977,35	247,84
4	Carrè	3.737,15	2.436,23	15	1.328,76	-	0,11	19,75	3.784,74	47,59
4	Chiuppano	7.321,46	4.772,81	16	1.417,34	0,80	0,08	1.156,09	7.346,24	24,78
4	Cogollo del Cengio	12.353,00	8.052,84	45	3.986,28	1,02	0,27	2.618,92	14.658,04	2.305,04
4	Fara Vicentino	9.460,61	6.167,31	29	2.568,94	0,14	0,31	1.338,68	10.074,93	614,32
4	Laghi	1.875,58	701,35	1	88,58	-	0,03	193,87	983,80	-891,78
4	Lastebasse	2.039,16	1.329,32	7	620,09	0,05	0,05	596,92	2.546,33	507,17
4	Lugo di Vicenza	18.669,09	12.170,27	58	5.137,87	0,72	0,33	2.003,99	19.312,13	643,04
4	Malo	53.691,08	35.000,89	104	9.212,74	2,67	0,30	2.213,14	46.426,77	-7.264,31
4	Marano Vicentino	40.366,46	26.314,65	98	8.681,23	3,00	0,73	7.426,46	42.422,34	2.055,88
4	Monte di Malo	9.970,39	6.499,64	17	1.505,93	0,33	0,22	1.120,50	9.126,07	-844,32
4	Montecchio Precalcino	20.487,20	13.355,48	62	5.492,21	0,80	0,30	1.064,86	19.912,55	-574,65
4	Pedemonte	1.221,81	796,49	9	797,26	-	0,08	516,99	2.110,74	888,93
4	Piovene Rocchette	15.621,12	10.183,31	37	3.277,61	0,71	0,86	5.760,25	19.221,17	3.600,05
4	Posina	1.956,14	1.275,20	8	708,67	0,46	0,09	1.373,67	3.357,54	1.401,40
4	Salcedo	3.830,83	2.080,00	15	1.328,76	0,08	0,06	136,86	3.545,62	-285,21
4	San Vito di Leguzzano	14.941,69	9.740,40	27	2.391,77	1,60	0,34	4.480,64	16.612,81	1.671,12

ULSS	ENTE EROGATORE (Comune o altro Ente delegato)	ASSEGNAZIONE 2006 DGR 460/06	quota 65% su assegnazione 2005	utenti ADI 2005	quota 20% su utenti ADI	oper. ass. SAD 2006	ass. soc. SAD 2006	quota 15% su operatori SAD	TOTALE SPETTANZE 2006	conguaglio su assegnazione 2006
4	Santorso	14.216,94	9.267,94	34	3.011,86	1,40	0,05	2.000,70	14.280,50	63,56
4	Sarcedo	21.472,82	13.998,00	62	5.492,21	1,30	0,30	1.697,57	21.187,78	-285,04
4	Schio	231.876,12	151.158,62	499	44.203,41	34,66	2,67	39.533,23	234.895,26	3.019,14
4	Thiene	96.592,29	62.967,92	187	16.565,21	5,28	1,98	12.800,31	92.333,44	-4.258,85
4	Tonezza del Cimone	801,75	522,66	3	265,75	0,13	0,04	277,46	1.065,87	264,12
4	Torrebelvicino	27.614,35	18.001,63	65	5.757,96	1,03	0,50	2.987,09	26.746,68	-867,67
4	Valdastico	6.779,44	4.419,48	22	1.948,85	0,60	0,21	3.193,49	9.561,82	2.782,38
4	Valli del Pasubio	5.680,20	3.253,25	16	1.417,34	-	0,07	3,77	4.674,36	-1.005,84
4	Velo d'Astico	4.083,43	2.661,96	17	1.505,93	0,30	0,14	458,57	4.626,46	543,03
4	Villaverla	13.621,76	8.879,94	27	2.391,77	1,60	0,42	4.092,90	15.364,61	1.742,85
4	Zanè	16.107,31	10.500,26	21	1.860,26	0,83	0,50	2.588,44	14.948,96	-1.158,35
4	Zugliano	11.453,34	7.466,33	29	2.568,93	0,33	0,53	2.290,73	12.325,99	872,65
4	Totale	733.032,55	476.471,16	1.655	146.606,51	62,41	12,72	109.954,88	733.032,55	0,00
5	Brendola	15.303,20	9.947,08	4	925,07	0,52	0,20	141,25	11.013,40	-4.289,80
5	Brogliano	8.359,12	5.433,43	3	693,80	0,60	0,20	1.614,02	7.741,25	-617,87
5	Castelgomberto	11.771,69	7.651,60	7	1.618,87	1,52	0,30	3.498,25	12.768,72	997,03
5	Cornedo	18.670,05	12.135,53	16	3.700,28	1,66	0,42	868,18	16.703,99	-1.966,06
5	Gambellara	10.614,13	6.899,18	5	1.156,34	0,50	0,25	3.323,98	11.379,50	765,37
5	Lonigo	50.419,29	32.772,54	15	3.469,01	3,46	0,07	2.102,15	38.343,70	-12.075,59
5	Montebello	17.225,01	11.196,26	12	2.775,21	1,38	0,63	12.659,56	26.631,03	9.406,02
5	Recoaro	31.148,89	20.246,78	7	1.618,87	2,83	0,33	5.083,18	26.948,83	-4.200,06
5	Trissino	8.629,65	5.609,27	10	2.312,67	1,20	0,60	7.977,55	15.899,49	7.269,84
5	Ulss 5	152.274,20	98.978,23	193	44.634,61	18,16	2,67	12.367,92	155.980,76	3.706,56
5	Valdagno	72.208,33	46.935,41	71	16.419,98	8,90	0,70	9.857,50	73.212,89	1.004,56
5	Totale	396.623,56	257.805,31	343	79.324,71	40,73	6,37	59.493,54	396.623,56	0,00
6	Altavilla Vicentina	18.388,79	11.952,71	20	4.639,06	2,50	0,28	2.127,45	18.719,22	330,43
6	Arcugnano	13.159,82	8.553,88	11	2.551,48	1,38	0,36	1.500,36	12.605,72	-554,10
6	Asigliano	148,18	-	-	-	-	-	-	-	-148,18
6	Barbarano Vicentino	12.096,75	7.862,89	4	927,81	1,50	0,22	2.436,02	11.226,72	-870,03
6	Bolzano Vicentino	10.287,42	6.686,82	20	4.639,06	0,93	0,16	519,34	11.845,22	1.557,80
6	Bressanvido	6.083,13	3.954,03	9	2.087,58	0,67	0,26	1.052,66	7.094,27	1.011,14
6	Caldogno	17.426,12	11.326,98	31	7.190,55	2,41	0,41	2.061,83	20.579,36	3.153,24
6	Camisano Vicentino	14.635,17	9.512,86	14	3.247,34	1,97	0,27	1.680,30	14.440,50	-194,67
6	Campiglia dei Berici	4.190,54	2.723,85	6	1.391,72	-	0,08	75,13	4.190,70	0,16
6	Castegnero	5.634,46	3.662,40	7	1.623,67	0,28	0,13	205,32	5.491,39	-143,07

ULSS	ENTE EROGATORE (Comune o altro Ente delegato)	ASSEGNAZIONE 2006 DGR 460/06	quota 65% su assegnazione 2005	utenti ADI 2005	quota 20% su utenti ADI	oper. ass. SAD 2006	ass. soc. SAD 2006	quota 15% su operatori SAD	TOTALE SPETTANZE 2006	conguaglio su assegnazione 2006
6	Costabissara	13.535,23	8.797,75	8	1.855,63	2,00	0,25	3.207,32	13.860,70	325,47
6	Creazzo	25.810,16	16.776,60	28	6.494,69	1,64	0,42	926,61	24.197,90	-1.612,26
6	Dueville	29.561,60	19.215,04	40	9.278,13	1,62	1,00	2.761,19	31.254,36	1.692,76
6	Gambugliano	1.385,34	902,42	3	695,86	0,08	0,05	117,70	1.715,98	330,64
6	Grisignano di Zocco	9.300,79	6.045,51	9	2.087,58	1,00	0,18	1.011,27	9.144,36	-156,43
6	Grumolo delle Abb.	6.949,07	4.516,90	1	231,95	0,43	0,03	235,04	4.983,89	-1.965,18
6	Isola Vicentina	25.828,34	16.788,42	28	6.494,69	1,44	1,00	4.030,31	27.313,42	1.485,08
6	Longare	10.094,48	6.561,41	18	4.175,16	1,08	0,34	1.228,91	11.965,48	1.871,00
6	Montegalda	7.308,07	4.750,25	9	2.087,58	0,60	0,25	974,92	7.812,75	504,68
6	Montegalidella	1.601,77	1.041,15	1	231,95	0,13	0,04	16,01	1.289,11	-312,66
6	Monteviale	5.740,36	3.731,23	1	231,95	0,16	0,05	19,76	3.982,94	-1.757,42
6	Monticello C. Otto	16.394,93	10.656,70	26	6.030,78	1,47	0,41	1.186,16	17.873,64	1.478,71
6	Nanto	19.951,76	12.968,64	12	2.783,44	1,01	0,28	2.290,04	18.042,12	-1.909,64
6	Noventa Vicentina	30.410,08	19.766,55	24	5.566,88	2,56	0,54	4.819,15	30.152,58	-257,50
6	Orgiano	3.433,47	2.231,76	1	231,95	0,15	0,05	4,67	2.468,38	-965,09
6	Pojana Maggiore	2.722,67	1.769,74	0	-	0,11	0,08	4,44	1.774,18	-948,49
6	Pozzoleone	8.822,50	5.734,62	10	2.319,53	0,70	0,40	2.981,35	11.035,50	2.213,00
6	Quinto Vicentino	11.252,86	7.314,36	7	1.623,67	0,72	0,22	598,99	9.537,02	-1.715,84
6	Sandriigo	21.718,89	14.117,28	38	8.814,22	1,83	0,64	2.743,40	25.674,90	3.956,01
6	Sossano	15.612,73	10.148,27	4	927,81	1,60	0,30	2.941,53	14.017,61	-1.595,12
6	Sovizzo	8.640,21	5.616,14	15	3.479,30	0,92	0,19	516,24	9.611,68	971,47
6	Torri di Quartesolo	16.362,67	10.635,74	25	5.798,83	1,34	0,38	759,99	17.194,56	831,89
6	Vicenza	321.232,48	208.946,53	187	43.375,24	26,27	14,26	62.302,91	314.624,68	-6.607,80
6	Totale	715.720,84	465.269,43	617	143.115,09	60,50	23,53	107.336,32	715.720,84	0,00
7	Cappella Maggiore	27.426,98	17.903,57	25	4.022,87	1,42	0,66	6.289,43	28.215,87	788,89
7	Cison di Valmarino	14.168,66	7.837,05	12	1.930,98	0,19	0,08	25,03	9.793,06	-4.375,60
7	Codognè	8.844,80	5.773,64	15	2.413,72	1,39	0,33	2.652,91	10.840,27	1.995,47
7	Colle Umberto	35.979,06	23.486,13	25	4.022,87	1,90	1,00	9.205,66	36.714,66	735,60
7	Conegliano	52.595,17	34.332,66	85	13.677,77	4,89	1,00	2.417,24	50.427,67	-2.167,50
7	Cordignano	17.876,87	11.669,52	9	1.448,23	0,78	0,61	1.964,34	15.082,09	-2.794,78
7	Faara di Soligo	33.793,61	22.059,53	55	8.850,32	2,29	0,28	2.978,56	33.888,41	94,80
7	Follina	18.096,12	11.812,64	24	3.861,96	0,35	0,80	5.497,88	21.172,48	3.076,36
7	Fregona	6.437,68	4.202,34	8	1.287,32	0,55	0,16	610,55	6.100,21	-337,47
7	Gaiarine	11.446,77	7.472,13	15	2.413,72	1,00	0,33	903,78	10.789,63	-657,14
7	Godega S. Urbano	17.432,08	11.379,18	16	2.574,64	2,13	0,66	5.332,54	19.286,36	1.854,28

ULSS	ENTE EROGATORE (Comune o altro Ente delegato)	ASSEGNAZIONE 2006 DGR 460/06	quota 65% su assegnazione 2005	utenti ADI 2005	quota 20% su utenti ADI	oper. ass. SAD 2006	ass. soc. SAD 2006	quota 15% su operatori SAD	TOTALE SPETTANZE 2006	conguaglio su assegnazione 2006
7	Mareno di Piave	9.341,81	6.098,07	15	2.413,72	0,69	0,39	569,47	9.081,26	-260,55
7	Miane	13.435,65	8.770,42	15	2.413,72	0,55	0,11	271,61	11.455,75	-1.979,90
7	Moriago della Battaglia	14.261,68	9.309,63	19	3.057,38	1,50	1,00	5.019,24	17.386,25	3.124,57
7	Orsago	8.435,44	5.506,42	10	1.609,15	1,47	0,22	2.180,23	9.295,80	860,36
7	Pieve di Soligo	40.929,50	26.717,64	78	12.551,36	2,15	1,21	6.317,65	45.586,65	4.657,15
7	Refrontolo	7.294,93	4.761,93	7	1.126,40	0,18	0,46	1.851,83	7.740,16	445,23
7	Revine Lago	4.879,30	3.185,07	7	1.126,40	0,32	0,22	1.014,55	5.326,02	446,72
7	San Fior	5.183,15	3.383,42	16	2.574,64	0,24	0,07	7,13	5.965,19	782,04
7	San Pietro di Feletto	8.598,63	5.612,95	11	1.770,06	0,65	0,25	633,90	8.016,91	-681,72
7	San Vendemiano	25.141,53	16.411,69	19	3.057,38	2,73	0,76	5.503,12	24.972,19	-169,34
7	Santa Lucia di Piave	11.184,11	7.300,68	17	2.735,55	1,30	0,22	637,63	10.673,86	-510,25
7	Sarmede	1.270,08	829,07	8	1.287,32	0,25	0,08	30,18	2.146,57	876,49
7	Sernaglia della Battaglia	19.695,70	12.856,80	24	3.861,96	1,60	0,40	3.106,42	19.825,18	129,48
7	Susegana	15.637,90	10.207,99	20	3.218,30	1,80	0,30	882,36	14.308,65	-1.329,25
7	Taizzo	1.723,82	1.125,26	3	482,74	0,20	0,08	6,65	1.614,65	-109,17
7	Vazzola	3.709,40	2.421,39	5	804,57	0,50	0,16	60,35	3.286,31	-423,09
7	Vittorio Veneto	74.475,27	48.615,38	70	11.264,09	8,00	1,15	10.424,12	70.303,59	-4.171,68
7	Totale	509.295,70	331.042,20	633	101.859,14	41,02	12,99	76.394,36	509.295,70	0,00
8	Altivole	19.283,18	12.534,07	26	5.843,57	1,00	0,50	1.619,99	19.997,63	714,45
8	Asolo	40.739,36	26.480,58	50	11.237,63	4,00	2,00	11.412,66	49.130,87	8.391,51
8	Borso del Grappa	22.386,07	14.550,95	16	3.596,04	1,69	0,37	2.532,92	20.679,91	-1.706,16
8	Caerano di San Marco	22.280,29	14.482,19	26	5.843,57	2,20	0,20	2.090,14	22.415,90	135,61
8	Castelcuoco	7.466,43	4.853,18	5	1.123,76	0,58	0,42	3.312,57	9.289,51	1.823,08
8	Castelfranco Veneto	94.032,30	61.120,99	138	31.015,86	8,93	0,80	8.482,83	100.619,68	6.587,38
8	Castello di Godego	20.173,39	13.112,70	15	3.371,29	1,50	0,50	2.074,51	18.558,50	-1.614,89
8	Cavaso del Tomba	10.589,87	6.883,42	9	2.022,77	0,75	0,33	1.967,72	10.873,91	284,04
8	Cornuda	25.262,03	16.420,32	31	6.967,33	1,40	0,50	2.021,22	25.408,87	146,84
8	Crespano del Grappa	17.531,33	11.395,36	8	1.798,02	1,50	0,80	6.681,33	19.874,71	2.343,38
8	Crocetta del Montello	63.837,74	41.494,53	28	6.293,07	1,86	0,50	3.024,32	50.811,92	-13.025,82
8	Fonte	13.188,20	8.572,33	7	1.573,27	1,65	0,20	1.572,92	11.718,52	-1.469,68
8	Giavera del Montello	10.977,11	7.135,12	24	5.394,06	0,57	0,94	6.389,64	18.918,82	7.941,71
8	Loria	31.726,94	20.622,51	28	6.293,07	3,29	0,28	3.123,68	30.039,26	-1.687,68
8	Maser	15.682,53	10.193,64	21	4.719,80	1,50	0,25	1.729,40	16.642,84	960,31
8	Monfumo	7.320,56	4.758,36	6	1.348,52	0,27	0,25	1.790,98	7.897,86	577,30
8	Montebelluna	103.762,89	67.445,88	96	21.576,25	11,50	2,00	15.915,35	104.937,48	1.174,59

ULSS	ENTE EROGATORE (Comune o altro Ente delegato)	ASSEGNAZIONE 2006 DGR 460/06	quota 65% su assegnazione 2005	utenti ADI 2005	quota 20% su utenti ADI	oper. ass. SAD 2006	ass. soc. SAD 2006	quota 15% su operatori SAD	TOTALE SPETTANZE 2006	conguaglio su assegnazione 2006
8	Nervesa della Battaglia	22.743,21	14.783,10	32	7.192,08	2,25	0,33	2.536,74	24.511,92	1.768,71
8	Paderno del Grappa	6.581,71	4.278,11	7	1.573,27	0,56	0,42	3.293,76	9.145,14	2.563,43
8	Pederobba	34.080,45	22.152,29	25	5.618,82	2,69	1,00	9.118,08	36.889,19	2.808,74
8	Possagno	9.468,10	6.154,26	7	1.573,27	0,50	0,20	1.031,55	8.759,08	-709,02
8	Resana	12.939,67	8.410,79	5	1.123,76	1,00	0,42	880,39	10.414,94	-2.524,73
8	Riese Pio X	43.213,99	28.089,09	33	7.416,84	2,66	1,00	6.327,00	41.832,93	-1.391,06
8	San Zenone degli Ezzelini	21.021,33	13.663,86	4	899,01	1,40	0,30	1.128,60	15.691,47	-5.329,86
8	Segusino	7.568,96	4.919,82	5	1.123,76	0,50	0,17	700,01	6.743,59	-825,37
8	Trevignano	23.548,88	15.306,77	17	3.820,79	1,67	0,33	925,01	20.052,57	-3.496,31
8	Valdobbiadene	26.792,18	17.414,92	10	2.247,53	3,02	0,70	4.625,26	24.287,71	-2.504,47
8	Vedelago	49.535,88	32.198,32	11	2.472,28	5,14	1,50	10.571,96	45.242,56	-4.293,32
8	Vidor	9.174,07	5.963,15	7	1.573,27	1,14	0,34	2.372,74	9.909,16	735,09
8	Volpago del Montello	27.438,35	17.834,93	33	7.416,84	3,47	0,42	3.798,78	29.050,55	1.612,20
8	Totale	820.347,00	533.225,54	730	164.069,40	70,19	17,97	123.052,06	820.347,00	0,00
9	Arcade	1.869,59	1.215,23	0	-	0,70	0,40	1.714,60	2.929,83	1.060,24
9	Breda di Piave	10.097,62	6.563,45	7	1.592,37	1,19	0,28	425,24	8.581,06	-1.516,56
9	Carbonera	20.360,35	13.234,23	19	4.322,15	1,65	0,50	1.116,47	18.672,85	-1.687,50
9	Casale sul Sile	26.005,55	16.903,61	14	3.184,74	2,00	1,00	3.289,43	23.377,78	-2.627,77
9	Casier	29.326,63	19.062,31	16	3.639,70	3,19	0,50	3.479,99	26.182,00	-3.144,63
9	Cessalto	14.569,82	9.470,38	10	2.274,81	1,33	0,50	4.126,43	15.871,62	1.301,80
9	Chiarano	7.328,06	4.763,24	5	1.137,41	0,61	0,50	3.226,43	9.127,08	1.799,02
9	Cimadolmo	9.089,97	5.908,48	6	1.364,89	0,56	0,50	3.098,12	10.371,49	1.281,52
9	Fontanelle	8.055,20	5.235,88	2	454,96	0,32	0,48	1.086,12	6.776,96	-1.278,24
9	Gorgo al Monticano	11.580,90	7.527,58	12	2.729,78	1,12	0,59	4.458,29	14.715,65	3.134,75
9	Istrana	28.833,58	18.741,83	35	7.961,85	1,80	0,80	3.636,45	30.340,13	1.506,55
9	Mansuè	9.053,94	5.885,06	5	1.137,41	0,55	0,53	1.975,68	8.998,15	-55,79
9	Maserada	8.541,61	5.552,05	12	2.729,78	0,34	0,25	28,34	8.310,17	-231,44
9	Meduna di Livenza	3.785,21	2.460,39	2	454,96	0,50	0,27	1.171,61	4.086,96	301,75
9	Mogliano Veneto	108.449,99	70.492,49	90	20.473,32	10,00	2,00	13.649,63	104.615,44	-3.834,55
9	Monastier	7.201,37	4.680,89	4	909,93	0,60	0,40	1.553,07	7.143,89	-57,48
9	Morgano	1.093,20	710,58	5	1.137,41	0,20	0,30	678,83	2.526,82	1.433,62
9	Motta di Livenza	17.051,91	11.083,74	13	2.957,26	1,81	0,57	1.579,95	15.620,95	-1.430,96
9	Oderzo	58.912,08	38.292,85	47	10.691,62	3,69	1,00	3.038,45	52.022,92	-6.889,16
9	Ormele	8.124,02	5.280,61	11	2.502,29	0,55	0,40	1.536,31	9.319,21	1.195,19

ULSS	ENTE EROGATORE (Comune o altro Ente delegato)	ASSEGNAZIONE 2006 DGR 460/06	quota 65% su assegnazione 2005	utenti ADI 2005	quota 20% su utenti ADI	oper. ass. SAD 2006	ass. soc. SAD 2006	quota 15% su operatori SAD	TOTALE SPETTANZE 2006	conguaglio su assegnazione 2006
9	Paese	54.550,98	35.458,14	93	21.155,76	4,00	1,50	5.452,26	62.066,16	7.515,18
9	Ponte di Piave	28.662,47	18.630,61	21	4.777,11	2,00	0,70	4.194,51	27.602,23	-1.060,24
9	Ponzano Veneto	17.516,63	11.385,81	28	6.369,48	1,96	0,30	1.043,67	18.798,96	1.282,33
9	Portobuffolè	790,21	513,64	1	227,48	0,03	0,05	56,76	797,88	7,67
9	Povegliano	7.448,74	4.841,68	12	2.729,78	1,00	0,20	743,44	8.314,90	866,16
9	Preganziol	49.090,18	31.908,62	25	5.687,03	6,03	0,81	6.425,92	44.021,57	-5.068,61
9	Quinto	7.558,48	4.913,01	6	1.364,89	1,70	0,25	904,27	7.182,17	-376,31
9	Roncade	18.117,56	11.776,41	17	3.867,18	1,00	0,60	736,91	16.380,50	-1.737,06
9	Salgareda	28.246,75	18.360,39	24	5.459,55	1,67	1,00	7.347,68	31.167,62	2.920,87
9	San Biagio di Callalta	15.960,48	10.374,31	7	1.592,37	2,00	0,50	1.233,80	13.200,48	-2.760,00
9	San Polo di Piave	17.208,00	11.185,20	16	3.639,70	0,69	0,80	4.887,93	19.712,83	2.504,83
9	Silea	18.904,59	12.287,98	23	5.232,07	2,55	1,50	11.062,67	28.582,72	9.678,13
9	Spresiano	15.942,58	10.362,68	21	4.777,11	2,00	0,33	1.067,21	16.207,00	264,42
9	Treviso	138.270,54	89.875,85	108	24.567,98	44,00	2,95	23.074,08	137.517,91	-752,63
9	Villorba	18.574,57	12.073,47	13	2.957,26	1,83	0,61	391,92	15.422,65	-3.151,92
9	Zenson di Piave	4.045,66	2.629,68	5	1.137,41	0,19	0,19	676,90	4.443,99	398,33
9	Zero Branco	35.347,46	22.975,84	26	5.914,50	2,50	1,00	5.665,61	34.555,95	-791,51
9 Totale		865.566,48	562.618,20	761	173.113,30	107,86	25,06	129.834,98	865.566,48	-0,00
10	Annone Veneto	12.749,21	8.286,99	9	1.267,13	0,66	0,22	994,46	10.548,58	-2.200,63
10	Caorle	40.942,81	26.612,83	54	7.602,77	3,37	0,56	5.285,13	39.500,73	-1.442,08
10	Ceggia	7.788,92	5.062,80	6	844,75	0,72	0,20	343,73	6.251,28	-1.537,64
10	Cintocamaggiore	2.040,60	1.326,39	1	140,79		0,09	19,38	1.486,56	-554,04
10	Concordia Sagittaria	41.614,65	27.049,52	111	15.627,92	3,00	0,44	4.553,65	47.231,09	5.616,44
10	Eraclea	27.356,70	17.781,86	65	9.151,48	1,60	1,18	9.816,11	36.749,45	9.392,75
10	Fossalta di Piave	19.268,33	12.524,41	38	5.350,10	2,00	0,30	3.828,25	21.702,76	2.434,43
10	Fossalta di Portogruaro	17.666,67	11.483,34	49	6.898,81	1,52	0,42	3.901,79	22.283,94	4.617,27
10	Gruaro	11.706,66	7.609,33	14	1.971,09	1,00	0,22	2.275,91	11.856,33	149,67
10	Jesolo	79.423,27	51.625,13	71	9.996,24	8,43	1,28	12.908,42	74.529,79	-4.893,48
10	Meolo	48.497,07	31.523,10	50	7.039,60	4,25	0,50	5.326,96	43.889,66	-4.607,41
10	Musile di Piave	27.231,17	17.700,26	43	6.054,06	4,00	0,42	4.645,93	28.400,25	1.169,08
10	Noventa di Piave	40.040,50	26.026,33	49	6.898,81	3,00	0,70	8.843,40	41.768,54	1.728,04
10	Portogruaro	84.025,55	54.616,61	100	14.079,21	7,36	1,58	16.548,11	85.243,93	1.218,38
10	Pramaggiore	4.247,92	2.761,15	3	422,38	0,33	0,06	28,94	3.212,47	-1.035,45
10	San Donà di Piave	155.906,71	101.339,33	277	38.999,41	8,96	1,65	10.046,32	150.385,06	-5.521,65

ULSS	ENTE EROGATORE (Comune o altro Ente delegato)	ASSEGNAZIONE 2006 DGR 460/06	quota 65% su assegnazione 2005	utenti ADI 2005	quota 20% su utenti ADI	oper. ass. SAD 2006	ass. soc. SAD 2006	quota 15% su operatori SAD	TOTALE SPETTANZE 2006	conguaglio su assegnazione 2006
10	San Michele al Tagliamento	27.277,67	17.730,49	33	4.646,14	3,93	0,22	4.489,97	26.866,60	-411,07
10	San Stino di Livenza	32.652,65	21.224,22	44	6.194,85	3,50	0,60	5.536,55	32.955,62	302,97
10	Teglio Veneto	12.122,35	7.879,53	27	3.801,39	1,18	0,14	1.485,09	13.166,01	1.043,66
10	Torre di Mosto	9.690,93	6.299,10	2	281,58	0,80	0,50	4.392,57	10.973,25	1.282,32
10	Uliss 10	369.881,29	240.422,84	477	67.157,82	34,66	6,42	55.549,07	363.129,73	-6.751,56
10 Totale		1.072.131,63	696.885,56	1.523	214.426,33	94,27	17,70	160.819,74	1.072.131,63	0,00
12	Cavallino Treponti	51.775,05	33.653,78	28	12.561,88	8,80	0,80	5.292,14	51.507,80	-267,25
12	Marcon	15.683,61	10.194,35	24	10.767,33	3,06	0,25	1.186,69	22.148,37	6.464,76
12	Quarto d'Altino	15.347,76	9.976,04	5	2.243,19	3,00	0,33	2.432,29	14.651,52	-696,24
12	Venezia	1.325.919,01	861.847,35	571	256.172,69	257,00	29,00	202.397,70	1.320.417,74	-5.501,27
12 Totale		1.408.725,43	915.671,52	628	281.745,09	271,86	30,38	211.308,82	1.408.725,43	-0,00
13	Campagna Lupia	9.905,59	6.438,63	9	2326,23	0,50	0,20	86,89	8.851,75	-1.053,84
13	Campolongo Maggiore	20.992,71	13.645,26	10	2584,7	2,50	0,50	3.719,47	19.949,43	-1.043,28
13	Camponogara	25.317,68	16.456,49	14	3618,58	2,08	0,50	2.739,23	22.814,30	-2.503,38
13	Dolo	23.774,33	15.453,31	25	6461,76	3,47	0,50	1.614,13	23.529,20	-245,13
13	Fiesso d'Artico	10.556,19	6.861,52	17	4393,99	0,77	0,11	219,71	11.475,22	919,03
13	Fossò	8.372,56	5.442,16	5	1292,35	1,10	0,20	524,58	7.259,09	-1.113,47
13	Martellago	78.955,35	51.320,98	41	10597,28	9,15	0,75	7.021,07	68.939,33	-10.016,02
13	Mira	95.862,80	62.310,82	29	7495,64	12,21	1,00	9.368,87	79.175,33	-16.687,47
13	Mirano	43.984,03	28.589,62	58	14991,29	5,72	1,00	1.866,73	45.447,64	1.463,61
13	Noale	22.456,28	14.596,58	21	5427,88	3,30	0,41	1.514,70	21.539,16	-917,12
13	Pianiga	15.794,09	10.266,16	10	2584,7	2,50	1,00	12.239,98	25.090,84	9.296,75
13	Salzano	35.759,62	23.243,75	16	4135,52	6,00	0,50	4.606,53	31.985,80	-3.773,82
13	Santa Maria di Sala	29.071,60	18.896,54	28	7237,17	3,50	0,65	5.020,77	31.154,48	2.082,88
13	Scorzè	54.848,68	35.651,64	38	9821,87	5,79	1,33	14.216,25	59.689,76	4.841,08
13	Spinea	56.508,61	36.730,60	61	15766,69	6,77	0,79	5.267,90	57.765,19	1.256,58
13	Strà	18.889,24	12.278,01	21	5427,88	2,08	0,50	5.272,73	22.978,62	4.089,38
13	Vigonovo	29.216,43	18.990,68	46	11889,63	2,11	0,97	11.740,34	42.620,65	13.404,22
13 Totale		580.265,79	377.172,75	449	116.053,16	69,55	10,91	87.039,88	580.265,79	0,00
14	Arzergrande	14.730,69	9.574,95	15	3.143,55	1,86	0,16	1456,25	14.174,75	-655,94
14	Brugine	25.087,66	16.306,98	34	7.125,37	2,00	1,19	17498,4	40.930,75	15.843,09
14	Cavarzere	49.590,85	32.234,05	58	12.155,04	6,94	0,50	5412,57	49.801,66	210,81
14	Chioggia	113.977,98	74.085,69	90	18.861,27	13,21	1,00	10161,54	103.108,50	-10.869,48
14	Codevigo	8.358,40	5.432,96	6	1.257,42	1,38	0,35	1506,79	8.197,17	-161,23

ULSS	ENTE EROGATORE (Comune o altro Ente delegato)	ASSEGNAZIONE 2006 DGR 460/06	quota 65% su assegnazione 2005	utenti ADI 2005	quota 20% su utenti ADI	oper. ass. SAD 2006	ass. soc. SAD 2006	quota 15% su operatori SAD	TOTALE SPETTANZE 2006	conguaglio su assegnazione 2006
14	Cona	3.657,41	2.377,32	4	838,28	0,61	0,06	268,1	3.483,70	-173,71
14	Correzzola	19.067,14	12.393,64	18	3.772,25	1,43	0,10	1099,46	17.265,35	-1.801,79
14	Legnaro	18.100,16	11.765,10	16	3.353,12	1,80	0,42	1870,51	16.988,73	-1.111,43
14	Piove di Sacco	42.846,06	27.849,94	35	7.334,94	4,50	1,00	4546,41	39.731,29	-3.114,77
14	Polverara	8.029,71	5.219,31	12	2.514,84	0,66	0,16	920,04	8.654,19	624,48
14	Pontelongo	16.153,71	10.499,91	13	2.724,41	1,50	0,38	4107,52	17.331,84	1.178,13
14	S. Angelo di Piove	16.759,65	10.893,77	20	4.191,39	1,25	0,41	1606,33	16.691,49	-68,16
14	Totale	336.359,42	218.633,62	321	67.271,88	37,14	5,73	50453,92	336.359,42	-0,00
15	Ulss 15	557.018,04	362.061,73	445	111.403,61	65,33	12,45	83.552,70	557.018,04	0,00
15	Totale	557.018,04	362.061,73	445	111.403,61	65,33	12,45	83.552,70	557.018,04	0,00
16	Abano Terme	26.310,01	17.101,51	32	6.126,48	3,42	1,00	3.874,61	27.102,60	792,59
16	Albignasego	30.469,36	19.805,08	25	4.786,31	2,76	0,67	1.287,02	25.878,41	-4.590,95
16	Cadoneghe	12.519,89	8.137,93	26	4.977,76	1,36	0,25	332,10	13.447,79	927,90
16	Casalserugo	16.187,55	10.521,91	9	1.723,07	0,83	0,22	389,47	12.634,45	-3.553,10
16	Cervarese S. Croce	8.439,55	5.485,71	8	1.531,62	1,00	0,25	1.066,00	8.083,33	-356,22
16	Limena	19.647,96	12.771,17	23	4.403,41	1,92	0,72	5.684,63	22.859,21	3.211,25
16	Maserà di Padova	17.778,81	11.556,23	13	2.488,88	1,00	0,27	469,89	14.515,00	-3.263,81
16	Mestrino	25.432,86	16.531,36	24	4.594,86	1,61	0,78	3.543,65	24.669,87	-762,99
16	Montebelluna Terme	10.172,83	6.612,34	15	2.871,79	0,86	0,25	100,81	9.584,94	-667,89
16	Noventa Padovana	37.165,18	24.157,37	54	10.338,43	2,45	0,28	2.939,25	37.435,05	269,87
16	Padova	428.756,25	278.691,56	403	77.155,34	51,45	13,88	78.364,63	434.211,53	5.455,28
16	Ponte San Nicolò	31.087,10	20.206,61	36	6.892,29	2,22	0,64	2.500,70	29.599,60	-1.487,50
16	Rovolon	10.686,46	6.946,20	10	1.914,52	0,83	0,28	1.441,28	10.302,00	-384,46
16	Rubano	37.809,90	24.576,43	49	9.381,17	3,83	0,69	5.626,57	39.584,17	1.774,27
16	Saccolongo	6.976,56	4.534,76	8	1.531,62	0,81	0,28	985,81	7.052,19	75,63
16	Saonara	17.598,90	11.439,28	11	2.105,98	2,85	0,22	3.405,21	16.950,47	-648,43
16	Selva di Dentro	23.915,03	15.544,77	32	6.126,48	2,83	0,60	1.308,22	22.979,47	-935,56
16	Teolo	23.311,29	15.152,34	24	4.594,86	1,47	0,93	5.391,53	25.138,73	1.827,44
16	Torreglia	10.126,97	6.582,53	21	4.020,50	1,11	0,13	750,28	11.353,31	1.226,34
16	Veggiano	7.793,34	5.065,67	15	2.871,79	0,82	0,20	866,22	8.803,68	1.010,34
16	Totale	802.185,80	521.420,76	838	160.437,16	85,43	22,54	120.327,88	802.185,80	0,00
17	Agna	15.066,11	9.792,97	19	4.030,85	0,61	0,60	3.277,35	17.101,17	2.035,06
17	Anguillara	10.247,95	6.661,17	9	1.909,35	0,64	0,76	3.924,11	12.494,63	2.246,68
17	Arre	10.819,18	7.032,47	3	636,45	0,56	0,50	2.025,00	9.693,92	-1.125,26
17	Bagnoli di Sopra	11.015,39	7.160,00	4	848,60	0,40	0,50	1.488,24	9.496,84	-1.518,55

ULSS	ENTE EROGATORE (Comune o altro Ente delegato)	ASSEGNAZIONE 2006 DGR 460/06	quota 65% su assegnazione 2005	utenti ADI 2005	quota 20% su utenti ADI	oper. ass. SAD 2006	ass. soc. SAD 2006	quota 15% su operatori SAD	TOTALE SPETTANZE 2006	conguaglio su assegnazione 2006
17	Barbona	1.434,19	932,22	3	636,45	0,17	0,08	331,52	1.900,19	466,00
17	Battaglia Terme	10.528,06	6.843,24	5	1.060,75	0,75	0,41	1.622,26	9.526,25	-1.001,81
17	Bovolenta	18.921,67	12.299,09	11	2.333,65	0,80	0,70	2.852,89	17.485,63	-1.436,04
17	Candiana	12.813,96	8.329,07	6	1.272,90	0,81	0,70	2.864,07	12.466,04	-347,92
17	Carceri	10.765,04	6.997,28	9	1.909,35	1,00	0,22	1.693,63	10.600,26	-164,78
17	Cartura	15.219,93	9.892,95	13	2.757,95	1,40	0,50	2.964,33	15.615,23	395,30
17	Conselve	20.096,81	13.062,93	18	3.818,70	2,50	0,47	3.233,90	20.115,53	18,72
17	Due Carrare	13.769,46	8.950,15	9	1.909,35	1,39	0,83	2.891,90	13.751,40	-18,06
17	Este	55.164,70	35.857,05	69	14.638,34	3,01	0,83	2.681,35	53.176,74	-1.987,96
17	Galzignano Terme	10.797,37	7.018,29	11	2.333,65	1,00	0,32	1.230,48	10.582,42	-214,95
17	Granze	8.750,25	5.687,66	11	2.333,65	0,78	0,17	1.347,81	9.369,12	618,87
17	Lozzo Atestino	16.126,77	10.482,40	10	2.121,50	0,78	0,63	3.529,62	16.133,52	6,75
17	Monselice	49.035,35	31.872,96	56	11.880,39	5,50	0,60	6.196,94	49.950,29	914,94
17	Montagnana	34.232,57	22.251,17	19	4.030,85	3,00	0,51	3.830,33	30.112,35	-4.120,22
17	Ospedaletto Euganeo	20.639,17	13.415,46	25	5.303,75	1,70	0,56	3.467,65	22.186,86	1.547,69
17	Pernumia	13.333,65	8.666,87	7	1.485,05	0,83	0,33	1.141,41	11.293,33	-2.040,32
17	Piacenza d'Adige	12.547,74	8.156,03	14	2.970,10	0,60	0,22	1.730,91	12.857,04	309,30
17	Ponso	16.817,79	10.931,56	7	1.485,05	0,63	0,40	2.631,71	15.048,32	-1.769,47
17	Pozzonovo	5.245,04	3.409,28	4	848,60	0,53	0,04	218,24	4.476,12	-768,92
17	San Pietro Viminario	6.470,81	4.206,03	6	1.272,90	0,88	0,14	1.114,61	6.593,54	122,73
17	Sant'Elena	6.539,28	4.250,53	10	2.121,50	0,43	0,14	533,58	6.905,61	366,33
17	Sant'Urbano	20.631,27	13.410,33	13	2.757,95	2,00	0,64	3.057,79	19.226,07	-1.405,20
17	Solesino	30.871,75	20.066,64	38	8.061,69	2,12	0,83	4.692,65	32.820,98	1.949,23
17	Stanghella	16.381,32	10.647,86	16	3.394,40	1,75	0,28	2.218,04	16.260,30	-121,02
17	Terrassa Padovana	14.538,29	9.449,89	12	2.545,80	1,00	0,40	3.045,46	15.041,15	502,86
17	Tribano	14.722,80	9.569,82	8	1.697,20	0,83	0,40	1.644,97	12.911,99	-1.810,81
17	U.C. Boara Pisani e Vescovana	9.056,41	5.886,67	7	1.485,05	0,34	0,22	1.275,41	8.647,13	-409,28
17	U.C. Colli Euganei	37.020,10	24.063,06	29	6.152,35	2,83	1,00	7.982,66	38.198,07	1.177,97
17	U.C. Megliadina	46.710,91	30.362,09	48	10.183,19	4,00	1,00	7.270,54	47.815,82	1.104,91
17	U.C. Sculdascia	50.648,86	32.921,76	82	17.396,24	4,48	0,96	6.800,18	57.118,18	6.469,32
17	Vighizzolo d'Este	2.713,01	1.763,46	3	636,45	0,22	0,06	251,31	2.651,22	-61,79
17	Villa Estense	7.170,58	4.660,88	10	2.121,50	0,75	0,20	1.211,70	7.994,08	823,50
17	Vo Euganeo	12.469,21	8.104,99	7	1.485,05	1,00	0,36	2.125,37	11.715,41	-753,80
17 Totale		669.332,75	435.066,28	631	133.866,55	52,02	17,51	100.399,92	669.332,75	0,00

ULSS	ENTE EROGATORE (Comune o altro Ente delegato)	ASSEGNAZIONE 2006 DGR 460/06	quota 65% su assegnazione 2005	utenti ADI 2005	quota 20% su utenti ADI	oper. ass. SAD 2006	ass. soc. SAD 2006	quota 15% su operatori SAD	TOTALE SPETTANZE 2006	conguaglio su assegnazione 2006
18	Badia Polesine	16.196,58	9.877,70	11	2.379,08	0,81	1,00	5.513,51	17.770,29	1.573,71
18	Bagnolo di Po	5.272,81	3.215,69	7	1.513,96	0,56	0,06	838,19	5.567,84	295,03
18	Bergantino	10.766,28	6.565,96	6	1.297,68	0,83	0,12	1.298,70	9.162,34	-1.603,94
18	Boara Pisani	11.936,88	7.279,86	16	3.460,48	1,00	0,26	2.717,60	13.457,94	1.521,06
18	Calto	5.195,12	3.168,31	2	432,56	0,61	0,09	940,07	4.540,94	-654,18
18	Canaro	11.206,43	6.834,39	9	1.946,52	1,00	0,05	1.307,64	10.088,55	-1.117,88
18	Canda	9.230,18	5.629,15	8	1.730,24	0,42	0,11	1.145,75	8.505,14	-725,04
18	Castelguglielmo	4.658,85	2.841,26	5	1.081,40	0,50	0,12	1.086,63	5.009,29	350,44
18	Castelmassa	13.685,56	8.346,32	8	1.730,24	1,25	0,42	3.914,10	13.990,66	305,10
18	Castelnuovo Bariano	8.279,55	5.049,39	6	1.297,68	0,88	0,11	1.162,71	7.509,78	-769,77
18	Ceneselli	5.777,71	3.523,61	3	648,84	0,28	0,14	641,74	4.814,19	-963,52
18	Ceregno	5.444,82	3.320,59	3	648,84	1,00	0,09	1.315,98	5.285,41	-159,41
18	Costa di Rovigo	4.458,29	2.718,95	8	1.730,24	0,64	0,04	477,14	4.926,33	468,04
18	Ficarolo	6.805,90	4.150,67	2	432,56	0,20	0,15	289,52	4.872,75	-1.933,15
18	Fiesso Umbertino	8.218,37	5.012,08	8	1.730,24	0,72	0,22	930,54	7.672,86	-545,51
18	Fratte Polesine	4.533,11	2.764,58	2	432,56	0,10	0,10	17,16	3.214,30	-1.318,81
18	Gaiba	1.305,56	796,21	0	-	0,17	0,04	87,23	883,44	-422,12
18	Gavello	7.494,99	4.570,92	7	1.513,96	0,61	0,22	2.856,81	8.941,69	1.446,70
18	Giacciano con Bar.lla	11.547,40	7.042,33	5	1.081,40	1,00	0,33	4.395,91	12.519,64	972,24
18	Lendinara	26.469,74	16.137,82	17	3.676,76	2,00	0,22	968,05	20.782,63	-5.687,11
18	Lusia	4.956,55	3.022,82	5	1.081,40	0,72	0,11	548,00	4.652,22	-304,33
18	Melara	3.647,04	2.224,20	4	865,12	0,55	0,11	915,88	4.005,20	358,16
18	Occhiobello	22.170,31	13.520,85	20	4.325,60	2,00	0,61	2.582,80	20.429,25	-1.741,06
18	Pincara	5.039,47	3.073,39	2	432,56	0,55	0,26	3.153,64	6.659,59	1.620,12
18	Rovigo		28.465,85	1	216,30	1,68	0,02	2.375,47	31.057,62	31.057,62
18	Salara	4.192,64	2.556,94	2	432,56	1,00	0,02	741,92	3.731,42	-461,22
18	San Bellino	2.154,25	1.313,80	7	1.513,96	0,38	0,03	502,44	3.330,20	1.175,95
18	San Martino V.zze	12.074,58	7.363,84	8	1.730,24	1,11	0,30	2.534,27	11.628,35	-446,23
18	Stienta	12.007,09	7.322,68	10	2.162,80	1,33	0,22	2.530,48	12.015,96	8,87
18	Trecenta	11.840,53	7.221,10	5	1.081,40	1,00	0,07	1.313,08	9.615,58	-2.224,95
18	U.C. dell'Eridano	15.451,07	9.423,04	9	1.946,52	1,30	0,38	678,26	12.047,82	-3.403,25
18	Uliss 18	21.557,17	69.762,10	111	24.007,09	11,33	2,47	12.843,19	106.612,38	85.055,21
18	Uliss 18 - ADI - E	218.375,92	69.762,10	161	34.821,10	2,35	1,32	15.434,72	120.017,92	-98.358,00
18	Villadose	10.915,37	6.656,88	18	3.893,04	1,00	0,20	768,25	11.318,17	402,80
18	Villanova del Ghebbo	7.484,17	4.564,32	3	648,84	1,00	0,06	1.314,44	6.527,60	-956,57

ULSS	ENTE EROGATORE (Comune o altro Ente delegato)	ASSEGNAZIONE 2006 DGR 460/06	quota 65% su assegnazione 2005	utenti ADI 2005	quota 20% su utenti ADI	oper. ass. SAD 2006	ass. soc. SAD 2006	quota 15% su operatori SAD	TOTALE SPETTANZE 2006	conguaglio su assegnazione 2006
18	Villanova March.na	9.268,58	5.652,56	0	-	0,42	0,07	801,02	6.453,58	-2.815,00
18 Totale		539.618,87	350.752,26	499	107.923,77	42,30	10,14	80.942,84	539.618,87	0,00
19	Ariano Polesine	4.736,71	3.078,86	6	1092,55	0,36	0,39	11.953,56	16.124,97	11.388,26
19	Corbola	7.873,98	5.118,09	9	1638,83	0,50	0,08	1.391,72	8.148,64	274,66
19	Uliss 19	180.406,81	117.264,43	197	35872,12	7,83	2,00	15.607,34	168.743,89	-11.662,92
19 Totale		193.017,50	125.461,38	212	38.603,50	8,69	2,47	28.952,62	193.017,50	-0,00
20	Albaredo d'Adige	23.683,63	15.414,87	22	4.734,16	0,79	0,80	4.773,80	24.922,83	1.239,20
20	Arcole	24.311,05	15.823,24	11	2.367,08	1,20	0,70	2.808,10	20.998,42	-3.312,63
20	Badia Calavena	8.933,71	3.932,50	23	4.949,35	-	0,28	927,88	9.809,73	876,02
20	Belfiore d'Adige	8.112,88	5.280,40	7	1.506,32	0,54	0,10	228,99	7.015,71	-1.097,17
20	Boscovichsanuova	13.705,04	8.920,14	41	8.822,76	0,40	0,45	1.596,57	19.339,47	5.634,43
20	Buttapietra	23.086,45	15.026,19	12	2.582,27	0,82	0,17	231,60	17.840,06	-5.246,39
20	Castel d'Azzano	19.215,85	12.506,94	15	3.227,84	2,91	1,50	10.650,86	26.385,64	7.169,79
20	Cerro Veronese	4.654,21	3.029,27	4	860,76	0,20	0,40	2.311,60	6.201,63	1.547,42
20	Erbezzo	2.727,57	1.775,28	5	1.075,95	1,00	0,30	994,15	3.845,38	1.117,81
20	Grezzana	9.475,56	6.167,32	18	3.873,41	1,00	0,30	171,27	10.212,00	736,44
20	Lavagno	1.360,28	885,36	5	1.075,95	0,50	0,40	465,79	2.427,10	1.066,82
20	Montecchia di Crosara	4.167,74	2.712,64	2	430,38	0,20	0,20	220,92	3.363,94	-803,80
20	Monteforte d'Alpone	18.799,49	12.235,95	46	9.898,70	1,85	0,22	773,21	22.907,86	4.108,37
20	Ronca	6.409,50	4.171,73	4	860,76	0,58	0,25	705,06	5.737,55	-671,95
20	Roverè Veronese	8.423,46	5.482,54	2	430,38	0,15	0,30	1.719,34	7.632,26	-791,20
20	San Bonifacio	136.968,74	89.148,29	150	32.278,38	5,00	3,00	20.712,77	142.139,44	5.170,70
20	San Giovanni Ilarione	6.723,79	4.376,29	4	860,76	0,39	0,41	924,46	6.161,51	-562,28
20	San Giovanni Lupatoto	75.311,93	49.017,97	126	27.113,84	4,62	1,20	3.205,90	79.337,71	4.025,78
20	San Martino Buon A. - Istituz. Com.le	5.362,16	3.490,05	21	4.518,97	1,02	0,11	51,88	8.060,90	2.698,74
20	San Mauro di Saline	3.049,35	1.984,72	1	215,19	0,05	0,15	504,26	2.704,17	-345,18
20	Selva di Progno	3.437,78	2.237,53	12	2.582,27	0,50	0,50	203,50	5.023,30	1.585,52
20	Soave	9.774,82	6.362,10	4	860,76	0,38	0,10	7,04	7.229,90	-2.544,92
20	Tregnago	13.055,72	8.497,52	0	-	1,00	0,50	2.063,93	10.561,45	-2.494,27
20	U.C. Adige Guà	64.283,47	41.839,92	68	14.632,86	3,00	2,50	9.074,69	65.547,47	1.264,00
20	U.C. Verona Est	53.187,46	34.617,91	81	17.430,32	3,50	2,00	7.549,44	59.597,67	6.410,21
20	Uliss 20	756.485,38	492.370,60	487	104.797,09	96,72	10,78	130.991,75	728.159,44	-28.325,94
20	Velo Veronese	3.178,85	2.069,01	0	-	0,10	0,20	689,11	2.758,12	-420,73
20	Verona	861.196,66	560.523,61	845	181.834,85	113,00	18,00	120.927,48	863.285,94	2.089,28

ULSS	ENTE EROGATORE (Comune o altro Ente delegato)	ASSEGNAZIONE 2006 DGR 460/06	quota 65% su assegnazione 2005	utenti ADI 2005	quota 20% su utenti ADI	oper. ass. SAD 2006	ass. soc. SAD 2006	quota 15% su operatori SAD	TOTALE SPETTANZE 2006	conguaglio su assegnazione 2006
20	Vestenanova	4.328,08	2.817,00	4	860,76	0,28	0,22	526,25	4.204,01	-124,07
20 Totale		2.173.410,61	1.412.716,89	2.020	434.682,12	240,50	45,54	326.011,60	2.173.410,61	-0,00
21	Bovolone	29.302,91	19.521,17	25	3.600,08	3,47	0,61	2.548,82	25.670,07	-3.632,84
21	Casaleone	12.314,88	8.203,99	7	1.008,02	0,97	0,40	1.225,15	10.437,16	-1.877,72
21	Castagnaro	10.062,31	6.703,36	11	1.584,03	1,00	0,66	4.317,90	12.605,29	2.542,98
21	Cerea	23.235,98	15.479,47	19	2.736,06	4,00	0,40	3.846,99	22.062,52	-1.173,46
21	Concamarise	3.614,14	2.407,69	7	1.008,02	0,25	0,17	1.108,10	4.523,81	909,67
21	Gazzo Veronese	10.099,99	6.728,46	15	2.160,05	0,30	0,15	18,33	8.906,84	-1.193,15
21	Legnago	42.053,31	28.015,29	40	5.760,12	6,65	0,81	6.409,00	40.184,41	-1.868,90
21	Nogara	13.816,95	9.204,65	16	2.304,05	1,74	0,25	962,26	12.470,96	-1.345,99
21	Oppeano	4.951,67	3.298,73	3	432,01	0,51	0,10	10,38	3.741,12	-1.210,55
21	Ronco all'Adige	8.695,08	5.792,53	12	1.728,04	2,44	0,20	2.342,61	9.863,18	1.168,10
21	Salizole	12.058,69	8.033,32	9	1.296,03	1,70	0,25	2.173,26	11.502,61	-556,08
21	Sanguinetto	4.369,15	-	-	-	-	-	-	-	-4.369,15
21	Sorgà	3.782,59	-	-	-	-	-	-	-	-3.782,59
21	U.C. Dall'Adige Fratta	31.322,79	20.866,78	34	4.896,10	3,10	1,00	5.168,72	30.931,60	-391,19
21	U.C. Destra Adige	30.516,78	20.329,83	15	2.160,05	2,50	1,00	4.673,28	27.163,16	-3.353,62
21	Ulss 21	54.213,28	36.116,09	201	28.944,59	1,00	2,00	11.512,39	76.573,07	22.359,79
21	Villa Bartolomea	21.572,13	14.371,03	21	3.024,06	1,60	0,50	2.631,98	20.027,07	-1.545,06
21	Zevio	19.544,37	13.020,17	31	4.464,09	2,50	0,33	1.379,87	18.884,13	-680,24
21 Totale		335.527,00	218.092,56	466	67.105,40	33,73	8,83	50.329,04	335.527,00	0,00
22	Affi	6.179,86	3.980,71	9	1.543,51	0,28	0,08	455,53	5.979,75	-200,11
22	Bardolino	28.191,24	18.159,17	29	4.973,53	2,70	0,34	5.307,82	28.440,52	249,28
22	Brentino Belluno	3.241,17	2.087,77	3	514,50	0,14	0,12	1.057,45	3.659,72	418,55
22	Brenzono	10.923,99	7.036,60	15	2.572,51	0,63	0,11	1.146,94	10.756,05	-167,94
22	Bussolengo	52.870,86	34.056,38	49	8.403,54	4,17	0,50	4.747,55	47.207,47	-5.663,39
22	Caprino Veronese	22.035,66	14.194,10	23	3.944,52	1,11	0,21	1.347,58	19.486,20	-2.549,46
22	Castenuovo del Garda	13.092,56	8.433,47	19	3.258,52	1,47	0,19	1.082,71	12.774,70	-317,86
22	Cavaion Veronese	3.823,95	2.463,17	12	2.058,01	0,50	0,14	709,22	5.230,40	1.406,45
22	Costermano	12.023,92	7.745,11	17	2.915,52	1,15	0,14	2.227,79	12.888,42	864,50
22	Dolcè	34.645,91	22.316,89	36	6.174,03	2,08	0,44	8.076,48	36.567,40	1.921,49
22	Fumane	13.041,75	8.400,74	12	2.058,01	1,27	0,22	2.907,76	13.366,51	324,76
22	Garda	24.757,50	15.947,35	24	4.116,02	2,23	0,14	1.993,99	22.057,36	-2.700,14
22	Isola della Scala	35.714,30	23.005,09	50	8.575,04	2,50	0,45	4.643,72	36.223,85	509,55
22	Lazise	17.748,35	11.432,46	26	4.459,02	1,38	0,19	1.676,07	17.567,55	-180,80

ULSS	ENTE EROGATORE (Comune o altro Ente delegato)	ASSEGNAZIONE 2006 DGR 460/06	quota 65% su assegnazione 2005	utenti ADI 2005	quota 20% su utenti ADI	oper. ass. SAD 2006	ass. soc. SAD 2006	quota 15% su operatori SAD	TOTALE SPETTANZE 2006	conguaglio su assegnazione 2006
22	Malcesine	22.623,66	14.572,86	20	3.430,02	1,11	0,19	2.525,80	20.528,68	-2.094,98
22	Marano di V.Illa	3.281,02	2.113,44	2	343,00	0,16	0,08	344,95	2.801,39	-479,63
22	Mozzecane	-	4.596,10	8	1.372,01	1,10	0,30	2.741,28	8.709,39	8.709,39
22	Negrar	59.414,88	38.271,63	83	14.234,57	3,92	0,60	5.018,86	57.525,06	-1.889,82
22	Pastrengo	7.759,88	4.998,47	15	2.572,51	0,54	0,16	1.706,56	9.277,54	1.517,66
22	Pescantina	32.509,06	20.940,46	46	7.889,04	3,50	0,44	4.071,73	32.901,23	392,17
22	Peschiera del Garda	21.243,82	13.684,04	13	2.229,51	2,78	0,19	3.556,94	19.470,49	-1.773,33
22	Povegliano Veronese	14.249,68	9.178,82	23	3.944,52	2,11	0,27	3.484,45	16.607,79	2.358,11
22	Rivoli Veronese	3.659,30	2.357,11	6	1.029,01	0,36	0,11	978,02	4.364,14	704,84
22	San Pietro in Cariano	43.899,13	28.277,28	51	8.746,55	3,47	0,44	5.713,12	42.736,95	-1.162,18
22	San Zeno di Montagna	3.717,16	2.394,38	5	857,50	0,23	0,06	554,51	3.806,39	89,23
22	Sant'Ambrogio di V.Illa	32.371,18	20.851,64	28	4.802,02	1,39	0,24	1.589,25	27.242,91	-5.128,27
22	Sant'Anna di Alfaedo	7.931,42	5.108,96	10	1.715,01	0,52	0,12	1.146,56	7.970,53	39,11
22	Sommacampagna	56.114,97	36.146,02	51	8.746,55	3,80	0,56	6.590,75	51.483,32	-4.631,65
22	Sona	42.500,70	27.376,50	40	6.860,04	4,36	0,75	9.946,45	44.182,99	1.682,29
22	Torri del Benaco	5.546,64	3.572,83	10	1.715,01	0,44	0,12	999,35	6.287,19	740,55
22	U.C. Tartaro Tione	44.614,07	28.737,81	26	4.459,02	3,45	0,90	8.317,70	41.514,53	-3.099,54
22	Valeggio sul Mincio	36.647,48	23.606,19	30	5.145,03	5,42	0,50	8.122,70	36.873,92	226,44
22	Villafraanca	68.241,50	43.957,23	124	21.266,11	8,20	0,90	12.902,89	78.126,23	9.884,73
22 Totale		784.616,57	510.000,78	915	156.923,31	68,47	10,20	117.692,48	784.616,57	0,00
Totale complessivo		14.900.000,00	9.685.050,83	15.179	2.979.970,93	1.572,67	324,37	2.234.978,24	14.900.000,00	-0,00

**CONTRIBUTI LR 28/91 E CONTRIBUTI "BADANTI" ANNO 2006
ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE DEL SALDO**

ENTE	ULSS	totale spettanze 2006	acconto erogato	saldo teorico	trasferiti da altri enti	ente di provenienza	saldo da liquidare
AURONZO DI CADORE	1	5.497,45	351,91	5.145,54			5.145,54
AZIENDA ULSS 1	1	113.970,27	48.877,80	65.092,47			65.092,47
BELLUNO	1	95.105,80	72.582,68	22.523,12			22.523,12
CALALZO DI CADORE	1	9.701,74	6.372,23	3.329,51			3.329,51
CHIES D'ALPAGO	1	2.162,00	1.012,18	1.149,82			1.149,82
COMUNITA' MONTANA D'ALPAGO	1	67.060,08	27.497,81	39.562,27			39.562,27
DOMEGGE DI CADORE	1	17.894,50	12.839,28	5.055,22			5.055,22
LONGARONE	1	14.600,54	5.464,18	9.136,36			9.136,36
LORENZAGO DI CADORE	1	1.589,69	1.324,95	264,74			264,74
LOZZO DI CADORE	1	1.410,47		1.410,47			1.410,47
PERAROLO DI CADORE	1	3.288,00	2.032,30	1.255,70			1.255,70
PIEVE D'ALPAGO	1	3.540,00		3.540,00			3.540,00
PIEVE DI CADORE	1	12.480,20	3.159,13	9.321,07			9.321,07
PONTE NELLE ALPI	1	28.090,86	14.574,46	13.516,40			13.516,40
PUOS D'ALPAGO	1	2.448,00	1.627,20	820,80			820,80
SAN NICOLO' DI COMELICO	1	1.044,73		1.044,73			1.044,73
SAN PIETRO DI CADORE	1	5.090,17	2.022,34	3.067,83			3.067,83
SAPPADA	1	5.777,74	332,09	5.445,65			5.445,65
VALLE DI CADORE	1	4.290,23	1.332,88	2.957,35			2.957,35
VIGO DI CADORE	1	6.710,61	3.375,59	3.335,02			3.335,02
ZOLDO ALTO	1	6.920,76	2.983,02	3.937,74			3.937,74
AZIENDA ULSS 2	2	391.625,26	193.732,66	197.892,60			197.892,60
MEL	2	36.874,14	30.361,51	6.512,63			6.512,63
SEDICO	2	24.681,87	16.432,33	8.249,54			8.249,54
TRICHIANA	2	22.791,04	20.702,50	2.088,54			2.088,54
ASIAGO	3	35.642,78	22.063,51	13.579,27			13.579,27
BASSANO DEL GRAPPA	3	109.386,28	107.810,50	1.575,78			1.575,78
CAMPOLONGO SUL BRENTA	3	12.926,73	12.024,19	902,54			902,54
FOZA	3	16.700,40	15.843,83	856,57			856,57
LUSIANA	3	20.869,76	10.517,26	10.352,50			10.352,50
MASON VICENTINO	3	23.494,29	11.213,97	12.280,32			12.280,32
MOLVENA	3	16.088,57	11.126,00	4.962,57			4.962,57

ENTE	ULSS	totale spettanze 2006	acconto erogato	saldo teorico	trasferiti da altri enti	ente di provenienza	saldo da liquidare
NOVE	3	6.480,00	4.596,75	1.883,25			1.883,25
POVE DEL GRAPPA	3	17.746,17	12.589,55	5.156,62			5.156,62
ROANA	3	20.570,71	15.612,66	4.958,05			4.958,05
ROMANO D'EZZELINO	3	40.540,74	27.657,99	12.882,75			12.882,75
ROSA'	3	58.031,44	33.183,39	24.848,05			24.848,05
ROSSANO VENETO	3	29.728,05	10.156,14	19.571,91			19.571,91
SAN NAZARIO	3	11.490,53	3.195,49	8.295,04			8.295,04
SOLAGNA	3	12.995,14	9.546,80	3.448,34			3.448,34
TEZZE SUL BRENTA	3	81.160,50	71.314,53	9.845,97			9.845,97
U.C. CASSOLA - MUSSOLENTE	3	88.590,81	82.973,95	5.616,86			5.616,86
U.C. DEL MAROSTICENSE	3	102.029,44	63.036,28	38.993,16			38.993,16
VALTAGNA	3	6.148,64	3.504,79	2.643,85			2.643,85
BREGANZE	4	32.216,88	24.620,42	7.596,46			7.596,46
C.M. ALTO ASTICO E POSINA	4	52.395,20	30.210,95	22.184,25			22.184,25
CALTRANO	4	15.780,18	5.942,44	9.837,74			9.837,74
CALVENE	4	15.272,82	5.987,87	9.284,95			9.284,95
CARRE'	4	11.355,64	2.813,97	8.541,67			8.541,67
CHIUPPANO	4	5.334,18	4.228,01	1.106,17			1.106,17
FARA VICENTINO	4	24.098,64	10.812,35	13.286,29			13.286,29
LUGO DI VICENZA	4	19.574,91	18.863,77	711,14			711,14
MALO	4	51.672,50	35.369,36	16.303,14			16.303,14
MARANO VICENTINO	4	32.536,73	19.947,33	12.589,40			12.589,40
MONTE DI MALO	4	38.037,99	17.645,65	20.392,34			20.392,34
MONTECCHIO PRECALCINO	4	36.914,05	13.146,78	23.767,27			23.767,27
PIOVENE ROCCHETTE	4	19.079,18	12.517,66	6.561,52			6.561,52
SALCEDO	4	15.114,69	5.976,16	9.138,53			9.138,53
SANTORSO	4	7.296,24	5.828,17	1.468,07			1.468,07
SARCEDO	4	21.925,56	14.162,55	7.763,01			7.763,01
SCHIO	4	78.760,62	68.957,30	9.803,32			9.803,32
THIENE	4	81.495,28	44.094,46	37.400,82			37.400,82
VALLI DEL PASUBIO	4	5.682,37	585,15	5.097,22			5.097,22
VILLAVERLA	4	20.555,70	17.159,90	3.395,80			3.395,80
ZANE'	4	23.712,53	21.918,69	1.793,84			1.793,84
ZUGLIANO	4	37.033,33	16.611,61	20.421,72			20.421,72
ALBETTONE	5	22.243,32	12.660,26	9.583,06			9.583,06

ENTE	ULSS	totale spettanze 2006	acconto erogato	saldo teorico	trasferiti da altri enti	ente di provenienza	saldo da liquidare
ALONTE	5	8.370,36	6.866,59	1.503,77			1.503,77
ALTISSIMO	5	14.643,06	4.895,77	9.747,29			9.747,29
ARZIGNANO	5	180.339,34	123.728,97	56.610,37			56.610,37
BRENDOLA	5	20.122,99	5.491,17	14.631,82			14.631,82
BROGLIANO	5	7.952,20	2.572,92	5.379,28			5.379,28
CASTELGOMBERTO	5	15.435,97	11.045,71	4.390,26			4.390,26
CHIAMPÒ	5	39.276,72	21.789,32	17.487,40			17.487,40
CORNEDO VICENTINO	5	32.246,30	22.808,36	9.437,94			9.437,94
GAMBELLARA	5	17.727,42	15.033,54	2.693,88			2.693,88
GRANCONA	5	8.911,25	7.464,56	1.446,69			1.446,69
LONIGO	5	63.990,00	48.418,38	15.571,62			15.571,62
MONTEBELLO VICENTINO	5	20.253,02	6.422,39	13.830,63			13.830,63
MONTECCHIO MAGGIORE	5	90.700,77	37.944,09	52.756,68			52.756,68
MONTORO VICENTINO	5	11.797,29	3.597,85	8.199,44			8.199,44
NOGAROLE VICENTINO	5	5.215,72	2.483,20	2.732,52			2.732,52
RECARO TERME	5	34.941,25	31.029,95	3.911,30			3.911,30
SAN PIETRO MUSSOLINO	5	11.259,50	5.513,03	5.746,47			5.746,47
SAREGO	5	24.894,07	13.570,49	11.323,58			11.323,58
TRISSINO	5	22.559,06	13.281,33	9.277,73			9.277,73
VALDAGNO	5	87.977,83	55.649,61	32.328,22			32.328,22
ZERMEGHEDO	5	6.849,54	4.533,80	2.315,74			2.315,74
AGUGLIARO	6	11.296,04	10.247,87	1.048,17			1.048,17
ALTAVILLA VICENTINA	6	13.890,35	4.600,93	9.289,42			9.289,42
ARCUGNANO	6	55.403,19	28.703,44	26.699,75			26.699,75
ASIGLIANO VENETO	6	1.249,07	234,85	1.014,22			1.014,22
BOLZANO VICENTINO	6	8.398,37	6.584,28	1.814,09			1.814,09
BRESSANVICO	6	23.737,09	17.397,90	6.339,19			6.339,19
CALDOGNO	6	38.270,92	28.514,12	9.756,80			9.756,80
CAMISANO VICENTINO	6	21.809,31	14.931,17	6.878,14			6.878,14
CAMPIGLIA DEI BERICI	6	7.108,62	3.959,82	3.148,80			3.148,80
CASTEGNERO	6	26.694,06	14.760,77	11.933,29			11.933,29
CREAZZO	6	35.037,33	24.772,11	10.265,22			10.265,22
DUEVILLE	6	31.779,14	26.216,34	5.562,80			5.562,80
GRISIGNANO DI ZOCCO	6	33.277,09	17.944,02	15.333,07			15.333,07
GRUMOLO DELLE ABBADESSE	6	20.929,41	16.581,22	4.348,19			4.348,19

ENTE	ULSS	totale spettanze 2006	acconto erogato	saldo teorico	trasferiti da altri enti	ente di provenienza	saldo da liquidare
ISOLA VICENTINA	6	15.845,66	11.574,59	4.271,07			4.271,07
LONGARE	6	43.281,40	26.345,42	16.935,98			16.935,98
MONTEGALDA	6	11.743,25	5.098,42	6.644,83			6.644,83
MONTECELLO CONTE OTTO	6	30.010,67	16.792,12	13.218,55			13.218,55
MOSSANO	6	9.882,22	5.874,72	4.007,50			4.007,50
NANTO	6	12.521,55	4.359,85	8.161,70			8.161,70
NOVENTA VICENTINA	6	50.989,53	21.803,50	29.186,03			29.186,03
ORGIANO	6	13.990,46	9.317,59	4.672,87			4.672,87
POZZOLEONE	6	15.406,94	15.003,19	403,75			403,75
SAN GERMANO DEI BERICI	6	7.617,79	3.847,87	3.769,92			3.769,92
SANDRIGO	6	38.495,62	30.598,69	7.896,93			7.896,93
SOSSANO	6	36.937,76	11.944,06	24.993,70			24.993,70
SOVIZZO	6	33.508,08	13.297,68	20.210,40			20.210,40
TORRI DI QUARTESOLO	6	35.107,71	25.485,78	9.621,93			9.621,93
VICENZA	6	425.761,56	240.513,11	185.248,45			185.248,45
VILLAGA	6	18.313,89		18.313,89			18.313,89
ZOVENCEDO	6	11.328,94	3.250,44	8.078,50			8.078,50
CAPPELLA MAGGIORE	7	37.446,04	11.940,59	25.505,45			25.505,45
CISON DI VALMARINO	7	34.153,33	9.444,33	24.709,00			24.709,00
COGOGNE'	7	39.781,91	30.212,67	9.569,24			9.569,24
CONEGLIANO	7	135.332,17	105.077,34	30.254,83			30.254,83
CORDIGNANO	7	64.108,91	32.043,47	32.065,44			32.065,44
FARRA DI SOLIGO	7	52.012,06	33.214,20	18.797,86			18.797,86
FOLLINA	7	37.900,10	36.385,32	1.514,78			1.514,78
FREGONA	7	29.381,56	12.589,37	16.792,19			16.792,19
GAIARINE	7	66.366,56	30.944,88	35.421,68			35.421,68
GODEGA DI SANT'URBANO	7	73.737,24	49.658,21	24.079,03			24.079,03
MARENO DI PIAVE	7	55.766,93	21.479,20	34.287,73			34.287,73
MIANE	7	29.383,01	15.980,89	13.402,12			13.402,12
ORSAGO	7	28.064,05	19.617,19	8.446,86			8.446,86
PIEVE DI SOLIGO	7	65.543,52	57.302,82	8.240,70			8.240,70
REFRONTOLO	7	17.526,68	9.661,90	7.864,78			7.864,78
REVINE LAGO	7	9.277,23	6.077,61	3.199,62			3.199,62
SAN FIOR	7	34.018,81	31.233,06	2.785,75			2.785,75
SAN PIETRO DI FELETTO	7	26.274,01	22.059,87	4.214,14			4.214,14

ENTE	ULSS	totale spettanze 2006	acconto erogato	saldo teorico	trasferiti da altri enti	ente di provenienza	saldo da liquidare
SAN VENDEMIANO	7	49.105,89	26.650,12	22.455,77			22.455,77
SANTA LUCIA DI PIAVE	7	39.873,12	31.936,32	7.936,80			7.936,80
SARMEDE	7	27.459,52	16.593,30	10.866,22			10.866,22
SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	7	14.593,30	11.714,37	2.878,93			2.878,93
SUSEGANA	7	45.253,29	30.329,61	14.923,68			14.923,68
TARZO	7	19.483,70	15.385,33	4.098,37			4.098,37
VAZZOLA	7	22.282,71	11.522,00	10.760,71			10.760,71
VITTORIO VENETO	7	168.904,82	141.711,84	27.192,98			27.192,98
ALTIVOLE	8	38.629,23	28.130,92	10.498,31			10.498,31
ASOLO	8	101.867,11	45.664,96	56.202,15			56.202,15
BORSO DEL GRAPPA	8	31.820,03	27.574,41	4.245,62			4.245,62
CASTELCUCCO	8	27.118,86	16.653,74	10.465,12			10.465,12
CASTELFRANCO VENETO	8	159.016,87	101.189,62	57.827,25			57.827,25
CASTELLO DI GODEGO	8	51.326,09	27.180,53	24.145,56			24.145,56
CAVASO DEL TOMBA	8	36.797,60	36.572,45	225,15			225,15
CORNUDA	8	31.337,61	27.595,07	3.742,54			3.742,54
CRESPANO DEL GRAPPA	8	24.941,88	24.671,97	269,91			269,91
CROCETTA DEL MONTELLO	8	18.184,71	10.604,55	7.580,16			7.580,16
FRONTE	8	49.459,09	21.574,34	27.884,75			27.884,75
GIAVERA DEL MONTELLO	8	28.238,47	24.232,74	4.005,73			4.005,73
MONTEBELLUNA	8	142.908,39	95.321,28	47.587,11			47.587,11
NERVESA DELLA BATTAGLIA	8	31.808,90	23.402,53	8.406,37			8.406,37
PADERNO DEL GRAPPA	8	23.102,63	5.930,46	17.172,17			17.172,17
PEDEROBBA	8	39.849,98	18.739,39	21.110,59			21.110,59
POSSAGNO	8	8.958,91	8.496,55	462,36			462,36
RIESE PIO X	8	43.040,05	36.267,14	6.772,91			6.772,91
SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	8	29.517,71	15.669,90	13.847,81			13.847,81
SEGUSINO	8	7.585,74	6.548,28	1.037,46			1.037,46
TREVIGNANO	8	42.378,48	20.876,27	21.502,21			21.502,21
VALDOBBIADENE	8	36.085,43	14.357,99	21.727,44			21.727,44
VEDELAGO	8	60.852,93	41.416,16	19.436,77			19.436,77
VIDOR	8	26.045,95	15.145,08	10.900,87			10.900,87
VOLPAGO DEL MONTELLO	8	29.044,06	2.043,97	27.000,09			27.000,09
ARCADE	9	14.910,09	11.862,09	3.048,00			3.048,00
BREDA DI PIAVE	9	33.667,11	22.199,69	11.467,42			11.467,42

ENTE	ULSS	totale spettanze 2006	acconto erogato	saldo teorico	trasferiti da altri enti	ente di provenienza	saldo da liquidare
CARBONERA	9	31.104,39	21.901,38	9.203,01			9.203,01
CASALE SUL SILE	9	90.771,85	66.097,30	24.674,55			24.674,55
CASIER	9	25.039,20	11.450,73	13.588,47			13.588,47
CESSALTO	9	158.355,74	104.564,01	53.791,73			53.791,73
CHIARANO	9	50.099,09	49.243,76	855,33			855,33
CIMADOLMO	9	27.083,28	12.262,99	14.820,29			14.820,29
FONTANELLE	9	30.906,79	21.402,82	9.503,97			9.503,97
GORGO AL MONTICANO	9	48.133,52	33.217,07	14.916,45			14.916,45
ISTRANA	9	12.251,17	11.862,52	388,65			388,65
MANSUE'	9	48.276,12	32.450,63	15.825,49			15.825,49
MASERADA SUL PIAVE	9	34.822,95	24.041,57	10.781,38			10.781,38
MEDUNA DI LIVENZA	9	17.310,44	14.106,69	3.203,75			3.203,75
MOGLIANO VENETO	9	88.798,27	58.978,15	29.820,12			29.820,12
MOTTA DI LIVENZA	9	45.950,01	18.105,42	27.844,59			27.844,59
ODERZO	9	156.738,87	116.546,89	40.191,98			40.191,98
PAESE	9	66.372,31	38.054,47	28.317,84			28.317,84
PONZANO VENETO	9	40.000,97	18.998,69	21.002,28			21.002,28
PORTOBUFFOLE'	9	6.555,69	4.076,63	2.479,06			2.479,06
POVEGLIANO	9	28.361,99	14.012,66	14.349,33			14.349,33
PREGANZIOL	9	62.020,92	40.422,84	21.598,08			21.598,08
QUINTO DI TREVISO	9	71.950,35	45.541,83	26.408,52			26.408,52
RONCADE	9	54.081,20	27.604,07	26.477,13			26.477,13
SALGAREDA	9	66.235,42	48.816,16	17.419,26			17.419,26
SAN BIAGIO DI CALLALTA	9	83.133,31	47.721,32	35.411,99			35.411,99
SAN POLO DI PIAVE	9	17.254,01	5.534,12	11.719,89			11.719,89
SILEA	9	51.087,00	40.957,25	10.129,75			10.129,75
SPRESIANO	9	88.571,34	59.310,20	29.261,14			29.261,14
TREVISO	9	224.540,80	147.407,42	77.133,38			77.133,38
VILLORBA	9	75.404,40	29.874,01	45.530,39			45.530,39
ZENON DI PIAVE	9	38.768,84	4.486,25	34.282,59			34.282,59
ZERO BRANCO	9	29.669,73	17.395,74	12.273,99			12.273,99
ANNONE VENETO	10	31.497,89	20.565,08	10.932,81			10.932,81
CAORLE	10	57.278,20	21.598,58	35.679,62			35.679,62
CEGGIA	10	24.504,41	16.886,77	7.617,64			7.617,64
CINTO CAOMAGGIORE	10	40.442,45		40.442,45			40.442,45

ENTE	ULSS	totale spettanze 2006	acconto erogato	saldo teorico	trasferiti da altri enti	ente di provenienza	saldo da liquidare
CONCORDIA SAGITTARIA	10	132.355,86	66.324,30	66.031,56			66.031,56
ERACLEA	10	115.196,69	46.159,18	69.037,51			69.037,51
FOSSALTA DI PIAVE	10	70.873,87	57.855,94	13.017,93			13.017,93
FOSSALTA DI PORTOGRUARO	10	56.933,05	36.446,37	20.486,68			20.486,68
GRUARO	10	30.496,69	19.745,29	10.751,40			10.751,40
IESOLO-Istituz. Com.	10	198.947,18	147.264,29	51.682,89			51.682,89
MEOLO	10	39.741,19	37.688,83	2.052,36			2.052,36
MUSILE DI PIAVE	10	50.728,58	49.262,86	1.465,72			1.465,72
NOVENTA DI PIAVE	10	38.266,29	32.357,19	5.909,10			5.909,10
PORTOGRUARO	10	187.973,33	178.048,49	9.924,84			9.924,84
PRAMAGGIORE	10	46.174,47	27.697,78	18.476,69			18.476,69
SAN DONA' DI PIAVE	10	253.669,85	192.418,00	61.251,85			61.251,85
SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	10	69.153,75	43.398,75	25.755,00			25.755,00
SANTO STINO DI LIVENZA	10	88.158,45	74.847,96	13.310,49			13.310,49
TEGLIO VENETO	10	20.024,26	11.029,56	8.994,70			8.994,70
CAVALLINO TREPONTI	12	130.006,19	112.443,30	17.562,89			17.562,89
MARCON	12	95.653,03	63.298,06	32.354,97			32.354,97
QUARTO D'ALTINO	12	37.935,65	19.005,34	18.930,31			18.930,31
VENEZIA	12	1.569.259,08	1.166.844,41	402.414,67			402.414,67
CAMPAGNA LUPIA	13	97.096,83	49.250,03	47.846,80			47.846,80
CAMPOLONGO MAGGIORE	13	111.084,92	86.253,52	24.831,40			24.831,40
CAMPONOGARA	13	66.519,29	36.152,87	30.366,42			30.366,42
DOLO	13	83.885,84	68.917,41	14.968,43			14.968,43
FIESSO D'ARTICO	13	33.372,48	29.209,91	4.162,57			4.162,57
FOSSO'	13	44.242,91	27.285,81	16.957,10			16.957,10
MARTELLAGO	13	115.710,65	81.979,56	33.731,09			33.731,09
MIRA	13	159.916,66	91.873,01	68.043,65			68.043,65
MIRANO	13	222.378,43	160.565,13	61.813,30			61.813,30
NOALE	13	87.183,42	75.418,27	11.765,15			11.765,15
PIANIGA	13	139.761,24	114.654,01	25.107,23			25.107,23
SALZANO	13	53.617,60	24.907,94	28.709,66			28.709,66
SANTA MARIA DI SALA	13	66.464,13	46.723,38	19.740,75			19.740,75
SCORZE'	13	121.739,02	68.271,71	53.467,31			53.467,31
SPINEA	13	110.366,42	52.542,89	57.823,53			57.823,53
STRA	13	60.360,73	46.405,84	13.954,89			13.954,89

ENTE	ULSS	totale spettanze 2006	acconto erogato	saldo teorico	trasferiti da altri enti	ente di provenienza	saldo da liquidare
VIGONOVO	13	72.999,12	48.347,64	24.651,48			24.651,48
ARZERGRANDE	14	69.437,38	26.251,94	43.185,44			43.185,44
BRUGINE	14	93.460,05	36.966,20	56.493,85			56.493,85
CAVARZERE	14	330.550,83	178.330,54	152.220,29			152.220,29
CHIOGGIA	14	364.117,27	262.308,04	101.809,23			101.809,23
CODEVIGO	14	54.079,62	24.564,69	29.514,93			29.514,93
CONA	14	26.906,60	18.423,58	8.483,02			8.483,02
CORREZZOLA	14	29.162,93	27.376,76	1.786,17			1.786,17
LEGNARO	14	51.946,67	45.487,22	6.459,45			6.459,45
PIOVE DI SACCO	14	129.985,25	85.867,08	44.118,17			44.118,17
POLVERARA	14	32.360,45	23.670,17	8.690,28			8.690,28
PONTELONGO	14	31.514,44	18.423,58	13.090,86			13.090,86
SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO	14	62.761,09	39.749,01	23.012,08			23.012,08
AZIENDA ULSS 15	15	2.293.969,75	1.581.270,01	712.699,74	246.608,92	Comuni dell'ULSS 15 e ADI	466.090,82
CAMPO SAN MARTINO	15	13.012,00	8.457,36	4.554,64			4.554,64
CITTADELLA	15	26.739,00	14.438,41	12.300,59			12.300,59
FONTANIVA	15	10.612,00	5.680,65	4.931,35			4.931,35
PIOMBINO DESE	15	4.140,00	3.039,92	1.100,08			1.100,08
SAN PIETRO IN GU	15	2.436,00	1.380,25	1.055,75			1.055,75
TOMBOLO	15	9.354,00	8.822,72	531,28			531,28
VILLA DEL CONTE	15	6.910,00	6.069,68	840,32			840,32
ABANO TERME	16	95.171,87	32.709,88	62.461,99			62.461,99
CADONEGHE	16	91.372,97	50.701,38	40.671,59			40.671,59
CASALSERUGO	16	69.195,98	51.884,77	17.311,21			17.311,21
LIMENA	16	25.279,95	19.131,36	6.148,59			6.148,59
MASERA' DI PADOVA	16	62.985,88	49.385,18	13.600,70			13.600,70
MESTRINO	16	71.498,11	47.804,60	23.693,51			23.693,51
MONTEGROTTO TERME	16	46.309,21	44.123,18	2.186,03			2.186,03
NOVENTA PADOVANA	16	53.666,91	40.700,35	12.966,56			12.966,56
PADOVA	16	903.740,20	657.193,50	246.546,70			246.546,70
PONTE SAN NICOLO'	16	48.530,82	35.699,13	12.831,69			12.831,69
ROVOLON	16	48.608,41	34.073,67	14.534,74			14.534,74
RUBANO	16	52.635,28	38.902,60	13.732,68			13.732,68
SACCOLONGO	16	28.530,14	18.056,63	10.473,51			10.473,51

ENTE	ULSS	totale spettanze 2006	acconto erogato	saldo teorico	trasferiti da altri enti	ente di provenienza	saldo da liquidare
SELVAZZANO DENTRO	16	85.142,52	68.567,60	16.574,92			16.574,92
TEOLO	16	35.831,89	27.791,64	8.040,25			8.040,25
TORREGLIA	16	27.949,33	14.347,59	13.601,74			13.601,74
VEGGIANO	16	6.462,85	1.075,10	5.387,75			5.387,75
AGNA	17	32.697,08	27.787,18	4.909,90			4.909,90
ANGUILLARA VENETA	17	97.371,10	5.288,90	92.082,20			92.082,20
ARRE	17	14.172,90	9.982,47	4.190,43			4.190,43
BATTAGLIA TERME	17	46.859,15	26.070,36	20.788,79			20.788,79
BOVOLENTA	17	65.718,90	50.973,22	14.745,68			14.745,68
CANDIANA	17	67.459,25	52.893,58	14.565,67			14.565,67
CARCERI	17	37.366,12	24.729,19	12.636,93			12.636,93
CARTURA	17	52.511,19	32.249,86	20.261,33			20.261,33
CONSELVE	17	100.352,14	66.837,32	33.514,82			33.514,82
DUE CARRARE	17	34.382,72	19.741,02	14.641,70			14.641,70
ESTE	17	137.401,36	98.369,71	39.031,65			39.031,65
GALZIGNANO TERME	17	46.891,76	33.821,05	13.070,71			13.070,71
GRANZE	17	20.251,47	13.005,63	7.245,84			7.245,84
LOZZO ATESTINO	17	29.833,12	24.606,93	5.226,19			5.226,19
MONSELICE	17	88.607,01	67.758,01	20.849,00			20.849,00
MONTAGNANA	17	41.901,11	31.942,44	9.958,67			9.958,67
PERNUMIA	17	60.785,31	31.311,33	29.473,98			29.473,98
PIACENZA D'ADIGE	17	24.910,46	23.950,44	960,02			960,02
PONSO	17	38.564,92	23.918,58	14.646,34			14.646,34
POZZONOVO	17	33.341,23	25.384,25	7.956,98			7.956,98
SANT'ELENA	17	13.452,17		13.452,17			13.452,17
SANT'URBANO	17	38.305,15	32.246,06	6.059,09			6.059,09
SOLESINO	17	53.086,30	32.896,21	20.190,09			20.190,09
TERRASSA PADOVANA	17	23.904,24	19.172,74	4.731,50			4.731,50
TRIBANO	17	53.580,81	38.821,31	14.759,50			14.759,50
U.C. DEI COLLI EUGANEI	17	109.044,83	90.239,70	18.805,13			18.805,13
U.C. DELLA SCULDASCIA	17	202.564,15	160.492,50	42.071,65			42.071,65
U.C. MEGLIADINA	17	74.401,58	52.915,30	21.486,28	15.698,17	Comune Saletto	5.788,11
U.C. METROPOLIS	17	100.942,98	31.311,33	69.631,65			69.631,65
VESCOVANA	17	22.047,84		22.047,84	20.399,44	U.C. Boara Pisani-Vesc	1.648,40
VIGHIZZOLO D'ESTE	17	3.765,83	3.737,25	28,58			28,58

ENTE	ULSS	totale spettanze 2006	acconto erogato	saldo teorico	trasferiti da altri enti	ente di provenienza	saldo da liquidare
VILLA ESTENSE	17	23.808,10	18.437,81	5.370,29			5.370,29
ARQUA' POLESINE	18	33.701,29	12.692,55	21.008,74			21.008,74
BADIA POLESINE	18	98.481,34	84.644,03	13.837,31			13.837,31
BAGNOLO DI PO	18	28.849,24	7.744,93	21.104,31			21.104,31
BERGANTINO	18	29.664,75	10.159,11	19.505,64			19.505,64
BOARA PISANI	18	30.946,29	-	30.946,29			30.946,29
BOSARO	18	19.076,90	11.345,53	7.731,37			7.731,37
CALTO	18	2.828,37	1.096,73	1.731,64			1.731,64
CANARO	18	35.085,11	17.912,85	17.172,26			17.172,26
CASTELGUGLIELMO	18	36.228,57	22.259,35	13.969,22			13.969,22
CASTELMASSA	18	26.593,10	5.622,31	20.970,79			20.970,79
CENESELLI	18	20.489,74	9.329,62	11.160,12			11.160,12
CEREGNANO	18	41.858,33	35.337,12	6.521,21			6.521,21
COSTA DI ROVIGO	18	30.013,54	20.363,95	9.649,59			9.649,59
CRESPINO	18	27.578,30	18.275,81	9.302,49			9.302,49
FICAROLO	18	18.836,92	5.627,12	13.209,80			13.209,80
FIESSO UMBERTIANO	18	37.253,39	26.665,11	10.588,28			10.588,28
FRASSINELLE POLESINE	18	34.245,46	10.959,05	23.286,41			23.286,41
GAIBA	18	22.773,10	20.176,21	2.596,89			2.596,89
GAVELLO	18	18.523,79	14.025,03	4.498,76			4.498,76
GIACCIANO CON BARUCHELLA	18	23.642,73	13.885,72	9.757,01			9.757,01
LENDINARA	18	115.034,63	68.893,79	46.140,84			46.140,84
LUSIA	18	31.168,18	16.984,73	14.183,45			14.183,45
MELARA	18	21.375,77	4.831,01	16.544,76			16.544,76
OCCHIOBELLO	18	61.627,33	19.660,64	41.966,69			41.966,69
PINCARA	18	18.249,81	11.376,54	6.873,27			6.873,27
POSELLA	18	47.523,92	29.081,03	18.442,89			18.442,89
PONTECCHIO POLESINE	18	31.243,41	5.920,26	25.323,15			25.323,15
ROVIGO	18	719.790,90	368.112,70	351.678,20			351.678,20
SALARA	18	26.360,76	14.310,63	12.050,13			12.050,13
SAN BELLINO	18	23.753,63	13.689,05	10.064,58			10.064,58
SAN MARTINO DI VENEZZE	18	66.110,42	61.457,34	4.653,08			4.653,08
STIENTA	18	19.855,52	14.437,43	5.418,09			5.418,09
TRECENTA	18	40.704,43	14.381,99	26.322,44			26.322,44
VILLADOSE	18	69.049,40	31.444,67	37.604,73			37.604,73

ENTE	ULSS	totale spettanze 2006	acconto erogato	saldo teorico	trasferiti da altri enti	ente di provenienza	saldo da liquidare
VILLAMARZANA	18	36.731,06	5.379,77	31.351,29			31.351,29
VILLANOVA DEL GHEBBO	18	43.384,87	20.485,19	22.899,68			22.899,68
VILLANOVA MARCHESANA	18	10.468,74	8.862,31	1.606,43			1.606,43
ADRIA	19	164.015,16	73.977,05	90.038,11			90.038,11
ARIANO NEL POLESINE	19	58.609,92	30.203,37	28.406,55			28.406,55
CORBOLA	19	23.274,50	8.443,16	14.831,34			14.831,34
LOREO	19	55.360,39	35.854,34	19.506,05			19.506,05
PAPOZZE	19	21.658,29	7.042,83	14.615,46			14.615,46
PETTORAZZA GRIMANI	19	20.734,64	9.998,99	10.735,65			10.735,65
PORTO TOLLE	19	159.102,53	84.880,92	74.221,61			74.221,61
PORTO VIRO	19	256.617,52	136.283,35	120.334,17			120.334,17
ROSOLINA	19	66.931,78	34.089,63	32.842,15			32.842,15
TAGLIO DI PO	19	173.638,61	85.744,76	87.893,85			87.893,85
ALBAREDO D'ADIGE	20	50.875,40	32.334,87	18.540,53			18.540,53
ARCOLE	20	44.044,91	23.372,03	20.672,88			20.672,88
BADIA CALAVENA	20	17.257,01	6.991,22	10.265,79			10.265,79
BOSCO CHIESANUOVA	20	7.566,26	2.213,25	5.353,01			5.353,01
BUTTAPIETRA	20	21.551,44	13.756,83	7.794,61			7.794,61
CASTEL D'AZZANO	20	27.642,78	25.229,37	2.413,41			2.413,41
CERRO VERONESE	20	7.904,12	6.512,26	1.391,86			1.391,86
COLOGNA VENETA	20	36.667,87	24.007,54	12.660,33			12.660,33
ERBEZZO	20	7.145,23		7.145,23			7.145,23
GREZZANA	20	44.486,51	31.893,24	12.593,27			12.593,27
IST.COM. GESTIONE SERVIZI AL CITTADINO	20	63.956,70					
SAN MARTINO B.A.			45.440,68	18.516,02			18.516,02
MONTECCHIA DI CROSARA	20	58.746,69	38.589,05	20.157,64			20.157,64
MONTEFORTE D'ALPONE	20	48.072,74	37.900,78	10.171,96			10.171,96
RONCA'	20	39.109,62	17.167,33	21.942,29			21.942,29
ROVERE' VERONESE	20	14.213,20	3.839,19	10.374,01			10.374,01
ROVEREDO DI GUA'	20	4.073,27	2.669,75	1.403,52			1.403,52
SAN BONIFACIO	20	125.333,20	75.594,46	49.738,74			49.738,74
SAN GIOVANNI ILARIONE	20	52.784,67	33.158,89	19.625,78			19.625,78
SAN GIOVANNI LUPATOTO	20	69.600,92	42.900,64	26.700,28			26.700,28
SAN MAURO DI SALINE	20	10.008,05	6.921,31	3.086,74			3.086,74
SELVA DI PROGNO	20	28.901,52	17.748,52	11.153,00			11.153,00

ENTE	ULSS	totale spettanze 2006	acconto erogato	saldo teorico	trasferiti da altri enti	ente di provenienza	saldo da liquidare
SOAVE	20	23.729,78	18.814,79	4.914,99			4.914,99
TREGNAGO	20	45.278,57	21.117,43	24.161,14			24.161,14
U.C. VERONA EST	20	130.935,50	78.168,03	52.767,47			52.767,47
VELO VERONESE	20	2.711,76	320,70	2.391,06			2.391,06
VERONA	20	588.319,03	468.510,27	119.808,76			119.808,76
VERONELLA	20	16.359,34	10.391,87	5.967,47			5.967,47
VESTENANOVA	20	49.225,93	40.335,62	8.890,31			8.890,31
ZIMELLA	20	53.645,51	29.582,72	24.062,79			24.062,79
ANGIARI	21	12.057,02	10.467,58	1.589,44			1.589,44
BEVILACQUA	21	19.956,06	11.993,02	7.963,04			7.963,04
BONAVIGO	21	14.246,16	10.976,45	3.269,71			3.269,71
BOSCHI SANT'ANNA	21	16.582,28	5.062,24	11.520,04			11.520,04
BOVOLONE	21	46.371,95	34.355,04	12.016,91			12.016,91
CASALEONE	21	28.331,24	21.175,00	7.156,24			7.156,24
CASTAGNARO	21	65.836,53	42.307,79	23.528,74			23.528,74
CEREA	21	118.354,40	72.897,13	45.457,27			45.457,27
CONCAMARISE	21	9.099,09	7.973,74	1.125,35			1.125,35
GAZZO VERONESE	21	49.304,71	38.074,62	11.230,09			11.230,09
ISOLA RIZZA	21	28.425,65	9.505,93	18.919,72			18.919,72
LEGNAGO	21	227.820,09	105.929,52	121.890,57			121.890,57
MINERBE	21	35.793,79	24.993,82	10.799,97			10.799,97
NOGARA	21	31.822,76	18.816,81	13.005,95			13.005,95
OPPEANO	21	26.983,83	20.450,27	6.533,56			6.533,56
PALU'	21	9.052,57	6.157,20	2.895,37			2.895,37
RONCO ALL'ADIGE	21	23.486,34	9.107,54	14.378,80			14.378,80
ROVERCHIARA	21	17.131,91	16.941,86	190,05			190,05
SALIZOLE	21	33.177,25	23.931,33	9.245,92			9.245,92
SAN PIETRO DI MORUBIO	21	40.841,79	19.009,69	21.832,10			21.832,10
SANGUINETTO	21	27.792,73	18.171,63	9.621,10			9.621,10
SORGA'	21	27.371,10	12.725,79	14.645,31			14.645,31
TERRAZZO	21	32.034,14	18.001,29	14.032,85			14.032,85
VILLA BARTOLOMEA	21	120.423,37	83.077,17	37.346,20			37.346,20
ZEVIO	21	26.429,20	10.151,32	16.277,88			16.277,88
AFFI	22	9.780,14	2.355,79	7.424,35			7.424,35
BARDOLINO	22	8.899,48	8.763,78	135,70			135,70

ENTE	ULSS	totale spettanze 2006	acconto erogato	saldo teorico	trasferiti da altri enti	ente di provenienza	saldo da liquidare
BUSSOLENGO	22	42.352,83	40.087,43	2.265,40			2.265,40
CAPRINO VERONESE	22	29.428,14	27.844,03	1.584,11			1.584,11
CASTELNUOVO DEL GARDA	22	25.544,40	9.332,07	16.212,33			16.212,33
CAVAION VERONESE	22	31.344,21	110,34	31.233,87			31.233,87
COSTERMANO	22	10.936,08	4.189,05	6.747,03			6.747,03
DOLCE'	22	16.521,71	4.548,08	11.973,63			11.973,63
FUMANE	22	9.091,21	5.174,30	3.916,91			3.916,91
GARDA	22	7.493,71	5.509,65	1.984,06			1.984,06
ISOLA DELLA SCALA	22	46.566,28	39.307,97	7.258,31			7.258,31
LAZISE	22	18.347,57	10.598,01	7.749,56			7.749,56
MALCESINE	22	23.976,03	17.227,41	6.748,62			6.748,62
MARANO DI VALPOLICELLA	22	5.072,52	3.569,65	1.502,87			1.502,87
MOZZECANE	22	36.913,98	18.725,75	18.188,23			18.188,23
NEGRAR	22	36.774,77	32.622,09	4.152,68			4.152,68
PESCANTINA	22	64.564,02	43.274,80	21.289,22			21.289,22
PESCHIERA DEL GARDA	22	36.040,56	15.303,55	20.737,01			20.737,01
POVEGLIANO VERONESE	22	44.231,65	24.181,78	20.049,87			20.049,87
RIVOLI VERONESE	22	11.381,71	9.102,68	2.279,03			2.279,03
SAN PIETRO IN CARIANO	22	92.337,77	79.108,52	13.229,25			13.229,25
SAN ZENO DI MONTAGNA	22	3.026,48	2.704,45	322,03			322,03
SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA	22	56.319,14	45.470,66	10.848,48			10.848,48
SOMMACAMPAGNA	22	62.983,32	55.916,65	7.066,67			7.066,67
SONA	22	44.697,72	34.196,22	10.501,50			10.501,50
U.C. TARTARO TIONE	22	130.310,45	56.177,24	74.133,21			74.133,21
VALEGGIO SUL MINCIO	22	49.427,11	38.000,68	11.426,43			11.426,43
VILLAFRANCA DI VERONA	22	121.383,20	115.695,19	5.688,01			5.688,01
Totale		27.461.902,79	17.739.196,56	9.722.706,23	282.706,53		9.439.999,70

**CONTRIBUTI LR 28/91 e CONTRIBUTI "BADANTI" ANNO 2006
DESTINAZIONE DELLE ASSEGNAZIONI IN ECCEDEZZA**

ENTE	ULSS	totale spettanze 2006	acconto erogato	saldo teorico	trasferire a altro ente	ente di destinazione	da recuperare su assegnaz. ADI 2007	da destinare a assegno di cura 2007	residuo
ALBIGNASEGO	16	80.338,11	81.337,45	-999,34			999,34		0,00
BAGNOLI DI SOPRA	17	25.108,83	25.285,77	-176,94			176,94		0,00
BARBARANO VICENTINO	6	14.877,11	15.338,88	-461,77			461,77		0,00
BARBONA	17	2.008,92	2.109,49	-100,57			100,57		0,00
BELFIORE	20	17.384,07	18.146,40	-762,33			762,33		0,00
BORCA DI CADORE	1	0,00	580,52	-580,52			580,52		0,00
BORGORICCO	15	6.075,00	6.683,35	-608,35	608,35	ULSS 15			0,00
BRENTINO BELLUNO	22	0,00	2.951,58	-2.951,58			2.951,58		0,00
BRENZONE	22	2.098,28	5.149,87	-3.051,59			3.051,59		0,00
CAERANO DI SAN MARCO	8	14.926,29	18.972,79	-4.046,50			4.046,50		0,00
CAMPODARSEGO	15	7.274,00	9.821,38	-2.547,38	2.547,38	ULSS 15			0,00
CAMPODORO	15	3.216,00	4.916,77	-1.700,77	1.700,77	ULSS 15			0,00
CAMPOSAMPIERO	15	1.776,00	5.910,68	-4.134,68	4.134,68	ULSS 15			0,00
CANDA	18	12.295,24	14.508,94	-2.213,70			2.213,70		0,00
CARMIGNANO DI BRENTA	15	1.848,00	7.243,57	-5.395,57	5.395,57	ULSS 15			0,00
CARTIGLIANO	3	4.486,09	10.028,48	-5.542,39			5.542,39		0,00
CASTELLAVAZZO	1	0,00	2.379,72	-2.379,72			2.379,72		0,00
CASTELNOVO BARIANO	18	14.106,93	41.237,74	-27.130,81			7.790,55	19.340,26	0,00
CAZZANO DI TRAMIGNA	20	6.783,39	10.019,85	-3.236,46			3.236,46		0,00
CERVARESE SANTA CROCE	16	15.989,60	20.410,67	-4.421,07			4.421,07		0,00
CIBIANA DI CADORE	1	-4.828,10	1.134,64	-5.962,74			5.962,74		0,00
CISMON DEL GRAPPA	3	0,00	1.260,03	-1.260,03			1.260,03		0,00
COLLE UMBERTO	7	6.091,04	16.522,63	-10.431,59			10.431,59		0,00
COMELICO SUPERIORE	1	1.560,00	15.145,53	-13.585,53			13.585,53		0,00
CONCO	3	5.660,73	8.827,04	-3.166,31			3.166,31		0,00
CORTINA D'AMPEZZO	1	3.413,34	4.167,79	-754,45			754,45		0,00
COSTABISSARA	6	4.836,00	5.584,10	-748,10			748,10		0,00

ENTE	ULSS	totale spettanze 2006	acconto erogato	saldo teorico	trasferire a altro ente	ente di destinazione	da recuperare su assegnaz. ADI 2007	da destinare a assegno di cura 2007	residuo
CRESPADORO	5	23.444,77	23.842,72	-397,95			397,95		0,00
CURTAROLO	15	1.776,00	1.824,08	-48,08	48,08	ULSS 15			0,00
DANTA DI CADORE	1	0,00	2.626,96	-2.626,96			2.626,96		0,00
ENEGO	3	10.105,65	13.838,96	-3.733,31			3.733,31		0,00
FORNO DI ZOLDO	1	1.728,00	8.258,59	-6.530,59			6.530,59		0,00
FRATTA POLESINE	18	7.939,57	11.492,15	-3.552,58			2.344,92	1.207,66	0,00
GALLIERA VENETA	15	5.179,00	6.233,42	-1.054,42	1.054,42	ULSS 15			0,00
GALLIO	3	3.426,90	11.553,46	-8.126,56			8.126,56		0,00
GAMBUGLIANO	6	3.925,06	4.437,94	-512,88			512,88		0,00
GAZZO	15	4.524,00	7.405,27	-2.881,27	2.881,27	ULSS 15			0,00
GRANTORTO	15	2.152,00	2.876,18	-724,18	724,18	ULSS 15			0,00
GUARDA VENETA	18	8.813,69	9.535,76	-722,07			722,07		0,00
LAVAGNO	20	12.624,04	14.383,24	-1.759,20			1.759,20		0,00
LIMANA	1	13.048,20	13.310,46	-262,26			262,26		0,00
LOREGGIA	15	2.923,00	6.095,39	-3.172,39	3.172,39	ULSS 15			0,00
LORIA	8	21.299,00	22.157,11	-858,11			858,11		0,00
MASER	8	22.340,24	28.544,59	-6.204,35			6.204,35		0,00
MASSANZAGO	15	3.055,00	3.307,16	-252,16	252,16	ULSS 15			0,00
MONASTIER DI TREVISO	9	11.840,11	12.069,22	-229,11			229,11		0,00
MONFUMO	8	6.434,42	6.634,16	-199,74			199,74		0,00
MONTEGALDELLA	6	5.174,65	5.406,72	-232,07			232,07		0,00
MONTEVALE	6	4.670,36	6.872,26	-2.201,90			2.201,90		0,00
MORGANO	9	10.593,86	16.027,83	-5.433,97			3.963,97	1.470,00	0,00
MORIAGO DELLA BATTAGLIA	7	7.366,64	11.988,80	-4.622,16			4.622,16		0,00
ORMELLE	9	4.442,27	10.267,68	-5.825,41			5.825,41		0,00
OSPEDALETTO EUGANEO	17	15.920,64	16.509,33	-588,69			588,69		0,00
PASTRENCO	22	3.940,63	4.949,52	-1.008,89			1.008,89		0,00
PIAZZOLA SUL BRENTA	15	5.791,00	9.537,20	-3.746,20	3.746,20	ULSS 15			0,00
POIANA MAGGIORE	6	21.694,41	23.466,63	-1.772,22			1.158,26	613,96	0,00
PONTE DI PIAVE	9	47.929,14	53.092,34	-5.163,20			5.163,20		0,00
PRESSANA	20	2.677,00	6.389,15	-3.712,15			3.712,15		0,00

ENTE	ULSS	totale spettanze 2006	acconto erogato	saldo teorico	trasferire a altro ente	ente di destinazione	da recuperare su assegnaz. ADI 2007	da destinare a assegno di cura 2007	residuo
QUINTO VICENTINO	6	13.533,89	14.228,55	-694,66			694,66		0,00
RESANA	8	24.179,80	29.380,63	-5.200,83			5.200,83		0,00
SALETTO	17	17.465,93	33.164,10	-15.698,17	15.698,17	U.C.Megliadina			0,00
SAN GIORGIO DELLE PERTICHE	15	3.812,00	5.401,21	-1.589,21	1.589,21	ULSS 15			0,00
SAN GIORGIO IN BOSCO	15	1.416,00	5.042,63	-3.626,63	3.626,63	ULSS 15			0,00
SAN MARTINO DI LUPARI	15	9.602,00	18.803,76	-9.201,76	9.201,76	ULSS 15			0,00
SAN VITO DI CADORE	1	0,00	864,68	-864,68			864,68		0,00
SAN VITO DI LEGUZZANO	4	6.719,28	9.190,20	-2.470,92			2.470,92		0,00
SANTA GIUSTINA IN COLLE	15	290,00	1.895,80	-1.605,80	1.605,80	ULSS 15			0,00
SANT'ANNA D'ALFAEDO	22	2.260,19	11.029,21	-8.769,02			8.769,02		0,00
SANTO STEFANO DI CADORE	1	0,00	1.628,10	-1.628,10			1.628,10		0,00
SAONARA	16	28.797,05	41.174,47	-12.377,42			12.377,42		0,00
SCHIAVON	3	996,36	7.592,54	-6.596,18			6.596,18		0,00
SOVERZENE	1	0,00	1.865,91	-1.865,91				1.865,91	0,00
TORRE DI MOSTO	10	3.050,51	12.764,15	-9.713,64			9.713,64		0,00
TORREBELVICINO	4	4.675,49	7.504,34	-2.828,85			2.828,85		0,00
TORRI DEL BENACO	22	4.366,50	5.646,00	-1.279,50			1.279,50		0,00
TREBASELEGHE	15	4.952,00	6.949,92	-1.997,92	1.997,92	ULSS 15			0,00
U.C. BOARA PISANI - VESCOVANA	17	0,00	20.399,44	-20.399,44	20.399,44	Vescovana			0,00
VIGODARZERE	15	6.169,00	9.859,93	-3.690,93	3.690,93	ULSS 15			0,00
VIGONZA	15	15.485,00	16.896,46	-1.411,46	1.411,46	ULSS 15			0,00
VILLAFRANCA PADOVANA	15	-2.400,00	1.732,74	-4.132,74	4.132,74	ULSS 15			0,00
VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO	15	0,00	2.655,61	-2.655,61	2.655,61	ULSS 15			0,00
VO'	17	17.544,10	22.802,19	-5.258,09			5.258,09		0,00
VODO CADORE	1	-3.133,58	1.721,24	-4.854,82			4.854,82		0,00
ZOPPE' DI CADORE	1	-1.559,70		-1.559,70			353,63	1.206,07	0,00
Totale		665.269,12	937.786,22	-272.517,10	57.987,02		190.032,29	24.497,79	0,00

**ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA - ANNO 2007
ASSEGNAZIONE AI COMUNI E CONGUAGLIO LR 28/91 E BADANTI**

ULSS	ENTE EROGATORE (Comune o altro Ente delegato)	conguaglio su assegnazione ADI 2006	finanziamento ADI 2007 x ente	conguaglio LR 28+bad 2006	totale da liquidare	Note	ente di liquidazione
	1	2	3	4	5	6	7
1	Belluno Ser.S.A. SpA	-5.699,00	112.630,35		106.931,35		v. colonna 1
1	C.M. Centro Cadore	65,89	70.767,77		70.833,66		v. colonna 1
1	C.M. Comelico e Sappada	-120,09	37.736,99	-17.840,59	19.776,31	Cong. LR28+Bad: da Comelico 13.585,53; Danta 2.626,96; S. Stefano 1.628,10	v. colonna 1
1	C.M. dell'Alpago	-3.665,03	37.896,79		34.231,76		v. colonna 1
1	C.M. Val Boite	1.415,11	19.576,34	-12.262,76	8.728,69	Cong. LR28+Bad: da Borca 580,52; Cibiana 5.962,74; S. Vito 864,68; Vodo 4.854,82	v. colonna 1
1	Castellavazzo	-127,55	6.286,14	-5.962,74	195,85		v. colonna 1
1	Cortina	-1.307,06	39.153,66	-754,45	37.092,15		v. colonna 1
1	Forno di Zoldo	-1.927,30	12.290,03	-6.530,59	3.832,14		v. colonna 1
1	Limana	-1.505,40	17.513,09	-262,26	15.745,43		v. colonna 1
1	Longarone	503,43	26.699,06		27.202,49		v. colonna 1
1	Ospitale di Cadore	-225,44	1.389,46		1.164,02		v. colonna 1
1	Perarolo di Cadore	206,55	522,49		729,04		v. colonna 1
1	Ponte nelle Alpi	-1.775,62	34.774,08		32.998,46		v. colonna 1
1	Soverzene	0,00	0,00		0,00		v. colonna 1
1	Uliss 1	13.650,38	142.383,95		156.034,33		v. colonna 1
1	Zoldo Alto	553,25	5.106,05		5.659,30		v. colonna 1
1	Zoppè di Cadore	-42,12	395,75	-353,63	0,00		v. colonna 1
1 Totale		0,00	565.122,00	-43.967,02	521.154,98		
2	Mel	5.342,90	54.947,54		60.290,44		v. colonna 1
2	Sedico	12.151,23	55.025,22		67.176,45		v. colonna 1
2	Trichiana	2.614,41	61.621,11		64.235,52		v. colonna 1
2	Uliss 2	-20.108,54	416.589,13		396.480,59		v. colonna 1
2 Totale		0,00	588.183,00	0,00	588.183,00		
3	Asiago	-3.236,30	24.278,86		21.042,56		v. colonna 1
3	Bassano del Grappa	-4.182,33	82.815,56		78.633,23		v. colonna 1
3	Campolongo sul Brenta	-391,23	10.269,82		9.878,59		v. colonna 1

ULSS	ENTE EROGATORE (Comune o altro Ente delegato)	conguaglio su assegnazione ADI 2006	finanziamento ADI 2007 x ente	conguaglio LR 28+bad 2006	totale da liquidare	Note	ente di liquidazione
	1	2	3	4	5	6	7
3	Cismon del Grappa	649,92	1.704,43	-1.260,03	1.094,32		v. colonna 1
3	Conco	42,78	16.958,96	-3.166,31	13.835,43		v. colonna 1
3	Enego	752,05	5.844,89	-3.733,31	2.863,63		v. colonna 1
3	Foza	-520,92	0,00		0,00		v. colonna 1
3	Gallio	5.233,79	19.654,56	-8.126,56	16.761,79		v. colonna 1
3	Lusiana	202,76	16.097,07		16.299,83		v. colonna 1
3	Pove del Grappa	432,27	3.730,69		4.162,96		v. colonna 1
3	Roana	2.464,03	15.136,86		17.600,89		v. colonna 1
3	Romano d'Ezzelino	-2.990,06	45.303,99		42.313,93		v. colonna 1
3	Rosà	2.363,39	22.040,22		24.403,61		v. colonna 1
3	Rossano Veneto	-1.701,98	20.239,00		18.537,02		v. colonna 1
3	Rotzo	-244,55	0,00		0,00		v. colonna 1
3	San Nazario	535,83	9.501,79		10.037,62		v. colonna 1
3	Solagna	-324,99	7.093,74		6.768,75		v. colonna 1
3	Tezze sul Brenta	618,40	27.633,61		28.252,01		v. colonna 1
3	Unione Cassola - Mussolente	6.679,54	82.370,71		89.050,25		v. colonna 1
3	Unione Marosticense	-7.591,90	90.755,95	-12.138,57	71.025,48	Cong. LR28+Bad: da Cartigliano 5.542,39; Schiavon 6.596,18	v. colonna 1
3	Valstagna	1.209,50	9.329,29		10.538,79		v. colonna 1
3 Totale		0,00	510.760,00	-28.424,78	483.100,69		
4	Arsiero	-290,08	13.352,85		13.062,77		v. colonna 1
4	Breganze	-6.484,63	41.010,06		34.525,43		v. colonna 1
4	Caltrano	915,84	5.319,13		6.234,97		v. colonna 1
4	Calvene	247,84	4.269,23		4.517,07		v. colonna 1
4	Carrè	47,59	4.062,49		4.110,08		v. colonna 1
4	Chiuppano	24,78	7.885,35		7.910,13		v. colonna 1
4	Cogollo del Cengio	2.305,04	15.733,74		18.038,78		v. colonna 1
4	Fara Vicentino	614,32	10.814,29		11.428,61		v. colonna 1
4	Laghi	-891,78	1.056,00		164,22		v. colonna 1
4	Lastebasse	507,17	2.733,20		3.240,37		v. colonna 1
4	Lugo di Vicenza	643,04	20.729,37		21.372,41		v. colonna 1

ULSS	ENTE EROGATORE (Comune o altro Ente delegato)	conguaglio su assegnazione ADI 2006			finanziamento ADI 2007 x ente	conguaglio LR 28+bad 2006	totale da liquidare	Note	ente di liquidazione
		1	2	3					
4	Malo		-7.264,31	49.833,85		42.569,54		v. colonna 1	
4	Marano Vicentino		2.055,88	45.535,55		47.591,43		v. colonna 1	
4	Monte di Malo		-844,32	9.795,80		8.951,48		v. colonna 1	
4	Montecchio Precalcino		-574,65	21.373,86		20.799,21		v. colonna 1	
4	Pedemonte		888,93	2.265,64		3.154,57		v. colonna 1	
4	Piovene Rocchette		3.600,05	20.631,74		24.231,79		v. colonna 1	
4	Posina		1.401,40	3.603,94		5.005,34		v. colonna 1	
4	Salcedo		-285,21	3.805,82		3.520,61		v. colonna 1	
4	San Vito di Leguzzano		1.671,12	17.831,96	-2.470,92	17.032,16		v. colonna 1	
4	Santorso		63,56	15.328,49		15.392,05		v. colonna 1	
4	Sarcedo		-285,04	22.742,67		22.457,63		v. colonna 1	
4	Schio		3.019,14	252.133,30		255.152,44		v. colonna 1	
4	Thiene		-4.258,85	99.109,44		94.850,59		v. colonna 1	
4	Tonezza del Cimone		264,12	1.144,09		1.408,21		v. colonna 1	
4	Torrebelvicino		-867,67	28.709,52	-2.828,85	25.013,00		v. colonna 1	
4	Valdastico		2.782,38	10.263,53		13.045,91		v. colonna 1	
4	Valli del Pasubio		-1.005,84	5.017,39		4.011,55		v. colonna 1	
4	Velo d'Astico		543,03	4.965,98		5.509,01		v. colonna 1	
4	Villaverla		1.742,85	16.492,16		18.235,01		v. colonna 1	
4	Zanè		-1.158,35	16.046,01		14.887,66		v. colonna 1	
4	Zugliano		872,65	13.230,55		14.103,20		v. colonna 1	
4 Totale			0,00	786.827,00	-5.299,77	781.527,23			
5	Brendola		-4.289,80	13.015,89		8.726,09		v. colonna 1	
5	Brogliano		-617,87	9.148,79		8.530,92		v. colonna 1	
5	Castelgomberto		997,03	15.090,37		16.087,40		v. colonna 1	
5	Cornedo		-1.966,06	19.741,17		17.775,11		v. colonna 1	
5	Gambellara		765,37	13.448,56		14.213,93		v. colonna 1	
5	Lonigo		-12.075,59	45.315,48		33.239,89		v. colonna 1	
5	Montebello		9.406,02	31.473,17		40.879,19		v. colonna 1	
5	Recoaro		-4.200,06	31.848,76		27.648,70		v. colonna 1	
5	Trissino		7.269,84	18.790,39		26.060,23		v. colonna 1	
5	Ulss 5		3.706,56	184.341,71	-397,95	187.650,32	Cong. LR28+Bad: da Crespadoro	v. colonna 1	

ULSS	ENTE EROGATORE (Comune o altro Ente delegato)	conguaglio su assegnazione ADI 2006		finanziamento ADI 2007 x ente	conguaglio LR 28+bad 2006	totale da liquidare	Note	ente di liquidazione
		1	2					
5	Valdagno		1.004,56	86.524,71		87.529,27		v. colonna 1
5 Totale			-0,00	468.739,00	-397,95	468.341,05		
6	Altavilla Vicentina		330,43	22.228,09		22.558,52		ULSS 6
6	Arcugnano		-554,10	14.968,63		14.414,53		ULSS 6
6	Asigliano		-148,18	0,00		-148,18		ULSS 6
6	Barbarano Vicentino		-870,03	13.331,14	-461,77	11.999,34		ULSS 6
6	Bolzano Vicentino		1.557,80	14.065,58		15.623,38		ULSS 6
6	Bressanvido		1.011,14	8.424,07		9.435,21		ULSS 6
6	Caldogno		3.153,24	24.436,91		27.590,15		ULSS 6
6	Camisano Vicentino		-194,67	17.147,34		16.952,67		ULSS 6
6	Campiglia dei Berici		0,16	4.976,24		4.976,40		ULSS 6
6	Castegnero		-143,07	6.520,74		6.377,67		ULSS 6
6	Costabissara		325,47	16.458,86	-748,10	16.036,23		ULSS 6
6	Creazzo		-1.612,26	28.733,74		27.121,48		ULSS 6
6	Dueville		1.692,76	37.112,92		38.805,68		ULSS 6
6	Gambugliano		330,64	2.037,64	-512,88	1.855,40		ULSS 6
6	Grisignano di Zocco		-156,43	10.858,45		10.702,02		ULSS 6
6	Grumolo delle Abb.		-1.965,18	5.918,11		3.952,93		ULSS 6
6	Isola Vicentina		1.485,08	32.433,26		33.918,34		ULSS 6
6	Longare		1.871,00	14.208,38		16.079,38		ULSS 6
6	Montegalda		504,68	9.277,23		9.781,91		ULSS 6
6	Montegaldella		-312,66	1.530,75	-232,07	986,02		ULSS 6
6	Monteviale		-1.757,42	4.729,53	-2.201,90	770,21		ULSS 6
6	Monticello C. Otto		1.478,71	21.224,01		22.702,72		ULSS 6
6	Nanto		-1.909,64	21.424,07		19.514,43		ULSS 6
6	Noventa Vicentina		-257,50	35.804,61		35.547,11		ULSS 6
6	Orgiano		-965,09	2.931,07		1.965,98		ULSS 6
6	Pojana Maggiore		-948,49	2.106,75	-1.158,26	0,00		ULSS 6
6	Pozzoleone		2.213,00	13.104,08		15.317,08		ULSS 6
6	Quinto Vicentino		-1.715,84	11.324,71	-694,66	8.914,21		ULSS 6
6	Sandriago		3.956,01	30.487,60		34.443,61		ULSS 6
6	Sossano		-1.595,12	16.645,18		15.050,06		ULSS 6
6	Sovizzo		971,47	11.413,37		12.384,84		ULSS 6

ULSS	ENTE EROGATORE (Comune o altro Ente delegato)	conguaglio su assegnazione ADI 2006		finanziamento ADI 2007 x ente	conguaglio LR 28+bad 2006	totale da liquidare	Note	ente di liquidazione
		1	2					
6	Torri di Quartesolo		831,89	20.417,64		21.249,53		ULSS 6
6	Vicenza		-6.607,80	373.600,30		366.992,50		ULSS 6
6 Totale			0,00	849.881,00	-6.009,64	843.871,36		
7	Cappella Maggiore		788,89	33.737,22		34.526,11		v. colonna 1
7	Cison di Valmarino		-4.375,60	11.709,39		7.333,79		v. colonna 1
7	Codognè		1.995,47	12.961,52		14.956,99		v. colonna 1
7	Colle Umberto		735,60	43.899,08	-10.431,59	34.203,09		v. colonna 1
7	Conegliano		-2.167,50	60.295,49		58.127,99		v. colonna 1
7	Cordignano		-2.794,78	18.033,39		15.238,61		v. colonna 1
7	Farra di Soligo		94,80	40.519,78		40.614,58		v. colonna 1
7	Follina		3.076,36	25.315,57		28.391,93		v. colonna 1
7	Fregona		-337,47	7.293,91		6.956,44		v. colonna 1
7	Gaiarine		-657,14	12.900,97		12.243,83		v. colonna 1
7	Godega S. Urbano		1.854,28	23.060,36		24.914,64		v. colonna 1
7	Mareno di Piave		-260,55	10.858,30		10.597,75		v. colonna 1
7	Miane		-1.979,90	13.697,44		11.717,54		v. colonna 1
7	Moriago della Battaglia		3.124,57	20.788,44	-4.622,16	19.290,85		v. colonna 1
7	Orsago		860,36	11.114,83		11.975,19		v. colonna 1
7	Pieve di Soligo		4.657,15	54.507,16		59.164,31		v. colonna 1
7	Refrontolo		445,23	9.254,77		9.700,00		v. colonna 1
7	Revine Lago		446,72	6.368,23		6.814,95		v. colonna 1
7	San Fior		782,04	7.132,47		7.914,51		v. colonna 1
7	San Pietro di Feletto		-581,72	9.585,68		9.003,96		v. colonna 1
7	San Vendemiano		-169,34	29.858,81		29.689,47		v. colonna 1
7	Santa Lucia di Piave		-510,25	12.762,55		12.252,30		v. colonna 1
7	Sarmede		876,49	2.566,62		3.443,11		v. colonna 1
7	Sernaglia della Battaglia		129,48	23.704,62		23.834,10		v. colonna 1
7	Susegana		-1.329,25	17.108,60		15.779,35		v. colonna 1
7	Tarzo		-109,17	1.930,61		1.821,44		v. colonna 1
7	Vazzola		-423,09	3.929,38		3.506,29		v. colonna 1
7	Vittorio Veneto		-4.171,68	84.060,81		79.889,13		v. colonna 1
7 Totale			0,00	608.956,00	-15.053,75	593.902,25		
8	Altivole		714,45	17.919,49		18.633,94		ULSS 8

ULSS	ENTE EROGATORE (Comune o altro Ente delegato)	conguaglio su assegnazione ADI 2006	finanziamento ADI 2007 x ente	conguaglio LR 28+bad 2006	totale da liquidare	Note	ente di liquidazione
	1	2	3	4	5	6	7
8	Asolo	8.391,51	44.025,22		52.416,73		ULSS 8
8	Borso del Grappa	-1.706,16	18.530,87		16.824,71		ULSS 8
8	Caerano di San Marco	135,61	20.086,45	-4.046,50	16.175,56		ULSS 8
8	Castelcuoco	1.823,08	8.324,15		10.147,23		ULSS 8
8	Castelfranco Veneto	6.587,38	90.163,34		96.750,72		ULSS 8
8	Castello di Godego	-1.614,89	16.629,91		15.015,02		ULSS 8
8	Cavaso del Tomba	284,04	9.743,90		10.027,94		ULSS 8
8	Cornuda	146,84	22.768,39		22.915,23		ULSS 8
8	Crespano del Grappa	2.343,38	17.809,34		20.152,72		ULSS 8
8	Crocetta del Montello	-13.025,82	45.531,57		32.505,75		ULSS 8
8	Fonte	-1.469,68	10.500,74		9.031,06		ULSS 8
8	Giavera del Montello	7.941,71	16.952,79		24.894,50		ULSS 8
8	Loria	-1.687,68	26.917,60	-858,11	24.371,81		ULSS 8
8	Maser	960,31	14.913,33	-6.204,35	9.669,29		ULSS 8
8	Monfumo	577,30	7.077,12	-199,74	7.454,68		ULSS 8
8	Montebelluna	1.174,59	94.032,44		95.207,03		ULSS 8
8	Nervesa della Battaglia	1.768,71	21.964,66		23.733,37		ULSS 8
8	Paderno del Grappa	2.563,43	8.194,78		10.758,21		ULSS 8
8	Pederobba	2.808,74	33.055,69		35.864,43		ULSS 8
8	Possagno	-709,02	7.848,84		7.139,82		ULSS 8
8	Resana	-2.524,73	9.332,63	-5.200,83	1.607,07		ULSS 8
8	Riese Pio X	-1.381,06	37.485,68		36.104,62		ULSS 8
8	San Zenone degli Ezzelini	-5.329,86	14.060,82		8.730,96		ULSS 8
8	Segusino	-825,37	6.042,80		5.217,43		ULSS 8
8	Trevignano	-3.496,31	17.968,72		14.472,41		ULSS 8
8	Valdobbiadene	-2.504,47	21.763,74		19.259,27		ULSS 8
8	Vedelago	-4.293,32	40.540,95		36.247,63		ULSS 8
8	Vidor	735,09	8.879,41		9.614,50		ULSS 8
8	Volpago del Montello	1.612,20	26.031,63		27.643,83		ULSS 8
8 Totale		0,00	735.097,00	-16.509,53	718.587,47		
9	Arcade	1.060,24	2.933,92		3.994,16		v. colonna 1

ULSS	ENTE EROGATORE (Comune o altro Ente delegato)	conguaglio su assegnazione ADI 2006	finanziamento ADI 2007 x ente	conguaglio LR 28+bad 2006	totale da liquidare	Note	ente di liquidazione
	1	2	3	4	5	6	7
9	Breda di Piave	-1.516,56	8.593,05		7.076,49		v. colonna 1
9	Carbonera	-1.687,50	18.698,94		17.011,44		v. colonna 1
9	Casale sul Sile	-2.627,77	23.410,45		20.782,68		v. colonna 1
9	Casier	-3.144,63	26.218,59		23.073,96		v. colonna 1
9	Cessalto	1.301,80	15.893,80		17.195,60		v. colonna 1
9	Chiarano	1.799,02	9.139,83		10.938,85		v. colonna 1
9	Cimadolmo	1.281,52	10.385,98		11.667,50		v. colonna 1
9	Fontanelle	-1.278,24	6.786,43		5.508,19		v. colonna 1
9	Gorgo al Monticano	3.134,75	14.736,21		17.870,96		v. colonna 1
9	Istrana	1.506,55	30.382,53		31.889,08		v. colonna 1
9	Mansuè	-55,79	9.010,72		8.954,93		v. colonna 1
9	Maserada	-231,44	8.321,78		8.090,34		v. colonna 1
9	Meduna di Livenza	301,75	4.092,67		4.394,42		v. colonna 1
9	Mogliano Veneto	-3.834,55	104.761,63		100.927,08		v. colonna 1
9	Monastier	-57,48	7.153,87	-229,11	6.867,28		v. colonna 1
9	Morgano	1.433,62	2.530,35	-3.963,97	0,00		v. colonna 1
9	Motta di Livenza	-1.430,96	15.642,78		14.211,82		v. colonna 1
9	Oderzo	-6.889,16	52.095,62		45.206,46		v. colonna 1
9	Ormelle	1.195,19	9.332,23	-5.825,41	4.702,01		v. colonna 1
9	Paese	7.515,18	62.152,89		69.668,07		v. colonna 1
9	Ponte di Piave	-1.060,24	27.640,80	-5.163,20	21.417,36		v. colonna 1
9	Ponzano Veneto	1.282,33	18.825,23		20.107,56		v. colonna 1
9	Portobuffolè	7,67	798,99		806,66		v. colonna 1
9	Povegliano	866,16	8.326,52		9.192,68		v. colonna 1
9	Preganziol	-5.068,61	44.083,08		39.014,47		v. colonna 1
9	Quinto	-376,31	7.192,21		6.815,90		v. colonna 1
9	Roncade	-1.737,06	16.403,39		14.666,33		v. colonna 1
9	Salgareda	2.920,87	31.211,17		34.132,04		v. colonna 1
9	San Biagio di Callalta	-2.760,00	13.218,93		10.458,93		v. colonna 1
9	San Polo di Piave	2.504,83	19.740,38		22.245,21		v. colonna 1
9	Silea	9.678,13	28.622,66		38.300,79		v. colonna 1
9	Spresiano	264,42	16.229,65		16.494,07		v. colonna 1
9	Treviso	-752,63	137.710,07		136.957,44		v. colonna 1

ULSS	ENTE EROGATORE (Comune o altro Ente delegato)	conguaglio su assegnazione ADI 2006	finanziamento ADI 2007 x ente	conguaglio LR 28+bad 2006	totale da liquidare	Note	ente di liquidazione
	1	2	3	4	5	6	7
9	Villorba	-3.151,92	15.444,21		12.292,29		v. colonna 1
9	Zenson di Piave	398,33	4.450,20		4.848,53		v. colonna 1
9	Zero Branco	-791,51	34.604,24		33.812,73		v. colonna 1
9 Totale		0,00	866.776,00	-15.181,69	851.594,31		
10	Annone Veneto	-2.200,63	10.470,46		8.269,83		v. colonna 1
10	Caorle	-1.442,08	39.208,21		37.766,13		v. colonna 1
10	Ceggia	-1.537,64	6.204,99		4.667,35		v. colonna 1
10	Cintocamaggiore	-554,04	1.475,55		921,51		v. colonna 1
10	Concordia Sagittaria	5.616,44	46.881,32		52.497,76		v. colonna 1
10	Eraclea	9.392,75	36.477,30		45.870,05		v. colonna 1
10	Fossalta di Piave	2.434,43	21.542,04		23.976,47		v. colonna 1
10	Fossalta di Portogruaro	4.617,27	22.118,92		26.736,19		v. colonna 1
10	Gruaro	149,67	11.768,53		11.918,20		v. colonna 1
10	Jesolo - Istituz. Comunale	-4.893,48	73.977,86		69.084,38		v. colonna 1
10	Meolo	-4.607,41	43.564,64		38.957,23		v. colonna 1
10	Musile di Piave	1.169,08	28.189,93		29.359,01		v. colonna 1
10	Noventa di Piave	1.728,04	41.459,22		43.187,26		v. colonna 1
10	Portogruaro	1.218,38	84.612,66		85.831,04		v. colonna 1
10	Pramaggiore	-1.035,45	3.188,68		2.153,23		v. colonna 1
10	San Donà di Piave	-5.521,65	149.271,39		143.749,74		v. colonna 1
10	San Michele al Tagliamento	-411,07	26.667,64		26.256,57		Az. Serv. Sociali Ida Zuzzi
10	San Stino di Livenza	302,97	32.711,57		33.014,54		v. colonna 1
10	Teglio Veneto	1.043,66	13.068,51		14.112,17		v. colonna 1
10	Torre di Mosto	1.282,32	10.891,99	-9.713,64	2.460,67		v. colonna 1
10	Uliss 10	-6.751,56	360.440,59		353.689,03		v. colonna 1
10 Totale		0,00	1.064.192,00	-9.713,64	1.054.478,36		
12	Cavallino Treponti	-267,25	54.149,71		53.882,46		v. colonna 1
12	Marcon	6.464,76	23.284,39		29.749,15		v. colonna 1
12	Quarto d'Altino	-696,24	15.403,02		14.706,78		v. colonna 1
12	Venezia	-5.501,27	1.388.143,88		1.382.642,61		v. colonna 1

ULSS	ENTE EROGATORE (Comune o altro Ente delegato)	conguaglio su assegnazione ADI 2006		finanziamento ADI 2007 x ente	conguaglio LR 28+bad 2006	totale da liquidare	Note	ente di liquidazione
		1	2					
12 Totale			0,00	1.480.981,00	0,00	1.480.981,00		
13	Campagna Lupia		-1.053,84	9.283,26		8.229,42		ULSS 13
13	Campolongo Maggiore		-1.043,28	20.921,94		19.878,66		ULSS 13
13	Camponogara		-2.503,38	23.926,47		21.423,09		ULSS 13
13	Dolo		-245,13	24.676,22		24.431,09		ULSS 13
13	Fiesso d'Artico		919,03	12.034,62		12.953,65		ULSS 13
13	Fossò		-1.113,47	7.612,96		6.499,49		ULSS 13
13	Martellago		-10.016,02	72.300,03		62.284,01		ULSS 13
13	Mira		-16.687,47	83.035,03		66.347,56		ULSS 13
13	Mirano		1.463,61	47.663,15		49.126,76		ULSS 13
13	Noale		-917,12	22.589,17		21.672,05		ULSS 13
13	Pianiga		9.296,75	26.313,99		35.610,74		ULSS 13
13	Salzano		-3.773,82	33.545,07		29.771,25		ULSS 13
13	Santa Maria di Sala		2.082,88	32.673,22		34.756,10		ULSS 13
13	Scorzè		4.841,08	62.599,55		67.440,63		ULSS 13
13	Spinea		1.256,58	60.581,17		61.837,75		ULSS 13
13	Strà		4.089,38	24.098,80		28.188,18		ULSS 13
13	Vigonovo		13.404,22	44.698,35		58.102,57		ULSS 13
13 Totale			0,00	608.553,00	0,00	608.553,00		
14	Arzergrande		-555,94					
14	Brugine		15.843,09					
14	Cavarzere		210,81					
14	Chioggia		-10.869,48					
14	Codevigo		-161,23					
14	Cona		-173,71					
14	Correzzola		-1.801,79					
14	Legnaro		-1.111,43					
14	Piove di Sacco		-3.114,77					
14	Polverara		624,48					
14	Pontelongo		1.178,13					
14	S. Angelo di Piove		-68,16					
14 Totale			0,00	0,00	0,00	0,00		
15	Ulss 15		0,00	785.481,00	191.927,68	977.408,68		v. colonna 1

ULSS	ENTE EROGATORE (Comune o altro Ente delegato)	conguaglio su assegnazione ADI 2006	finanziamento ADI 2007 x ente	conguaglio LR 28+bad 2006	totale da liquidare	Note	ente di liquidazione
	1	2	3	4	5	6	7
15 Totale		0,00	785.481,00	191.927,68	977.408,68		
16	Abano Terme	792,59	30.554,96		31.347,55		v. colonna 1
16	Albignasego - Istituz. Comunale	-4.590,95	29.174,83	-999,34	23.584,54		v. colonna 1
16	Cadoneghe	927,90	15.160,78		16.088,68		v. colonna 1
16	Casalsérugo	-3.553,10	14.243,84		10.690,74		v. colonna 1
16	Cervarese S. Croce	-356,22	9.112,99	-4.421,07	4.335,70		v. colonna 1
16	Limena	3.211,25	25.771,04		28.982,29		v. colonna 1
16	Maserà di Padova	-3.263,81	16.363,93		13.100,12		v. colonna 1
16	Mestrino	-762,99	27.812,34		27.049,35		v. colonna 1
16	Montegrotto Terme	-587,89	10.805,88		10.217,99		v. colonna 1
16	Noventa Padovana	269,87	42.203,56		42.473,43		v. colonna 1
16	Padova	5.455,28	489.521,80		494.977,08		v. colonna 1
16	Ponte San Nicolò	-1.487,50	33.370,03		31.882,53		v. colonna 1
16	Rovolon	-384,46	11.614,28		11.229,82		v. colonna 1
16	Rubano	1.774,27	44.626,44		46.400,71		v. colonna 1
16	Saccolongo	75,63	7.950,50		8.026,13		v. colonna 1
16	Saonara	-648,43	19.109,64	-12.377,42	6.083,79		v. colonna 1
16	Selvazzano Dentro	-935,56	25.906,62		24.971,06		v. colonna 1
16	Teolo	1.827,44	28.340,93		30.168,37		v. colonna 1
16	Torreglia	1.226,34	12.799,51		14.025,85		v. colonna 1
16	Veggiano	1.010,34	9.925,10		10.935,44		v. colonna 1
16 Totale		0,00	904.369,00	-17.797,83	886.571,17		
17	Agna	2.035,06	21.015,27		23.050,33		v. colonna 1
17	Anguillara	2.246,68	15.354,39		17.601,07		v. colonna 1
17	Arre	-1.125,26	11.912,66		10.787,40		v. colonna 1
17	Bagnoli di Sopra	-1.518,55	11.670,47	-176,94	9.974,98		v. colonna 1
17	Barbona	466,00	2.335,10	-100,57	2.700,53		v. colonna 1
17	Battaglia Terme	-1.001,81	11.706,61		10.704,80		ULSS 17
17	Bovolenta	-1.436,04	21.487,72		20.051,68		v. colonna 1
17	Candiana	-347,92	15.319,26		14.971,34		v. colonna 1
17	Carceri	-164,78	13.026,44		12.861,66		v. colonna 1

ULSS	ENTE EROGATORE (Comune o altro Ente delegato)	conguaglio su assegnazione ADI 2006	finanziamento ADI 2007 x ente	conguaglio LR 28+bad 2006	totale da liquidare	Note	ente di liquidazione
	1	2	3	4	5	6	7
17	Cartura	395,30	19.189,23		19.584,53		v. colonna 1
17	Conselve	18,72	24.719,55		24.738,27		v. colonna 1
17	Due Carrare	-18,06	16.898,81		16.880,75		v. colonna 1
17	Este	-1.987,96	65.347,78		63.359,82		v. colonna 1
17	Galzignano Terme	-214,95	13.004,51		12.789,56		ULSS 17
17	Granze	618,87	11.513,52		12.132,39		v. colonna 1
17	Lozzo Atestino	6,75	19.826,14		19.832,89		v. colonna 1
17	Monselice	914,94	61.382,87		62.297,81		v. colonna 1
17	Montagnana	-4.120,22	37.004,44		32.884,22		v. colonna 1
17	Ospedaletto Euganeo	1.547,69	27.264,97	-588,69	28.223,97		v. colonna 1
17	Pernumia	-2.040,32	13.878,14		11.837,82		v. colonna 1
17	Piacenza d'Adige	309,30	15.799,75		16.109,05		U.C. Megliadina
17	Ponso	-1.769,47	18.492,57		16.723,10		U.C. Megliadina
17	Pozzonovo	-768,92	5.500,61		4.731,69		v. colonna 1
17	San Pietro Viminario	122,73	8.102,66		8.225,39		v. colonna 1
17	Sant'Elena	366,33	8.486,16		8.852,49		v. colonna 1
17	Sant'Urbano	-1.405,20	23.626,51		22.221,31		v. colonna 1
17	Solesino	1.949,23	40.333,02		42.282,25		v. colonna 1
17	Stanghella	-121,02	19.981,94		19.860,92		v. colonna 1
17	Terrassa Padovana	502,86	18.483,75		18.986,61		v. colonna 1
17	Tribano	-1.810,81	15.867,27		14.056,46		v. colonna 1
17	U.C. Boara Pisani e Vescovana	-409,28	10.626,28		10.217,00		v. colonna 1
17	U.C. Colli Euganei	1.177,97	46.940,81		48.118,78		v. colonna 1
17	U.C. Megliadina	1.104,91	58.759,86		59.864,77		v. colonna 1
17	U.C. Sculdascia	6.469,32	70.191,32		76.660,64		v. colonna 1
17	Vighizzolo d'Este	-61,79	3.258,03		3.196,24		U.C. Megliadina
17	Villa Estense	823,50	9.823,76		10.647,26		v. colonna 1
17	Vo Euganeo	-753,80	14.396,82	-5.258,09	8.384,93		v. colonna 1
17 Totale		-0,00	822.529,00	-6.124,29	816.404,71		
18	Badia Polesine	1.573,71	20.254,99		21.828,70		v. colonna 1
18	Bagnolo di Po	295,03	6.346,35		6.641,38		v. colonna 1

ULSS	ENTE EROGATORE (Comune o altro Ente delegato)	conguaglio su assegnazione ADI 2006		finanziamento ADI 2007 x ente	conguaglio LR 28+bad 2006	totale da liquidare	Note	ente di liquidazione
		1	2					
18	Bergantino		-1.603,94	10.443,45		8.839,51		v. colonna 1
18	Boara Pisani		1.521,06	15.339,67		16.860,73		v. colonna 1
18	Calto		-654,18	5.175,87		4.521,69		v. colonna 1
18	Canaro		-1.117,88	11.499,16		10.381,28		v. colonna 1
18	Canda		-725,04	9.694,35	-2.213,70	6.755,61		v. colonna 1
18	Castelguglielmo		350,44	5.709,70		6.060,14		v. colonna 1
18	Castelmassa		305,10	15.946,88		16.251,98		v. colonna 1
18	Castelnovo Bariano		-769,77	8.559,82	-7.790,05	0,00		v. colonna 1
18	Ceneselli		-963,52	5.487,32		4.523,80		v. colonna 1
18	Ceregnano		-159,41	6.024,43		5.865,02		v. colonna 1
18	Costa di Rovigo		468,04	5.615,14		6.083,18		v. colonna 1
18	Ficarolo		-1.933,15	5.554,07		3.620,92		v. colonna 1
18	Fiesso Umbertiano		-545,51	8.745,70		8.200,19		v. colonna 1
18	Frattia Polesine		-1.318,81	3.663,73	-2.344,92	0,00		v. colonna 1
18	Gaiba		-422,12	1.006,97		584,85		v. colonna 1
18	Gavello		1.446,70	10.191,94		11.638,64		v. colonna 1
18	Giacciano con Bar.lla		972,24	14.270,17		15.242,41		v. colonna 1
18	Lendinara		-5.687,11	23.688,52		18.001,41		v. colonna 1
18	Lusia		-304,33	5.302,71		4.998,38		v. colonna 1
18	Melara		358,16	4.565,22		4.923,38		v. colonna 1
18	Occhiobello		-1.741,06	23.285,73		21.544,67		v. colonna 1
18	Pincara		1.620,12	7.590,75		9.210,87		v. colonna 1
18	Rovigo		31.057,62	35.400,19		66.457,81		v. colonna 1
18	Salara		-461,22	4.253,16		3.791,94		v. colonna 1
18	San Bellino		1.175,95	3.795,84		4.971,79		v. colonna 1
18	San Martino V.zze		-446,23	13.254,26		12.808,03		v. colonna 1
18	Stienta		8,87	13.696,07		13.704,94		v. colonna 1
18	Trecenta		-2.224,95	10.960,06		8.735,11		v. colonna 1
18	U.C. dell'Eridano		-3.403,25	13.732,38		10.329,13		v. colonna 1
18	Ulss 18		85.055,21	121.519,25	-722,07	205.852,39	Cong. LR28+Bad: da Guardia Veneta	v. colonna 1
18	Ulss 18 - ADI - E		-98.358,00	136.799,19		38.441,19		v. colonna 1
18	Villadose		402,80	12.900,71		13.303,51		v. colonna 1

ULSS	ENTE EROGATORE (Comune o altro Ente delegato)	conguaglio su assegnazione ADI 2006		finanziamento ADI 2007 x ente		conguaglio LR 28+bad 2006	totale da liquidare	Note	ente di liquidazione
	1	2		3	4	5	6	7	
18	Villanova del Ghebbo	-956,57		7.440,31		6.483,74			v. colonna 1
18	Villanova March.na	-2.815,00		7.355,94		4.540,94			v. colonna 1
18 Totale		0,00		615.070,00	-13.070,74	601.999,26			
19	Ariano Polesine	11.388,26		21.762,48		33.150,74			v. colonna 1
19	Corbola	274,66		10.997,51		11.272,17			v. colonna 1
19	Uliss 19	-11.662,92		227.739,01		216.076,09			v. colonna 1
19 Totale		0,00		260.499,00	0,00	260.499,00			
20	Albaredo d'Adige	1.239,20		24.726,76		25.965,96			v. colonna 1
20	Arcole	-3.312,63		20.833,22		17.520,59			v. colonna 1
20	Badia Calavena	876,02		9.732,56		10.608,58			v. colonna 1
20	Belfiore d'Adige	-1.097,17		6.960,52	-762,33	5.101,02			v. colonna 1
20	Boscovichsanuova	5.634,43		19.187,32		24.821,75			v. colonna 1
20	Buttapietra	-5.246,39		17.699,71		12.453,32			v. colonna 1
20	Castel d'Azzano	7.169,79		26.178,06		33.347,85			v. colonna 1
20	Cerro Veronese	1.547,42		6.152,84		7.700,26			v. colonna 1
20	Erbezzo	1.117,81		3.815,13		4.932,94			v. colonna 1
20	Grezzana	736,44		10.131,66		10.868,10			v. colonna 1
20	Lavagno	1.066,82		2.408,01	-1.759,20	1.715,63			v. colonna 1
20	Montecchia di Crosara	-803,80		3.337,48		2.533,68			v. colonna 1
20	Monteforte d'Alpone	4.108,37		22.727,64		26.836,01			v. colonna 1
20	Roncà	-671,95		5.692,41		5.020,46			v. colonna 1
20	Roverè Veronese	-791,20		7.572,22		6.781,02			v. colonna 1
20	San Bonifacio	5.170,70		141.021,20		146.191,90			v. colonna 1
20	San Giovanni Illarione	-562,28		6.113,04		5.550,76			v. colonna 1
20	San Giovanni Lupatoto	4.025,78		78.713,55		82.739,33			v. colonna 1
20	San Martino Buon A. - Istituz. Com.le	2.698,74		7.997,48		10.696,22			v. colonna 1
20	San Mauro di Saline	-345,18		2.682,90		2.337,72			v. colonna 1
20	Selva di Progno	1.585,52		4.983,78		6.569,30			v. colonna 1
20	Soave	-2.544,92		7.173,02		4.628,10			v. colonna 1
20	Tregnago	-2.494,27		10.478,36		7.984,09			v. colonna 1
20	U.C. Adige Guà	1.264,00		65.031,80	-3.712,15	62.583,65		Cong. LR28+Bad: da Pressana	v. colonna 1

ULSS	ENTE EROGATORE (Comune o altro Ente delegato)	conguaglio su assegnazione ADI 2006	finanziamento ADI 2007 x ente	conguaglio LR 28+bad 2006	totale da liquidare	Note	ente di liquidazione
	1	2	3	4	5	6	7
20	U.C. Verona Est	6.410,21	59.128,80		65.539,01		v. colonna 1
20	Uliss 20	-28.325,94	722.430,85		694.104,91		v. colonna 1
20	Velo Veronese	-420,73	2.736,42		2.315,69		v. colonna 1
20	Verona	2.089,28	856.494,32		858.583,60		v. colonna 1
20	Vestenanova	-124,07	4.170,94		4.046,87		v. colonna 1
20 Totale		-0,00	2.156.312,00	-6.233,68	2.150.078,32		
21	Bovolone	-3.632,84	32.197,55		28.564,71		ULSS 21
21	Casaleone	-1.877,72	13.091,16		11.213,44		ULSS 21
21	Castagnaro	2.542,98	15.810,61		18.353,59		ULSS 21
21	Cerea	-1.173,46	27.672,66		26.499,20		ULSS 21
21	Concamarise	909,67	5.674,14		6.583,81		ULSS 21
21	Gazzo Veronese	-1.193,15	11.171,70		9.978,55		ULSS 21
21	Legnago	-1.868,90	50.402,64		48.533,74		ULSS 21
21	Nogara	-1.345,99	15.642,12		14.296,13		ULSS 21
21	Oppeano	-1.210,55	4.692,43		3.481,88		ULSS 21
21	Ronco all'Adige	1.168,10	12.371,22		13.539,32		ULSS 21
21	Salizzole	-556,08	14.427,53		13.871,45		ULSS 21
21	Sanguinetto	-4.369,15	0,00		0,00		ULSS 21
21	Sorgà	-3.782,59	0,00		0,00		ULSS 21
21	U.C. Dall'Adige Fratta	-391,19	38.797,00		38.405,81		ULSS 21
21	U.C. Destra Adige	-3.353,62	34.070,31		30.716,69		ULSS 21
21	Uliss 21	22.359,79	96.044,34		118.404,13		ULSS 21
21	Villa Bartolomea	-1.545,06	25.119,62		23.574,56		ULSS 21
21	Zevio	-680,24	23.660,97		22.980,73		ULSS 21
21 Totale		0,00	420.846,00	0,00	428.997,74		
22	Affi	-200,11	7.100,90		6.900,79		v. colonna 1
22	Bardolino	249,28	33.772,86		34.022,14		v. colonna 1
22	Brentino Belluno	418,55	4.345,88	-2.951,58	1.812,85		v. colonna 1
22	Brenzono	-167,94	12.772,71	-3.051,59	9.553,18		v. colonna 1
22	Bussolengo	-5.663,39	56.058,46		50.395,07		v. colonna 1
22	Caprino Veronese	-2.549,46	23.139,68		20.590,22		v. colonna 1
22	Castenuovo del Garda	-317,86	15.169,84		14.851,98		v. colonna 1
22	Cavaion Veronese	1.406,45	6.211,05		7.617,50		v. colonna 1

ULSS	ENTE EROGATORE (Comune o altro Ente delegato)	conguaglio su assegnazione ADI 2006	finanziamento ADI 2007 x ente	conguaglio LR 28+bad 2006	totale da liquidare	Note	ente di liquidazione
	1	2	3	4	5	6	7
22	Costermano	864,50	15.304,88		16.169,38		v. colonna 1
22	Dolcè	1.921,49	43.423,45		45.344,94		v. colonna 1
22	Fumane	324,76	15.872,61		16.197,37		v. colonna 1
22	Garda	-2.700,14	26.192,91		23.492,77		v. colonna 1
22	Isola della Scala	509,55	43.015,49		43.525,04		v. colonna 1
22	Lazise	-180,80	20.861,30		20.680,50		v. colonna 1
22	Malcesine	-2.094,98	24.377,62		22.282,64		v. colonna 1
22	Marano di V.Illa	-479,63	3.326,63		2.847,00		v. colonna 1
22	Mozzecane	8.709,39	10.342,32		19.051,71		v. colonna 1
22	Negrar	-1.889,82	68.310,48		66.420,66		v. colonna 1
22	Pastrengo	1.517,66	11.016,99	-1.008,89	11.525,76		v. colonna 1
22	Pescantina	392,17	39.069,91		39.462,08		v. colonna 1
22	Peschiera del Garda	-1.773,33	23.121,03		21.347,70		v. colonna 1
22	Povegliano Veronese	2.358,11	19.721,60		22.079,71		v. colonna 1
22	Rivoli Veronese	704,84	5.182,38		5.887,22		v. colonna 1
22	San Pietro in Cariano	-1.162,18	50.749,74		49.587,56		v. colonna 1
22	San Zeno di Montagna	89,23	4.520,05		4.609,28		v. colonna 1
22	Sant'Ambrogio di V.Illa	-5.128,27	32.350,71		27.222,44		v. colonna 1
22	Sant'Anna di Alfaedo	39,11	9.464,93	-8.769,02	735,02		v. colonna 1
22	Sommampagna	-4.631,65	61.135,97		56.504,32		v. colonna 1
22	Sona	1.682,29	52.466,90		54.149,19		v. colonna 1
22	Torri del Benaco	740,55	7.465,98	-1.279,50	6.927,03		v. colonna 1
22	U.C. Tartaro Tione	-3.099,54	49.298,12		46.198,58		v. colonna 1
22	Valeggio sul Mincio	226,44	43.787,44		44.013,88		v. colonna 1
22	Villafranca	9.884,73	92.774,18		102.658,91		v. colonna 1
22 Totale		0,00	931.725,00	-17.060,58	914.664,42		
Totale complessivo		0,00	16.030.898,00		16.030.898,00		

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1428 del 15 maggio 2007

Programma di “Apprendimento Permanente” - Azione Grundtvig, Direzione Generale “Istruzione e cultura” della Commissione europea (GUUE L327/45 del 24.11.2006). Presentazione del Progetto Europeo: “ELHE” (Empowering Health Learning for Elderly - Potenziare l’Educazione alla Salute degli Anziani).

[Autorizzazioni varie]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;
2. di autorizzare la partecipazione della Regione Veneto, nel ruolo di leader, con il progetto “ELHE” al Programma di “Apprendimento permanente” - Azione Grundtvig della Direzione Generale “Istruzione e cultura” della Commissione europea (GUUE L327/45 del 24.11.2006);
3. di autorizzare il Dirigente Regionale dei Servizi Sociali alla sottoscrizione degli atti connessi alla partecipazione della Regione del Veneto al progetto di cui al punto 2);
4. di rinviare a successivo provvedimento ella Giunta regionale la decisione in merito all’effettiva partecipazione al progetto in caso di conclusione positiva dell’iter di selezione da parte dell’UE.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1429 del 15 maggio 2007

Approvazione del progetto Europeo: dal titolo SEID (Supplying European Interventions options on Drugs): avvio Settembre 2007.

[Autorizzazioni varie]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare la partecipazione della Regione Veneto, nel ruolo di partner, al progetto “SEID (Supplying European Interventions options on Drugs) all’interno del programma di azione “Sanità pubblica 2006” (GUUE 2005/C37/08 del 14/2/2006);
3. di prendere atto che non vi sono oneri finanziari aggiuntivi a carico della Regione Veneto;
4. di autorizzare il Dirigente della Direzione Regionale per i Servizi Sociali alla sottoscrizione degli atti connessi alla partecipazione della Regione del Veneto al progetto di cui al precedente punto.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1430 del 15 maggio 2007

Conferimento al dott. Leonardo Padrin di un incarico speciale per i rapporti con il Consiglio regionale.

[Giunta regionale]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di conferire al consigliere regionale dott. Leonardo Padrin, nato a Ponso (PD) il 29 agosto 1959 un incarico speciale per i rapporti tra la Giunta e il Consiglio regionale, con funzioni in analogia a quelle di Sottosegretario, presso la Presidenza della Giunta regionale;
2. di prevedere la possibilità che il dott. Padrin assista alle sedute della Giunta nella veste di uditore, senza diritto di voto;
3. di assicurare al dott. Padrin la possibilità di un ufficio presso la sede di palazzo Balbi, con l’assegnazione di unità operative e strumenti di lavoro adeguati al compito;
4. di dare atto che l’incarico conferito con il presente atto non comporta alcun compenso in favore del consigliere incaricato;
5. di incaricare la Segreteria della Giunta della comunicazione della presente deliberazione all’interessato e al Presidente del Consiglio regionale;
6. di demandare alla Segreteria generale della programmazione l’esecuzione del presente provvedimento, relativamente agli adempimenti di cui al precedente punto 3.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1431 del 15 maggio 2007

Designazioni di competenza regionale dei componenti i Collegi Sindacali delle Ulss e delle Aziende Ospedaliere del Veneto.

[Designazioni, elezioni e nomine]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di designare quali componenti dei Collegi Sindacali delle Aziende Ulss e delle Aziende Ospedaliere del Veneto, per una durata in carica di tre anni, i nominativi dei revisori contabili di cui all’Allegato A che fa parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare comunicazione della designazione di cui al presente provvedimento a tutti i Direttori Generali, affinché procedano all’adozione dello specifico provvedimento di nomina e di convocazione per la prima seduta del nuovo Collegio Sindacale, ai sensi dell’art. 3 comma 9 del decreto legislativo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

(segue allegato)

Allegato A

ULSS ed Aziende Ospedaliere del Veneto	Componente designato dalla	Componente designato dalla
	Giunta regionale	Giunta regionale
ULSS n. 1 – Belluno	Poncato Ezio	Bampo Alessandro
ULSS n. 2 – Feltre	Viel Michela	Mazzucato Raniero
ULSS n. 3 – Bassano	Simonato Flavio	Giarratana Santo
ULSS n. 4 – Thiene	Vivian Gianfranco	Pretto Giampietro
ULSS n. 5 – Arzignano	Monesi Lorenzo	Leone Renato
ULSS n. 6 – Vicenza	Rossetto Maria Caterina	Lazzaris Diego
ULSS n. 7 – Pieve di Soligo	Cecconato Nicola	Tomietto Mauro
ULSS n. 8 – Asolo	Zugno Fulvio	Fiorin Enrico
ULSS n. 9 – Treviso	Perissinotto Gian Quinto	Basciano Pietro
ULSS n. 10 – San Donà di Piave	Silvestri Marco	Franz Giorgio
ULSS n. 12 – Venezia	Berti Garelli Stefano	Spinelli Lucio
ULSS n. 13 – Mirano	Zara Leone	Sartore Augusto
ULSS n. 14 – Chioggia	Ranzato Aldo	Gennaro Gianfranco
ULSS n. 15 – Cittadella	Venuti Paolo	Carraro Giovanni
ULSS n. 16 – Padova	Bonivento Riccardo	Pontarolo Maurizio
ULSS n. 17 – Este	Martellato Marcello	Grigolon Gianfranco
ULSS n. 18 – Rovigo	Steffenel Mario	Carlin Filippo
ULSS n. 19 – Adria	Capuzzo Angelo	Girardi Claudio
ULSS n. 20 – Verona	De Crescenzo Maurizio	Gulino Emanuele
ULSS n. 21 – Legnago	Ghellere Albertino	Lucchini Daniele
ULSS n. 22 – Bussonengo	Guglielmi Lucina	Colombari Riccardo
AZIENDA Ospedaliere – Padova	Piovesan Ezio	Fior Gianni
AZIENDA Ospedaliere – Verona	Piccoli Massimo	Meneghini Martino

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n.1432 del 15 maggio 2007

Calendario per l'anno scolastico 2007/2008.

[Istruzione scolastica]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1) di stabilire il seguente calendario per l'anno scolastico 2007/2008 relativo alle Scuole Statali e Paritarie ed articolato in Scuole del primo e secondo ciclo d'istruzione ed in Scuole dell'infanzia:

a. Scuole del primo e del secondo ciclo d'istruzione

a.1 Inizio attività didattica: 10 settembre 2007 (lunedì)

a.2 Festività obbligatorie:

- tutte le domeniche
- il 1° novembre, festa di tutti i Santi
- l'8 dicembre, Immacolata Concezione
- il 25 dicembre, Natale

- il 26 dicembre
- il 1° gennaio, Capodanno
- il 6 gennaio, Epifania
- il giorno di lunedì dopo Pasqua
- il 25 aprile, anniversario della Liberazione
- il 1° maggio, festa del Lavoro
- il 2 giugno, festa nazionale della Repubblica
- la festa del Santo Patrono

a.3 Vacanze scolastiche:

- da giovedì 1 novembre a domenica 4 novembre 2007 compresi (ponte di tutti i Santi)
- da domenica 23 dicembre 2007 a domenica 6 gennaio 2008 compresi (vacanze natalizie)
- da domenica 3 febbraio a mercoledì 6 febbraio 2008 compresi (carnevale e mercoledì delle Ceneri)
- da giovedì 20 marzo a martedì 25 marzo 2008 compresi (vacanze pasquali)
- da venerdì 25 aprile a domenica 27 aprile 2008 (ponte del XXV Aprile)
- da giovedì 1 maggio a domenica 4 maggio 2008 (ponte del I Maggio)

a.4 Fine attività didattica: 7 giugno 2008 (sabato)

b. Scuole dell'infanzia

b.1 Inizio attività didattica: 10 settembre 2007 (lunedì)

b.2 Festività obbligatorie: secondo quanto sopra indicato

b.3 Vacanze scolastiche: secondo quanto sopra indicato

b.4 Fine attività didattica: 30 giugno 2008 (lunedì)

2) di determinare che l'attività didattica per le Scuole del primo e del secondo ciclo d'istruzione, Statali e paritarie, avverrà per l'anno scolastico 2007/2008 nel rispetto, in ogni caso, di almeno 200 giorni di frequenza e/o del monte ore annuale stabilito dalla normativa vigente e dai P.O.F. di riferimento;

3) di stabilire che il calendario di cui al punto 1) lettera a) è vincolante, dando atto essere a disposizione delle Istituzioni scolastiche per l'esercizio dell'autonomia - poste comunque le condizioni descritte in premessa - un congruo numero di giorni eccedente il numero di 200 minimi garantiti di attività didattica;

4) di considerare necessario che, per omogeneizzare le scelte relativamente all'utilizzo dei 4, oppure 3, giorni che rimangono eventualmente a disposizione dell'autonomia scolastica, ogni valutazione venga effettuata dalle Scuole in necessario raccordo con Enti locali ed altre Istituzioni scolastiche del territorio di riferimento;

5) di invitare, di conseguenza, le Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado a coordinarsi, nel rispetto delle proprie necessità didattiche, al fine di assumere decisioni uniformi a livello provinciale in relazione a tali giornate;

6) di dare atto che la scuola dell'infanzia potrà apportare adattamenti al calendario di cui alla lettera b.1, b.3 e b.4, dandone comunicazione alla Regione, purché nel rispetto di quanto indicato in premessa;

7) di portare la presente deliberazione a conoscenza di tutte le Istituzioni scolastiche del territorio;

8) di dare conoscenza della presente a tutti gli interessati per il tramite del sito regionale, all'indirizzo www.regione.veneto.it/istruzione, e di pubblicazione sul B.U.R.;

9) di autorizzare il Dirigente della Direzione regionale Istruzione a provvedere con propri conformi atti all'esecuzione del presente provvedimento.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1433 del 15 maggio 2007

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2001 recante "Definizione dei livelli essenziali di assistenza", modificato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 marzo 2007. Disposizioni applicative.

[Sanità e igiene pubblica]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di prendere atto delle modifiche al DPCM 29 novembre 2001 e successive modifiche ed integrazioni introdotte dal DPCM 5 marzo 2007, "Modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2001 recante "Definizione dei livelli essenziali di assistenza", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n 104 del 7 maggio 2007, che entreranno in vigore il 22 maggio 2007;

2. di approvare, con riferimento alle prestazioni di densitometria ossea, sia incluse sia escluse dai L.E.A, i criteri di erogabilità così come contenuti nell'allegato A al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale e che sostituisce l'allegato 3 della DgrV n. 2227 del 9 agosto 2002, con decorrenza 22 maggio 2007;

3. di approvare, con decorrenza 22 maggio 2007, l'erogazione delle prestazioni di chirurgia refrattiva con laser ad eccimeri, in regime ambulatoriale, con partecipazione alla spesa secondo le vigenti disposizioni in materia, limitatamente ai soggetti che presentino le condizioni cliniche riportate nell'allegato B al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che sostituiscono le condizioni di erogabilità già approvate con Dgr n.1401 del 4.4.2000 ad oggetto "D.M. 22.7.96. Dgr 4776/97:Nomenclatore Tariffario Regionale prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale. Indicazioni cliniche per l'erogabilità con oneri a carico del S.S.R. delle prestazioni che utilizzano la tecnica del laser ad eccimeri" e confermate con successiva DgrV n. 2227 del 9 agosto 2002, con conseguente esclusione dai LEA della erogabilità della chirurgia refrattiva con laser ad eccimeri per indicazioni cliniche diverse. Tali limitazioni sono da intendersi riferite anche ai trattamenti erogati in regime di assistenza ospedaliera sia ordinaria che diurna;

4. di dare atto che nell'allegato 4 della DgrV n. 2227 del 9 agosto 2002 recante "DPCM 29 novembre 2001 "Definizione dei livelli essenziali di assistenza" - Disposizioni applicative. Secondo provvedimento" la voce "222 Interventi sul ginocchio senza complicazioni" è sostituita dalla seguente: "503 Interventi sul ginocchio senza diagnosi principale di infezione";

5. di dare atto che con decorrenza 22 maggio 2007 le prestazioni di manutenzione, riparazione o sostituzione di parti della componente esterna dell'impianto cocleare sono incluse nel Livello essenziale dell'assistenza protesica di cui al decreto ministeriale 27 agosto 1999, n. 332 e successive modificazioni ed erogate a carico del servizio sanitario nazionale con le modalità previste dallo stesso decreto, limitatamente a:

a) manutenzione, riparazione o sostituzione di antenna semplice (cod. 21.45.92.103);

- b) manutenzione, riparazione o sostituzione di magnete (cod. 21.45.92.106);
- c) manutenzione, riparazione o sostituzione di microfono (cod. 21.45.92.109);
- d) manutenzione, riparazione o sostituzione di Speech processor (cod. 21.45.92.112);
- e) manutenzione, riparazione o sostituzione di cavetto (cod. 21.45.92.115).

Nel caso in cui le summenzionate prestazioni siano insufficienti, su certificazione dello specialista, ad assicurare la perfetta funzionalità della componente esterna dell'impianto cocleare, il Servizio sanitario nazionale garantisce l'integrale sostituzione della componente stessa da parte della struttura sanitaria che ha eseguito l'impianto ovvero delle strutture a tal fine individuate dalla Regione, con le modalità previste dal decreto ministeriale 27 agosto 1999, n. 332. La prestazione è individuata come "Sostituzione integrale di esoprotesi" e identificata dal codice 21.45.18.003.;

6. di rinviare a successivo provvedimento le eventuali modifiche al vigente "Nomenclatore tariffario regionale prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale" che si rendessero necessarie per effetto di quanto disposto al precedente punto 3.

Allegato A

1. Densitometria ossea

1.1. Prestazioni la cui erogabilità è sospesa per assenza di indicazioni cliniche

- Densitometria ossea con tecnica di assorbimento a raggi X Total body

Codice 88.99.3

- Densitometria ossea ad ultrasuoni - Patella

Codice 88.99.5

1.2. Prestazioni parzialmente incluse nei LEA

- Densitometria ossea con tecnica di assorbimento a fotone singolo o doppio (Polso o caviglia)

Codice 88.99.1

- Densitometria ossea con tecnica di assorbimento a raggi X (lombare, femorale, ultradistale)

Codice 88.99.2

- Densitometria ossea con TC Lombare

Codice 88.99.4

- Densitometria ossea ad ultrasuoni -Calcagno, Falangi

Codice 88.99.5

Queste prestazioni sono erogabili, ad intervalli di tempo non inferiori a 18 mesi, limitatamente ai soggetti che presentano i seguenti fattori di rischio.

1.3. Fattori di rischio maggiori

L'indagine densitometrica è indicata in presenza di uno dei seguenti fattori di rischio maggiori:

1.3.1 Per soggetti di ogni età, di sesso femminile e maschile:

- a. precedenti fratture da fragilità (causate da trauma minimo) o riscontro radiologico di fratture vertebrali;
- b. riscontro radiologico di osteoporosi;
- c. terapie croniche (attuate o previste): cortico steroidi sistemici (per più di 3 mesi a posologia >/= 5mg/die di equivalente prednisonico); levotiroxina (a dosi soppressive);

antiepilettici;
 anticoagulanti (eparina);
 immunosoppressori;
 antiretrovirali;
 sali di litio;
 agonisti del GnRH;
 chemioterapia in età pediatrica ⁽¹⁾;
 radioterapia in età pediatrica ⁽²⁾.

- d. Patologie a rischio di osteoporosi:
 malattie endocrine con rilevante coinvolgimento osseo (amenorrea primaria non trattata, amenorrea secondaria per oltre un anno, ipogonadismi, iperparatiroidismo, ipertiroidismo, sindrome di Cushing, acromegalia, deficit di GH, iperprolattinemia, diabete mellito tipo 1);
 rachitismi/osteomalacia;
 sindromi da denutrizione, compresa l'anoressia nervosa e le sindromi correlate;
 celiachia e sindromi da malassorbimento;
 malattie infiammatorie intestinali croniche severe;
 epatopatie croniche colestatiche;
 fibrosi cistica;
 insufficienza renale cronica, sindrome nefrosica, nefrotubulopatie croniche e ipercalcemia idiomatica;
 emopatie con rilevante coinvolgimento osseo (mieloma, linfoma, leucemia, talassemia, drepanocitosi, mastocitosi);
 artrite reumatoide (incluso Morbo di Still), spondilite anchilosante, artropatia psoriasica, connettiviti sistemiche;
 patologie genetiche con alterazioni metaboliche e displasiche dell'apparato scheletrico;
 trapianto d'organo;
 allattamento e immobilizzazioni prolungate (>3 mesi);
 paralisi cerebrale, distrofia muscolare, atrofia muscolare e spinale.

1.3.2. Limitatamente a donne in menopausa:

- a. anamnesi familiare materna di frattura osteoporotica in età inferiore a 75 anni;
 b. menopausa prima di 45 anni;
 c. magrezza: indice di massa corporea <19Kg/m².

1.4. Fattori di rischio minori

L'indagine densitometrica è, inoltre, indicata in presenza di:

- 3 o più fattori di rischio minori per le donne in menopausa:
 1. età superiore a 65 anni;
 2. anamnesi familiare per severa osteoporosi;
 3. periodi superiori a 6 mesi di amenorrea premenopausale;
 4. inadeguato apporto di calcio (<1200mmg/die);
 5. fumo > 20 sigarette/die;
 6. abuso alcolico (>60g/die di alcool).
 3 o più fattori di rischio minori per gli uomini di età superiore a 60 anni:
 1. anamnesi familiare per severa osteoporosi;
 2. magrezza (indice di massa corporea <a 19 Kg/m²);
 3. inadeguato apporto di calcio (<1200mmg/die);
 4. fumo > 20 sigarette/die;
 5. abuso alcolico (>60g/die di alcool).

1.5. Prestazioni escluse

In riferimento alle prestazioni che, per effetto di quanto previsto ai punti 1.1 e 1.2, restano escluse dai LEA, esse continuano ad essere erogate dai presidi specialistici pubblici, con messa a carico dell'utente dell'intero importo tariffario

previsto dal vigente Nomenclatore Tariffario.

Tali importi saranno aggiornati con successivo provvedimento deliberativo della Giunta regionale, su istruttoria congiunta delle competenti Direzioni regionali.

(1) La chemioterapia è prevista quale criterio di accesso nell'età adulta solo se associata a tre o più criteri minori.

(2) La radioterapia è prevista quale criterio di accesso nell'età adulta solo se associata a tre o più criteri minori.

Allegato B

Condizioni per l'erogazione della chirurgia refrattiva

Le prestazioni di chirurgia refrattiva sono incluse nei LEA, in regime ambulatoriale e limitatamente a:

- 1) anisometropia sup. a 4 diottrie di equivalente sferico, non secondaria a chirurgia refrattiva, limitatamente all'occhio più ametropo con il fine della isometropizzazione dopo aver verificato, in sede pre-operatoria, la presenza di visione binoculare singola, nei casi in cui sia manifesta e certificata l'intolleranza all'uso di lente a contatto corneale;
- 2) astigmatismo uguale o superiore a 4 diottrie;
- 3) ametropie conseguenti a precedenti interventi di oftalmochirurgia non refrattiva, limitatamente all'occhio operato, al fine di bilanciare i due occhi;
- 4) PTK per opacità corneali, tumori della cornea, cicatrici, astigmatismi irregolari, distrofie corneali, esiti infausti di chirurgia refrattiva;
- 5) esiti di traumi o malformazioni anatomiche tali da impedire l'applicazione di occhiali, nei casi in cui sia manifesta e certificata l'intolleranza all'uso di lente a contatto corneale.

La certificazione di intolleranza all'uso di lente a contatto, ove richiesta, dovrà essere rilasciata da una struttura pubblica diversa da quella che segue l'intervento e corredata da documentazione anche fotografica.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1434 del 22 maggio 2007

Accordo di Programma tra Regione del Veneto, Comune di Caorle e Comune di San Michele al Tagliamento: "Premio Mantegna - Arte al mare tra Livenza e Tagliamento. Bibione - Caorle e i grandi artisti contemporanei". Anno 2007: Bibione. Legge regionale 22 febbraio 1999, n. 7 - art. 51.
[Mostre, manifestazioni e convegni]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di approvare l'Accordo di Programma "Premio Mantegna - Arte al mare tra Livenza e Tagliamento. Bibione - Caorle e i grandi artisti contemporanei". Anno 2007: Bibione, da sottoscrivere tra Regione del Veneto, Comune di Caorle e Comune di San Michele al Tagliamento, così come individuato nello schema di accordo che, Allegato A al presente provvedimento

to, ne costituisce parte integrante. L'accordo sarà sottoscritto, per la Regione del Veneto, dal Dirigente regionale dell'Unità di Progetto attività culturali e spettacolo e, per i Comuni di Caorle e San Michele al Tagliamento, dai rappresentanti degli Enti individuati dagli organi competenti, dando atto della partecipazione finanziaria della Regione all'iniziativa con la somma di € 30.000,00;

2. di impegnare la somma di € 30.000,00, con imputazione al cap. 70226 "Finanziamento di interventi culturali nell'ambito di accordi di programma con enti locali" dell'esercizio finanziario 2007, a favore del Comune di San Michele al Tagliamento, che sarà liquidato nei modi indicati nell'Accordo e comunque entro il 31 dicembre 2008;

3. di incaricare il Dirigente Regionale dell'Unità di Progetto Attività culturali e Spettacolo dell'esecuzione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 23 della L.R. 1/1997.

Allegato (*omissis*)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1435 del 22 maggio 2007

Accordo di Programma Manifestazioni culturali San Donà di Piave 2007, Regione del Veneto - Amministrazione Comunale di San Donà di Piave (VE). L.R. 22.2.1999, n. 7 art. 51.

[*Mostre, manifestazioni e convegni*]

La Giunta regionale

(*omissis*)

delibera

1. di approvare l'accordo di programma relativo al progetto Manifestazioni culturali San Donà di Piave 2007 da sottoscrivere tra Regione del Veneto e Amministrazione Comunale di San Donà di Piave, così come individuato nello schema di accordo che, allegato A al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante. L'accordo sarà sottoscritto, per la Regione del Veneto, dal Dirigente Regionale dell'Unità di Progetto Attività culturali e Spettacolo e, per l'Amministrazione Comunale di San Donà di Piave, dal rappresentante dell'Ente individuato dagli organi competenti, dando atto della partecipazione finanziaria della Regione all'iniziativa con la somma di € 20.000,00;

2. di impegnare la somma di € 20.000,00, con imputazione al cap. 70226 "Finanziamento di interventi culturali nell'ambito di accordi di programma con enti locali" dell'esercizio finanziario 2007, a favore del Comune di San Donà di Piave;

3. di incaricare il Dirigente Regionale dell'Unità di Progetto Attività culturali e Spettacolo dell'esecuzione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 23 della L.R. 1/1997 e delle conseguenti deliberazioni della Giunta Regionale.

Allegato (*omissis*)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1436 del 22 maggio 2007

Accordo di Programma RetEventi Cultura - Edizione 2007. Regione del Veneto - Amministrazione Provinciale di Treviso.

[*Mostre, manifestazioni e convegni*]

La Giunta regionale

(*omissis*)

delibera

4. di approvare l'Accordo di Programma relativo al progetto RetEventi Cultura - Edizione 2007, da sottoscrivere tra Regione del Veneto e Amministrazione Provinciale di Treviso, così come individuato nello schema di accordo che, allegato A al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante. L'accordo sarà sottoscritto, per la Regione del Veneto, dal Dirigente Regionale dell'Unità di Progetto Attività culturali e Spettacolo e, per l'Amministrazione Provinciale di Treviso, dal rappresentante dell'Ente individuato dagli organi competenti, dando atto della partecipazione finanziaria della Regione all'iniziativa con la somma di € 75.000,00;

5. di impegnare la somma di € 75.000,00, con imputazione al cap. 70226 "Finanziamento di interventi culturali nell'ambito di accordi di programma con enti locali" dell'esercizio finanziario 2007, a favore della Provincia di Treviso;

6. di incaricare il Dirigente Regionale dell'Unità di Progetto Attività culturali e Spettacolo dell'esecuzione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 23 della L.R. 1/1997 e delle conseguenti deliberazioni della Giunta Regionale.

Allegato (*omissis*)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1437 del 22 maggio 2007

Archivio regionale della produzione editoriale: individuazione degli istituti veneti depositari. Legge 15 aprile 2004, n. 106: "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico". Dpr 3 maggio 2006, n. 252: "Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico".

[*Cultura e beni culturali*]

Il Vice Presidente Dott. Luca Zaia riferisce quanto segue.

La legge 15 aprile 2004, n. 106 ("Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico") istituisce l'obbligo del deposito obbligatorio o "legale" per i documenti destinati all'uso pubblico e fruibili mediante la lettura, l'ascolto e la visione, qualunque sia il loro processo tecnico di produzione, di edizione o di diffusione, al fine di conservare la memoria della cultura e della vita sociale italiana.

Sono obbligati al deposito:

- a) l'editore o comunque il responsabile della pubblicazione, persona fisica o giuridica;
- b) il tipografo, ove manchi l'editore;

- c) il produttore o il distributore di documenti non librari o di prodotti editoriali similari;
- d) il produttore di opere filmiche.

Le copie depositate costituiranno l'archivio nazionale e gli archivi regionali delle pubblicazioni editoriali. Il primo è organizzato attorno alle Biblioteche Nazionali Centrali di Roma e di Firenze. Per quanto riguarda gli archivi regionali, il Dpr 3 maggio 2006, n. 252, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 agosto 2006, prevede che ciascuna Regione o Provincia autonoma proponga alla Conferenza Unificata, entro nove mesi dall'entrata in vigore del Dpr stesso, l'elenco degli istituti destinati a conservare i documenti pubblicati nel proprio territorio, sulla cui base in Ministero per i Beni e le Attività Culturali provvederebbe ai decreti di individuazione. Se una Regione non provvedesse, scatterebbero i poteri sostitutivi del Ministero. Ove necessario o opportuno, possono essere stipulate convenzioni con le biblioteche statali presenti sul territorio.

La legge 106/2004 marca una netta discontinuità con la precedente legge 2 febbraio 1939, n. 374, che, unendo alle preoccupazioni culturali prevalenti finalità di polizia, prevedeva l'obbligo di consegna, da parte dei tipografi, di quattro copie stampate alla Prefettura e una alla Procura con giurisdizione sul luogo di stampa; delle quattro copie inviate alla Prefettura, due venivano inviate direttamente alle Biblioteche Nazionali Centrali di Roma e Firenze e una alla biblioteca pubblica del capoluogo di provincia "dopo l'uso d'ufficio". Con la nuova legge l'unico intento consiste nell'assicurare la conservazione e la fruibilità dell'intera produzione editoriale, su qualsiasi supporto.

L'archivio regionale viene alimentato col deposito del seguente materiale:

- a) due copie dei documenti stampati (libri, opuscoli, pubblicazioni periodiche, carte geografiche e topografiche, atlanti, manifesti e musica a stampa);
- b) due copie dei documenti su supporto informatico, di tipo riscrivibile o non riscrivibile;
- c) una copia delle opere di grafica d'arte e dei video d'artista;
- d) una copia dei documenti fotografici;
- e) una copia di film, soggetti, trattamenti e sceneggiature cinematografiche;
- f) una copia dei documenti sonori e video.

La Direzione regionale Beni Culturali, congiuntamente con l'Unità di Progetto Attività Culturali e Spettacolo, per quanto di rispettiva competenza, ha analizzato la questione, che presenta molti e rilevanti aspetti di complessità, con istituti bibliotecari ed enti locali, e in primo luogo con le biblioteche dei capoluoghi provinciali, provviste di esperienze similari in quanto già beneficiari delle copie depositate presso le Prefetture ai sensi della L. 374/39. Per quanto riguarda la produzione editoriale tradizionale, si è generalmente convenuto sull'opportunità di lavorare per la costituzione di un archivio unico della produzione editoriale regionale a fini di tutela e di produzione di servizi all'utenza, restando l'altra copia delle pubblicazioni alle biblioteche dei capoluoghi, ove disponibili; ma si è anche riconosciuto che si tratta di un risultato che ci si può proporre nel medio periodo, dopo che fossero stati risolti nodi organizzativi e logistici rilevanti. Per il primo biennio di conseguenza, senza che ci si precludano ulteriori sviluppi, si propone un'articolazione a livello provinciale di centri di deposito sia per la copia destinata alla tutela, sia per quella

destinata all'inserimento nel normale circuito bibliotecario. Si è inoltre compiuta un'approfondita riflessione sugli istituti che meglio possono assumersi la responsabilità della conservazione delle tipologie di materiale da consegnare in copia unica.

Si è dunque pervenuti, d'intesa con i soggetti interessati, alla formulazione della proposta di elenco seguente:

- A - Documenti stampati
 - Belluno due copie alla Biblioteca Civica di Belluno.
 - Padova una copia alla Biblioteca Universitaria di Padova (statale);
 - una copia a Biblioteche Padovane Associate, con sede c/o la Biblioteca Civica di Abano Terme, a fini prevalenti di valorizzazione.
 - Rovigo due copie all'Accademia dei Concordi di Rovigo.
 - Treviso due copie alla Biblioteca Comunale di Treviso.
 - Venezia una copia alla Biblioteca Nazionale Marciana;
 - una copia alla Biblioteca Civica di San Donà di Piave, a fini prevalenti di valorizzazione.
 - Verona due copie alla Biblioteca Civica di Verona.
 - Vicenza due copie all'Istituzione Biblioteca Civica Bertoliana di Vicenza.

B - Documenti su supporto informatico
Una copia alle biblioteche depositarie dei documenti stampati, a fini prevalenti di valorizzazione.

Una copia per la tutela a Biblioteche Padovane Associate.

C - Documenti sonori e video
Una copia a Biblioteche Padovane Associate.

D - Documenti di grafica d'arte e dei video d'artista
Una copia dei video d'artista e della grafica d'arte al Comune di Verona.

E - Documenti fotografici
Una copia al Foto Archivio Storico Trevigiano della Provincia di Treviso.

F - Film, soggetti, trattamenti e sceneggiature cinematografiche

Una copia dei film alla Mediateca regionale, convenzionata per la conservazione delle pellicole con la Cineteca del Friuli.

Una copia di soggetti, trattamenti e sceneggiature cinematografiche a Biblioteche Padovane Associate, aderenti al circuito della Mediateca regionale.

La Giunta regionale nel prossimo biennio intende sottoporre ad attento monitoraggio il funzionamento del sistema del deposito legale così come configurato dal presente provvedimento, attivando ogni opportuna iniziativa per coordinare le procedure e gli interventi sia fra i soggetti dell'archivio regionale, sia in relazione alle iniziative dell'archivio nazionale, per evitare confusioni e inutili sovrapposizioni di iniziative. In particolare la Giunta regionale fornirà agli istituti depositari indirizzi e prescrizioni, generali e particolari, sul trattamento del materiale in relazione alle funzioni di tutela dei beni librari che le competono. Particolare attenzione andrà riservata alla comunicazione nei confronti dei soggetti obbligati: editori, produttori, tipografi etc.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

- Udito il relatore, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica,

anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

- Vista la legge 15 aprile 2004, n. 106 (“Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all’uso pubblico”);

- Visto il Dpr 3 maggio 2006, n. 252 (“Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all’uso pubblico”);

- Convocate e sentite le Associazioni degli Enti Locali e gli Istituti interessati, ai sensi dell’art.4, comma 2 del Dpr n.252/2006;

- Condivise le considerazioni e le proposte espresse in narrativa;

delibera

1) di proporre alla Conferenza Unificata l’elenco degli istituti destinati a conservare i documenti pubblicati nel proprio territorio, così come esposto in narrativa;

2) di incaricare i Dirigenti regionali della Direzione Beni Culturali e dell’Unità di Progetto Attività Culturali e Spettacolo, per quanto di rispettiva competenza, dell’esecuzione del presente provvedimento.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1438 del 22 maggio 2007

Criteri per l’attuazione di interventi urgenti in materia di tutela e salvaguardia di beni librari. L. R. 5 settembre 1984, n. 50. L.R. n. 2/2002, art. 40.

[Cultura e beni culturali]

Il Vice Presidente Dott. Luca Zaia riferisce quanto segue.

La L.R. 2/2002, art. 40 istituiva un “Fondo per acquisizioni e restauri di beni culturali soggetti a tutela”, precisando che la Giunta regionale è autorizzata a promuovere interventi di acquisizione e restauro di beni di particolare rilevanza per il patrimonio storico e artistico del Veneto, nell’ambito dell’attività di tutela del patrimonio librario di cui alla LR n. 50/1984, art. 23, comma 2, lettere e) e n) e successive modifiche e ai sensi della LR n. 11/2001.

In pochi anni questo fondo è diventato strumento essenziale e privilegiato nell’esercizio delle funzioni di tutela dei beni librari che, già delegate con Dpr n. 3/1972, art. 9, sono state conferite alle regioni con maggiore chiarezza con il D.lgs. n. 42/2004 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio. Quest’ultimo infatti assegna ad esse la tutela di tutti i beni librari non appartenenti allo Stato e ne definisce le tipologie, prevedendo la possibilità di estenderle anche ad altri materiali tradizionalmente non inclusi, quali carte geografiche, spartiti musicali, fotografie, pellicole o altro materiale audiovisivo.

Nel 2007 il Cap. 100061, destinato ai soggetti privati, è stato rifinanziato con € 100.000,00, mentre per gli interventi di salvaguardia sugli ingenti patrimoni librari pubblici il relativo capitolo 100755, istituito lo scorso anno, è stato rifinanziato con € 200.000,00.

1. Valutazioni e sviluppi

Gli interventi urgenti di tutela e salvaguardia del patrimonio librario sono aumentati in pochi anni in modo esponenziale, prova di quanto fosse necessario uno strumento agile di in-

tervento per garantire l’integrità fisica e la fruibilità dei beni librari più a rischio dell’ingente patrimonio librario esistente nel territorio veneto.

I settori di intervento cui il contributo regionale è stato indirizzato sono i seguenti: conservazione e restauro, impianti di controllo ambientale, inventariazione - catalogazione e digitalizzazione. Come si ricava dalle elaborazioni contenute nell’allegato A), sono progressivamente aumentati gli interventi dedicati alla catalogazione informatizzata del patrimonio, talvolta associati a paralleli interventi conservativi sullo stesso fondo o alla sua riproduzione digitale, nella consapevolezza che lo strumento basilare per la tutela del patrimonio culturale è la sua conoscenza.

L’innovativa estensione alle biblioteche conservative o alle biblioteche di pubblica lettura che svolgono anche funzioni di conservazione del Progetto regionale di Misurazione e Valutazione dei servizi (PMV), in fase di attivazione, dovrebbe fornire un ulteriore stimolo a individuare forme efficaci di collaborazione ai fini di catalogare e digitalizzare le raccolte bibliografiche in forma standardizzata e in una logica di cooperazione e di rete che paiono gli unici strumenti per quantificare, individuare e rendere disponibile in tempi ragionevoli le raccolte librarie della regione.

2. Criteri e modalità attuativi

I criteri per l’attuazione degli interventi urgenti di salvaguardia dei beni culturali sono stati individuati con le Dgr n. 821 del 9 aprile 2002, Dgr n. 44/CR del 21.6.2005 confermata con Dgr n. 2184 del 9 agosto, e successivamente integrati con la Dgr n. 1098 del 18 aprile 2006. Si sono rivelati sostanzialmente funzionali, passibili solo di piccole modifiche dettate dall’esperienza maturata, che verranno qui di seguito opportunamente segnalate.

Si confermano pertanto i settori di intervento già indicati nelle precedenti delibere.

Gli interventi regionali si potranno pertanto riferire a:

- catalogazione e/o digitalizzazione di materiale bibliografico soggetto a tutela;
- disinfezione dei libri con metodi non tossici (in atmosfera modificata) e interventi di risanamento delle scaffalature;
- spolveratura, interventi conservativi e restauro;
- installazione di impianti di deumidificazione e climatizzazione;
- installazione di impianti e strumentazioni antincendio;
- installazione di strumentazioni antifurto.

Si precisa che gli interventi di impiantistica indicati ai punti d), e) ed f) dovranno essere finalizzati al mantenimento del materiale librario e non riguardare principalmente la struttura dell’edificio, settore per cui sono previsti altri canali di finanziamento da parte della Regione: sono da escludere pertanto impianti elettrici, porte ignifughe o simili.

L’intervento viene determinato dalla conoscenza diretta della Regione del rischio in atto. Quando l’amministrazione regionale ne verrà a conoscenza, direttamente o su segnalazione del proprietario o di terzi, attiverà comunque un sopralluogo con propri funzionari o incaricati; qualora la segnalazione provenga da un’iniziativa dei proprietari, essi dovranno presentare una relazione che ne illustri le problematiche, possibilmente corredata da documentazione fotografica. Qualora i progetti presentati prevedano delle competenze tecniche specifiche (ad es. impiantistica) sarà necessario che gli uffici regionali acquisiscano il parere di qualificato specialista, anche appartenente alla propria amministrazione.

Sarà in ogni caso necessario che il soggetto interessato indichi un responsabile del progetto che faccia da tramite, anche tecnico, con l'Ufficio regionale preposto e che acquisisca, nel caso gli interventi progettati lo necessitino, il parere favorevole della Soprintendenza statale competente.

Da quanto precede risulta chiaro che gli interventi previsti dall'art. 40 della L. R. 2/2002 non conseguono necessariamente ad istanze dei beneficiari, ma sono piuttosto espressione dei poteri autoritativi di soprintendenza propri della Regione; essi presentano forti analogie con quanto previsto dagli articoli 32, 33 e 34 del Codice dei Beni culturali e del Paesaggio, approvato nel 2004, in relazione agli interventi di conservazione "imposti" dal Ministero ai proprietari. La Direzione competente assegnerà in fase istruttoria l'ordine di priorità degli interventi di cui sarà stata constatata l'urgenza, che potrà essere comunque modificato a seguito del verificarsi di nuovi eventi.

Si confermano nella sostanza anche i criteri di valutazione già indicati nelle precedenti delibere, aggiungendo tuttavia una voce relativa alla valutazione del progetto presentato, che costituisce importante condizione per un esito soddisfacente degli interventi. I criteri di valutazione considerano pertanto il grado di deterioramento del materiale, lo stato di catalogazione delle raccolte, la loro consistenza qualitativa e quantitativa, la progettualità:

- il grado di deterioramento del materiale verrà valutato a seguito di un sopralluogo da parte dell'Ufficio regionale competente o dal consulente regionale per il restauro;
- lo stato di catalogazione della raccolte: la mancanza di inventario o catalogo dei fondi considerati o la loro inadeguatezza espone il materiale a grave rischio di dispersione e costituisce pertanto motivazione determinante all'approvazione di progetti finalizzati alla realizzazione di idonei strumenti di accesso;
- la consistenza qualitativa e quantitativa delle raccolte librerie: rilevata dai dati patrimoniali raccolti nell'anagrafe nazionale dell'Istituto Centrale per il Catalogo Unico del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, dai dati in possesso dell'Ufficio competente a seguito di iniziative promosse dalla Regione e da quelli desumibili dal Progetto regionale di Misurazione e Valutazione dei servizi bibliotecari;
- la valutazione sulla progettualità terrà conto della qualità del progetto presentato dall'ente, della sua coerenza, fattibilità e conformità agli obiettivi regionali nel settore.

Saranno privilegiati nella valutazione gli interventi di recupero complessivo, da attuarsi anche per stralci, di raccolte librerie significative in vista della loro fruizione e valorizzazione pubblica, rispetto al restauro di singoli pezzi, finanziabile anche attraverso il piano di riparto dei contributi.

Nelle precedenti delibere dei criteri era previsto che ciascun progetto finanziato nell'ambito degli interventi urgenti di tutela e salvaguardia venisse presentato pubblicamente sia all'inizio che alla sua conclusione per motivi di trasparenza amministrativa e di servizio alla comunità. Fermi restando questi ultimi principi, poiché questa formula risulta onerosa per gli enti assegnatari dei contributi e ripetitiva la riproposta della stessa iniziativa a breve distanza, si propone in questa sede che gli enti assolvano a questo compito una sola volta per ciascun contributo erogato e anche in forme diverse dalla presentazione pubblica, quali spazi informativi sulla stampa locale, sul sito internet regionale e/o degli enti interessati o altre da concordare.

3. Modalità di erogazione

Per garantire un'omogenea distribuzione delle risorse regionali sul territorio e salvaguardare anche la grande ricchezza di tipologie di biblioteche tradizionalmente presenti nel Veneto, si rispetteranno le seguenti modalità di erogazione dei fondi:

- I. per progetti di tutela e salvaguardia di fondi librari significativi di cui si intende garantire una fruizione pubblica, il cui costo totale arrivi fino ad € 30.000,00, la Regione potrà dare un contributo fino al 100% della spesa complessiva;
- II. per progetti tra € 30.001,00 e € 50.000,00 la Regione parteciperà fino ad un massimo dell'80% della spesa complessiva;
- III. per progetti superiori a € 50.000,00 la Regione parteciperà fino ad un massimo del 70% della spesa complessiva.

A tali percentuali si potrà derogare in casi eccezionali, in cui la perdita o deterioramento dei materiali o particolari condizioni di rischio ambientale lo rendano necessario.

In caso di intervento su beni di proprietà regionale il finanziamento sarà pari al 100% della spesa complessiva, eventualmente da suddividere tra diversi capitoli di spesa.

Il Dirigente regionale della Direzione Beni culturali è incaricato dell'adozione del provvedimento finale, ivi compresi i corrispondenti impegni di spesa, entro i limiti sopra indicati. Per importi superiori si provvede con deliberazione della Giunta regionale.

4. Parametri orientativi sugli interventi di tutela

Per ragioni di trasparenza amministrativa e per ottimizzare l'efficacia degli investimenti regionali nel campo della tutela, si formulano qui di seguito alcune indicazioni orientative sulle modalità di attuazione delle principali attività di tutela finanziabili nell'ambito degli interventi urgenti di tutela e salvaguardia; nell'allegato B) si indicano anche alcuni parametri sui costi ad essi relativi considerati congrui, ricavati da indagini di mercato, dalle esperienze maturate nel corso delle attività di tutela e valorizzazione dei beni librari promosse dalla Regione negli ultimi anni, dal parere del consulente tecnico regionale per il restauro librario.

a. Inventariazione

Tendenzialmente si privilegerà la realizzazione di inventari informatizzati che consentano l'importazione e l'esportazione con formato di scambio standardizzato. Nel caso fosse reputato opportuno dalla competente struttura tecnica regionale, si potrà approvare anche la realizzazione di inventari cartacei, essenzialmente per motivi patrimoniali e di tutela dei materiali.

b. Catalogazione

- manoscritto

S i approveranno catalogazioni afferenti ai due progetti regionali già attivati nel settore e precisamente il progetto relativo ai codici medievali e alla banca dati Nuova Biblioteca Manoscritta.

- libro antico

La sua catalogazione può prevedere livello descrittivo e utilizzo di un software di catalogazione reputati idonei dalla competente struttura tecnica regionale, anche in ragione della sede di lavoro e della presenza in essa di idonei strumenti bibliografici. In taluni casi sarà necessario prevedere che alcuni tipi di ricerche bibliografiche siano compiuti altrove o che si renda necessario il temporaneo trasferimento dei libri per la catalogazione. In quest'ultimo caso lo spostamento del materiale librario dovrà essere

preventivamente concordato o autorizzato e, in ogni caso, il compenso per ciascuna unità bibliografica prodotta potrà essere ritoccato riconoscendo il “disagio ambientale” del catalogatore.

- libro moderno

Valgono le stesse osservazioni già formulate per il libro antico.

c. Spolveratura

Sarà valutato secondo la tipologia, la materia e il grado di fragilità dei volumi se procedere ad una spolveratura meccanica (sotto cappa aspirante), manuale o che contemperino entrambi i metodi secondo necessità. È reputata operazione essenziale di prevenzione conservativa.

d. Disinfezione

Saranno sostenute solo operazioni di disinfezione in atmosfera modificata attuate da personale adeguatamente formato. Nel caso di disinfezione di intere sale si procederà alla disinfezione del materiale librario entro bolle e al trattamento degli scaffali con sostanze antitarlo come permetrina o simili.

e. Digitalizzazione

Sono finanziabili digitalizzazioni di materiali bibliografici che seguano gli standard e le buone pratiche raccolte dal Ministero per i Beni e le attività Culturali nell'ambito del Progetto Minerva e disponibili nell'omonimo sito web.

f. Conservazione

I materiali idonei da utilizzare per il condizionamento delle raccolte o dei singoli libri oggetto dell'intervento possono essere diversi sia nella tipologia che nei rispettivi costi. Tendenzialmente verranno utilizzati materiali idonei di costi compatibili con le risorse a disposizione, riservando materiali di qualità molto alta ai casi di reale necessità. Il computo andrà fatto o considerando il numero dei pezzi da trattare o dei metri lineari, ma potrà anche essere riconosciuta una cifra forfetaria nel caso sia difficile valutare a priori l'entità esatta degli interventi. In ogni caso potrà essere richiesta una stima e valutazione tecnica da parte del consulente regionale per il restauro.

g. Restauro

Ogni intervento di restauro andrà preceduto dalla sua progettazione, che dovrebbe essere redatta dal bibliotecario conservatore o da un suo incaricato: in ogni caso si richiede alla biblioteca la redazione di una scheda descrittiva del materiale da restaurare e, in seguito, una stretta collaborazione con il laboratorio incaricato nella progettazione e/o realizzazione degli interventi per garantire risultati compatibili sia con la natura dell'esemplare che con il suo contesto di appartenenza.

I progetti andranno vagliati dalla competente struttura regionale.

Quest'ultima potrà anche redigere direttamente i progetti, a cura del proprio consulente per il restauro librario, nel caso ciò fosse dalla stessa valutato come urgente, necessario o opportuno.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

- Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

- Visto il Dpr 14 gennaio 1972, n. 3;

- Vista la L.R. 5 settembre 1984, n. 50, in particolare l'art. 23, commi e) ed n);

- Vista la L.R. 13 aprile 2001, n. 11, in particolare l'art. 143;

- Visto l'art. 40 della L.R. 17 gennaio 2002, n. 2;

- Visto il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

- Vista la Dgr 18 aprile 2006, n. 1098;

- Condivise le considerazioni esposte in narrativa;

delibera

1) di approvare i criteri per l'attuazione degli interventi urgenti di tutela e salvaguardia di beni librari ai sensi dell'art. 40 della L.R. 2/2002, così come esposti in narrativa e le precisazioni contenute nell'allegato B);

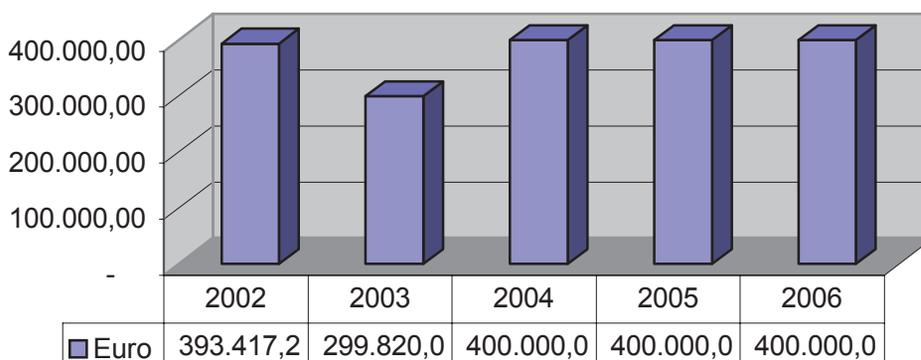
2) di prendere atto di quanto rilevato nell'allegato A);

3) di riservare alla Giunta regionale l'eventuale deliberazione per interventi di tutela libraria con spese superiori ad € 100.000,00 e per l'acquisizione di beni culturali qualsiasi ne sia l'importo;

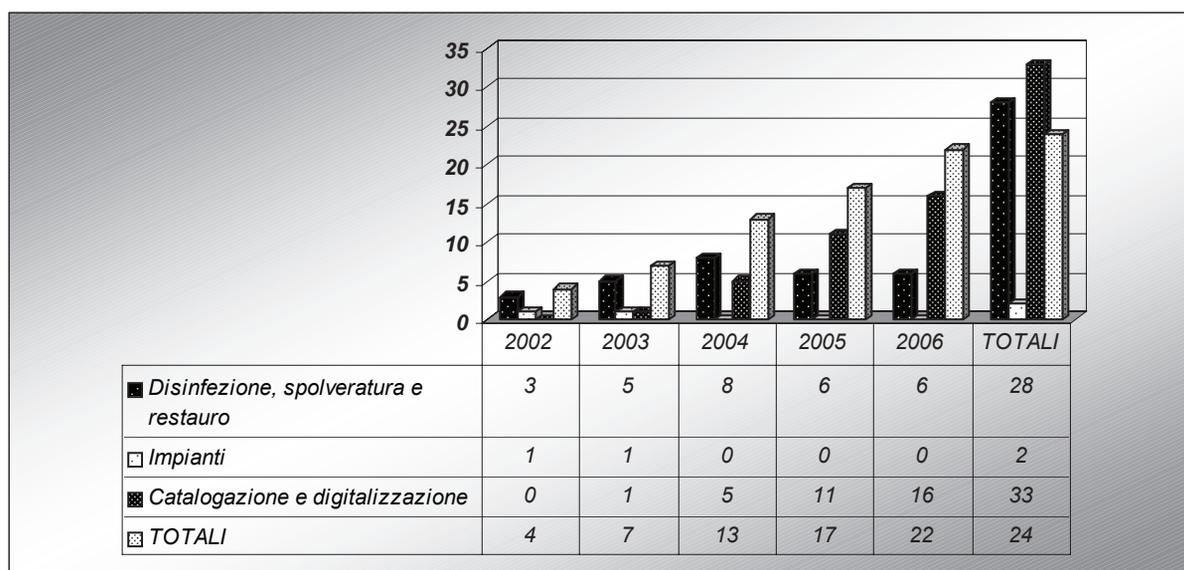
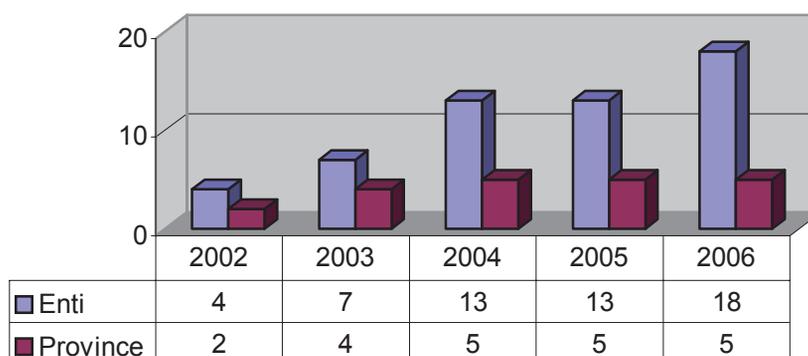
4) di incaricare il Dirigente regionale della Direzione Beni culturali di dare esecuzione al presente provvedimento, adottando i provvedimenti finali per quanto riguarda gli interventi urgenti in materia di beni librari, ivi compresi i corrispondenti impegni di spesa entro i limiti indicati in premessa al punto 3.

(segue allegato)

INTERVENTI URGENTI DI SALVAGUARDIA 2002-2006 Stanziamenti finanziari



INTERVENTI URGENTI DI SALVAGUARDIA 2002-2006 Enti e province coinvolti



Allegato B

Parametri orientativi sugli interventi di tutela

Le cifre indicate sono solo orientative e potranno variare in ragione di particolari condizioni quali:

- condizioni di "disagio ambientale" quale la difficile dislocazione della sede di lavoro o la necessità di operare in condizioni non ottimali;
- la presenza o meno nella sede di lavoro di idonei strumenti tecnici;
- eventuale necessità di spostamento temporaneo di materiale librario per poter procedere agli interventi previsti. Lo spostamento dovrà essere preventivamente concordato con la struttura regionale competente.

Tipo di intervento	Tipo di materiale	Costi orientativi (1)
Catalogazione	Manoscritti	€ 75,00 ciascuna unità codicologica
	- manoscritti medievali	
	- manoscritti moderni semplici (contenenti fino a 3 unità codicologiche)	€ 36,00
	- manoscritti moderni di media complessità (contenenti da 4 a 6 unità codicologiche)	€ 54,00
	- manoscritti moderni complessi (contenenti più di 6 unità codicologiche)	€ 75,00
	- carteggi	€ 2,00 - € 5,00 ogni lettera
	- recuperi catalografici da formato cartaceo	€ 20,00 - € 26,00 ciascuna unità codicologica
	- recuperi catalografici da formato elettronico	€ 15,00 ciascuna unità codicologica
	libro antico	€ 15,00 - € 20,00 per ciascun record catalografico prodotto.
	libro moderno	€ 4,00 - € 7,20 per ciascun record catalografico
Spolveratura	libri antichi, in discreto o cattivo stato di conservazione, grandi formati	€ 1,25 ogni singolo volume € 25,00 per metro lineare
	libri moderni, in buono stato di conservazione, di formato medio	€ 0,50 ogni singolo volume 10,00 al metro lineare
Disinfezione	Tutti i materiali	€ 45,00 al metro lineare € 400,00 al metro cubo
Restauro	Costo restauratore professionale	€ 30,36 orari (2)
Digitalizzazione	Tutti i materiali, ma variazioni secondo i formati	€ 0,25 - 0,75 ogni pagina

(1) Le cifre si intendono lorde.

(2) Cifra stabilita dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali concordemente con l'Associazione dei restauratori italiani.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1439 del 22 maggio 2007

Approvazione dello schema di Intesa tra la Regione del Veneto e la Provincia Autonoma di Trento per favorire la cooperazione tra i territori confinanti.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di approvare lo schema di Intesa tra la Regione del Veneto e la Provincia Autonoma di Trento, allegato A) parte integrante del presente provvedimento, per la disciplina del migliore esercizio delle funzioni amministrative inerenti i settori dello sviluppo locale, della sanità, della cultura, dell'alta formazione, dell'istruzione e della formazione, delle infrastrutture e reti di trasporto, interessanti i territori confinanti della Regione del Veneto e della Provincia Autonoma di Trento;

2. di disporre che, in rappresentanza della Regione del Veneto, l'Intesa sarà sottoscritta dal Presidente della Giunta regionale, o da un Assessore dallo stesso delegato, con l'autorizzazione ad apportare le modificazioni di carattere formale e non sostanziali che si rendano necessarie all'atto della sottoscrizione;

3. di dare atto che l'Intesa di cui al punto 1 sarà ratificata dalla Regione del Veneto e dalla Provincia Autonoma di Trento con appositi provvedimenti legislativi conformemente al disposto dell'art. 117, ottavo comma, della Costituzione e produrrà i suoi effetti successivamente all'entrata in vigore dell'ultima legge regionale o provinciale di ratifica;

4. di demandare al Segretario Generale della Programmazione il coordinamento e la gestione di tutti gli adempimenti necessari e conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento.

Allegato (omissis)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1440 del 22 maggio 2007

Autorizzazione della missione del Dirigente della Direzione Sede di Bruxelles nella Contea di Brasov (Romania) per i giorni 28 e 29 maggio 2007.

[Autorizzazioni varie]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di considerare le premesse come parte integrante della presente deliberazione;

2. di autorizzare, secondo i contenuti esposti in premessa, la partecipazione del Dirigente responsabile della Direzione Sede di Bruxelles - Dr. Gianlorenzo Martini - alla missione a Brasov (Romania) prevista dal 28 al 29 maggio 2007 secon-

do il programma di massima acquisito in atti d'ufficio dalla Direzione Sede di Bruxelles;

3. di riconoscere allo stesso incaricato il normale trattamento di missione all'estero previsto per il personale dipendente regionale, con l'utilizzo dei fondi disponibili sul cap. 5016 "Indennità di missione e rimborso spese di viaggio al personale dipendente" del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1442 del 22 maggio 2007

Modifiche e proroghe termini alle Dgr n. 3933/2001, n. 3528/2002 e n. 3741/2003. Reg CE 1257/1999 - Piano di Sviluppo Rurale. Misura 1 - "Investimenti nelle aziende agricole".

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. Di stabilire, per le motivazioni espresse in premessa, che, per le domande presentate a valere sulla Misura 1 delle deliberazioni n.3933/2001, n.3528/2002 e n.3741/2003 che prevedono l'utilizzazione di acque pubbliche, la concessione di derivazione di acqua sotterranea o di acqua superficiale, emessa dalle competenti autorità regionali, in deroga ai termini stabiliti dalla Dgr 2013/2004, sia presentata entro il 30 novembre 2007.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1443 del 22 maggio 2007

Incentivazione dei sentieri alpini, bivacchi e vie ferrate. Trasferimento alle comunità montane delle risorse finanziarie per l'anno 2007. Legge regionale 4 novembre 2002, n. 33, articoli 5, 110, 116 e 129, comma 2, lett. b).

[Turismo]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di trasferire alle comunità montane le risorse previste per l'anno 2007, nelle quote indicate per ciascuna comunità montana nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per finanziare le funzioni relative all'incentivazione di bivacchi, sentieri alpini e vie ferrate, ai sensi degli articoli 5, 110 e 116 della legge regionale 4 novembre 2002, n. 33;

2. di dare atto che ciascuna comunità montana, nello svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 5 l.r. 33/2002, destina autonomamente le risorse finanziarie assegnate per realizzare le iniziative programmate, assicurando gli interventi

fondamentali per il mantenimento in efficienza e sicurezza del territorio;

3. di impegnare a favore di ciascuna delle comunità montane, per l'importo a fianco di ognuna riportato nell'allegato A, la somma di euro 200.000,00, imputando la relativa spesa al capitolo 100185 "Trasferimento alle Amministrazioni delle Comunità montane per l'incentivazione dei sentieri alpini, bivacchi e vie ferrate (articoli 5, 110 e 116 della legge regionale n. 33/2002)" del bilancio di previsione per l'esercizio 2007, che presenta la necessaria disponibilità;

4. di procedere alla liquidazione delle somme di cui all'allegato A, in un'unica soluzione successivamente all'approvazione del presente provvedimento.

Allegato A

Sentieri alpini, bivacchi e vie ferrate	Legge Reg. n. 33 Art. 5, 110 e 116	Prospetto di riparto dei fondi	
		Importo Richiesto Esercizio 2007	Importo Assegnato
1. Agordina	Agordo	25.450,80	19.533,52
2. Dell'Alpago	Puos D'alpago	2.352,80	1.805,78
3. Cadore-Longaronese-Zoldo	Longarone	20.302,08	15.581,87
4. Val Belluna	Sedico	11.174,08	8.576,12
5. Bellunese, Belluno-Ponte nelle Alpi	Belluno	1.897,60	1.456,41
6. Centro Cadore	Auronzo Di Cadore	37.576,58	28.840,07
7. Comelico e Sappada	S. Stefano Di Cadore	18.057,04	13.858,80
8. Feltrina	Feltre	14.324,00	10.993,69
9. Della Valle del Boite	Borca Di Cadore	82.014,00	62.945,84
10. Del Grappa	Crespano Del Grappa	11.000,00	8.442,51
11. Delle Prealpi Trevigiane	Vittorio Veneto	4.912,96	3.770,70
12. Del Baldo	Caprino Veronese	6.648,40	5.102,65
13. Della Lessinia	Boscochiesanuova	6.221,76	4.775,21
14. Alto Astico e Posina	Arsiero	4.773,60	3.663,74
15. Dall'Astico al Brenta	Breganze	602,00	462,03
16. Del Brenta	Carpene' Di San Nazario	1.969,66	1.511,72
17. Agno-Chiampo	Valdagno	4.413,07	3.387,04
18. Leogra-Timonchio	Schio	2.481,90	1.904,86
19. Spettabile Reggenza dei Sette Comuni	Asiago	4.413,60	3.387,44
Totale		260.585,93	200.000,00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1444 del 22 maggio 2007

Sostegno al Club Alpino Italiano per il centro Bruno Crepez al Passo Pordoi. Legge regionale 4 novembre 2002, n. 33, art. 122.

[Turismo]

La Giunta regionale

(omissis)

tra

delibera

1) di concedere, ai sensi dell'articolo 122 della legge regionale 4 novembre 2002, n. 33, il contributo di euro 20.000,00 al Club Alpino Italiano-Sede Centrale, a favore del centro Bruno Crepez al Passo Pordoi, per finanziare le iniziative relative alla dotazione di strumenti didattici ed informatici ed alle attività didattiche, di ricerca e congressuali, programmate nel preventivo presentato;

2) di stabilire che l'erogazione del contributo avverrà in due quote:

- la prima, quale acconto, nella misura del 50%, pari a euro 10.000,00, all'approvazione del presente provvedimento;
- la quota residua a presentazione della relazione particolareggiata sull'impiego del contributo e sull'attività svolta, corredata dai giustificativi di spesa (fatture, ricevute fiscali) in originale o copia conforme, regolarmente quietanzati, entro il termine del 31 gennaio 2008, come stabilito dal comma 2 dell'art. 122 della legge regionale 4 novembre 2002, n. 33;

3) di impegnare, a favore del CAI-Sede Centrale, la spesa derivante dal presente provvedimento nel capitolo 100191 "Contributo alle spese di gestione del centro polifunzionale "Bruno Crepez" (art. 122 legge regionale 4 novembre 2002, n. 33)", del bilancio di previsione 2007, che presenta la disponibilità pari a euro 20.000,00.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1445 del 22 maggio 2007

"Lavori di messa in sicurezza degli incroci tra la S.R. 11 e la viabilità locale in Comune di Altavilla Vicentina (VI)". Ratifica Accordo di Programma sottoscritto in data 21.04.2007 tra Regione del Veneto, Comune di Altavilla Vicentina e Veneto Strade S.p.A.

[Trasporti e viabilità]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di ratificare l'Accordo di Programma per l'esecuzione dei "Lavori per la messa in sicurezza degli incroci tra la S.R. 11 e la viabilità locale in Comune di Altavilla Vicentina", sottoscritto in data 21.04.2007 tra la Regione del Veneto, il Comune di Altavilla Vicentina e la Società Veneto Strade S.p.A., il cui testo si riporta in Allegato A alla presente deliberazione quale sua parte integrante;

2. di incaricare la Direzione Infrastrutture degli adempimenti conseguenti il presente provvedimento.

Allegato A

Accordo di Programma
per l'esecuzione dei "Lavori per la messa in sicurezza degli incroci tra la S.R. 11 e la viabilità locale in comune di Altavilla Vicentina (VI)"

- la Regione Veneto, per il quale interviene ed agisce nel presente atto in rappresentanza, il Sig. Renato Chisso, nato a Quarto D'Altino (VE), il 28.07.1954, nella sua qualità di Assessore alle Politiche della Mobilità e Infrastrutture;

- il Comune di Altavilla Vicentina (VI), per il quale interviene ed agisce nel presente atto in rappresentanza, la Dott.ssa Giannira Petucco, nata a _____, il _____, nella sua qualità di Sindaco pro-tempore, legale rappresentante;

- la Veneto Strade S.p.A., per il quale interviene ed agisce nel presente atto in rappresentanza l'ing. Silvano Vernizzi nato a Rovigo il 13.12.1953, nella sua qualità di Amministratore Delegato Legale rappresentante della società Veneto Strade s.p.a. giusta deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 7/04/2006;

premesse che

- la S.R. 11 "Padana Superiore", a seguito del trasferimento di competenze e di riordino dell'assetto della viabilità regionale conseguente all'attuazione della L.R. n. 11/2001, rientra fra le strade classificate regionali con provvedimento del Consiglio Regionale n. 59 del 24.07.2002;

- con atto di concessione in data 20.12.2002 e successivo atto aggiuntivo di concessione in data 12.11.2003 è stata affidata dalla Regione Veneto alla Società Veneto Strade S.p.A. la gestione, la manutenzione e l'ammodernamento della rete stradale regionale, ivi compreso il tratto della S.R. 11, che attraversa il Comune di Altavilla Vicentina;

- in tale tratto i flussi di traffico transitanti sulla S.R. 11 raggiungono valori assai elevati che influiscono pesantemente sulla regolarità del traffico di immissione/emissione alla S.R. 11 stessa dalla viabilità locale interconnessa; In particolare l'intersezione a raso tra la S.R. 11 "Padana Superiore" e la strada comunale via Creazzo, interamente rientrante nel territorio del Comune di Altavilla Vicentina (VI), attualmente crea condizioni di pericolosità per la circolazione e quindi le opere in oggetto necessitano di essere realizzate in tempi brevi al fine di decongestionare il traffico della rete viaria esistente nella zona interessata;

- le opere di cui trattasi consistono nella realizzazione di una rotatoria in corrispondenza dell'intersezione tra la S.R. 11 e la strada Comunale "via Creazzo";

- Veneto Strade S.p.A. ha in fase di avviata progettazione i "Lavori di adeguamento funzionale della S.R. 11 "Padana Superiore" in Comune di Altavilla Vicentina (VI). Rotatoria all'incrocio tra la S.R. 11 e la Strada Comunale "via Creazzo", e intende appaltare i lavori stessi entro il mese di maggio 2007;

- Il Comune di Altavilla Vicentina ha predisposto la progettazione di altri interventi di adeguamento delle intersezioni in merito ai quali la Regione Veneto e Veneto Strade S.p.A. concordano e intendono procedere alla fase di approvazione al fine di poter consentire, a breve, la realizzazione;

- la definizione ed attuazione degli interventi in oggetto, richiede l'azione integrata e coordinata dei soggetti firmatari del presente accordo attesa la natura degli interventi e le caratteristiche degli stessi;

atteso

- che la Regione Veneto ha previsto di finanziare la realizzazione dell'opera viaria prioritaria in oggetto con il piano triennale della viabilità regionale 2002-2004;

- che in forza della Legge Regionale 29/2001, è stata costituita la società Veneto Strade s.p.a., concessionaria per la Regione della progettazione, esecuzione, manutenzione, gestione e vigilanza delle strade non rientranti nella rete stradale nazionale;

- che tale società opera attraverso una propria rete operativa dotata dell'organizzazione e delle figure professionali in grado di realizzare l'opera;

- che, pertanto la Regione Veneto, di intesa con il Comune di Altavilla Vicentina (VI) intende procedere alla realizzazione dell'intervento viario prioritario in oggetto attraverso la società Veneto Strade s.p.a.;

- che il Comune di Altavilla Vicentina (VI) ha approvato con deliberazione n. _____ del _____ l'Opera oggetto del presente accordo;

Tutto ciò premesso e considerato, le parti, come sopra individuate, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 Premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo di programma e contribuiscono a chiarirne la causa.

Art. 2 Oggetto e modalità

1. Oggetto del presente accordo programmatico sono la progettazione e la realizzazione dei "Lavori per la messa in sicurezza degli incroci tra la S.R. 11 "Padana Superiore" e la viabilità locale in comune di Altavilla Vicentina (VI). In particolare l'Accordo disciplina la realizzazione dei "Lavori di adeguamento funzionale della S.R. 11 in Comune di Altavilla Vicentina. Rotatoria all'incrocio tra la S.R. 11 e la Strada Comunale via Creazzo";

2. Per tale opera l'Accordo comprende l'intervento della Regione Veneto, del Comune di Altavilla Vicentina (VI) e della società Veneto Strade s.p.a., nei modi di seguito esplicitati nel seguito e nei successivi articoli 3, 4, 5 e 6:

per il Comune di Altavilla Vicentina (VI):

a) approvazione, sotto il profilo tecnico, da parte del Comune dei livelli progettuali previsti dalla vigente normativa; per la Regione Veneto:

a) finanziamento dell'opera viaria da parte della Regione Veneto con il contributo di cui alla citata Deliberazione di approvazione del Piano Triennale della viabilità regionale 2002-2004 ;

b) affidamento da parte della Regione Veneto alla società Veneto Strade s.p.a. della progettazione e realizzazione dell'opera in oggetto, conferendo alla società stessa i contributi riconosciuti per la realizzazione dell'opera con le modalità di cui alla Concessione rep. 123 del 20.12.2002 stipulata tra la Regione Veneto e la Veneto Strade s.p.a. così come integrata dalla Concessione integrativa del 13.11.2003;

per la società Veneto Strade s.p.a.:

a) progettazione ed esecuzione dell'intervento in oggetto, secondo le modalità ed i tempi di massima concordati con i firmatari del presente accordo;

b) Manutenzione e gestione della nuova opera realizzata sulla base del presente accordo in base e per gli effetti di cui alla Concessione n. 123 del 20.12.2002 e alla Concessione Integrativa di cui al 13.11.2003 intercorse tra la Regione Veneto e Veneto Strade s.p.a.. La manutenzione e la gestione riguardano la sola rotatoria, mentre i rami di innesto a via Creazzo saranno consegnati al Comune di Altavilla Vicentina.

Art. 3 Norma finanziaria

1. Le Amministrazioni firmatarie del presente accordo, prevedono per il finanziamento dell'intervento prioritario in oggetto, l'importo di € 450.000,00, quale finanziamento concesso in base Piano della viabilità regionale 2002-2004 per la realizzazione dell'opera.

2. L'importo effettivo dell'opera viaria verrà determinato dal quadro economico di progetto esecutivo.

3. Qualora, nel corso dello sviluppo progettuale ovvero in fase di esecuzione dei lavori, si manifestino situazioni tali da determinare il superamento del finanziamento disponibile sopra indicato, Veneto Strade s.p.a. informerà gli Enti firmatari del presente Accordo che provvederanno alla determinazioni del caso, dovendosi in ogni caso riconoscere a Veneto Strade s.p.a. gli oneri fin a quel momento sostenuti.

4. Le spese generali e tecniche da riconoscersi a Veneto Strade s.p.a., sono disciplinate dall'art. 13 della Concessione rep. 123 del 20.12.2002 così come integrata dalla Concessione Integrativa del 13.11.2003 intervenute tra Regione Veneto e Veneto Strade s.p.a.

Art. 4 Modalità di erogazione dei contributi regionali

1. In attuazione del presente accordo i contributi regionali assegnati verranno erogati dalla Regione Veneto a Veneto Strade s.p.a. con le modalità previste dalla Concessione rep. 123 del 20.12.2002 intervenuta tra le medesime parti e dalla Concessione Integrativa del 13.11.2003.

Art. 5 Modalità procedure espropriative

1. Ai sensi dell'art. 6, ottavo comma, Dpr n. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, il Comune di Altavilla Vicentina è incaricato per l'esercizio dei poteri espropriativi nell'ambito dell'intervento oggetto del presente accordo in merito alle procedure e gli atti di intesa;

2. La società Veneto Strade S.p.A. si assume l'onere dell'indennizzo economico delle procedure espropriative come da quadro economico del progetto definitivo;

3. I sedimi stradali conseguenti all'esproprio andranno a costituire parte del demanio regionale.

Art. 6
Fase partecipativa

1. Il Comune di Altavilla Vicentina attiverà tutte le procedure necessarie in merito al processo partecipativo degli interessati secondo i principi stabiliti dal Dpr 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

2. Il Comune di Altavilla Vicentina comunicherà agli interessati l'avvio del procedimento amministrativo ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/1990.

Art. 7
Ulteriori interventi

1. Le Amministrazioni firmatarie del presente Accordo concordano di procedere alla realizzazione degli ulteriori interventi necessari ad adeguare funzionalmente il tratto di S.R. 11 "Padana Superiore" ricadente nel Comune di Altavilla Vicentina (VI).

2. Sulla base del progetto definitivo (aggiornamento 2007) redatto dal Comune di Altavilla Vicentina e delle risultanze della Conferenza dei Servizi tenutasi nel Febbraio 2007, la Regione del Veneto ed il Comune di Altavilla Vicentina si impegnano a cofinanziare nel biennio 2007-2008 e realizzare i conseguenti interventi consistenti in n. 2 rotatorie in corrispondenza degli incroci con via Cordellina e via Tabernulae per l'importo complessivo di € 1.460.000,00 Così ripartiti:

- Regione del Veneto: € _____
- Comune di Altavilla Vicentina: € _____

3. Il primo intervento verrà finanziato entro il corrente anno 2007, previa verifica della disponibilità dei fabbricati attualmente in proprietà della Provincia di Vicenza, mentre il secondo intervento verrà finanziato con l'esercizio 2008.

Art. 8
Gruppo tecnico di lavoro

3. Al fine di assicurare il più ampio coordinamento tra le parti firmatarie del presente accordo, anche in ordine alle eventuali modifiche da apportare alle modalità di progettazione ed esecuzione dell'opera, viene costituito un gruppo tecnico di lavoro in cui sono nominati i seguenti tecnici, referenti dei soggetti firmatari:

- Ing. Massimo Derai per la Regione Veneto;
- Geom. Bellato per il Comune di Altavilla Vicentina;
- Ing. Ivano Zattoni per Veneto Strade S.p.A.;

Art. 9
Controversie

1. Tutte le controversie che potessero insorgere per causa, in dipendenza o per l'inosservanza, interpretazione ed esecuzione del presente accordo, anche per quanto non espressamente contemplato, non componibili in via bonaria, sono riservate alla giurisdizione del Tar.

Art. 10
Registrazione e spese contrattuali

1. Il presente accordo costituisce accordo amministrativo tra i soggetti sottoscrittori e come tale è esente da imposta di registro.

2. Si invoca per questo atto l'applicazione dell'art. 16, tab. allegato "B" del Dpr 26.10.1972, n. 642 - (esenzione del bollo).

Art. 11
Ratifica

1. Il presente accordo per divenire esecutivo dovrà essere ratificato dai rispettivi organi competenti della Regione del Veneto e del Comune di Altavilla Vicentina, mentre risulta immediatamente esecutivo per Veneto Strade S.p.A.

Art. 12
Redazione dell'accordo

1. Il presente atto viene redatto in numero tre originali dall'identico contenuto.

Per:

Regione del Veneto _____
Comune di Altavilla Vicentina _____
Veneto Strade Spa _____

Altavilla Vicentina, li 21 Aprile 2007

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1446 del 22 maggio 2007

L.R. 39/91, art. 7. Concessione di un contributo di Euro 750.000,00 a favore del Comune di Belluno per i lavori di recupero e adeguamento sismico del "Ponte degli Alpini" lungo la S.S. n. 50.

[Trasporti e viabilità]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di concedere a favore del Comune di Belluno un contributo di Euro 750.000,00 per la realizzazione dell'intervento "Lavori di recupero e adeguamento sismico del ponte degli Alpini in Belluno";

2. di incaricare la Direzione Infrastrutture degli adempimenti conseguenti il presente provvedimento, compreso il provvedimento per l'impegno di spesa a valere sui fondi disponibili per l'anno 2007 sul capitolo 45280 denominato "Contributi in conto capitale per l'adeguamento della viabilità statale, al fine di migliorare la mobilità e la sicurezza del sistema dei trasporti regionali, art. 3 C.1 lett. a) b) c) H9, art. 16 C.2, lett.a), L.R. 30.12.1991, n. 39".

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1447 del 22 maggio 2007

Espletamento delle procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento di un incarico di consulenza ed assistenza tecnica per la predisposizione delle procedure concorsuali concernenti i servizi di trasporto pubblico locale svol-

gentisi nel territorio delle province di Belluno, Verona e Vicenza, in attuazione delle disposizioni di cui al comma 3 ter dell'art.18 del d.lgs 422/97 e della Dgr 2361/2006. Aggiudicazione definitiva.

[Consulenze e incarichi professionali]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1) le premesse al presente provvedimento costituiscono parte integrante del medesimo;

2) di approvare tutti gli atti amministrativi relativi alle procedure ad evidenza pubblica espletate dalla Direzione Mobilità per l'affidamento di un incarico di consulenza ed assistenza tecnica per la predisposizione delle procedure concorsuali concernenti i servizi di trasporto pubblico locale svolgentisi nel territorio delle province di Belluno, Verona e Vicenza, di cui al Bando di gara approvato con decreto dirigenziale n. 33/45.02 del 5 aprile 2007, pubblicato su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale, oltre che sul sito internet della Regione Veneto, in data 10 aprile 2007, in attuazione delle disposizioni di cui al comma 3 ter dell'art.18 del D. Lgs 422/97;

3) di aggiudicare, preso atto dei risultati di gara esposti nelle premesse, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, l'affidamento dell'incarico di cui al precedente punto 2) al concorrente T.T.A Trasporti Territorio Ambiente S.r.l., con sede in Genova -Via Caffaro n. 31 Codice Fiscale e Partita IVA 03161060102;

4) di dare mandato al dirigente regionale della Direzione Mobilità di stipulare apposita convenzione con l'ing. Nicola Serafino, Amministratore Delegato della Società aggiudicataria di cui al precedente punto 3, previo accertamento dell'inesistenza di cause di esclusione, per l'affidamento dell'incarico di consulenza ed assistenza tecnica specificato in oggetto e di provvedere conseguentemente all'impegno di spesa sui capitoli di spesa 7010 e 45770 del bilancio di previsione 2007 per l'importo di € 124.200,00 (centoventiquattromiladuecento/00) più I.V.A., come definito a seguito dell'offerta presentata dal concorrente T.T.A. S.r.l.;

5) di dare mandato alla Direzione Mobilità di provvedere alla pubblicazione dell'avvenuta aggiudicazione su 2 quotidiani nazionali e su 2 quotidiani locali e sul sito internet della Regione Veneto.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1448 del 22 maggio 2007

Accordo di programma per la gestione dei fanghi di dragaggio dei canali di grande navigazione e la riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell'area di Malcontenta - Marghera.

[Venezia, salvaguardia]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di ritenere approvabile la proposta presentata da SIFA in premessa citata, quale variante al Progetto Integrato Fusina;

2. di aderire formalmente alla proposta del Commissario Delegato di promuovere, per le motivazioni citate in premessa, un Accordo di Programma fra tutti i soggetti pubblici e privati interessati alla gestione dei sedimenti di scavo dei canali del Porto di Venezia e alla realizzazione degli interventi idraulici, viabilistici, ambientali dell'area di Malcontenta, ai sensi dell'articolo 32 della Legge Regionale 35/2001;

3. di prendere atto dei contenuti dell'Accordo di Programma allegato al presente provvedimento; Allegato A

4. di delegare alla firma dell'Accordo di Programma il Presidente della Giunta regionale o suo delegato, il quale è autorizzato altresì ad apportare eventuali modifiche non sostanziali all'Accordo di Programma citato. Allegato A.

Allegato *(omissis)*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1451 del 22 maggio 2007

Sviluppo delle attività di analisi della gestione attraverso la rendicontazione sociale: integrazione degli incarichi previsti nelle Dgr 2546 e 2731 del 2006 e liquidazione dei relativi compensi.

[Consulenze e incarichi professionali]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di prendere atto che a fronte delle maggiori attività sostenute dall'agenzia di pubblicità Vitamine srl, P.IVA 02647520283, con sede in via San Marco 212/B - 35129 Padova, nell'ambito dei servizi non ricompresi nei precedenti affidamenti ha sostenuto dei costi aggiuntivi per euro 6.576,00 come documentato dalla fattura n. 12 del 22 marzo 2007.

2. di impegnare, a fronte dei maggiori costi sostenuti, la somma complessiva di euro 6.576,00 (dei quali euro 5.480,00 per compensi professionali ed euro 1.096,00 per IVA) sul capitolo di spesa n. U007028 "Programma di potenziamento e sviluppo delle attività per la valutazione delle scelte regionali in materia economico finanziaria (art. 2, l. r. 03/02/1998, n. 3)" del bilancio di previsione 2007, che presenta sufficiente disponibilità e di liquidare la sopraccitata fattura n. 12 del 22 marzo 2007 per un importo totale di euro 6.576,00.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1452 del 22 maggio 2007

Variatione al bilancio di previsione 2007 ai sensi dell'art. 6, L.R. 19/02/2007, n. 3 e ai sensi degli artt. 19 e 22 della L.R. 39/2001. Modifica della ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base del documento allegato al bilancio di previsione 2007 ai sensi dell'art. 9 della L.R. 39/2001. (provvedimento di variazione n. 16).

[Bilancio e contabilità regionale]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di apportare al bilancio di previsione 2007 e pluriennale 2007-2009 la variazione secondo quanto riportato dagli allegati A) e B) che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e di assegnare i capitoli di nuova istituzione ai dirigenti titolari di centri di responsabilità come riportato negli allegati stessi;

2. di apportare le variazioni alla ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base del documento allegato al bilancio di previsione 2007 secondo quanto riportato dall'allegato C) che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

3. di comunicare al Consiglio Regionale la variazione suddetta ai sensi dell'articolo 58, comma 5, della legge regionale di contabilità n. 39/2001.

(segue allegato)

Allegato A

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA		2007 COMPETENZA	2007 CASSA	2008 COMPETENZA	2009 COMPETENZA
Cap. 100006	RECUPERO DI QUOTE DI FINANZIAMENTI AGEVOLATI DA PARTE DI ENTI TERZI (L. 31/07/1954, N. 626 - L. 27/02/1985, N. 49 - D.LGS 31/03/1998, N. 112)	1.082.496,16	1.082.496,16	0,00	0,00
Upb E0053	ALTRI RECUPERI E RIMBORSI				
Centro di responsabilità	DIREZIONE INDUSTRIA				
Cap. 100159	ASSEGNAZIONE STATALE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELEGATE DALL'AUTORITA' PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI (ART. 1, C. 13, L. 31/07/1997, N. 249)	39.727,00	39.727,00	0,00	0,00
Upb E0022	ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO				
Centro di responsabilità	DIREZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE				
Cap. 100187	ASSEGNAZIONE STATALE PER INTERVENTI PREVISTI DA INTESE ISTITUZIONALI DI PROGRAMMA NEL CAMPO DELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE (INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 09/05/2001 - DEL. CIPE 09/05/2003, N. 17 - DEL. CIPE 29/09/2004, N. 19 - DEL. CIPE 29/09/2004, N. 20 - DEL. CIPE 22/03/2006, N. 3)	1.290.000,00	1.290.000,00	0,00	0,00
Upb E0107	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO				
Centro di responsabilità	DIREZIONE PROGRAMMAZIONE				
Cap. 100244	ASSEGNAZIONI PER IL PROGRAMMA OPERATIVO INTERREG III A TRANSFRONTALIERO ADRIATICO (2000 - 2006) (DECISIONE CE C (2002) 24/12/2002, N. 4627)	881.446,68	881.446,68	253.721,49	0,00
Upb E0100	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PER PROGRAMMI COMUNITARI				
Centro di responsabilità	U.P. COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA				
Cap. 100324 (CNI)	TRASFERIMENTI DA ALTRE REGIONI PER IL PRELIEVO E LA CONSERVAZIONE DEI TESSUTI A SCOPO DI TRAPIANTO (ACCORDO TRA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA E REGIONE DEL VENETO DEL 14/11/2002)	195.000,00	195.000,00	0,00	0,00
Upb E0017	ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI PER I SERVIZI SANITARI				
Centro di responsabilità	DIREZIONE SERVIZI SANITARI				
Cap. 100325 (CNI)	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "TEMPI DI ATTESA" (PROT. INT. 02/05/2007, N. 263)	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00
Upb E0017	ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI PER I SERVIZI SANITARI				
Centro di responsabilità	DIREZIONE SERVIZI SANITARI				
Cap. 100326 (CNI)	TRASFERIMENTI STATALI PER INTERVENTI E OPERE DI RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DA CALAMITA' NATURALI (ART. 1, C. 100, L. 23/12/2005, N. 266)	75.900,00	75.900,00	0,00	0,00
Upb E0088	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PER INTERVENTI A SEGUITO DI EVENTI CALAMITOSI				
Centro di responsabilità	SEGRETERIA REGIONALE LAVORI PUBBLICI				
SALDO ENTRATA		3.579.569,84	3.579.569,84	253.721,49	0,00

Allegato B

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA		2007 COMPETENZA	2007 CASSA	2008 COMPETENZA	2009 COMPETENZA
Cap. 020529	FONDO DI ROTAZIONE PER LO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE (L. 27/02/1985, N. 49)	1.082.496,16	0,00	0,00	0,00
UPB: U0061	INTERVENTI DI INCENTIVAZIONE PER L'INDUSTRIA				
Centro di responsabilità:	DIREZIONE INDUSTRIA				
Cap. 040060	FONDO REGIONALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (ART.19, L.R. 02/04/1996, N. 10 - ART. 52, LR 03/02/2006, N. 2)	0,00	-262.834,00	0,00	0,00
UPB: U0080	INTERVENTI PER PROGRAMMI DI EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA				
Centro di responsabilità:	DIREZIONE EDILIZIA ABITATIVA				
Cap. 045140	REALIZZAZIONE DI PORTI INTERNI E LACUALI (ART.2, C.1, PUNTI 1)C), 2)B), C.3, L.R. 28/01/1982, N. 8)	2.200,00	2.200,00	0,00	0,00
UPB: U0129	INTERVENTI STRUTTURALI NELLA LOGISTICA PER I TRASPORTI				
Centro di responsabilità:	DIREZIONE MOBILITÀ				
Cap. 045732	CONTRIBUTI COSTANTI VENTENNALI AD ENTI LOCALI PER LA PUBBLICIZZAZIONE DEI TRASPORTI (ART.30, L.R. 08/05/1985, N. 54 - L.R. 30/07/1996, N. 19 - ART.49, C.6, L.R. 30/10/1998, N. 25)	-2.200,00	-2.200,00	0,00	0,00
UPB: U0132	CONTRIBUTI IN ANNUALITÀ PER I TRASPORTI				
Centro di responsabilità:	DIREZIONE MOBILITÀ				
Cap. 045915	SPESE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CONFERITE IN MATERIA DI SERVIZI FERROVIARI D'INTERESSE REGIONALE E LOCALE NON IN CONCESSIONE ALLE FERROVIE DELLO STATO S.P.A. (ARTT. 8 E 12, D.LGS 19/11/1997, N. 422 - ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 08/02/2000 - D.P.C.M. 16/11/2000)	0,00	1.079.578,26	0,00	0,00
UPB: U0128	TRASPORTO SU ROTAIA E SFMR				
Centro di responsabilità:	DIREZIONE MOBILITÀ				
Cap. 060203	INDENNIZZO A FAVORE DEI SOGGETTI DANNEGGIATI DA COMPLICANZE DI TIPO IRREVERSIBILE A CAUSA DI VACCINAZIONI OBBLIGATORIE, TRASFUSIONI E SOMMINISTRAZIONE DI EMODERIVATI (L. 25/02/1992, N. 210 - ART.114, D.LGS 31/03/1998, N. 112)	0,00	5.558.110,49	0,00	0,00
UPB: U0140	OBIETTIVI DI PIANO PER LA SANITÀ				
Centro di responsabilità:	DIREZIONE SERVIZI SANITARI				
Cap. 080030	FONDO DI RISERVA DI CASSA (ART.19, L.R. 29/11/2001, N. 39)	0,00	-3.268.118,91	0,00	0,00
UPB: U0189	FONDO DI RISERVA DI CASSA				
Centro di responsabilità:	DIREZIONE RAGIONERIA E TRIBUTI				
Cap. 100354	SPESE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELEGATE DALL'AUTORITA' PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI (ART. 1, C. 13, L. 31/07/1997, N. 249)	39.727,00	0,00	0,00	0,00
UPB: U0011	ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE AI CITTADINI				
Centro di responsabilità:	DIREZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE				

		2007 COMPETENZA	2007 CASSA	2008 COMPETENZA	2009 COMPETENZA
Cap. 100458	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 7 SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE (STAZIONE APPALTANTE) (DEL. CIPE 09/05/2003, N. 17 - DEL. CIPE 29/09/2004, N. 20 - DEL. CIPE 27/05/2005, N. 35)	1.290.000,00	0,00	0,00	0,00
UPB: U0030	INTERVENTI E MODALITA' DI PROGRAMMAZIONE				
Centro di responsabilità:	DIREZIONE SISTEMA INFORMATICO				
Cap. 100516	FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA DI EDILIZIA RESIDENZIALE "20.000 ALLOGGI IN AFFITTO". (D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 17/03/2003, - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 27/12/2003, N. 1768 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 27/12/2003, N. 795)	0,00	262.834,00	0,00	0,00
UPB: U0080	INTERVENTI PER PROGRAMMI DI EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA				
Centro di responsabilità:	DIREZIONE EDILIZIA ABITATIVA				
Cap. 100611	CONTRIBUTI REGIONALI FINALIZZATI ALL'ADEGUAMENTO NORMATIVO DEGLI IMMOBILI UTILIZZATI PER FINALITÀ SOCIO-TURISTICHE (ART.28, L.R. 25/02/2005, N. 9)	0,00	42.500,00	0,00	0,00
UPB: U0154	INTERVENTI STRUTTURALI A FAVORE DELLE PERSONE DISABILI, ADULTE ED ANZIANE				
Centro di responsabilità:	DIREZIONE EDILIZIA A FINALITÀ COLLETTIVE				
Cap. 100614	PROGRAMMA OPERATIVO INTERREG III A TRANSFRONTALIERO ADRIATICO (2000 - 2006) IN CUI LA REGIONE VENETO E' PARTNER (DECISIONE CE C (2002) 24/12/2002, N. 4627)	189.518,60	0,00	79.136,90	0,00
UPB: U0030	INTERVENTI E MODALITA' DI PROGRAMMAZIONE				
Centro di responsabilità:	U.P. COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA				
Cap. 100615	PROGRAMMA OPERATIVO INTERREG III A TRANSFRONTALIERO ADRIATICO (2000 - 2006) IN CUI LA REGIONE VENETO E' LEADER (DECISIONE CE C (2002) 24/12/2002, N. 4627)	691.928,08	0,00	174.584,59	0,00
UPB: U0030	INTERVENTI E MODALITA' DI PROGRAMMAZIONE				
Centro di responsabilità:	U.P. COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA				
Cap. 100790	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INTERVENTI DI RIPRISTINO A SEGUITO DI CALAMITÀ RICONOSCIUTE CON ORDINANZE DI PROTEZIONE CIVILE (O.M. 30/11/1998, N. 2884 - O.M. 18/12/1999, N. 3027 - ORD. P.C.M. 28/03/2003, N. 3276 - ART. 1, C. 100, L. 23/12/2005, N. 266)	75.900,00	0,00	0,00	0,00
UPB: U0122	EMERGENZE SUL TERRITORIO				
Centro di responsabilità:	SEGRETERIA REGIONALE LAVORI PUBBLICI				
Cap. 100836	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER FAVORIRE LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE PER SERVIZI INNOVATIVI ALLA DISABILITÀ (ART. 25, L.R. 25/02/2005, N. 9)	0,00	-42.500,00	0,00	0,00
UPB: U0154	INTERVENTI STRUTTURALI A FAVORE DELLE PERSONE DISABILI, ADULTE ED ANZIANE				
Centro di responsabilità:	DIREZIONE EDILIZIA A FINALITÀ COLLETTIVE				

		2007 COMPETENZA	2007 CASSA	2008 COMPETENZA	2009 COMPETENZA
Cap. 100963 (CNI)	ACCORDO INTERREGIONALE PER IL PRELIEVO E LA CONSERVAZIONE DEI TESSUTI A SCOPO DI TRAPIANTO (ACCORDO TRA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA E REGIONE DEL VENETO DEL 14/11/2002)	195.000,00	195.000,00	0,00	0,00
UPB: U0140	OBIETTIVI DI PIANO PER LA SANITÀ				
Centro di responsabilità:	DIREZIONE SERVIZI SANITARI				
Cap. 100964 (CNI)	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "TEMPI DI ATTESA" (PROT. INT. 02/05/2007, N. 263)	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00
UPB: U0140	OBIETTIVI DI PIANO PER LA SANITÀ				
Centro di responsabilità:	DIREZIONE SERVIZI SANITARI				
SALDO USCITA		3.579.569,84	3.579.569,84	253.721,49	0,00

Allegato C

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

UPB (U0136) INTERVENTI STRUTTURALI PER LA VIABILITA' REGIONALE, PROVINCIALE E COMUNALE					
		2007 COMPETENZA	2007 CASSA	2008 COMPETENZA	2009 COMPETENZA
Cap. 045907	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER L'ADEGUAMENTO DELLA RETE VIARIA TRASFERITA (ARTT.99,101, D.LGS 31/03/1998, N. 112 - ARTT.92,95,96, L.R. 13/04/2001, N. 11)	-150.000,00	0,00	0,00	0,00
Centro di responsabilità:	DIREZIONE INFRASTRUTTURE				
Cap. 100675	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER L'ADEGUAMENTO DELLA RETE VIARIA TRASFERITA (ARTT. 92, 95, 96, L.R. 13/04/2001, N. 11)	150.000,00	0,00	0,00	0,00
Centro di responsabilità:	DIREZIONE INFRASTRUTTURE				
Saldo totale		0,00	0,00	0,00	0,00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1453 del 22 maggio 2007

Tassa automobilistica regionale. Approvazione dell'accordo transattivo relativo all'inadempimento di Poste s.p.a. alla convenzione del 20.07.2004, disciplinante la gestione delle notifiche degli avvisi di accertamento in materia di tassa automobilistica regionale.

[Bilancio e contabilità regionale]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di approvare il testo dell'accordo transattivo tra Poste Italiane s.p.a. e la Regione Veneto secondo le condizioni di cui all'Allegato A, parte integrante della presente deliberazione;

2. di autorizzare il Dirigente responsabile della Direzione Ragioneria e Tributi a sottoscrivere l'accordo transattivo, nonché ad adottare gli atti connessi e conseguenti.

Allegato (omissis)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1454 del 22 maggio 2007

Variazioni al bilancio per l'anno 2007, ai sensi dell'articolo 18 della Legge Regionale 29 novembre 2001 n. 39 - Prelevamento dal fondo di riserva spese impreviste. (Provvedimento di variazione n. 18).

[Bilancio e contabilità regionale]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di apportare al bilancio di previsione 2007 le seguenti variazioni, ai sensi dell'art. 18 della Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39;

Capitolo	UPB	Descrizione	Importo Competenza	Importo Cassa
Stato di previsione della Spesa - Variazioni in aumento:				
3400	U0010	Spese per celebrazioni pubbliche, solennità civili e religiose, manifestazioni nazionali, fiere, mostre, rassegne, esposizioni, convegni e congressi comprese le spese per provvista di impianti ed attrezzature per dette manifestazioni	500.000,00	500.000,00
Centro di responsabilità:		Segreteria regionale alla Cultura		
3426	U0011	Spese per le attività di informazione della Giunta regionale (L.R. 10/01/1984, N. 5)	200.000,00	200.000,00
Centro di responsabilità:		Direzione Comunicazione e Informazione		

100562	U0023	Spese per la gestione delle concessioni demaniali, idriche, marittime, lacuali, minerali, e idrotermali, nonché per le spese di amministrazione dei beni demaniali e patrimoniali regionali	70.000,00	70.000,00
Centro di responsabilità:		Direzione Affari Generali		
100630	U0025	Lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione o recupero su beni immobili, demaniali o patrimoniali nonché su locali ed uffici sedi regionali	500.000,00	500.000,00
Centro di responsabilità:		Direzione Affari Generali		
Totale variazioni in aumento			1.270.000,00	1.270.000,00
Stato di previsione della Spesa - Variazioni in diminuzione:				
80020	U0188	Fondo di riserva per le spese impreviste (Art. 18, L.R. 29/11/2001, N. 39)	1.270.000,00	1.270.000,00
Centro di responsabilità:		Direzione Ragioneria e Tributi		
Totale variazioni in diminuzione			1.270.000,00	1.270.000,00
Variazione netta della Spesa			0,00	0,00

2. di comunicare al Consiglio Regionale la variazione suddetta ai sensi dell'articolo 58, comma 5, della Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1455 del 22 maggio 2007

Autorizzazione a resistere in giudizio nel ricorso avanti il Tar per il Veneto proposto da Azienda Agricola Gaiarine di Tombacco Otello e figli s.s. c/ Regione del Veneto e altri per l'annullamento, tra l'altro, della Dgr n. 256 del 6.02.2007 di approvazione, con modifiche d'ufficio, della variante n. 23 - riconversione area ex polveriera - al Prg del comune di Gaiarine.

[Affari legali e contenzioso]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1456 del 22 maggio 2007

Autorizzazione a resistere in giudizio nel ricorso avanti il Tar per il Veneto proposto da Baldi Guarinoni Arnaldo e Stochino Maria Pia c/ Regione del Veneto e Comune di San Donà di Piave per l'annullamento, tra l'altro, della Dgr n. 2972 del 28.08.1997 di approvazione, con modifiche d'ufficio, della variante al Prg del Comune di San Donà di Piave.

[Affari legali e contenzioso]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1457 del 22 maggio 2007

Autorizzazione a resistere in giudizio nel ricorso avanti il Tar per il Veneto proposto da Comune di Padova c/ Regione del Veneto per l'annullamento, tra l'altro, della Dgr

n. 1179 del 3.04.1997 di approvazione, con modifiche d'ufficio, della variante al Prg del Comune di Padova.

[Affari legali e contenzioso]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1458 del 22 maggio 2007

Autorizzazione a resistere in giudizio nel ricorso avanti il Tar per il Veneto proposto da Menegaldo Anastasio c/ Regione del Veneto e Comune di San Donà di Piave per l'annullamento, tra l'altro, della Dgr n. 2979 del 28.08.1997 di approvazione, con modifiche d'ufficio, della variante al Prg del Comune di San Donà di Piave.

[Affari legali e contenzioso]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1459 del 22 maggio 2007

Autorizzazione a resistere in giudizio nel ricorso avanti il Tar per il Veneto proposto da Olbi Gastone e altri c/ Regione del Veneto e Comune di Cortina d'Ampezzo per l'annullamento, tra l'altro, della Dgr n. 2268 del 26.06.1997 di riapprovazione del Prg del Comune di Cortina e di conferma delle varianti.

[Affari legali e contenzioso]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1460 del 22 maggio 2007

Autorizzazione a resistere in giudizio nel ricorso avanti il Tar per il Veneto proposto da Scattolin Costruzioni srl c/ Regione del Veneto e Comune di Venezia per l'annullamento, tra l'altro, della Dgr n. 2572 del 15.07.1997 di approvazione, con modifiche d'ufficio, della variante al Prg del Comune di Venezia per il Centro Storico di Mestre.

[Affari legali e contenzioso]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1461 del 22 maggio 2007

Autorizzazione a resistere in giudizio nel ricorso avanti il Tar per il Veneto proposto da Zoppelletto Mario c/ Regione del Veneto e Comune di Gruaro per l'annullamento, tra l'altro, della Dgrv n. 4254 del 24.09.1996 di approvazione della variante al Prg comunale.

[Affari legali e contenzioso]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1462 del 22 maggio 2007

Autorizzazione a proporre impugnazione avanti alla Commissione Tributaria Regionale di Venezia avverso la sentenza n. 50 del 30/10/2006 pronunciata dalla Commissione Tributaria Provinciale di Venezia.

[Affari legali e contenzioso]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1463 del 22 maggio 2007

Autorizzazione a proporre impugnazione avanti alla Commissione Tributaria Regionale di Venezia, avverso la sentenza n. 106 del 5/02/2007 pronunciata dalla Commissione Tributaria Provinciale di Venezia.

[Affari legali e contenzioso]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1464 del 22 maggio 2007

Autorizzazione a proporre impugnazione avanti alla Commissione Tributaria Regionale di Venezia, avverso la sentenza n. 60 del 10/01/2007 pronunciata dalla Commissione Tributaria Provinciale di Venezia.

[Affari legali e contenzioso]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1466 del 22 maggio 2007

Autorizzazione a resistere in giudizio nel ricorso avanti il Tar Veneto proposto da Agorà Società Cooperativa Sociale contro la Regione del Veneto per l'annullamento del provvedimento del Dirigente regionale della Direzione Industria n. 183 del 20.05.2005.

[Affari legali e contenzioso]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1467 del 22 maggio 2007

Autorizzazione a resistere in giudizio nel ricorso avanti il Tar Veneto proposto da Oleificio Veronesi di Veronesi Saverio e C. snc contro Regione del Veneto per l'annullamento dell'atto emesso dal Dirigente regionale dell'U.P. Genio Civile di Verona prot. n. 366101 del 15.6.2006.

[Affari legali e contenzioso]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1468 del 22 maggio 2007

Autorizzazione a resistere in giudizio nel ricorso R.G. n. 1369/06 promosso avanti il Tribunale di Treviso - sezione lavoro in materia di indennizzo ex lege 210/92.

[Affari legali e contenzioso]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1469 del 22 maggio 2007

Autorizzazione a resistere in giudizio nel ricorso R.G. n. 520/07 promosso avanti il Tribunale di Venezia - sezione lavoro in materia di indennizzo ai sensi della L. n. 210/92.

[Affari legali e contenzioso]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1470 del 22 maggio 2007

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti la Corte d'Appello di Venezia proposto da Danesin Anita c/ Regione Veneto ed altri avverso la sentenza del Tribunale di Padova n. 89 del 15.10.2004.

[Affari legali e contenzioso]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1471 del 22 maggio 2007

Autorizzazione a resistere nel giudizio R.G. n. 152/06 avanti il Tribunale di Treviso - Sezione Lavoro.

[Affari legali e contenzioso]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1472 del 22 maggio 2007

Autorizzazione ad accettare la somma di € 5.000,00 (cinquemila/00) a titolo di risarcimento di danni per i fatti di cui al procedimento penale avanti il Tribunale di Treviso n. 7483/05 R.G.N.R.

[Affari legali e contenzioso]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1473 del 22 maggio 2007

Non costituzione di parte civile nel procedimento penale n. 4094/03 RGNR presso il Tribunale Ordinario di Belluno.

[Affari legali e contenzioso]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1474 del 22 maggio 2007

Non costituzione in giudizio nel ricorso avanti il Consiglio di Stato proposto da Comune di Oppeano c/ Regione del Veneto e Azienda Agricola Benedetti Antonio per l'annullamento della sentenza Tar Veneto, sezione II[^], n. 1932 del 29.06.2006.

[Affari legali e contenzioso]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1475 del 22 maggio 2007

Non costituzione in giudizio nel ricorso avanti il Tar per il Veneto proposto da Marina di Venezia Spa c/ Comune di Venezia notiziando Regione del Veneto e Ministero Trasporti e Navigazione per l'annullamento della deliberazione del Comune di Venezia n. 146 del 30.06.1997 di controdeduzione alle osservazioni sulla variante al PRG comunale per le zone non urbane della penisola del Cavallino.

[Affari legali e contenzioso]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1476 del 22 maggio 2007

Non costituzione in giudizio nel ricorso avanti il Tar per il Veneto proposto da Maur Tiziana e Posa Giovanni c/ Regione del Veneto e Comune di Padova per l'annullamento, tra l'altro, del provvedimento del Comune di Padova del 15.01.1996 e presupposto parere della Commissione per la formazione delle graduatorie per la mobilità.

[Affari legali e contenzioso]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1477 del 22 maggio 2007

Non costituzione in giudizio nel ricorso avanti il Tar per il Veneto proposto da Società Eredi Zabeo di Zabeo Ignazio e C. c/ Regione del Veneto e Comune di Vigonza per l'annullamento, tra l'altro, della deliberazione comunale n. 41 dell'11.04.2005 di approvazione variante parziale al PRG del Comune di Vigonza.

[Affari legali e contenzioso]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1478 del 22 maggio 2007

Partecipazione dell'Assessore ai flussi migratori Oscar De Bona alla missione istituzionale a Rosario (Argentina) dal 4 al 7 luglio 2007.

[Autorizzazioni varie]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di considerare le premesse come parte integrante della presente deliberazione;

2. di autorizzare, secondo i contenuti esposti in premessa, la partecipazione dell'Assessore ai flussi migratori Oscar De Bona per la competenza e la lunga esperienza posseduta in merito, accompagnato da un dipendente regionale da incaricare successivamente, alla missione a Rosario (Argentina) prevista dal 4 al 7 luglio 2007 secondo il programma di massima già acquisito in atti d'ufficio dalla Direzione Sede di Bruxelles;

3. di riconoscere agli stessi partecipanti, per quanto non speso direttamente da parte della Commissione Europea tramite apposita agenzia incaricata dell'organizzazione, il normale trattamento di missione all'estero previsto per il personale dipendente regionale, con l'utilizzo dei fondi disponibili sul cap. 5016 "Indennità di missione e rimborso spese di viaggio al personale dipendente" del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1479 del 22 maggio 2007

Meeting formativo nazionale dei giovani imprenditori di Confartigianato. Vicenza, 26 e 27 maggio 2007.

[Mostre, manifestazioni e convegni]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di sostenere l'organizzazione del Meeting formativo nazionale dei giovani imprenditori di Confartigianato;

2. di concorrere alle spese organizzative con un contributo massimo pari a Euro 10.000,00 a favore della Federazione Artigiani Imprenditori Vicentini (c.f. 02371540242);

3. di liquidare, l'importo massimo onnicomprensivo di Euro 10.000,00 alla Federazione Artigiani Imprenditori Vicentini (c.f. 02371540242), via E. Fermi 134, 36100 Vicenza, a seguito di presentazione di relazione a consuntivo e di rendiconto a copertura del contributo liquidato, da presentare entro 60 giorni dalla realizzazione dell'evento;

4. di impegnare la somma onnicomprensiva di Euro 10.000,00 sul Cap. 72016 del Bilancio di previsione 2007, che presenta la necessaria disponibilità.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1480 del 22 maggio 2007

Protezione Civile - Contributo straordinario all' A.N.A. (Associazione Nazionale Alpini), Sezione di Vittorio Veneto, Gruppo di Cappella Maggiore per la realizzazione di un edificio con inserito il magazzino dell'associazione e della Protezione Civile Comunale.

[Protezione civile e calamità naturali]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di approvare, per le motivazioni espresse nelle premesse e facenti parte integrante del presente provvedimento, un contributo di € 38.000,00, pari al 40% della spesa preventivata, per la creazione di un edificio, dislocato in Cappella Maggiore (TV), da dedicare in parte a magazzino dell' A.N.A., sezione di Vittorio Veneto, Gruppo di Cappella Maggiore e della Protezione Civile Comunale e in parte a sede associativa, da stanziare sul capitolo del bilancio regionale 53024 denominato, "Contributi alle associazioni di volontariato riconosciute a norma delle vigenti leggi per lo svolgimento delle attività di protezione civile (art. 14 LR n. 58 del 27/11/1984)";

2. di incaricare il Dirigente responsabile del Servizio Protezione Civile della Segreteria regionale ai Lavori Pubblici di provvedere alla definizione degli atti amministrativi conseguenti, ivi compresa l'assunzione dell'impegno di spesa.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1482 del 22 maggio 2007

Istituto per la Trasparenza, l'Aggiornamento e la Certificazione degli Appalti - Itaca - di Roma. Quota associativa comprensiva del contributo integrativo per la gestione del Servizio Legge 109/1994 nell'anno 2007. Impegno di spesa € 10.000,00=.

[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

• Di corrispondere all'Associazione Itaca la quota per l'adesione associativa 2007, così come indicato nelle premesse, per l'importo di € 10.000,00=.

• È impegnato, per le finalità di cui al primo alinea, l'importo complessivo, di € 10.000,00=, a carico del capitolo di spesa n.3030 (UPB U0009) "Spese per adesione ad associazioni", del bilancio regionale del corrente esercizio finanziario che presenta la necessaria disponibilità.

• Gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento sono attribuiti alla Direzione Lavori Pubblici.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1483 del 22 maggio 2007

L.R. 3 gennaio 2005, n.2. Corso di formazione per il conseguimento dell'abilitazione tecnico-pratica, didattica e culturale all'insegnamento dello sci nella disciplina alpina. Approvazione convenzione per la realizzazione del corso.
[Sport e tempo libero]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di approvare la realizzazione del un corso della durata di 90 giorni propedeutico all'esame di abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci nella disciplina alpina, secondo il programma di cui all'allegato A);

2. di approvare il preventivo di spesa di cui all'allegato B) nonché le norme generali di partecipazione e di svolgimento del corso di cui all'allegato C)

3. di approvare lo schema di convenzione di cui all'allegato D) alla presente delibera con il quale si affida l'espletamento e la direzione del corso al Consiglio direttivo del Collegio regionale dei maestri di sci, delegando alla sottoscrizione della stessa il Dirigente Regionale dell'Unità di Progetto Sport;

4. di quantificare in euro 52.950,00 la quota di cofinanziamento regionale relativa al corso di cui al punto 1) in favore del Consiglio direttivo del Collegio regionale dei maestri di sci del Veneto. La quota a carico degli allievi è determinata in euro 3.508,00 e sarà versata direttamente dagli interessati al Collegio regionale dei maestri di sci;

5. di dare atto che la spesa di cui al punto 4) trova copertura con imputazione al capitolo 100602 UPB UO178: euro 22.950,00 già impegnati con decreto dirigenziale 817 del 23.11.2006, euro 30.000,00 a carico del bilancio per l'esercizio 2007;

6. di incaricare il Dirigente dell'Unità di Progetto Sport a procedere all'esecuzione del presente atto e a provvedere all'impegno di spesa di 30.000,00 euro, nonché ad autorizzare eventuali modifiche progettuali non comportanti variazioni di spesa;

7. di stabilire che i termini per l'attuazione del corso formativo e le modalità di liquidazione del cofinanziamento regionale sono fissati dalla convenzione di cui al punto 3) del presente dispositivo;

8. gli allegati fanno parte integrante della presente deliberazione;

9. la presente deliberazione sarà inviata al Presidente del Consiglio regionale dei maestri di sci.

Allegati B, C e D (*omissis*)

Allegato A

Programma corso di formazione maestri del Veneto
2007 - 2008 Sci alpino

1^a sezione tecnico - pratica (giorni 37)

1° modulo 7 giorni dal 3 al 9 giugno 2007

Obiettivo: conoscenza e applicazione pratica dei concetti tecnici nei vari livelli - conoscenza dei principi fondamentali dello sci italiano - glossario - Metodologia e Didattica con applicazioni pratiche. Insegnamento e apprendimento motorio.

2° modulo 6 giorni dal 2 al 7 luglio 2007

Obiettivo: uniformità del concetto tecnico della sciata del livello oro base e avanzato - requisiti motori specifici - concetti di fisica applicata - Metodologia e Didattica con applicazioni pratiche. Fasi di apprendimento motorio.

1° TEST di valutazione

3° modulo 6 giorni dal 8 al 13 ottobre 2007

Obiettivo: conoscenza degli esercizi tecnici del livello argento base e avanzato, esecuzione ed impostazione tecnica - requisiti motori specifici - Metodologia e Didattica con applicazioni pratiche. La Comunicazione. Come dare le informazioni.

4° modulo 6 giorni dal 5 al 10 novembre 2007

Obiettivo: conoscenza degli esercizi del livello di bronzo base e avanzato, esecuzione pratica e impostazione tecnica - requisiti motori specifici - Metodologia e Didattica con applicazioni pratiche. Correzioni e Feedback.

2° test di valutazione

5° modulo 7 giorni marzo 2008

Obiettivo: livello agonistico avviamento allo slalom, slalom gigante - addestramento alle discipline veloci - freeride - new school.

6° modulo 5 giorni aprile 2008

Obiettivo: approfondimento tecnico degli esercizi dei tre livelli del testo e preparazione all'esame.

• Esame 1^a sezione: tecnico - pratica: aprile 2008

2^a Sezione didattico - pratica - teorica (33 giorni)

1° modulo 5 giorni dal 3 al 7 settembre 2007
Obiettivo: metodologia e didattica con applicazioni pratiche - correzioni e feedback - la comunicazione maestro/allievo.

2° modulo 6 giorni dal 2 al 7 dicembre 2007
Obiettivo: sperimentazione didattica sul campo con alpini - imparare a insegnare e gestire una classe usando la terminologia corretta.
Metodologia e Didattica con applicazioni pratiche.
Quando, come e perché dare informazioni.
Saper ascoltare.
Saper osservare.

3° modulo 6 giorni gennaio 2008
Obiettivo: sperimentazione didattica sul campo con bambini - indirizzo alla specializzazione dell'insegnamento dello sci ai bambini.
Metodologia e Didattica con applicazioni pratiche.
Il bambino e lo sci.
Caratteristiche del pensiero infantile.
Il linguaggio per il bambino.
Le forme di apprendimento per il bambino.
Il gioco.

1° test di valutazione

4° modulo 5 giorni febbraio 2008
Obiettivo: affiancamento didattico con tirocinio presso le scuole di sci. Tesi su argomento a piacere inerente alle attività della scuola sci.

5° modulo 5 giorni aprile 2008
Obiettivo: - indirizzo alla specializzazione

5° modulo bis 1 giorno per gruppo di 6/8 allievi periodo da dicembre 2007 ad aprile 2008
Obiettivo: - ricerca pratica con arva - formazione evoluzione del manto nevoso (pratico) - corso integrativo Eurosecurite .

6° modulo 5 giorni maggio 2008
Obiettivo: applicazione del testo didattico metodico di preparazione all'esame

• Esame 2^a sezione: didattico - pratica - teorica: maggio 2008

3^a Sezione teorico-culturale (20 giorni)

31/05 e 1/06 2007 2 giorni
dal 23 al 27 luglio 2007 5 giorni
dicembre 2007 3 giorni
giugno 2008 5 giorni
luglio 2008 5 giorni

Espletamento test teorico - culturale di competenza dei docenti di ogni singola materia.

- Esame 3^a sezione: Teorico – culturale: luglio 2008

Allegato A

Il programma potrà subire delle variazioni che dovranno essere tempestivamente comunicate da parte del Collegio Regionale dei Maestri di sci alla Regione del Veneto.

Programma corso di formazione maestri di sci del Veneto
2007 - 2008
disciplina snowboard

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1484 del 22 maggio 2007

L.R. 3 gennaio 2005, n. 2. Corso di formazione per il conseguimento dell'abilitazione tecnico-pratica, didattica e culturale all'insegnamento dello sci nella disciplina snowboard. Approvazione convenzione per la realizzazione del corso.

[Sport e tempo libero]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

10. di approvare la realizzazione del un corso della durata di 90 giorni propedeutico all'esame di abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci nella disciplina snowboard, secondo il programma di cui all'allegato A);

11. di approvare il preventivo di spesa di cui all'allegato B) nonché le norme generali di partecipazione e di svolgimento del corso di cui all'allegato C)

12. di approvare lo schema di convenzione di cui all'allegato D) alla presente delibera con il quale si affida l'espletamento e la direzione del corso al Consiglio direttivo del Collegio regionale dei maestri di sci, delegando alla sottoscrizione della stessa il Dirigente Regionale dell'Unità di Progetto Sport;

13. di quantificare in euro 20.892,00 la quota di cofinanziamento regionale relativa al corso di cui al punto 1) in favore del Consiglio direttivo del Collegio regionale dei maestri di sci del Veneto. La quota a carico degli allievi è determinata in euro 3.574,00 e sarà versata direttamente dagli interessati al Collegio regionale dei maestri di sci;

14. di dare atto che la spesa di cui al punto 4) trova copertura con imputazione al capitolo 100602 UPB UO178: euro 9.892,00 già impegnati con decreto dirigenziale 818 del 23.11.2006, euro 11.000,00 a carico del bilancio per l'esercizio 2007;

15. di incaricare il Dirigente dell'Unità di Progetto Sport a procedere all'esecuzione del presente atto e a provvedere all'impegno di spesa di 11.000,00 euro, nonché ad autorizzare eventuali modifiche progettuali non comportanti variazioni di spesa;

16. di stabilire che i termini per l'attuazione del corso formativo e le modalità di liquidazione del cofinanziamento regionale sono fissati dalla convenzione di cui al punto 3) del presente dispositivo;

17. gli allegati fanno parte integrante della presente deliberazione;

18. la presente deliberazione sarà inviata al Presidente del Consiglio regionale dei maestri di sci.

Allegati B, C e D (omissis)

1^a sezione tecnico - pratica (giorni 62)

1° modulo 6 giorni dal 3 al 8 giugno 2007
Obiettivo: Introduzione tecnica, presentazione testo, livelli con attrezzatura hard e soft

2° modulo 6 giorni dal 2 al 7 luglio 2007
Obiettivo: tecnica elementare e tecnica di base con attrezzatura hard e soft

3° modulo 2 giorni dal 30 al 31 luglio 2007
Obiettivo: elementi di freestyle e acrobatica

3° bis modulo 7 giorni dal 4 agosto al 10 agosto 2007
Obiettivo: Introduzione al Freestyle, park, rails, pipe, attrezzatura soft.
Tecnica scolastica con attrezzatura hard e soft

4° modulo 5 giorni dal 3 al 7 settembre 2007
Obiettivo: tecnica scolastica con attrezzatura hard e soft;

5° modulo 5 giorni dal 17 al 21 settembre 2007
Obiettivo: tecnica di perfezionamento con attrezzatura hard e soft

6° modulo 5 giorni dal 8 al 12 ottobre 2007
Obiettivo: perfezionamento hard, riferimenti e tracciati: attrezzatura hard

7° modulo 5 giorni dal 12 al 16 novembre 2007
Obiettivo: freestyle base e rivisitazione tecnica di tutti i livelli con attrezzatura hard e soft

8° modulo 5 giorni dal 3 al 7 dicembre 2007
Obiettivo: modulo di didattica, insegnamento agli alpini

9° modulo 5 giorni dal 14 al 18 gennaio 2008
Obiettivo: freestyle avanzato, strutture park, pipe, attrezzatura soft

10° modulo 5 giorni dal 17 al 21 marzo 2008
Obiettivo: freeride, ricerca con arva, formazione ed evoluzione del manto nevoso

11° modulo 6 giorni dal 7 al 12 aprile 2008
obiettivo: ripasso generale, chiusura 1^a sezione tecnico pratica

- Esame 1^a sezione: tecnico - pratica: aprile 2008

2^a Sezione didattico - pratica - teorica (8 giorni)

1° modulo 3 giorni gennaio - febbraio 2008
Obiettivo: affiancamento didattico con tirocinio presso le scuole di snowboard o sci & snowboard.

2° modulo 5 giorni dal 21 al 25 aprile 2008
 Obiettivo: modulo di didattica ; affiancamento allo sci alpino e nordico, reciproco insegnamento

- Esame 2^a sezione: didattico - pratica - teorica: maggio 2008

3^a Sezione teorico-culturale (20 giorni)

- 31 maggio 2007 - 1° giugno 2007 2 Giorni
- dal 23 al 27 luglio 2007 5 Giorni
- Dicembre 2007 3 Giorni
- Giugno 2008 5 Giorni
- Luglio 2008 5 Giorni

- Esame 3^a sezione: Teorico – culturale: luglio 2008

Il programma potrà subire delle variazioni che dovranno essere tempestivamente comunicate da parte del Collegio Regionale dei Maestri di sci alla Regione del Veneto.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1486 del 22 maggio 2007

Rete METREX (Rete delle Regioni e delle Aree Metropolitane Europee) - Rinnovo adesione Anno 2007.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1) di rinnovare - per l'anno 2007 - l'adesione alla rete Metrex (The Network of European Metropolitan Regions and Areas) con sede a Glasgow;

2) di incaricare la Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi quale struttura tecnica di riferimento per la realizzazione di quanto previsto dalla presente delibera, dando mandato al Dirigente della stessa, di provvedere - con apposito decreto - all'impegno della somma di € 7.000,00=, da imputarsi nel cap. 3030 del bilancio dell'esercizio in corso che presenta sufficiente disponibilità;

3) di indicare nella Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi la struttura tecnica di riferimento per la elaborazione di studi e proposte, con il compito anche di verificare la congruità di atti e documenti predisposti dal Comitato Metrex con la pianificazione territoriale regionale vigente;

4) di dare mandato alla Segreteria Regionale all'Ambiente e Territorio di sovrintendere e verificare l'efficacia e l'utilità delle operazioni correlate alla adesione, nonché di promuovere tutte le azioni ritenute necessarie per il buon esito della iniziativa.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1487 del 22 maggio 2007

Comune di Bassano del Grappa (VI). Piano Regolatore Generale - Variante parziale Aree Periferia Urbana - APU. Adozione D.C.C. n. 100 del 21.10.2004 . Approvazione con modifiche d'ufficio ai sensi dell'art. 45 L.R. 27.06.1985, n. 61.

[Urbanistica]

L'Assessore alle Politiche per il Territorio, Renzo Marangon, riferisce:

“Il Comune di Bassano del Grappa (VI), è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 2817 del 15.5.1992, successivamente modificato.

Con deliberazione di Consiglio n. 100 del 21.10.2004, esecutiva a tutti gli effetti, il Comune ha adottato una variante al Piano Regolatore Generale, interessante Aree di completamento per l'edilizia privata, riguardanti l'intero territorio, trasmessa per la superiore approvazione con nota del 21.06.2005, prot. 11692/PM/05, pervenuta alla Direzione il 22.06.2005, prot. 453560.

La procedura di pubblicazione e deposito del progetto è regolarmente avvenuta, come si evince dalla documentazione prodotta, ed a seguito di essa sono pervenute n. 4 osservazioni nei termini, come risulta dalla Deliberazione del Consiglio Comunale di controdeduzioni n. 29 del 18.05.2005.

Direttamente alla Direzione Urbanistica Regionale non risulta siano pervenute osservazioni.

Il Dirigente Regionale della Direzione Urbanistica, incaricato della Valutazione Tecnica Regionale, ha espresso parere favorevole in conformità al parere n. 148 del 14.03.2007, del Comitato previsto dall'art. 27 della L.R. 11/2004.

La Variante è stata sottoposta altresì all'esame della Seconda Commissione Consiliare, la quale si è espressa all'unanimità in data 08.05.2007, conformemente al citato parere del Dirigente Regionale della Direzione Urbanistica responsabile per la Valutazione Tecnica Regionale.”

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Viste le leggi 17.8.1942, n. 1150, 6.8.1967, n. 765, nonché le Leggi Regionali 27.6.1985, n. 61 e 23.04.2004, n. 11 e le loro modifiche ed integrazioni;

delibera

1) di approvare con modifiche d'ufficio, ai sensi dell'art. 45 della L.R. 61/1985, la variante “Aree Periferia Urbana - APU” al Piano Regolatore Generale del Comune di Bassano del Grappa (VI), Adottata con Deliberazione del C.C. n. 100 del 21.10.2004, così come espresso nella Valutazione Tecnica Regionale (Allegato A), che recepisce e fa proprie le considerazioni e conclusioni del Parere del Comitato previsto dal-

l'art. 27 della L.R. n. 11/2004 (Allegato A1), e del parere della Seconda Commissione Consiliare del 8.05.2007 (Allegato B). La Valutazione Tecnica Regionale n. 148 del 14.03.2007, unitamente ai pareri del sopraccitato Comitato e della Seconda Commissione Consiliare, si allegano quali parti integranti del presente provvedimento.

La variante risulta così composta:

- Fascicolo n. 1 e 2 - contenenti estratti del PRG vigente e variante in scale diverse;
- Elaborato grafico in scala 1:10.000 con la localizzazione delle varianti.

Allegato A

Valutazione Tecnica Regionale n. 148 del 14.03.2007

Premesso che:

- il Comitato previsto dalla L.R. 23.04.2004, n.11, art.27, II comma, si è riunito in data 14.03.2007;

- il sopraccitato Comitato si è espresso con voti unanimi favorevoli dei 4 presenti aventi diritto al voto, approvando la variante con modifiche d'ufficio ai sensi dell'art. 45 della L.R. 27.06.1985, n. 61;

- l'Amministrazione comunale proponente il piano è stata invitata con nota n. 137140/57.09, in data 08.03.2007, e ha partecipato alla seduta del Comitato del 14.03.2007, per la discussione dell'argomento in oggetto.

Il Dirigente Regionale della Direzione Urbanistica incaricato della Valutazione Tecnica Regionale:

- Vista la L.R. 23.04.2004, n.11;
- Vista la L.R. 27.06.1985, n. 61;
- Vista la Dgr n. 1131 del 18.03.2005;

Ritenuto di concordare con le valutazioni e le conclusioni espresse dal Comitato, di cui all'art.27 della L.R. 23.04.2004, n. 11, nel parere n. 148 del 14.03.2007 che, allegato alla presente Valutazione Tecnica Regionale, ne costituisce parte integrante è del parere che la variante "Aree Periferia Urbano - APU" al Piano Regolatore Generale del Comune di Bassano del Grappa (VI), adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 100 del 21.10.2004, sia meritevole di approvazione con modifiche d'ufficio ai sensi dell'art. 45 della L.R. 61/1985.

Fabris

Allegato A1

Parere del Comitato. Argomento n. 148 in data 14.03.2007

Premesse:

- Il Comune di Bassano del Grappa (VI), è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2817 del 15.5.1992, successivamente modificato.

- Con deliberazione di Consiglio n. 100 del 21.10.2004, esecutiva a tutti gli effetti, il Comune ha adottato una variante al Piano Regolatore Generale, interessante Aree di completamento per l'edilizia privata, riguardanti l'intero territorio, trasmessa per la superiore approvazione con nota del 21.06.2005 prot. 11692/PM/05, pervenuta alla Direzione il 22.06.2005 prot. 453560.

- La procedura di pubblicazione e deposito del progetto è

regolarmente avvenuta, come si evince dalla documentazione prodotta, ed a seguito di essa sono pervenute n. 4 osservazioni nei termini e fuori termine, come risulta dalla Deliberazione del Consiglio Comunale di controdeduzioni n. 29 del 18.05.2005.

- Direttamente alla Direzione Urbanistica Regionale non risulta siano pervenute osservazioni.

- Il Comune, con nota del 16.03.2006 prot. 11692/PM/053, pervenuta il 22.03.2006 prot. 189503, ha provveduto ad inviare la documentazione richiesta, relativa alla Valutazione di incidenza ambientale.

- Si ricorda che sul territorio del Comune di Bassano del Grappa è individuato un Sito di importanza Comunitaria (SIC) che figura nell'elenco pubblicato nel Dpr 08.09.1997 n. 357: "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche." e con il D.M. 3 aprile 2000, allegato B) "Elenco dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciale, individuati ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 78/409/CEE"; più precisamente il SIC in argomento è compreso nell'ambito dei: "Grave e zone umide della Brenta", (IT3260018).

- Si dà atto che è stata effettuata, da parte del Servizio Geologia della Regione, la verifica delle aree oggetto di variante. Da detta verifica sono sorte alcune problematiche riguardanti alcune aree e zone che verranno elencate e descritte per ogni singola area. Va ricordato comunque che il comune di Bassano è dotato di un P.R.G. che presenta un'analisi geologica datata 1984. Sulla base delle disposizioni della Dgr 615/96 che tratta "Nuove Grafie Geologiche per la Pianificazione Territoriale" è opportuno che l'Amministrazione provveda all'adeguamento e all'aggiornamento di detta documentazione geologica.

Si rammenta che la Provincia di Vicenza, ha adottato con Deliberazione n. 78 del 20.12.2006, il PTRCP come previsto dalla L.R. 11 del 23 aprile 2004. In base a quanto dispone l'art. 3 comma 3 delle Norme Tecniche, sono fatte salve le varianti al P.R.G. adottate ai sensi della L.R. 61/85, in corso di approvazione da parte della Regione Veneto.

Visti gli elaborati trasmessi:

Gli elaborati trasmessi con la nota del 21.06.2005 prot. 11692/PM/05, allegati alla Deliberazione del Consiglio Comunale di Adozione della Variante n. 100 del 21.10.2004, risultano essere i seguenti:

- Fascicolo n. 1 e 2 - contenenti estratti del PRG vigente e variante in scale diverse.
- Elaborato grafico in scala 1:10.000 con la localizzazione delle varianti.

La variante - descrizione

Il Comune in argomento, tratta n. 27 puntuali modifiche, riguardanti principalmente la categoria della residenza, alcune poste in ZTO A, una scheda riguardante attività produttive fuori zona, fasce di rispetto ecc...

Le modifiche proposte risultano essere le seguenti:

N.	Descrizione Variante
1	Area di completamento in via Ciardi. Da ZTO E a ZTO C1.7 per mq. 2.000. Nuovi abitanti n. 15
2	Area di completamento in via Asiago a nord di un nucleo residenziale esistente all'interno della fascia di rispetto di elettrodotto - Modificata con emendamento di C.C. in sede di adozione, l'area è stata ridotta a mq. 750,00, nuovi abitanti teorici n. 6.

3	Variante stralciata con emendamento di C.C. in sede di adozione.
4	Modifica indice a porzione di Zona C1.5 in via Granezza che prende la classificazione di ZTO C1.3. Superficie mq. 500,00 - abitanti teorici in aumento n. 1.
5	Riclassificazione di zona D32 "Zone per insediamenti commerciali e direzionali di ristrutturazione" in C1.4. L'area oggetto di modifica ha una superficie di mq. 3.750,00. Viene ridotta la capacità pari a n. 41 abitanti teorici e un aumento di n. 15, perciò con una differenza in passivo di n. 26 abitanti teorici.
6	Riclassificazione di zona D3.1 Zone per insediamenti commerciali e direzionali" in C1.3. La nuova zona ha un indice fondiario di 0,35 mq/mq e una altezza massima di 10,50 ml. (3 piani).
7	Riclassificazione in zona di tipo C1.5 di area già compresa in ambito di Piano Particolareggiato di tipo Residenziale P.P.5A. L'area oggetto di modifica ha una superficie di mq. 2.100,00. Viene ridotta la capacità pari a n. 23 abitanti teorici e un aumento di n. 18, perciò con una differenza in passivo di n. 5 abitanti teorici.
8	Riclassificazione in zona di tipo C1.3 di area già compresa in ambito di Piano Particolareggiato di tipo Residenziale. L'area oggetto di modifica ha una superficie di mq. 2.015,00. Viene ridotta la capacità pari a n. 21 abitanti teorici e un aumento di n. 16, perciò con una differenza in passivo di n. 5 abitanti teorici.
9	Nuovo lotto libero normato con sussidi operativi in zona A2 - "Marchesine Alte". L'area oggetto di modifica ha una superficie di mq. 550,00. Il numero degli abitanti teorici è in aumento di n. 6 unità.
10	Stralcio scheda n. 23 già approvata ai sensi della Legge Regionale n. 11/1987.
11	Prescrizioni lotto libero normato con i sussidi operativi in cona A2 Contrà dei Cani".
12	Modifica indice a zona residenziale di completamento in Viale Montegrappa - Via Brentari. L'area oggetto di modifica ha una superficie di mq. 575,00. Viene ridotta la capacità pari a n. 6 abitanti teorici e un aumento di n. 8, perciò con una differenza in attivo di n. 2 abitanti teorici.
13	Stralcio parziale di area di tutela di bene Culturale in Via Villaraspa compresa anche nel P.P. E. Parolini.
14	Ampliamento della ZTO c/1.7 in Via S.S. Fortunato e Lazzaro. L'area oggetto di modifica ha una superficie di mq. 6.000,00. Viene aumentata la capacità pari a n. 45 abitanti teorici.
15	Eliminazione del grado di tutela e riclassificazione di zona in via S. Rocco incrocio Via Melagrani.
16	Modifica di zona C/1.7 in Via Cartigliana. L'area oggetto di modifica ha una superficie di mq. 730,00. Viene aumentata la capacità pari a n. 5 abitanti teorici.
17	Modifica indice a porzione di zona C/1.7 in Via Cartigliana. L'area oggetto di modifica ha una superficie di mq. 2.500,00. Viene ridotta la capacità pari a n. 19 abitanti teorici e un aumento di n. 26, perciò con una differenza in attivo di n. 7 abitanti teorici.
18	Variante stralciata con emendamento del Consiglio Comunale.
19	Nuovo lotto libero normato con sussidi operativi in zona A2 "Il Merlo". L'area oggetto di modifica ha una superficie di mq. 500,00. Viene aumentata la capacità pari a n. 3 abitanti teorici.
20	Modifica a prescrizione e aggiunta di Verde Privato su zona C/1.7 Via Cà Dolfin.
21	Modifica a prescrizione su zona C/1.7 Via Cà Dolfin.
22	Prescrizione puntuale su edificio classificato Bene Culturale in Via Cà Dolfin angolo Via Cristoforo Colombo.
23	Inserimento fascia di rispetto e classificazione zone limitrofe a incrocio Cia Cartellina e Via Cristoforo Colombo. L'area oggetto di modifica ha una superficie di mq. 1.000,00. Viene aumentata la capacità pari a n. 8 abitanti teorici.
24	Ampliamento zona C/1.7 a San Lazzaro. L'area oggetto di modifica ha una superficie di mq. 730,00. Viene aumentata la capacità pari a n. 5 abitanti teorici.
25	Ampliamento zona C/1.7 in Via Torreselle. L'area oggetto di modifica ha una superficie di mq. 2.300,00. Viene aumentata la capacità pari a n. 18 abitanti teorici.
26	Riclassificazione di zona C/1.7 in zona B/8. L'area oggetto di modifica ha una superficie di mq. 1.300,00. Viene ridotta la capacità pari a n. 10 abitanti teorici e un aumento di n. 24, perciò con una differenza in attivo di n. 14 abitanti teorici.
27	Trasformazione in residenza di parte non funzionale di un annesso rustico a San Michele.

Valutazioni e proposte:

Complessivamente si tratta di una serie di modifiche, n. 27 varianti, insistenti principalmente nella categoria delle zone residenziali, che non configurano l'ipotesi di variante generale poiché non incidono significativamente sul dimensionamento del Piano Regolatore Generale, né sui criteri informativi dello stesso.

1. È opportuno precisare che sono considerate oggetto di variante le sole modifiche deliberate dal Consiglio Comunale ed evidenziate negli elaborati di progetto, debitamente elencate e descritte nella presente relazione. Qualunque altra modifica eventualmente presente negli elaborati non è da considerarsi oggetto della presente variante.

2. In merito alla valutazione di incidenza ambientale del progetto, rispetto al Sito di Importanza Comunitaria, il Gruppo di Esperti, costituiti con Dgr n. 4388 del 30.12.2005, ha preso atto in data 06.03.2006 verbale n. 13, della relazione per la Valutazione di Incidenza, nella quale si afferma che "(...) oggettivamente non è possibile possano verificarsi effetti significativi sul SIC IT3260018, derivanti dalla variante del PRG in argomento".

Si ritiene tuttavia di prescrivere quanto segue:

- La progettazione esecutiva di ogni singolo intervento, per le varianti n. 7, 8 e 14, come previsto dalla normativa in vigore, contenga la relazione di incidenza ambientale, con la quale verranno considerati tutti i disturbi arrecati alla zona protetta, le eventuali azioni di mitigazione proposte e/o le eventuali alternative proposte;
- Sia eseguito il controllo per quanto attiene anche lo smaltimento dei rifiuti, la raccolta e lo smaltimento delle acque reflue, nonché l'emissione di fumi in atmosfera, come regolati dalla normativa in vigore, per non provocare possibili inquinamenti al sito protetto;
- Nella previsione di mitigazione degli impatti, per recuperare e/o incrementare il verde, ai fini di impedire possibili colonizzazioni di specie esotiche e quindi di un possibile inquinamento genetico, si siano utilizzate esclusivamente specie autoctone.

3. Si prescrive che dovrà essere svolta, di volta in volta, alla presentazione del progetto del singolo intervento, una puntuale e precisa analisi di controllo, in modo particolare sulle tipologie e sui materiali che verranno utilizzati, cercando in questo modo di salvaguardare l'omogeneità del complesso degli interventi, al fine di renderli, fra l'altro, coerenti con il patrimonio storico ambientale collettivo del territorio di Bassano del Grappa.

4. Dalla verifica del Servizio Geologia della Regione, si ricorda al Comune che lo stesso è dotato di un P.R.G. che presenta un'analisi geologica datata 1984. Sulla base delle disposizioni della Dgr 615/96 che tratta "Nuove Grafie Geologiche per la Pianificazione Territoriale" è opportuno che l'Amministrazione provveda all'adeguamento e all'aggiornamento di detta documentazione geologica, in sede della predisposizione del PAT/PATI.

5. Relativamente al nuovo edificato che si condivide, posto nelle ZTO A, si prescrive che dovrà essere posta particolare attenzione, alla presentazione del progetto del singolo intervento, sulle tipologie e sui materiali che verranno utilizzati, cercando di salvaguardare l'omogeneità del complesso degli interventi, al fine di renderli, fra l'altro, coerenti con il patrimonio storico ambientale collettivo del territorio di Bassano del Grappa.

A. Zone residenziali

La presente variante, rispetto alla residenza, risulta condivisibile in parte per gli aspetti inerenti il dimensionamento delle aree per servizi e per la ricucitura a livello di zone territoriali e indici, laddove viene applicata, del tessuto edilizio esistente, che non intralcia la viabilità. Diversamente non appare condivisibile per gli aspetti riguardanti l'inserimento di nuove ZTO Residenziali in un contesto che, non presenta i requisiti minimi dettati sia dal DM 1444/68, sia dalla L.R. 61/85.

Per le modifiche che si condividono, si prescrive:

6. Per tutte le nuove zone, compresi gli eventuali ampliamenti, dovrà essere fatta particolare attenzione alle definizioni delle soluzioni architettoniche e formali nonché alla scelta dei materiali ed alle colorazioni al fine di favorire un corretto inserimento delle esistenti e nuove strutture nell'ambiente circostante e mitigarne, per quanto possibile, l'impatto visivo.

7. Nel caso di sistemazione delle aree esterne sul fronte stradale, dovranno essere consentite esclusivamente recinzioni trasparenti (reti, grigliati metallici) e/o siepi verdi per un'altezza massima non superiore a quanto prevede la vigente normativa. Poiché le recinzioni costituiscono un elemento visibile particolarmente importante ai fini della riqualificazione delle zone e aree, le soluzioni proposte in fase esecutiva dovranno ricercare l'omogeneità tipologica e cromatica.

8. Inoltre, tutti gli spazi liberi, non occupati da strade, pertanto: area di manovra o parcheggi, devono essere mantenuti a verde, ed il terreno deve essere il più possibile permeabile, con il concorso di essenze arboree ed arbustive tipiche della zona nel rispetto delle indicazioni e delle essenze.

La presente variante, riguarda n. 70 modifiche puntuali al P.R.G., rispetto ad ogni singola modifica, si decide quanto segue:

N.	Considerazioni e valutazioni
1	SI CONDIVIDE, trattandosi di area libera si prescrive che venga predisposto un progetto unitario al fine di reperire gli standard a parcheggio.
2	SI CONDIVIDE secondo quanto approvato dal Comune, cioè per una superficie di mq. 750,00.
3	Si prende atto che la variante non è stata adottata dal C.C.
4	SI CONDIVIDE
5	SI CONDIVIDE con le prescrizioni dettate per tutte le zone residenziali.
6	SI CONDIVIDE,
7	Considerato che in tale area esistono due edifici, come si desume dalla planimetria presentata, SI CONDIVIDE.
8	Considerato che le aree contermini hanno la classificazione di C1.3, SI CONCORDA.
9	SI CONDIVIDE prescrivendo che, dato che l'area si trova collocata in ZTO A, che la tipologia ed i materiali da utilizzarsi dovranno essere conformi ed in linea con quelli tipici caratteristici delle ZTO A similari, a tale scopo andranno utilizzate e applicate le NTA vigenti.
10	SI CONDIVIDE
11	SI CONCORDA prescrivendo che, dato che l'area si trova collocata in ZTO A, che la tipologia ed i materiali da utilizzarsi dovranno essere conformi ed in linea con quelli tipici caratteristici delle ZTO A similari, a tale scopo andranno utilizzate le applicate le NTA vigenti.
12	SI CONDIVIDE
13	SI CONDIVIDE
14	SI CONDIVIDE
15	SI CONDIVIDE, consigliando di mantenere la porzione posta a ovest, e che comunque le future tipologie rispecchino, come le forometrie la porzione di difilato esistente.
16	SI CONDIVIDE parzialmente, nel senso che viene assentita solo parte della nuova porzione di ZTO C/1.7 prevista, come esposto nella tabella allegata alla scheda specifica (fascicolo).

17	SI CONDIVIDE.
18	Si prende atto che la variante non è stata adottata dal C.C.
19	SI CONDIVIDE prescrivendo che, dato che l'area si trova collocata in ZTO A, che la tipologia ed i materiali da utilizzarsi dovranno essere conformi ed in linea con quelli tipici caratteristici delle ZTO A similari, a tale scopo andranno utilizzate le applicate le NTA vigenti.
20	SI CONDIVIDE prescrivendo che, l'ultimo allinea venga modificato, non solo "in sintonia con l'esistente edificato", ma anche con le tipologie classiche valide per le zone A o tutelate.
21	SI CONDIVIDE prescrivendo che, l'ultimo allinea venga modificato, non solo "in sintonia con l'esistente edificato", ma anche con le tipologie classiche valide per le zone A o tutelate.
22	SI CONDIVIDE
23	SI CONDIVIDE
24	SI CONDIVIDE
25	NON SI CONDIVIDE, quanto proposto, poiché l'esiguo numero di edifici esistenti, più che costituire una nuova zona residenziale, si configura piuttosto come edifici isolati in zona agricola. Inoltre la proposta risulta in contrasto con quanto prevede il secondo comma dell'art. 24, della L.R. 27.06.1985, dispone testualmente "nella sottozona di tipo C1 il limite della superficie coperta dagli edifici esistenti non deve essere inferiore al 7,5% della superficie fondiaria della zona e la densità territoriale non deve essere inferiore a 0,50 mc/mq". L'area non costituisce nucleo rurale, come previsto dalla L.R. 24/85, tanto meno può essere classificata ZTO C1, in quanto avulsa, fuori schema e totalmente scollegata dai centri edificati. In conclusione, si prescrive ex numero 4, 5 e 6), art. 45, L.R. 61/85, lo stralcio della classificazione dell'area in esame come proposto dal Comune "ZTO C/1.7". L'area manterrà pertanto la vigente classificazione urbanistica.
26	SI CONDIVIDE quanto proposto, con la prescrizione che andrà posta particolare attenzione alle tipologie in funzione dell'edificato storico posto a ovest.
27	NON SI CONDIVIDE, secondo le considerazioni e valutazioni espresse successivamente, nonché rispetto all'entrata in vigore della L.R. 11/2004, degli atti di indirizzo, ecc... Come meglio esposto nella successiva categoria delle ZTO E.

Zone agricole

Con riferimento alle zone Agricole in generale, in sede di attuazione delle previsioni del P.R.G., va applicato quanto disposto dal Titolo V, art. 43 e seguenti, e dell'art. 48, comma 7ter (come aggiunto dalla L.R. n. 18/2006), dalla L.R. n. 11/2004 e dagli Atti di Indirizzo di cui all'art. 50, lett. d) della legge stessa, approvati con Dgr n. 3178 del 8.10.20004, nonché dalla normativa regionale vigente al momento del rilascio del titolo abilitativi agli interventi.

G. Norme tecniche di attuazione

Salvo l'inserimento dei sussidi operativi validi per alcune schede di variante, non risulta vi siano modifiche alla normativa.

Sempre in riferimento alle NTA, si segnala che Comune di Bassano del Grappa risulta nell'elenco del Ministero dell'Interno indicante le attività soggette alla presentazione del rapporto di sicurezza (art. 8 del D.Lgs. 334/1999): più precisamente è indicato un deposito/stabilimento di g.p.l. Non risulta dai documenti trasmessi che il Comune abbia redatto l'Elaborato Tecnico R.I.R. ("Rischio di Incidenti Rilevanti") in conformità al disposto del D.M. 09/05/2001. Considerato che la variante tratta aree sparse su tutto il territorio e visto il D.M. 09/05/2001, si rammenta al Comune, la puntuale applicazione della citata normativa.

H. Regolamento edilizio

Occorre precisare che le procedure indicate negli elaborati di variante traggono riferimento dalla normativa vigente al momento della redazione dello strumento urbanistico.

Non risulta che vi siano varianti riguardanti il Regolamento Edilizio, tuttavia in seguito all'entrata in vigore del Dpr n. 380/2001 i riferimenti ai titoli abilitativi (concessione,

autorizzazione e D.I.A.), non sono più coerenti con la nuova normativa e devono essere sostituiti e coordinati con quanto previsto dal titolo II del Dpr n. 380/2001, anche in seguito all'entrata in vigore della L.R. 01.08.2003, n. 16.

Osservazioni pervenute in Comune

Relativamente alle n. 4 osservazioni presentate, che il Comune ha controdedotto con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 18.05.2005, si concorda con il parere del Comune con le eccezioni precisate nella successiva tabella. Pertanto fatto salvo quanto esposto nella tabella, le osservazioni sono accolte, parzialmente accolte o respinte secondo quanto proposto dal Comune.

2	Zen Lino, Giacomo, Pietro e Luigi Prot. 2415 del 1.02.05.	Osservazione alla variante parziale normata conscheda n. 22 "prescrizione puntuale su edificio classificato bene culturale in via Dolfina angolo via Cristoforo Colombo; viene richiesto di precisare che lo schema progettuale tipologico non sia da ritenersi prescrittivo per sedime e sagoma.	Si esprime parere favorevole all'accoglimento dell'osservazione in quanto si limita a precisare quanto già stabilito con la variante dove lo "schema" era già qualificato come "indicativo" e di riferimento alla progettazione edilizia.	SI CONDIVIDE, ancorchè si reputi che la previsione a livello tipologico sia da applicare prescindere dal sedime e sagoma.
---	--	---	---	---

Osservazioni pervenute direttamente in Regione

Non risulta che direttamente in Regione siano pervenute osservazioni.

Tutto ciò premesso e considerato, il Comitato previsto ai sensi della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11, comma II, art. 27, con 4 voti unanimi favorevoli dei presenti aventi diritto al voto è del parere che la variante "Aree Periferia Urbana - APU" al Piano Regolatore Generale del Comune di Bassano del Grappa (VI), adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 100 del 21.10.2004, descritta in premessa, sia meritevole di approvazione con modifiche d'ufficio ai sensi dell'art. 45 della L.R. 61/1985, come composta da:

- Fascicolo n. 1 e 2 - contenenti estratti del PRG vigente e variante in scale diverse.
- Elaborato grafico in scala 1:10.000 con la localizzazione delle varianti.

Vanno visti n. 3 elaborati.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1488 del 22 maggio 2007

Comune di Bassano del Grappa (VI). Piano Regolatore Generale - Variante parziale NTA - Individuazione e classificazione delle zone destinate ad uso pubblico ed interesse pubblico . Adozione D.C.C. n. 30 del 11.03.2003. Approvazione con modifiche d'ufficio ai sensi dell'art. 45 L.R. 27.06.1985, n. 61.

[Urbanistica]

L'Assessore alle Politiche per il Territorio, Renzo Marangon, riferisce:

"Il Comune di Bassano del Grappa (VI), è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato dalla Giunta regionale

con Deliberazione n. 2817 del 15.5.1992, successivamente modificato.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 11.03.2003, esecutiva a tutti gli effetti, il Comune ha adottato una variante al Piano Regolatore Generale per l'individuazione e la classificazione delle zone destinate ad uso pubblico ed interesse pubblico con modifica delle NTA - Norme Tecniche di Attuazione, trasmessa per la superiore approvazione con nota n. 9438/PM/04 del 20.05.2004, pervenuta alla Direzione il 26.05.2004, prot. 366133/47.010.

La procedura di pubblicazione e deposito della variante è regolarmente avvenuta, come si evince dalla documentazione prodotta, ed a seguito è pervenuta una osservazione nei termini e due fuori termine.

Direttamente alla Direzione Urbanistica Regionale non risulta siano pervenute osservazioni.

Il Comune con nota del 9.03.2007, prot. 9438/PM/04, ha provveduto a dichiarare che sono oggetto della variante le sole modifiche alle NTA, così come riportate nell'elaborato unico di variante. Inoltre, si dichiara che la variante non introduce modifiche alle tavole di progetto del Piano Regolatore Generale vigente.

Il Dirigente Regionale della Direzione Urbanistica, incaricato della Valutazione Tecnica Regionale, ha espresso parere favorevole in conformità al parere n. 147 del 14.03.2007, del Comitato previsto dall'art. 27 della L.R. 11/2004.

La Variante è stata sottoposta altresì all'esame della Seconda Commissione Consiliare, la quale si è espressa all'unanimità in data 08.05.2007, conformemente al citato parere del Dirigente Regionale della Direzione Urbanistica responsabile per la Valutazione Tecnica Regionale."

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Viste le leggi 17.8.1942, n. 1150, 6.8.1967, n. 765, nonché le Leggi Regionali 27.6.1985, n. 61 e 23.04.2004, n. 11 e le loro modifiche ed integrazioni;

delibera

1) di approvare con modifiche d'ufficio, ai sensi dell'art. 45 della L.R. 61/1985, la variante alle NTA "Individuazione e classificazione delle zone destinate ad uso pubblico ed interesse pubblico" al Piano Regolatore Generale del Comune di Bassano del Grappa (VI), Adottata con Deliberazione del C.C. n. 30 del 11.03.2003, così come espresso nella Valutazione Tecnica Regionale (Allegato A) che recepisce e fa proprie le considerazioni e conclusioni del Parere del Comitato previsto dall'art. 27 della L.R. n. 11/2004 (Allegato A1), e del parere della Seconda Commissione Consiliare del 8.05.2007 (Allegato B). La Valutazione Tecnica Regionale n. 147 del 14.03.2007, unitamente ai pareri del sopraccitato Comitato e della Seconda Commissione Consiliare, si allegano quali parti integranti del presente provvedimento.

La variante risulta così composta:

Elaborato Unico contenente:

- Relazione;
- Variante norme di attuazione estratto vigente - variante;
- Fascicolo;
- Individuazione e classificazione delle zone destinate ad uso pubblico e di interesse generale con modifica al capo V "Zone destinate ad uso pubblico e di interesse generale" delle NTA del P.R.G. - Verifica del dimensionamento.

Allegato A

Valutazione Tecnica Regionale n. 147 del 14.03.2007

Premesso che:

- il Comitato previsto dalla L.R. 23.04.2004, n.11, art.27, Il comma, si è riunito in data 14.03.2007;

- il sopraccitato Comitato si è espresso con voti unanimi favorevoli dei 4 presenti aventi diritto al voto, approvando con modifiche d'ufficio ai sensi dell'art. 45 della L.R. 27.06.1985, n. 61;

- l'Amministrazione comunale proponente il piano è stata invitata con nota n. 137140/57.09, in data 08.03.2007, e ha partecipato alla seduta del Comitato del 14.03.2007, per la discussione dell'argomento in oggetto.

Il Dirigente Regionale della Direzione Urbanistica incaricato della Valutazione Tecnica Regionale:

- Vista la L.R. 23.04.2004, n.11;
- Vista la L.R. 27.06.1985, n. 61;
- Vista la Dgr n. 1131 del 18.03.2005;

Ritenuto di concordare con le valutazioni e le conclusioni espresse dal Comitato, di cui all'art.27 della L.R. 23.04.2004, n. 11, nel parere n. 147 del 14.03.2007 che, allegato alla presente Valutazione Tecnica Regionale, ne costituisce parte integrante è del parere che la variante alle "NTA - Individuazione e classificazione delle zone destinate ad uso pubblico ed interesse pubblico" al Piano Regolatore Generale del Comune di Bassano del Grappa (VI), adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 11.03.2003, sia meritevole di approvazione con modifiche d'ufficio ai sensi dell'art. 45 della L.R. 61/1985.

Fabris

Allegato A1

Parere del Comitato. Argomento n. 147 in data 14.03.2007

Premesse:

- Il Comune di Bassano del Grappa (VI), è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2817 del 15.5.1992, successivamente modificato.

- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 11.03.2003, esecutiva a tutti gli effetti, il Comune ha adottato una variante al Piano Regolatore Generale per l'individuazione e classificazione delle zone destinate ad uso pubblico ed interesse pubblico con modifica delle Norme Tecniche di Attuazione, trasmessa per la superiore approvazione con no-

ta n. 9438/PM/04 del 20.05.2004, pervenuta alla Direzione il 26.05.2004 prot. 366133/47.010.

- La procedura di pubblicazione e deposito della variante è regolarmente avvenuta, come si evince dalla documentazione prodotta, ed a seguito è pervenuta una osservazione nei termini e due fuori termine.

- Direttamente alla Direzione Urbanistica Regionale non risulta siano pervenute osservazioni.

- L'Ufficio Regionale del Genio Civile di Vicenza con nota in data 04.03.2004 prot. 157465, in ottemperanza a quanto prescritto dalla DgrV. n. 3637 del 13.12.2002, ha espresso parere favorevole prendendo atto del parere espresso da parte del Consorzio di Bonifica Pedemontano Brenta in data 13.02.2004, prot. 1877.

- La struttura Regionale in data 13.08.2004, prot. 549212/47.01, ha provveduto a richiedere dei documenti integrativi, che il Comune ha provveduto ad inviare con nota in data 25.08.2004 prot. 9438/PM/04.

- Nel territorio comunale, ai sensi della Dgr Veneto n. 448 del 21.02.2003, avente per oggetto: "Rete ecologica Natura 2000. Revisione Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.) relativi alla Regione biogeografica continentale. Ridefinizione cartografica dei S.I.C. della Regione Veneto in seguito all'acquisizione delle perimetrazioni su Carta Tecnica Regionale alla scala 1:10.000", nonché delle Dgr Veneto n. 449 del 21 febbraio 2003 avente per oggetto: "Rete Ecologica Natura 2000. Revisione delle Zone di Protezione Speciale (Z.P.S)", Dgr n. 1180 del 18.04.2006, risulta individuato un SIC, e più precisamente il "Grave e zone umide della Brenta", (IT3260018).

- Il Comune con nota del 9.03.2007 prot. 9438/PM/04, ha provveduto a dichiarare che, sono oggetto della variante le sole modifiche alle NTA, così come riportate nell'elaborato unico di variante. Inoltre, si dichiara che la variante non introduce modifiche alle tavole di progetto del P.R.G. vigente.

Si rammenta che la Provincia di Vicenza, ha adottato con Deliberazione n. 78 del 20.12.2006, il PTRCP come previsto dalla L.R. 11 del 23 aprile 2004. In base a quanto dispone l'art. 3 comma 3 delle Norme Tecniche, sono fatte salve le varianti al P.R.G. adottate ai sensi della L.R. 61/85, in corso di approvazione da parte della Regione Veneto.

Visti gli elaborati trasmessi:

Gli elaborati trasmessi, allegati alla variante adottata con Del. C.C. 30 del 11.03.2003.

Elaborato Unico contenente:

- Relazione;
- Variante norme di attuazione estratto vigente - variante;
- Fascicolo;
- Individuazione e classificazione delle zone destinate ad uso pubblico e di interesse generale con modifica al capo V "Zone destinate ad uso pubblico e di interesse generale" delle NTA del P.R.G. - Verifica del dimensionamento.

Allegati:

- Tavole 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.5, 1.6, 1.7, 1.8: stato di attuazione delle zone destinate ad uso pubblico e di interesse generale - intero territorio comunale;
- Consistenza della variante

La variante in argomento, come risulta dalla relazione illustrativa, ha tre contenuti rilevanti:

- 1) individuazione e classificazione delle zone per servizi e attrezzature, già previste dal P.R.G., ma nel frattempo diventate zone cosiddette "bianche" a seguito della decadenza

delle previsioni urbanistiche; a tale fine sono state redatte apposite cartografie tematiche riportanti le aree destinate a servizi e attrezzature, distinguendo quelle esistenti da quelle di progetto. Le suddette cartografie sono da intendersi quale ricognizione di analisi e verifica delle aree per servizi e attrezzature, rimanendo valide e confermate quelle di P.R.G. ore vigente con la sola esclusione delle aree già oggetto di variante adottata;

- 2) aggiornamento dei dati dimensionali delle previsioni del P.R.G. con particolare riferimento alla dotazione di aree per servizi e attrezzature pubbliche o di uso pubblico;
- 3) variante alle norme di attuazione del P.R.G. con stralcio in particolare dell'art. 53 - punto 1 - secondo capoverso. Valutazioni e proposte:

Complessivamente si tratta di molteplici modifiche riguardanti l'intero territorio e più specificatamente la categoria delle ZTO F che, ancorchè numerose, non configurano l'ipotesi di variante generale poiché non incidono significativamente sul dimensionamento del Piano Regolatore Generale, né sui criteri informativi dello stesso.

1. È opportuno precisare che sono considerate oggetto di variante le sole modifiche deliberate dal Consiglio Comunale ed evidenziate negli elaborati di progetto. Qualunque altra modifica eventualmente presente negli elaborati non è da considerarsi oggetto della presente variante.

2. In merito al SIC presente sul territorio, "Grave e zone umide della Brenta", posto sul quadrante sud/est del Territorio Comunale, "IT3260018", il Gruppo di Esperti, costituiti con Dgr n. 4388 del 30.12.2005, in data 03.04.2006 Verbale 55, ha preso atto della dichiarazione del redattore dello studio sulla "non probabilità che possano verificarsi effetti significativi sul sito Natura 2000" ed ha consigliato che:

- la progettazione esecutiva di ogni singolo intervento, come previsto dalla normativa in vigore, contenga la relazione di incidenza ambientale, con la quale verranno considerati tutti i disturbi arrecati alla zona protetta, le eventuali azioni di mitigazione proposte e/o le eventuali alternative proposte;
- sia eseguito il controllo per quanto attiene anche lo smaltimento dei rifiuti, la raccolta e lo smaltimento delle acque reflue, nonché l'emissione di fumi in atmosfera, come regolati dalla normativa in vigore, per non provocare possibili inquinamenti al sito protetto.

Si fa proprio il suddetto parere e si prescrive ai sensi dell'art. 45 della L.R. 61/85 di integrare le NTA Norme Tecniche di Attuazione conformemente a quanto sopra espresso.

3. Relativamente al parere espresso da parte da parte del Genio Civile di Vicenza, con nota del 4.03.2004 prot. 157465, che si basa sul parere espresso dal Consorzio di Bonifica Pedemontano Brenta in data 13.02.2004, prot. 1877, lo stesso viene integralmente recepito dal presente parere.

Modifiche d'ufficio ai sensi dell'art. 45 della L.R. 61/85.

Nella sostanza, si tratta di una variante alla normativa che dà una disciplina diversa alle zone F e che, non prevedendo incremento di aree edificabili, non dà luogo ad un incremento di carico urbanistico. Si considera tuttavia che la verifica del dimensionamento prodotta mette in rilievo una lieve carenza delle aree a standard, che con la presente variante non vengono adeguati ai minimi di legge. Tale lieve carenza come si evince dalla suddetta relazione è tuttavia compensata dall'ulteriore disponibilità di 19,8 mq di ZTO F, corrispondente ad una

superficie totale di 1.524.855,00 mq. (Rif. Art. 54 e 55 delle NTA: "L'individuazione delle aree relative alle attrezzature di livelli di quartiere e di livello urbano e sovracomunale ha livello programmatico, dovendosi intendere che entrambe le zone sono assimilabili all'unica categoria di attrezzature di servizio alle persone. Pertanto l'effettiva destinazione dell'area nell'ambito delle funzioni di cui agli articoli 54 e 55 sarà puntualmente definita dal Comune in sede di approvazione dei singoli progetti di intervento").

Vista la dichiarazione del 9.03.2007 prot. 9438/PM/04, con la quale si specifica che, sono oggetto della variante le sole modifiche alle NTA, così come riportate nell'elaborato unico di variante e che la variante non introduce modifiche alle tavole di progetto del P.R.G. vigente.

Si condivide la proposta, precisando che qualora si desse corso al vincolo preordinato all'esproprio è dovuto l'indennizzo a termini di Legge, come prevede la Sentenza della Corte Costituzionale n. 179 del 20.05.1999, e con la sentenza del Cons. St., Ad. Pl. n. 24/1999.

Norme tecniche di attuazione

Il Comune di Bassano del Grappa risulta nell'elenco del Ministero dell'Interno indicante le attività soggette alla presentazione del rapporto di sicurezza (art. 8 del D.Lgs. 334/1999): più precisamente è indicato un deposito/stabilimento di g.p.l. Non risulta dai documenti trasmessi che il Comune abbia redatto l'Elaborato Tecnico R.I.R. ("Rischio di Incidenti Rilevanti") in conformità al disposto del D.M. 09.05.2001. Considerato che la variante tratta aree sparse su tutto il territorio e visto il D.M. 09.05.2001, si rammenta al Comune, la puntuale applicazione della citata normativa.

Osservazioni pervenute in Comune

Relativamente all' unica osservazione presentata nei termini e n. 2 fuori termine, che il Comune ha controdedotto con Deliberazione n. 43 in data 22.04.2004, si concorda con il parere del Comune con le eccezioni precisate nella successiva tabella. Pertanto fatto salvo quanto esposto nella tabella, le osservazioni sono accolte, parzialmente accolte o respinte secondo quanto proposto dal Comune. Per tutte le osservazioni che non si condividono rispetto al parere espresso dal Comune, valgono le considerazioni e valutazioni espresse nel presente parere.

N	Nome	Contenuto	Comune	Regione
1	Simoncello dr. Alfredo Prot. 11834/03 in data 30.05.2003.	Contestazione circa la legittimità della variante in quanto si tratterebbe di conferma di un vincolo decaduto su "area bianca".	Parere contrario all'accoglimento.	Si concorda con il parere del Comune, secondo le valutazioni e considerazioni esposte nel presente parere.
2	Galliozzi Francesca Prot. 6772/04 in data 29.03.2004	Stralcio zona verde a servizio dell'attrezzatura scolastica in quanto trattasi di area ed edificio a destinazione residenziale esistente.	Parere favorevole all'accoglimento	Non si concorda con il parere del Comune in quanto non pertinente: la riclassificazione a zona C/1.7, ancorchè non comportante incremento di cubatura, esula dai temi trattati dalla variante.

Osservazioni pervenute direttamente in Regione

4. Non risulta che direttamente in Regione siano pervenute osservazioni.

Tutto ciò premesso e considerato, il Comitato previsto ai sensi della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11, comma II,

art. 27, con 4 voti unanimi favorevoli dei presenti aventi diritto al voto è del parere che la variante "Aree Periferia Urbana - APU" al Piano Regolatore Generale del Comune di Bassano del Grappa (VI), adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 11.03.2003, descritta in premessa, sia meritevole di approvazione con modifiche d'ufficio ai sensi dell'art. 45 della L.R. 61/1985, come composta da:

Elaborato Unico contenente:

- Relazione;
- Variante norme di attuazione estratto vigente - variante; Fascicolo:
- Individuazione e classificazione delle zone destinate ad uso pubblico e di interesse generale con modifica al capo V "Zone destinate ad uso pubblico e di interesse generale" delle NTA del P.R.G. - Verifica del dimensionamento.

Vanno visti n. 2 elaborati.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1489 del 22 maggio 2007

Comune di Carbonera (TV). Piano Regolatore Generale - Variante parziale relativa alla "Z.T.O. D5/1 turistico-ricettiva in frazione di Vascon - Controdeduzioni. Approvazione definitiva. Art. 46 - L.R. 27/6/1985, n. 61.
[Urbanistica]

L'Assessore alle Politiche per il Territorio, Renzo Maran- gon, riferisce:

"Il Comune di Carbonera (TV), è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1297 del 14 aprile 1992 e successivamente modificato.-

Con deliberazione di Consiglio n. 51 del 21 ottobre 2004, esecutiva a tutti gli effetti, il Comune ha adottato una variante al Piano Regolatore Generale, trasmessa per la superiore approvazione con nota n. 5036 del 15 marzo 2005.-

La pubblicazione ed il deposito del progetto sono regolarmente avvenuti ed a seguito di essi non sono pervenute osservazioni.-

La Giunta regionale con delibera n. 3083 in data 3 ottobre 2006, ha ritenuto meritevole di approvazione la Variante al Piano Regolatore Generale, previa introduzione di proposte di modifica ai sensi dell'art. 46 della L.R. 61/1985, facendo proprie le valutazioni e le conclusioni espresse nella Valutazione Tecnica Regionale n. 325 del 12 luglio 2006.

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 45 in data 9 novembre 2006, ha controdedotto alle proposte di modifica e in data 22 novembre 2006, prot. n. 23252, ha trasmesso la deliberazione alla Giunta regionale per l'approvazione definitiva, acquisita agli atti dalla Regione in data 29 novembre 2006, prot. n. 685463.-

Le controdeduzioni sono state sottoposte all'esame del Dirigente Regionale della Direzione Urbanistica, responsabile per la Valutazione Tecnica Regionale, il quale ha espresso parere favorevole in conformità al parere n. 82 del 21 febbraio 2007, del Comitato previsto dall'art. 27 della L.R. 11/2004."

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Viste le leggi 17.8.1942, n. 1150, 6.8.1967, n. 765, nonché le Leggi Regionali 27.6.1985, n. 61 e 23.04.2004, n. 11 e le loro modifiche ed integrazioni;

delibera

1) di approvare definitivamente, ai sensi dell'art. 46 della L.R. 61/1985, la variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Carbonera (TV), così come espresso nella Valutazione Tecnica Regionale (Allegato A), che recepisce e fa proprie le considerazioni e conclusioni del parere del Comitato, previsto dall'art. 27 della L.R. 11/2004 (Allegato A1). La Valutazione Tecnica Regionale n. 82 del 21 febbraio 2007, unitamente al parere del sopraccitato Comitato, si allegano quali parti integranti del presente provvedimento

La variante risulta così composta:

1)- Elaborati tecnici allegati alla deliberazione di Consiglio comunale n. 45 in data 9 novembre 2006:

- a)- Relazione di analisi dei flussi di traffico e delle struttura ricettiva;
- b)- Tavola n. 1, in varie scale - Piano Regolatore Generale - Variante parziale relativa alla "Z.T.O. D5/1 Turistico-ricettiva" in frazione Vascon;
- c)- Tavola n. 2, in scala 1:500 - Idem c.s. - Schema planimetrico dell'area per funzione;
- d)- Tavola n. 3, in scala 1:200 - Idem c.s. - Schema planivolumetrico;

Allegato A

Valutazione Tecnica Regionale n. 82 del 21.2.2007

Premesso che:

- il Comitato previsto dalla L.R. 23.04.2004, n.11, art.27, II comma, si è riunito in data 21 febbraio 2007;

- il sopraccitato Comitato si è espresso con voti unanimi favorevoli dei quattro presenti aventi diritto al voto, approvando definitivamente, ai sensi dell'art. n. 46 della L.R. 27.06.1985, n. 61;

- l'Amministrazione comunale proponente il piano è stata invitata con nota n. 95510/57.09, in data 16 febbraio 2007, e ha partecipato alla seduta del Comitato del 21 febbraio 2007, per la discussione dell'argomento in oggetto.

Il Dirigente Regionale della Direzione Urbanistica, incaricato della Valutazione Tecnica Regionale:

- Vista la L.R. 23.04.2004, n.11;

- Vista la L.R. 27.06.1985, n. 61;

- Vista la Dgr n. 1131 del 18.03.2005;

Ritenuto di concordare con le valutazioni e le conclusioni espresse dal Comitato, di cui all'art.27 della L.R. 23.04.2004, n. 11, nel parere n. 82 del 21 febbraio 2007 che, allegato alla presente Valutazione Tecnica Regionale, ne costituisce parte integrante è del parere che la variante parziale relativa alla Z.T.O. D5/1 turistico-ricettiva, in frazione di Vascon - controdeduzioni, al Piano Regolatore Generale del Comune di

Carbonera (TV), descritta in premessa, sia meritevole di approvazione definitiva, ai sensi dell'art. 46 della L.R. 61/1985 e successive modificazioni.-

Fabris

Allegato A1

Parere del Comitato. Argomento n. 82 in data 21.2.2007

Premesso:

- Il Comune di Carbonera (TV), è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1297, in data 14 aprile 1992 e successivamente modificato;

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 51 in data 2 ottobre 2004, il Comune ha adottato una ulteriore variante parziale al vigente P.R.G. e trasmessa alla Regione del Veneto in data 15 marzo 2005, con lettera di protocollo n. 5036;

- Le variante è stata sottoposta all'esame del Valutatore Tecnico Regionale, il quale si è espresso con parere, n. 325 in data 12 luglio 2006, formulato ai sensi dell'articoli n. 46 della L.R. n. 61/1985.-

- Con deliberazione n. 45 in data 9 novembre 2006, il Consiglio comunale controdeduceva alle proposte di modifica eseguendo le verifiche prescritte nel parere n. 337 in data 19 luglio 2006, e riproponendo una soluzione formale dell'intervento corredata da adeguato intervento di inserimento ambientale della struttura ne contesto territoriale circostante, m come specificato nella sottostante relativa tabella;

1)- Controdeduzioni alla Dgr n. 3083, in data 3 ottobre 2006:

1)- Variante n. 1, in località Vascon destinata a "Z.T.O. D5/1 - Area turistico-ricettiva":

n.	Evoluzione della proposta di variante, ai sensi dell'articolo n. 46 della L.R. n. 61/1985 e successive modificazioni;
1	<p>Proposte di modifica regionali:</p> <p>"La relazione tecnica non evidenzia con adeguata analisi l'entità del flussi di traffico indotto in zona ne quantifica la richiesta di fabbisogno di servizi alberghieri, tenuto conto delle strutture già esistenti.- Appare, pertanto, ragionevole operare una riduzione della volumetria massima prevista dalla scheda urbanistica a mc. 5000.- massimi e la predisposizione di S.U.A. che contempli anche le previsioni volumetriche dell'intervento, con altezza adeguatamente ridotta e compatibile con la salvaguardia ambientale del sito.- Lo S.U.A. dovrà altresì risolvere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'inserimento della volumetria di progetto nel contesto ambientale esistente; - la localizzazione funzionale delle aree a standards, il loro arredo e la sistemazione complessiva delle aree di pertinenza dell'intervento, prevedendo la messa a dimora di adeguata piantumazione con essenze di tipo locale; - la razionalità dei collegamenti con la rete viaria esistente; <p>Dovrà, inoltre, essere presentata adeguata analisi sui flussi di traffico gravitanti in zona e la dimostrazione del fabbisogno ricettivo alberghiero tenuto conto delle eventuali attrezzature esistenti in zona.-</p>
2	<p>Controdeduzioni comunali:</p> <p>L'Amministrazione comunale con deliberazione di Consiglio n. 45 in data 9 novembre 2006, ha controdedotto alle proposte regionali effettuate con deliberazione di Giunta regionale n. 3083 in data 3 ottobre 2006.- Relativamente ai flussi di traffico gravitanti nel nodo stradale di Vascon, caratterizzato dalla presenza del Casello autostradale di Treviso Nord, dalla strada statale n. 13 "Pontebba" e dalla S.P. "Postumia Romana" in base a recenti rilievi statistico effettuati risulta che nell'anno 2004 i transito nell'arteria hanno raggiunto i 16.000.- veicoli transitati.- Il casello autostradale di Treviso nord, nell'anno 2004, i veicoli transitati nel casello nei due sensi di marcia hanno raggiunto i n. 18200.- veicoli annui.-</p>

La disponibilità in zona (Comuni di Spregiano, Casale, Quinto) è modesta e si scontra con quella del comune di Carbonera che non dispone attualmente di alcuna struttura generando notevole disagio per gli operatori che si devono rivolgere a strutture esistenti in altri comuni con aggravio dei costi.-
Relativamente alla proposta regionale di ridurre a mc. 5000 max la cubatura della scheda relativa alla variante, l'Amministrazione comunale ribadisce la scelta effettuata in sede di adozione della medesima ribadendo, per l'area interessata alla variante di mq. 10.975.-, Volume di progetto pari a mc. 16.462, la densità edilizia territoriale massima di mc. 15.000/ettaro- If. 1,5 mc/mq e l'altezza del volume di progetto prevista in mt. 21,00.- di altezza, come la previsione ottimale per realizzare un intervento che soddisfi quota parte del fabbisogno di ricettività in zona e che abbia le dimensioni di una media struttura che abbia un rapporto ottimale tra i ricavi effettuati ed i costi di esercizio.-
L'inserimento ambientale della volumetria di progetto viene ribadito con intervento diretto da parte della ditta proponente, che si assume anche un onere suppletivo quale la realizzazione del "Completamento della pista ciclabile per un importo pari ad Euro 410.000.-
Si prevede la realizzazione di un unico volume centrale con adeguata area di pertinenza destinata a verde e parcheggi privati di pertinenza della struttura sia adeguata a consentire un adeguato inserimento ambientale della medesima.-

3	<p>Norme Tecniche d'Attuazione di P.R.G. - Articolo n. 28: "Z.T.O. D5/1 - Area turistico ricettiva - Vascon:</p> <p>Questa zona è destinata agli insediamenti turistico-ricettivi; in modo particolare alla costruzione di alberghi, motels, villaggi-albergo e residenze turistico alberghiere, secondo le rispettive dizioni contenute nell'articolo n. 22 della L.R. n. 33/2002.- L' ambito di intervento è soggetto a P.U.A. (Piano Urbanistico Attuativo). Il P.U.A. dovrà prevedere:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1)- L'inserimento della volumetria di progetto nel contesto esistente; 2)- La dislocazione funzionale delle aree per servizi, nonché quelle dei parcheggi e del verde attrezzato di carattere esclusivo, il loro arredo e la sistemazione complessiva delle aree di pertinenza dell'intervento, prevedendo alla messa a dimora di essenze arboree autoctone; 3)- La razionalità dell'innesto dalla S.P. n. 21 "Postumia Romana".- <p>L'edificazione dovrà osservare le disposizioni contenute nella L.R. n. 33/2002; in particolare modo degli articoli n. 23 e 24 riguardanti i requisiti minimi alla classificazione e alle superfici e cubature minime.- Volgono, in tutti i casi, i seguenti parametri di edificazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Densità edilizia territoriale massima: (It) mc/ha; 15.000; - Altezza massima: (H) ml. 21,00; - Distanza minima dalla strada provinciale: (Ds) " 40,00; ovvero: Fascia di Rispetto stradale - Comunque nel rispetto del D.M. 01 aprile 1968 n. 1404 e Nuovo Codice della Strada.- - Distanza minima dai confini: (De) ml. 10,00; - Distanza minima dai fabbricati: (Df) " 10,00; - L'area compresa nella fascia di rispetto della strada provinciale è computabile ai fini edificatori secondo i parametri sopra indicati.- - Il fabbisogno delle superfici a servizi è definito dalla Leggi urbanistiche e dalle N.T.A. del P.R.G. vigente, almeno la metà di questi spazi deve essere destinata a parcheggio.- - I parcheggi e le sistemazioni esterne che non comportano l'edificazione di manufatti sopra il livello del suolo, possono essere collocate nella fascia di rispetto stradale previo parere favorevole della Provincia di Treviso.- - Gli spazi relativi ai parcheggi (urbanizzazione primaria) sono assicurati mediante vincoli di destinazione ad uso pubblico ed entro il limite del 50% anche mediate reperimento in loco di aree private con vincolo di destinazione d'uso. Gli spazi relativi al verde attrezzato (urbanizzazione secondaria) possono essere monetizzati.- - Le opere d'accesso dalla strada provinciale devono essere preventivamente assentite dalla Provincia.- - Le acque reflue dovranno essere allacciate alla pubblica fognatura o, in assenza, dovranno essere trattate mediante impianto di depurazione e pretrattamento. Lo scarico dovrà essere preventivamente autorizzato a norma di Legge dall'Ente competente.-
---	---

Considerato che:

L'Amministrazione comunale ha effettuato del verifiche richieste in ordine analisi l'entità del flussi di traffico indotto in zona e ne quantifica la richiesta di fabbisogno di servizi alberghieri, tenuto conto delle strutture già esistenti.-

È stato verificato che la presenza della reti infrastrutturali stradali, (autostrada e relativo casello di Treviso Nord, strada statale e strada provinciale), generano un notevole volumedi traffico e conseguentemente anche la richiesta di servizi alberghieri per consentire le soste ed i pernottamenti che non possono essere soddisfatti nel comune di Carbonera data l'assenza di

tali strutture di servizio e comunque sottodimensionate alla richiesta quelle esistenti nei comuni limitrofi dell'area nord-est del capoluogo provinciale.-

Esiste nel territorio dei comuni di prima cintura della città di Treviso una notevole concentrazione di industrie manifatturiere e di attività commerciali di media e grossa distribuzione che necessitano di strutture terziarie come pure la consistente componente turistica dei visitatori della provincia di Treviso.-

L'Amministrazione comunale di Carbonera ribadisce sia la necessità di una struttura ricettiva che soddisfi la richiesta di tali servizi ormai consistente e conferma la scelta volumetrica effettuata in sede di adozione della struttura ricettiva in quanto la ritiene calibrata sia rispetto alle dimensioni della medesima sia rispetto al criterio della convenienza economica.-

La Normativa di scheda appare congrua a disciplinare l'intervento previsto nella nuova zona territoriale omogenea tenuto conto che l'intervento è stato assoggettato a P.U.A.-

La soluzione formale proposta negli elaborati di progetto allegati alla deliberazione di controdeduzioni n. 45 in data 9 novembre 2006, si intende indicativa.-

Tutto ciò premesso e considerato, il Comitato previsto ai sensi della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11, comma II, art. 27, con quattro voti unanimi favorevoli dei presenti aventi diritto al voto è del parere che la variante parziale relativa alla Z.T.O. D5/1 turistico-ricettiva, in frazione di Vascon - controdeduzioni, al Piano Regolatore Generale del Comune di Carbonera (TV), descritta in premessa, sia meritevole di approvazione definitiva, ai sensi dell'art. 46 della L.R. 61/1985 e come composta da:

- 1)- laborati tecnici allegati alla deliberazione di Consiglio comunale n. 45 in data 9 novembre 2006:
 - a)- Relazione di analisi dei flussi di traffico e delle struttura ricettiva;
 - b)- Tavola n. 1, in varie scale - Piano Regolatore Generale - Variante parziale relativa alla "Z.T.O. D5/1 Turistico-ricettiva" in frazione Vascon;
 - c)- Tavola n. 2, in scala 1:500 - Idem c.s. - Schema planimetrico dell'area per funzione;
 - d)- Tavola n. 3, in scala 1:200 - Idem c.s. - Schema planivolumetrico;

Vanno visti n. 4 elaborati.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1490 del 22 maggio 2007

Comune di Ceggia (VE). Programma Integrato di Riqualificazione Urbanistica Edilizia ed Ambientale denominato "Area ex capannoni agricoli De Poli" in Variante al Piano Regolatore Generale - Art. 5, L.R. 23/1999 - Presa d'atto dell'automatica introduzione delle modifiche proposte ai sensi del 3° comma - Art. 46 - L.R. 27.6.1985, n. 61. [Urbanistica]

L'Assessore alle Politiche per il Territorio, Renzo Marangon, riferisce:

"Il Comune di Ceggia (VE), è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1641 del 22/10/2001, successivamente modificato.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 28/2/2002, esecutiva a tutti gli effetti, il Comune ha adottato il Programma Integrato di Riqualificazione Urbanistica Edilizia ed Ambientale denominato "Area ex capannoni agricoli De Poli" in variante al Piano Regolatore Generale, secondo la procedura dei piani urbanistici attuativi, prevista dall'art. 5 della L.R. 23/1999.

La pubblicazione ed il deposito del progetto sono regolarmente avvenuti ed a seguito di essi è pervenuta n. 1 osservazione nei termini e nessuna fuori termine.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 21/6/2005, il Comune ha approvato il Programma Integrato di cui sopra e lo ha trasmesso alla Regione Veneto, acquisito agli atti in data 17/8/2005.

Il Dirigente Regionale della Direzione Urbanistica, responsabile per la Valutazione Tecnica Regionale, ha espresso parere favorevole in conformità al parere n. 405 del 26/10/2005, del Comitato previsto dall'art. 27 della L.R. 11/2004."

Tale parere è stato fatto proprio nelle considerazioni e conclusioni dalla Giunta regionale con deliberazione n. 3362 del 8/11/2005, con la quale si riteneva meritevole di approvazione la variante al Piano Regolatore Generale, previa introduzione di proposte di modifica ai sensi dell'art 46 della LR 61/1985.

È stata constatata l'inerzia del Comune di Ceggia, protrattasi oltre i 90 giorni concessi allo stesso per controdedurre alle proposte di modifica formulate dalla Giunta regionale con propria deliberazione n. 3362 del 8/11/2005."

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Viste le leggi 17.8.1942, n. 1150, 6.8.1967, n. 765, nonché le Leggi Regionali 27.6.1985, n. 61 e 23.04.2004, n. 11 e le loro modifiche ed integrazioni;

delibera

1) di dare atto che il decorso del termine di cui all'ultimo comma dell'art. 46 della L.R. 61/1985, ha comportato l'automatica introduzione delle modifiche proposte dalla Giunta regionale con Dgr n. 3362 del 8/11/2005, al Programma Integrato di Riqualificazione Urbanistica Edilizia ed Ambientale denominato "Area ex capannoni agricoli De Poli" in variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Ceggia (VE).

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1491 del 22 maggio 2007

Comune di Mira (VE). Piano Regolatore Generale. Variante Parziale relativa alla località Piazza Vecchia- Gambarare. Approvazione con modifiche d'ufficio. Art. 45 - L.R. 27/6/1985, n. 61. [Urbanistica]

L'Assessore alle Politiche per il Territorio, Renzo Maran-
gon, riferisce:

“Il Comune di Mira, è dotato di Piano Regolatore Gene-
rale, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n.
3309 in data 05.05.1992 e successivamente modificato.

Con deliberazione di Consiglio n. 83 del 21.10.2004, ese-
cutiva a tutti gli effetti, il Comune ha adottato una Variante
Parziale al Piano Regolatore Generale, trasmessa per la su-
periore approvazione con nota n. 19375 in data 23.06.2005,
acquisita agli atti della Regione in data 24.06.2005.

La pubblicazione ed il deposito del progetto sono rego-
larmente avvenuti ed a seguito di essi sono pervenute n. 8
osservazioni nei termini, sulle quali il Consiglio Comunale
si è espresso con Deliberazione n. 43 del 11.05.2005.

Il Dirigente Regionale della Direzione Urbanistica, re-
sponsabile per la Valutazione Tecnica Regionale, ha espresso
parere favorevole in conformità al parere n. 1 del 10.01.2007,
del Comitato previsto dall'art. 27 della L.R. 11/2004.”

La Variante è stata sottoposta altresì all'esame della
Seconda Commissione Consiliare, la quale si è espressa
all'unanimità in data 12.04.2007, conformemente al citato
parere del Dirigente Regionale della Direzione Urbanistica
responsabile per la Valutazione Tecnica Regionale.”

Il relatore conclude la propria relazione e propone al-
l'approvazione della Giunta regionale il seguente provve-
dimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argo-
mento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma,
dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente
ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, an-
che in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione
statale e regionale;

Viste le leggi 17.8.1942, n. 1150, 6.8.1967, n. 765, nonché
le Leggi Regionali 27.6.1985, n. 61 e 23.04.2004, n. 11 e le loro
modifiche ed integrazioni;

delibera

1) di approvare con modifiche d'ufficio, ai sensi dell'art.
45 della L.R. 61/1985, la variante al Piano Regolatore Ge-
nerale del Comune di Mira (VE), così come espresso nella
Valutazione Tecnica Regionale (Allegato A) che recepisce
e fa proprie le considerazioni e conclusioni del Parere del
Comitato previsto dall'art. 27 della L.R. 11/2004 (Allegato
A1) e della Seconda Commissione Consiliare (Allegato B).
La Valutazione Tecnica Regionale n. 1 del 10.01.2007, uni-
tamente al parere del sopraccitato Comitato e della Seconda
Commissione Consiliare, si allegano quali parti integranti
del presente provvedimento

La variante risulta così composta:

- Elaborato di variante limitatamente costituito da: Progetti
Norma, Dimensionamento, Elaborati grafici di variante al
PRG scala 1:2000;
- Elaborato denominato "Trascrizione grafica dell'osser-
vazione n. 8" - Area residenziale a Gambarare - Piazza
Vecchia, scala 1:5000.

Allegato A

Valutazione Tecnica Regionale n. 1 del 10.01.2007

Premesso che:

- il Comitato previsto dalla L.R. 23.04.2004, n.11, art.27,
Il comma, si è riunito in data 10.01.2007;

- il sopraccitato Comitato si è espresso con voti unanimi
favorevoli dei 4 presenti aventi diritto al voto, approvando con
modifiche d'ufficio ai sensi dell'art. 45 della L.R. 27.06.1985.
n. 61 la variante al PRG del comune di Mira;

- l'Amministrazione comunale proponente il piano è
stata invitata con nota n. 4148/57.09, in data 04.01.2007, e ha
partecipato alla seduta del Comitato del 10.01.2007, per la
discussione dell'argomento in oggetto.

Il Dirigente Regionale della Direzione Urbanistica inca-
ricato della Valutazione Tecnica Regionale:

- Vista la L.R. 23.04.2004, n.11;
- Vista la L.R. 27.06.1985, n. 61;
- Vista la Dgr n. 1131 del 18.03.2005;

Ritenuto di concordare con le valutazioni e le conclusioni
espresse dal Comitato, di cui all'art.27 della L.R. 23.04.2004,
n. 11, nel parere n. 1 del 10.01.2007 che, allegato alla presente
Valutazione Tecnica Regionale, ne costituisce parte integrante
è del parere che la variante al Piano Regolatore Generale del
Comune di Mira (VE), descritta in premessa, sia meritevole
di approvazione con modifiche d'ufficio, ai sensi dell'art. 45
della L.R. 61/1985.

Fabris

Allegato A1

Parere del Comitato. Argomento n. 1 in data 10.01.2007

Premesse:

• Il Comune di Mira (VE), è dotato di Piano Regolatore
Generale, approvato con deliberazione di Giunta regionale n.
3309 in data 05.05.1992 e successivamente modificato;

• Con deliberazione di Consiglio n. 83 del 21.10.2004,
esecutiva a tutti gli effetti, il Comune ha adottato una Va-
riante Parziale al Piano Regolatore Generale, trasmessa per la
superiore approvazione con nota n. 19375 in data 23.06.2005,
acquisita agli atti della Regione in data 24.06.2005

• La procedura di pubblicazione e deposito della variante
è regolarmente avvenuta, come si evince dalla documentazione
prodotta, ed a seguito di essa sono pervenute n.8 osservazioni
nei termini, a cui il Comune ha controdedotto con delibera-
zione di Consiglio Comunale n. 43 del 11.05.2005

• Direttamente in Regione non sono pervenute osser-
vazioni

• Il Dirigente Responsabile del Distretto Idrografico
di Venezia Laguna, Veneto orientale e Coste, con nota n.
383500/87.06 in data 26.12.2006, ha espresso in merito alla
variante parere favorevole, condizionato;

• Si dà atto che il territorio del Comune di Mira risulta
totalmente adeguato ai Piani di Area a livello regionale e per-
tanto non è tenuto ad acquisire il parere della Commissione
per la Salvaguardia di Venezia ai sensi della Legge n. 171/73
e successive integrazioni e LR 17/90.

• Il Comune ha fornito la Valutazione di Incidenza Ambientale riguardante la variante parziale in oggetto

Visti gli elaborati trasmessi:

La proposta di variante consiste nella riorganizzazione di una parte importante della frazione di Piazza Vecchia mediante il ridisegno, dal punto di vista compositivo, dell'intero agglomerato con interventi mirati di ricucitura del sistema urbano e con una contestuale espansione (n. 3 Progetti Norma) che è finalizzata alla definizione funzionale dell'intera località, dotandola di congrui spazi a servizi e aree di interesse pubblico nel rispetto e valorizzazione delle valenze storiche.

L'intervento persegue, con i nuovi ambiti residenziali a completamento della maglia urbana, una dotazione di aree a standard quali il campo sportivo, nuova scuola materna, sistemazione area attorno alla chiesa e alle opere parrocchiali, con la finalità che vengano realizzate attraverso la partecipazione di risorse private.

Zonizzazione

Var. n. 1 P.N. n. 8; Seriole - campo sportivo. La variazione proposta riguarda la riclassificazione di un ambito di 62.000 mq da zona agricola E3 a zona "Sc aree attrezzate a parco, gioco e sport" (per mq 24.000), aree per parcheggi (per mq 5.600), strade e piste ciclabili (per mq 6.200 e mq 1.200) e superficie fondiaria per mq 25.000. Tale variazione comporta l'aumento della capacità edificatoria del PRG pari a mc. 33.800, corrispondente a 225 abitanti teorici equivalenti.

Var. n. 2 P.N. n. 9; Nuova scuola materna. La variazione proposta riguarda la riclassificazione di un ambito di 18.350 mq da zona "Sc - Aree attrezzate a parco gioco e sport", zona agricola E2 e strade a zona "Sa - aree per l'istruzione" (per mq 8.450), aree per parcheggi (per mq 3.000), strade per mq 1.200 e superficie fondiaria per mq 5.700. Tale variazione comporta l'aumento della capacità edificatoria del PRG pari a mc. 10.000, corrispondente a 66 abitanti teorici equivalenti".

Var. n. 3 P.N. n. 10; Ambito della Chiesa parrocchiale. La variazione proposta riguarda la riclassificazione da zona agricola E2 a zona "Sc Aree attrezzate a parco gioco e sport" (dei quali solo una parte, pari a mq 1.650, sono in ambito di progetto norma), aree per parcheggi (per mq 50), strade (per mq 170) e superficie fondiaria (per mq 1.680).

Tale variazione comporta l'aumento della capacità edificatoria del PRG pari a mc. 1.800, corrispondente a 12 abitanti teorici equivalenti".

Complessivamente con i "progetti norma" si prevede la realizzazione di 42.750 mq di area a standard di cui 34.100 a servizi e 8.650 a parcheggi e di 45.600 mc a destinazione residenziale che equivalgono a n. 303 nuovi abitanti teorici.

Varianti alla scuola materna

Le planimetrie riportano anche un altro modesto ambito di variante e riguarda la riclassificazione dell'edificio attualmente utilizzato per ospitare la Scuola Materna di Piazza Vecchia da zona "Sa/8 - aree per l'istruzione" a Zona B1/301. La Relazione integrativa così norma ed illustra la variante:

"L'attuale edificio scolastico non risulta più idoneo all'uso di scuola materna, essendo sviluppato su due piani e con spazi molto vincolati.

Viene quindi programmata la realizzazione di un nuovo edificio per la scuola materna che trova ubicazione nel nuovo progetto norma n. 9.

Pertanto il cambio di destinazione d'uso da servizi a residenza trova giustificazione nella previsione, nel Progetto Norma n. 9, della realizzazione di una nuova scuola materna e conseguentemente si è intenzionati riutilizzare l'edificio esistente, in buone condizioni, destinandolo ad uso residenziale.

La variante in oggetto tuttavia non toglie il grado di protezione dell'edificio, vincolato dalla vigente normativa come edificio storico testimoniale n. 425 con grado di protezione n. 2; in tal modo viene vietata ogni modifica volumetrica verticale che orizzontale. L'edificio della scuola materna pertanto non sarà intaccato e garantito con un volume pari a 3900 mc esistente (Sup. Lorda mq 434 a tre piani); questo consentirà all'Amministrazione Comunale di indire un'asta pubblica e di finanziare la nuova scuola."

Modifiche ai testi normativi delle NTA e RE

Non vengono proposte modifiche al testo normativo delle NTA e del RE. I "Progetti Norma" sono normati dall'art. 26 delle NTA ed i nuovi progetti 9-10-11, oggetto della presente Variante, vengono inseriti nello specifico allegato alle NTA relativo ai Progetti Norma

Dimensionamento

Non è stata allegata la Tav. 14 modificata né in relazione è riportato il calcolo di verifica degli standard a servizi del comune, tuttavia dagli elaborati di progetto si desume che le nuove aree a servizi che la variante propone riguardano un incremento di mq 19.950 (PN8 + mq 24.000, PN 10 + mq 1.650, PN 9 - mq 5.700). Il rapporto mq nuove aree a servizi/nuovi abitanti teorici insediabili è di 65,84 mq/ab.

Valutazioni e proposte:

Complessivamente la Variante riguarda modifiche che non configurano l'ipotesi di variante generale poiché non incidono significativamente sul dimensionamento del Piano Regolatore Generale, né sui criteri informativi dello stesso.

• È opportuno precisare che sono considerate oggetto di variante le sole modifiche deliberate dal Consiglio Comunale ed evidenziate negli elaborati di progetto, debitamente elencate e descritte nella presente relazione. Qualunque altra modifica eventualmente presente negli elaborati non è da considerarsi oggetto della presente variante.

• In merito al progetto norma n. 8 si prescrive che in sede attuativa siano individuati i parcheggi primari a servizio della residenza in aggiunta ai parcheggi a servizio degli impianti sportivi, ritenuti questi ultimi standard secondari.

• Relativamente al progetto norma n. 9, data la vicinanza del nucleo storico di Piazza Vecchia e al fine di garantire un intervento che si rapporti con il tessuto edilizio esistente caratterizzato da edifici che si affacciano su spazi di relazione pedonale, si prescrive sia trovata una diversa collocazione dei parcheggi mantenendo a piazza centrale pedonale lo spazio interno agli edifici di nuova realizzazione creando altresì dei collegamenti pedonali con il vicino tessuto storico.

• In merito al progetto norma n. 10, stante il contesto e la prossimità con il centro storico e la chiesa parrocchiale di Gambarare si prescrive:

- 1) che la nuova edificazione venga integralmente schermata ad ovest con vegetazione d'alto fusto che costituisca fondale scenico alla piazza della chiesa di Gambarare;
- 2) sono ammesse unicamente recinzioni a siepe

3) gli spazi a verde privato e a verde pubblico all'interno dell'ambito di variante dovranno essere sistemati e mantenuti a prato in modo da garantire un corretto rapporto tra l'emergenza architettonica della chiesa e gli ambiti circostanti

4) sono consentiti massimo n. 2 piani fuori terra.

- La riclassificazione da Sa/8 a B1/301 non dovrà modificare l'eventuale grado di protezione dell'edificio esistente; per ogni eventuale intervento si dovrà ottenere, se dovuta, l'autorizzazione della competente Soprintendenza di Venezia.

- Va infine recepito il parere di compatibilità idraulica rilasciato dal Distretto Idrografico di Venezia laguna, Veneto Orientale e Coste relativo alla Variante in esame inserendo le prescrizioni in un apposito nuovo articolo del R E

Valutazione di incidenza ambientale

- Il Comune di Mira è interessato dai seguenti siti:
SIC IT 3250030 "Laguna medio inferiore di Venezia"
ZPS IT 3250038 "Casse di colmata B-D/E"

- ZPS IT 3250039 "Valli e barene della Laguna medio-inferiore di Venezia"

- Il "Gruppo di Studio", per l'espletamento delle procedure concernenti la valutazione di incidenza ambientale, costituito con Dgr n. 4388 in data 30.12.2005, nel comitato del 4.09.2006 - verbale n. 195, considerato che le previsioni della variante non interessano habitat prioritari inoltre risultano esterne ai perimetri dei siti, hanno preso atto di quanto dichiarato nella relazione di incidenza ambientale dal tecnico redattore dello studio e hanno comunque ritenuto di prescrivere che:

- Sia eseguito il controllo per quanto attiene lo smaltimento dei rifiuti, la raccolta e lo smaltimento delle acque reflue, nonché l'emissione di fumi in atmosfera, come regolati dalla normativa in vigore, per non provocare possibili inquinamenti al sito protetto;
- Nelle previsioni di mitigazione degli impatti, per recuperare e/o incrementare il verde, ai fini di impedire possibili colonizzazioni di specie esotiche e quindi di un possibile inquinamento genetico siano utilizzate esclusivamente specie autoctone e non siano utilizzate specie alloctone invasive;

Osservazioni

Relativamente alle osservazioni pervenute in Comune si concorda con il parere espresso dal Consiglio Comunale con la DCC n. 43/2005, di rigetto (oss. nn. 1, 2, 3, 4, 6 e 7) o parziale accoglimento (oss. n. 5 POPPI AGRICOLA S.N.C.) come da controdeduzione formulata dal Comune; mentre per l'osservazione n. 8, presentata dall'ATER di Venezia, si ritiene di confermare "l'Accoglimento" come da proposta comunale considerate le motivazioni espresse dal Comune che di seguito si riportano:

"Si è ritenuto di accogliere l'osservazione in quanto l'area in oggetto risulta essere in continuità con il Progetto Norma 9 vincolando però l'intervento ad edilizia residenziale pubblica. L'ambito di intervento ricade in un'area di proprietà del comune e pertanto non si ricorre a vincolo di esproprio. L'indicazione progettuale, come da schema planivolumetrico allegato, vuole tutelare lo Scolo Abbazia Serenissima con un'area verde mentre l'edificazione prevista viene circondata da un giardino con alberature in modo da creare un filtro visivo dalla provinciale."

L'osservazione è corredata da un elaborato planimetrico predisposto dal Comune che diventa parte integrante della

presente variante (essendo la trasposizione grafica della controdeduzione del C.C."), allo stesso fa riferimento per l'edificabilità i dati stereometrici che sono esposti nella DCC di controdeduzione (Sup. territoriale: 8870 mq; Sup. fondiaria: 4875 mq; Sup. verde: 2400 mq; Sup. viaria: 700 mq; Sup. parcheggio: 895 mq; Volume: 6.500 mc con vincolo di Edilizia Residenziale Pubblica). Pertanto l'osservazione è accolta.

Tutto ciò premesso e considerato, il Comitato previsto ai sensi della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11, comma II, art. 27, con 4 voti unanimi favorevoli dei presenti aventi diritto al voto è del parere che la variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Mira (VE), descritta in premessa, sia meritevole di approvazione con modifiche d'ufficio, ai sensi dell'art. 45 della L.R. 61/1985 e come composta da:

- Elaborato di variante limitatamente costituito da: Progetti Norma, Dimensionamento, Elaborati grafici di variante al PRG scala 1:2000;
- Elaborato denominato "Trascrizione grafica dell'osservazione n. 8" - Area residenziale a Gambarare - Piazza Vecchia, scala 1:5000;

Vanno vistati n. 2 elaborati.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1492 del 22 maggio 2007

Comune di Monselice (PD). Piano Regolatore Generale - Variante. Approvazione con proposte di modifica. Art. 46 - L.R. 27.06.1985, n. 61.

[Urbanistica]

L'Assessore alle Politiche per il Territorio, Renzo Marangon, riferisce:

"Il Comune di Monselice (PD), è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 5709 del 21.11.1978, successivamente modificato.

Con deliberazione di Consiglio n. 08 del 28.02.2005, esecutiva a tutti gli effetti, il Comune ha adottato una variante al Piano Regolatore Generale, trasmessa per la superiore approvazione con nota n. 20006 del 25.07.2005.

La pubblicazione ed il deposito del progetto sono regolarmente avvenuti ed a seguito di essi non sono pervenute osservazioni.

Il Dirigente Regionale della Direzione Urbanistica, responsabile per la Valutazione Tecnica Regionale, ha espresso parere favorevole in conformità al parere n. 75 del 21.02.2007, del Comitato previsto dall'art. 27 della L.R. 11/2004.

La Variante è stata sottoposta altresì all'esame della Seconda Commissione Consiliare, la quale si è espressa all'unanimità in data 17.04.2007, conformemente al citato parere del Dirigente Regionale della Direzione Urbanistica responsabile per la Valutazione Tecnica Regionale."

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente

ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Viste le leggi 17.8.1942, n. 1150, 6.8.1967, n. 765, nonché le Leggi Regionali 27.6.1985, n. 61 e 23.04.2004, n. 11 e le loro modifiche ed integrazioni;

delibera

1) di approvare la Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Monselice (PD), con proposte di modifica, ai sensi dell'art. 46 della L.R. 61/1985, così come espresso nella Valutazione Tecnica Regionale (Allegato A) che recepisce e fa proprie le considerazioni e conclusioni del Parere del Comitato previsto dall'art. 27 della L.R. 11/2004 (Allegato A1) e della Seconda Commissione Consiliare (Allegato B). La Valutazione Tecnica Regionale n. 75 del 21.02.2007, unitamente al parere del sopraccitato Comitato e della Seconda Commissione Consiliare, si allegano quali parti integranti del presente provvedimento.

La variante risulta così composta:

- Tav. n. 4 Rilievo Stato di Fatto, scala 1:1000;
 - Tav. n. 5 Zonizzazione, scala 1:1000;
 - Tav. n. 6 Unità Minime di Intervento, scala 1:1000;
 - All. "B" Norme Tecniche di Attuazione;
 - All. "E" Scheda Tecnica Edifici Rurali.
- 2) Di ricordare al Comune, che in caso di inerzia, il decorso del termine di cui al 3° comma dell'art. 46 della L.R. 61/1985, comporta l'automatica introduzione nel Piano delle modifiche proposte.
- 3) Di stabilire che il menzionato automatismo, qualora si verificassero i predetti presupposti, sarà accertato con apposita deliberazione di questa Giunta.

Allegato A

Valutazione Tecnica Regionale n. 75 del 21.02.2007

Premesso che:

- il Comitato previsto dalla L.R. 23.04.2004, n.11, art.27, Il comma, si è riunito in data 21.02.2007;
- il sopraccitato Comitato si è espresso con voti unanimi favorevoli dei 4 presenti aventi diritto al voto, approvando con proposte di modifica, ai sensi dell'art. 46 della L.R. 27.06.1985, n. 61, la variante al PRG del Comune di Monselice (PD);
- l'Amministrazione comunale proponente il piano è stata invitata con nota n. 95510/57.09, in data 16.02.2007, e ha partecipato alla seduta del Comitato del 21.02.2007, per la discussione dell'argomento in oggetto.

Il Dirigente Regionale della Direzione Urbanistica incaricato della Valutazione Tecnica Regionale:

- Vista la L.R. 23.04.2004, n.11;
- Vista la L.R. 27.06.1985, n. 61;
- Vista la Dgr n. 1131 del 18.03.2005;

Ritenuto di concordare con le valutazioni e le conclusioni espresse dal Comitato, di cui all'art.27 della L.R. 23.04.2004, n. 11, nel parere n. 75 del 21.02.2007 che, allegato alla presente Valutazione Tecnica Regionale, ne costituisce parte integrante è del parere che la variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Monselice (PD), descritta in premessa, sia merite-

vole di approvazione con proposte di modifica, ai sensi dell'art. 46 della L.R. 61/1985.

Fabris

Allegato A1

Parere del Comitato. Argomento n. 75 in data 21.02.2007

Premesse:

- Il Comune di Monselice (PD), è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 5709 in data 21.11.1978 e successivamente modificato.

- Con deliberazione di Consiglio n. 08 in data 28.02.2005, esecutiva a tutti gli effetti, il Comune ha adottato una variante al Piano Regolatore Generale, trasmessa per la superiore approvazione con nota n. 20006 in data 25.07.2005, acquisita agli atti della Regione in data 01.08.2005 prot. n.551520.

- La procedura di pubblicazione e deposito della variante è regolarmente avvenuta, come si evince dalla documentazione prodotta, ed a seguito di essa non sono pervenute osservazioni.

- La proposta di variazione ha ottenuto invece i seguenti pareri:

- Il Parco Regionale dei Colli Euganei, con nota n. 2829/05 in data 23.03.2005, ha comunicato che la variante adottata è compatibile con il Piano Ambientale;
- È stato redatto in data 25.02.2005, con la Provincia di Padova, l'Accordo di Pianificazione Coordinata ex art. 1, comma 3, L.R. n. 35 del 27.12.2002;
- Il Comune ha trasmesso, con nota in data 25.07.2005, la Dichiarazione relativa alla Valutazione di Incidenza Ambientale;
- La Provincia di Padova con una nota pervenuta in data 13.02.2007 "Accerta la Compatibilità Urbanistica" tra le previsioni della Variante al PRG e il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale - P.T.C.P. (art. 10 N.T.);
- Della variante in disamina risulta non essere stato acquisito il parere, del Genio Civile di Padova, sulla Valutazione di Compatibilità Idraulica ai sensi della Dgr n. 3637/2002;

Visti gli elaborati trasmessi:

- La variante consiste nella trasformazione della destinazione di zona di un'area agricola "E2" a zto "D2" - artigianale commerciale, con contestuale modifica della normativa di riferimento;

- L'ambito interessato si estende per una superficie di mq 49.306, immediatamente a nord-est del colle della Rocca e risulta delimitato a nord da via Piave, a est da via Volta (tratto urbano declassato della S.S. n° 16) e a sud da via Galilei; a ovest confina con l'ex insediamento industriale ABB (ex IND.EL.VE.).

Quest'ultima area è attualmente oggetto di riclassificazione, con destinazione residenziale, dalla variante comunale adottata con DCC n. 17 del 4.03.2004;

- Le aree risultano comprese nell'ambito territoriale delimitato dal Piano Ambientale del Parco Regionale dei Colli Euganei e da questo strumento classificate come "UC - Zone di Urbanizzazione Controllata".

- Sostanzialmente la proposta registra la situazione urbanistica ed edilizia dell'esistente area, ormai da tempo consolidata, caratterizzata dalla presenza di numerosi insediamenti diffusi

prevalentemente di tipo produttivo/commerciale e in parte residenziale, sorti a partire degli anni 60 in una logica di sviluppo attraverso una "crescita per addizione" avvenuta in assenza di un organico quadro normativo generale di riferimento;

- Le dinamiche di crescita che si sono avute nelle aree in oggetto e l'assetto funzionale che si prospetta per le attività insediate, si trovano perciò in contrapposizione con le indicazioni del PRG vigente, che non consente interventi edilizi e destinazioni d'uso appropriate alle esigenze del settore produttivo.

Contrapposizione, questa, che non si verifica nei confronti del Piano Ambientale

- Le finalità dello strumento urbanistico è di risolvere gli squilibri in atto in questa parte di territorio e consentire di programmare le trasformazioni insediative e funzionali.

Dalla Relazione si evince che:

- Negli ambiti funzionali, come individuati nella tavola di analisi "Rilievo dello stato di fatto", oltre a tre edifici a destinazione residenziale, si riscontrano varie ditte in attività: una concessionaria di autoveicoli, un elettrauto, un'officina di riparazione autocarri, un laboratorio di fabbro, uno studio fotografico, un deposito di acque minerali, un magazzino di materiale elettrico, un laboratorio di confezioni, uno studio di marketing pubblicitario, due magazzini di deposito.

Preso atto dell'esistenza nelle aree interessate di una serie di aziende pienamente attive, di fatto congelate nella possibilità di programmazione per essere soggette a normative che nello specifico riguardano le zone agricole, gli obiettivi che la presente Variante si propone sono:

1. Una pianificazione che assicuri un migliore utilizzo delle risorse.
2. L'individuazione di ambiti di intervento per tipologie omogenee di attività.
3. La suddivisione in Unità Minime di Intervento, autonome, attraverso cui migliorare con snellezza di procedure l'uso degli immobili e determinare destinazioni d'uso idonee.
4. Assimilare normativamente questa parte di territorio alle altre zone produttive, già dotate di strumento urbanistico appropriato.
5. La salvaguardia di alcuni edifici rurali che presentano specificità tipologiche e che restano avulsi dal contesto produttivo.

Dimensionamento del Piano, le NTA;

Le destinazioni d'uso consentite sono le seguenti:

- a) Attività produttive;
- b) Attività Commerciali di media struttura di vendita per un massimo del 50% di ciascuna Unità Minima di intervento, direzionali, terziario e destinazioni puntuali;
- c) Attività e impianti specifici connessi alla destinazione principale;
- d) Autorimesse;
- e) Alloggio del custode e/o del gestore, nel limite quantitativo di mc 500 dell'intero edificio;
- f) Tutte le attrezzature pubbliche;

In funzione dei rapporti di insediamento previsti, riferiti alle zone omogenee di completamento, le superfici da destinare a servizi risultano:

- per gli insediamenti a carattere artigianale viene richiesta una dotazione di spazi pubblici in misura non inferiore al 10% del lotto;
- per gli interventi con destinazione indicate nelle precedenti lett. b), c) e d) viene richiesta una dotazione di spazi pub-

blici in misura non inferiore a 0.80 mq/mq di superficie lorda di pavimento;

Sono inoltre fissati i termini di densità edilizia territoriale e di altri parametri:

- densità territoriale non superiore a 3 mc/mq;
- altezza massima di m 10,50;
- distacco da via Volta non inferiore a m 15,00 e da via Piave e via Galilei non inferiore a m 10,00;
- distacco dai confini e dalle aree a standards non inferiore a m 7,50;
- distanza minima tra corpi di fabbrica non inferiore a m 10,00.

Inoltre si precisa che:

- In considerazione della disponibilità di spazi a verde pubblico contigui alle aree oggetto della presente Variante e della necessità di privilegiare - in funzione delle attività insediate - gli spazi a parcheggio, per alcune Unità Minime di Intervento si ritiene opportuno destinare la totalità degli standards pubblici a parcheggio alberato.
- Data inoltre la presenza di attività produttive in atto, tali da non ipotizzare di immediata realizzazione gli interventi di nuova costruzione, ampliamento e cambi d'uso, per gli edifici esistenti - nel caso di persistenza delle attività attualmente insediate - sono permessi interventi edilizi di cui alla ex L. 457/78 lett. a), b), c) e d) senza l'obbligo di procedere alla cessione delle aree e alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria.

- Si prescrive, inoltre, per gli edifici di tipologia rurale caratteristica, appositamente individuati nelle tavole di piano, interventi di risanamento al fine di mantenere gli elementi costitutivi tipici dei fabbricati.

Valutazioni e proposte:

Valutazione di incidenza ambientale

- Il Comune di Monselice è interessato dai seguenti Siti Natura 2000:

ZPS IT3260017 Colli Euganei - Monte Lozzo - Monte Ricco

SIC IT3260011 Colli Euganei: Monte Ricco

- Il "Gruppo di Studio", per l'espletamento delle procedure concernenti la valutazione di incidenza ambientale, costituito con Dgrn. 4388 in data 30.12.2005, nel comitato del 18.04.2006 - verbale n. 74 hanno espresso quanto segue:

- considerato che le previsioni della variante non interessano habitat prioritari rappresentati nei siti, accertato che non sono state considerate alternative, in quanto i luoghi prescelti risultano a basso impatto;
- preso atto della dichiarazione del tecnico redattore dello studio dott. Antonio Mazzetti che afferma che "In considerazione della forte antropizzazione dell'area, visto che è collocata all'esterno dell'area naturalistica di interesse comunitario, oggettivamente non è probabile che le operazioni urbanistiche consentite dalla Variante Tecnica possano comportare effetti significativi nei confronti degli habitat naturali e seminaturali, dell'avifauna locale emigrante e delle altre specie faunistiche e floristiche presenti nella zona collinare euganea che, con i loro rapporti ed equilibri dinamici, concorrono al mantenimento delle Rete ecologica Europea "Natura 2000" in uno stato di conservazione soddisfacente".

- ritenuto comunque di prescrivere che:

La progettazione esecutiva degli interventi, come previsto

dalla normativa in vigore, contenga la relazione di incidenza ambientale, con la quale verranno considerati tutti i disturbi arrecati alla zona protetta, le eventuali azioni di mitigazione proposte e/o le eventuali alternative proposte;

Sia eseguito il controllo per quanto attiene anche lo smaltimento dei rifiuti, la raccolta e lo smaltimento delle acque reflue, nonché l'emissione di fumi in atmosfera, come regolati dalla normativa in vigore, per non provocare possibili inquinamenti al sito protetto;

Accordo di pianificazione coordinata LR 35/2002

- La variante, trattando il tema delle zone produttive, è soggetta alla procedura di cui all'art. 1, comma 3 della LR 27 dicembre 2002 n. 35, riguardante l'obbligo di procedere alla preventiva sottoscrizione dell'accordo di pianificazione con la Provincia;

- Tale accordo è stato regolarmente redatto e sottoscritto tra la Provincia e l'Amministrazione Comunale il 25.02.2005, come evidenziato dalla documentazione pervenuta;

- Gli obiettivi che l'accordo intende perseguire sono diretti al sostentamento e attuazione dei processi di sviluppo economico del territorio che sottendano a migliorare le aree ospitanti le attività artigianali già insediate assicurando parametri di sicurezza e di ecocompatibilità; riqualificazione delle aree esistenti con interventi di mitigazione ecologica/ambientale che ne riducano gli impatti in relazione al contesto territoriale circostante (zone agricole, centri abitati, centri storici, zone SIC-ZPS), maggior tutela della leggibilità del paesaggio naturalistico limitrofo, della conservazione del suolo e regimazione delle acque, nonché assorbimento degli inquinamenti acustici;

Contestuale realizzazione di opere infrastrutturali pubbliche integrative a miglioramento della attuale rete di mobilità locale e sovracomunale, favorire la specifica esigenza di riconoscimento, riorganizzazione/adequamento e potenziamento di alcune attività produttive esistenti attualmente situate in zona impropria oggetto del presente accordo, attraverso anche l'eventuale accoglimento di modeste richieste di espansione;

- Il Documento di Intesa ha assentito al riconoscimento e conferma della destinazione prevalente della zona, proposta nella variante, in alternativa alla possibilità di trasferimento delle attività esistenti in zone idonee, a condizione che si attui una complessiva riqualificazione dell'ambito territoriale interessato, nel rispetto della protezione del particolare ambiente circostante, che va salvaguardato e tutelato;

- Essendo l'area compresa nell'ambito territoriale delimitato dal Piano Ambientale del Parco Regionale dei Colli Euganei, vengono richiamate le indicazioni dello strumento che classifica la stessa come "UC - Zone di Urbanizzazione Controllata", dove le NTA prevedono tra i diversi indirizzi di "... Eliminare o mitigare gli impatti negativi paesistici ed ambientali degli sviluppi urbanistici pregressi e in atto,.....con interventi.....che comportino anche il ridisegno dei margini, il riordino delle aree di frangia, la ricomposizione dei fronti urbani....;"

Ulteriormente l'art. 26 delle NTA, che stabilisce indirizzi specifici per le diverse tipologie insediative, per gli insediamenti produttivi, suggerisce la mitigazione dell'impatto ambientale con opportune cortine verdi con alberi ad alto fusto localizzate e disposte in modo da mascherare gli edifici rispetto alle visuali sul Parco e da dare continuità al sistema di siepi e di alberature del paesaggio agrario circostante;

- Per espletare gli obiettivi, precedentemente esposti, viene prescritto che l'attuazione degli interventi edilizi avvengano attraverso la predisposizione preventiva di un strumento urbanistico attrattivo (SUA) con previsione planivolumetriche prescrittive o contenente un progetto guida unitario urbanistico-architettonico, che assicuri un più incisivo e auspicabile riordino del tessuto urbanistico dell'area e della qualità compositivo-architettonica degli edifici nel rispetto delle tutele paesaggistiche e ambientali del sito;

- Al fine comunque di mitigare gli impatti sull'ambiente circostante derivante dagli insediamenti produttivi, dovranno trovare collocazione lungo le aree perimetrali, adeguate fasce arboree ed arbustive, aventi larghezza minima di m 3,00 che contribuiscono a generare barriere filtro e nel contempo cortine verdi di arredo, nel rispetto dei con visuali; anche in coerenza con le norme del Piano Ambientale del Parco. A tal fine sarà necessario modificare gli elaborati grafici e le NTA della proposta di variante al PRG;

Quanto esposto e prescritto nel Documento d'Intesa è pienamente condivisibile; Per addivenire alle finalità prospettate, non essendo il progetto e le relative disposizioni normative adeguate a quanto condizionato dall'accordo di pianificazione, è opportuno intervenire sulla variante con l'introduzione di appropriate Proposte di Modifica ai sensi dell'art. 46 LR 61/85;

La variante finalizzata alla riclassificazione della destinazione di zona in recepimento della reale e consolidata situazione urbanistica ed edilizia esistente nell'area, risulta sostanzialmente ammissibile; per addivenire a una maggiore riqualificazione del sito territoriale interessato nel rispetto della peculiarità ambientale dell'ambito circostante si dispongono le seguenti proposte di modifica:

1. L'intero ambito oggetto di riclassificazione viene assoggettato a Strumento Urbanistico Attuativo obbligatorio (Piano di Recupero) per la riqualificazione urbanistica ed edilizia; quindi ogni intervento è subordinato all'approvazione di tale strumento di pianificazione;
2. Per quanto attiene gli aspetti idraulici si prescrive che in fase di predisposizione del SUA sia acquisito parere del Genio Civile di Padova, ai sensi della Dgr n. 3637/2002, sulla Valutazione di Compatibilità Idraulica; eventuali prescrizioni e quelle di seguito proposte dovranno essere recepite in sede di redazione finale dello strumento urbanistico;
3. In considerazione della delicata collocazione ai piedi della Rocca e della contiguità ad un'area oggetto di variante per l'individuazione di una zta "C2" residenziale (adottata con DCC n. 17 del 4.03.2004), si propone, in analogia con i criteri di valutazione assunti per la menzionata variante, di prevedere una fascia a verde, arborea ed arbustiva, con funzione di separazione, filtro e corridoio visuale, secondo la configurazione riportata nella tavola di progetto n. 5 Zonizzazione (da accorparsi con le aree a verde previste nella zona residenziale), detta area dovrà inoltre essere estesa con una fascia di larghezza non inferiore a m 20,00 lungo la via comunale sud Galilei; in ossequio alle prescrizioni Provinciali analoga fascia della larghezza di 3,00 lungo le altre vie. Analoga e consistente zona a verde deve essere posta a nord dell'edificio rurale, per separare e nel contempo valorizzare il complesso a tipologia rurale con destinazione residenziale prevedendo un collegamento all'altra area verde posta come filtro fra le due zone artigianale-commerciale e residenziale.

Su dette aree sarà inibita l'edificazione; l'eventuale ampliamento dell'edificato esistente dovrà essere organizzato in rapporto alle proposte zone verdi; saranno da evitare tipologie edilizie e soluzioni architettoniche decontestualizzate o in distonia con il vicino contesto di valenza storico-ambientale, analogamente per le attuali volumetrie e le relative pertinenze scoperte dovranno essere ricondotte a un più adeguato riordino sia architettonico che ambientale che valorizzi il tessuto insediativo.

4. Eventuali operazioni di bonifica dell'area che si rendessero necessarie in relazione alle attività produttive svolte all'interno dell'ambito dovranno essere eseguite secondo le prescritte procedure di legge, con l'interessamento dell'ufficio SPISAL.

5. A perfezionamento della suesposta proposta si provvede a modificare anche lo specifico dispositivo normativo:

Art. 1 - Destinazione d'uso

- Lettera e), la frase "...di mc 500 dell'intero edificio;" è sostituito da "...di mc 500 da ricavarsi nel corpo dell'edificio principale;"

Art. 2:

- Il titolo dell'art. 2 - "Indici urbanistici" è sostituito con "Modalità di attuazione e indici di urbanistici;

- Primo capoverso:

- Il primo capoverso "Nella Zona Artigianale..... le seguenti norme:" è stralciato e sostituito da "Nella Zona Artigianale Commerciale compresa tra via Piave, via Volta e via Galileigli interventi eccedenti la lett. "C) Interventi di restauro e risanamento conservativo" dell'art. 3, I° c, del Dpr n. 380 del 6.06.2001, sono subordinati a Strumento Urbanistico Attuativo, Piano di Recupero, con i seguenti parametri:"

- La seconda allinea "densità territoriale.....3 mc/mq;" è stralciata e sostituita da "densità territoriale: volumetria esistente"

- Nona allinea, alla fine è aggiunto "e comunque nel rispetto della LR n.15 del 13.08.2004;"

- Alla fine è aggiunta l'undicesima allinea che dispone "- aree a verde secondo l'organizzazione riportata nella Tav. n. 6;

- Sono stralciati il terzo e quarto capoversi e sostituiti dal seguente "Gli interventi previsti dal P.d.R dovranno essere attuati unitariamente.

Art. 3 - Edifici esistenti:

- Il primo e il secondo comma dell'articolo sono stralciati e sostituiti dai seguenti:

Negli edifici esistenti sono ammessi gli interventi edilizi di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 3, I° c, del Dpr n. 380 del 6.06.2001.

Il P.d.R. dovrà prevedere il recupero del complesso dell'ex "Tabacchificio" previa analisi dei fabbricati volta al riconoscimento delle parti con valenza di archeologia industriale.

In sede di predisposizione del P.d.R. dovrà inoltre essere acquisito il parere di competenza del Genio Civile in merito alla compatibilità idraulica ai sensi della Dgr Dgr n. 3637/2002;

Art. 4 - Edifici esistenti di tipologia rurale caratteristica

- Primo comma, dopo la frase "...tipici dei fabbricati" è aggiunto "nei limiti della lettera c) dell'art. 3, I° c, del Dpr n. 380 del 6.06.2001. Il P.d.R. potrà prevedere

interventi di ristrutturazione edilizia secondo i seguenti criteri:"

- Secondo comma, la dicitura "...è ammessa la ristrutturazione" è stralciata e sostituita da "...il P.d.R. potrà prevedere, previa analisi funzionale, la ristrutturazione...";

6. Gli elaborati planimetrici di variante devono conseguentemente essere riformulati in conformità ai disposti precedentemente enunciati pertanto si stralcia la Tav. n. 7 "Individuazione standards primari" e la Tav. n. 8 "Inviluppo massimo nuove edificazioni", mentre della Tav. 6 "Unità minime di intervento" deve essere modificata nel titolo e le disposizioni di "Suddivisione per unità minime di intervento" e "Numerazione unità minime di intervento" eliminate.

Tutto ciò premesso e considerato, il Comitato previsto ai sensi della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11, comma II, art. 27, con 4 voti unanimi favorevoli dei presenti aventi diritto al voto è del parere che la variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Monselice (PD), descritta in premessa, sia meritevole di approvazione con proposte di modifica, ai sensi dell'art. 46 della L.R. 61/1985 e come composta da:

- Tav. n. 4 Rilievo Stato di Fatto, scala 1:1000,

- Tav. n. 5 Zonizzazione, scala 1:1000,

- Tav. n. 6 Unità Minime di Intervento, scala 1:1000,

- All. "B" Norme Tecniche di Attuazione,

- All. "E" Scheda Tecnica Edifici Rurali,

Gli elaborati devono essere rettificati secondo le proposte di modifica esposte in precedenza;

Vanno visti n. 5 elaborati.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1493 del 22 maggio 2007

Comune di Ponte di Piave (TV). Piano Regolatore Generale - Variante parziale n. 7. Approvazione con modifiche d'ufficio. Art. 45 - L.R. 27/6/1985, n. 61.

[Urbanistica]

L'Assessore alle Politiche per il Territorio, Renzo Marangon, riferisce:

"Il Comune di Ponte di Piave (TV), è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2878 del 16 ottobre 2001 e successivamente modificato.

Con deliberazione di Consiglio n. 5 del 26 febbraio 2005, esecutiva a tutti gli effetti, il Comune ha adottato una variante parziale al Piano Regolatore Generale, trasmessa per la superiore approvazione con nota n. 11444 del 30 settembre 2005.

La pubblicazione ed il deposito del progetto sono regolarmente avvenuti ed a seguito di essi sono pervenute n. 3 osservazioni nei termini e n. 2 fuori termine, sulle quali il Consiglio Comunale si è espresso con Deliberazione n. 37 del 28 luglio 2005.

Il Dirigente la Direzione Urbanistica, responsabile per la Valutazione Tecnica Regionale, ha espresso parere favorevole in conformità al parere n. 565 del 9 novembre 2006, del Comitato previsto dall'art. 27 della L.R. 11/2004."

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Viste le leggi 17.8.1942, n. 1150, 6.8.1967, n. 765, nonché le Leggi Regionali 27.6.1985, n. 61 e 23.04.2004, n. 11 e le loro modifiche ed integrazioni;

delibera

1) di approvare con modifiche d'ufficio, ai sensi dell'art. 45 della L.R. 61/1985, la variante parziale al Piano Regolatore Generale del Comune di Ponte di Piave (TV), così come espresso nella Valutazione Tecnica Regionale (Allegato A) che recepisce e fa proprie le considerazioni e conclusioni del Parere del Comitato previsto dall'art. 27 della L.R. 11/2004 (Allegato A1). La Valutazione Tecnica Regionale n. 565 del 9 novembre 2006, unitamente al parere del sopraccitato Comitato, si allegano quali parti integranti del presente provvedimento.

La variante risulta così composta:

- a) Fascicolo contenente:
 - Relazione illustrativa;
 - Testo comparato delle N.T.A. oggetto di variazione;
 - Dimensionamento;
 - Modifiche all'allegato n. 2 delle N.T.A. - Progetto Norma n. 21;
- b) Estratto della tavola n. 13.1.2 - Intero territorio comunale (sud) - Zonizzazione - P.R.G. vigente, in scala 1:5000, con evidenziate le aree in variante;
- c) Estratto della tavola n. 13.3.1 - Ponte di Piave - Zonizzazione - Stato attuale e di variante, in scala 1:2000;
- d) Progetti Norma nn. 12-13 - Schema illustrativo, in scala 1:2000;
- e) Progetto Norma n. 20 - Schema illustrativo, in scala 1:2000.

Allegato A

Valutazione Tecnica Regionale n. 565 del 9 novembre 2006

Premesso che:

- il Comitato previsto dalla L.R. 23.04.2004, n.11, art.27, II comma, si è riunito in data 9 novembre 2006;
- il sopraccitato Comitato si è espresso con voti unanimi favorevoli dei quattro presenti aventi diritto al voto, approvando la variante con modifiche d'ufficio, ai sensi dell'articolo n. 45 della L.R. 27.06.1985 n. 61;

- l'Amministrazione comunale proponente il piano è stata invitata con nota n. 627770/57.09, in data 2 novembre 2006 e ha partecipato alla seduta del Comitato del 9 novembre 2006, per la discussione dell'argomento in oggetto.

Il Dirigente Regionale della Direzione Urbanistica incaricato della Valutazione Tecnica Regionale:

- Vista la L.R. 23.04.2004, n.11;
- Vista la L.R. 27.06.1985, n. 61;
- Vista la Dgr n. 1131 del 18.03.2005;

Ritenuto di concordare con le valutazioni e le conclusio-

ni espresse dal Comitato, di cui all'articolo n. 27 della L.R. 23.04.2004, n. 11, nel parere n. 565 del 9 novembre 2006 che, allegato alla presente Valutazione Tecnica Regionale, ne costituisce parte integrante è del parere che la variante parziale n. 7 al Piano Regolatore Generale del Comune di Ponte di Piave (TV), descritta in premessa, sia meritevole di approvazione con modifiche d'ufficio, ai sensi dell'articolo n. 45 della L.R. 61/1985 e successive modificazioni.-

Fabris

Allegato A1

Parere del Comitato. Argomento n. 565 in data 9 novembre 2006

Premesse:

- il Comune di Ponte di Piave (TV) è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2878, in data 16 ottobre 2001 e successivamente modificato;
 - con deliberazione di Consiglio comunale n. 01 in data 4 marzo 2004, esecutiva a tutti gli effetti, il Comune ha adottato una variante al vigente P.R.G. e trasmessa per la superiore approvazione con nota n. 8766 in data 26 luglio 2004;
 - con deliberazione di Consiglio comunale n. 2 in data 4 marzo 2004, esecutiva a tutti gli effetti, il Comune ha adottato una ulteriore variante parziale al vigente P.R.G., trasmessa per la superiore approvazione con nota n. 8764, in data 28 luglio 2004 ed attualmente in istruttoria;
 - con deliberazione di Consiglio comunale n. 41 in data 22 novembre 2004, esecutiva a tutti gli effetti, il Comune ha adottato una ulteriore variante parziale al vigente P.R.G., trasmessa per la superiore approvazione con nota n. 5265 in data 04 maggio 2005, in istruttoria;
 - con deliberazione di Consiglio comunale n. 05 in data 26 febbraio 2005, esecutiva a tutti gli effetti, il Comune ha adottato una ulteriore variante parziale al vigente P.R.G., trasmessa per la superiore approvazione con nota n. 11444 in data 30 settembre 2005;
 - La procedura di pubblicazione e deposito della variante parziale è regolarmente avvenuta dal 3 marzo 2005 al 2 aprile 2005, per giorni 30 consecutivi, come attestato in calce all'avviso di adozione della variante in data 5 aprile 2005 ed a seguito della stessa sono pervenute n. 6 osservazioni nei termini e n. 3 osservazioni fuori termine, alle quali il Consiglio comunale ha controdedotto con deliberazione n. 37 in data 28 luglio 2005;
 - L'avviso di adozione della variante, di protocollo n. 2561 del 3 marzo 2005, è stato pubblicato anche presso la sede della Provincia di Treviso dal 3 marzo 2005, come attestato dal Dirigente di Settore in data 5 maggio 2005, con lettera di protocollo n. 20343 ed in tale periodo non sono pervenute alla Provincia di Treviso osservazioni ed opposizioni;
 - Direttamente alla Regione non sono osservazioni;
- Pareri:
 - L' Unità periferica Genio Civile di Treviso, con nota n. 364923/46.14 di protocollo, in data 18 maggio 2005, ha espresso parere di compatibilità idraulica favorevole con prescrizioni, ai sensi della Dgr n. 3637 del 13 dicembre 2002, in ordine alla proposta di variante parziale al P.R.G.

- n. 7 del Comune;
- L'Ulss n. 9 di Treviso, con lettera n. 29598 di protocollo, in data 6 aprile 2005, ha espresso parere favorevole con prescrizioni alla variante parziale n. 7 al P.R.G. del Comune di Ponte di Piave;
 - La Direzione Regionale Pianificazione territoriale e Parchi, ha preso atto della dichiarazione del tecnico estensore dello studio per la redazione della Valutazione di Incidenza, ai sensi del Dpr 8 settembre 1997 n. 357, articolo n. 5, relativamente ai Progetti Norma nn. 16 e 17 non comportano "nessuna incidenza significativa prevedibile, nella seduta del Comitato del 30 ottobre 2006, con verbale n. 274; il medesimo Comitato ha somministrato comunque le seguenti prescrizioni:
 - a)- sia eseguito un controllo per quanto attiene lo smaltimento dei rifiuti, la raccolta e lo smaltimento delle acque reflue, nonché l'emissione di fumi in atmosfera, come regolati dalla normativa in vigore, per non provocare possibili inquinamenti al sito protetto;
 - b)- nei progetti definitivi siano prescritte recinzioni "permeabili" alla fauna, così da garantire il collegamento faunistico tra i siti Natura 2000 e la campagna posta a nord;
 - c)- sia realizzato un corridoio ecologico che colleghi il fosso Negrizia alla campagna nord-est della frazione di Negrizia, (vedi prescrizioni pagina n. 12 della Valutazione di incidenza a firma del dr. Andrea Alibardi);
 - d)- durante i lavori siano messe in atto tutte le misure che possono evitare gli inquinamenti da parte di olii, carburanti, e sostanze tossiche in genere e tutte le precauzioni che possano, comunque, ridurre gli effetti di eventuali versamenti accidentali;
 - e)- la progettazione del verde sia eseguita con l'obiettivo di sviluppare una diversità fitocenotica il più possibile elevata, controllando le specie utilizzate al fine di limitare lo sviluppo di specie non autoctone o di specie alloctone invasive;
 - Il Servizio Geologia della Direzione Regionale per la Geologia e Ciclo dell'Acqua, ha espresso il parere di compatibilità geologica delle aree oggetto della presente variante parziale in data 7 novembre 2006, rilevando quanto segue:
 - Gran parte delle proposte di variante ricadono in terreni buoni o mediocri nei quali non vi sono particolari limiti all'edificazione, anche se si raccomanda di effettuare comunque in occasione di nuove edificazioni, indagini preventive in base al D.M. 11 marzo 1988;
 - Relativamente alla variante contrassegnata con il n. 4 della presente variante parziale ricade in terreni considerati mediocri rispetto alla carta delle penali ai fini edificatori. - Si rileva altresì che la medesima ricade nella fascia di penali idraulica "P3" dell'adottato Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino del fiume Piave, adottato con deliberazione n. 1 del Comitato Istituzionale dove sono consentiti gli interventi elencati nell'articolo n. 12 della citata delibera ed avente per oggetto "interventi ammissibili nelle aree classificate a pericolosità geologica elevata - P3";
La variante parziale al Piano Regolatore Generale:
1.1) - Procedura e grafie:
La variante parziale n. 7 al P.R.G. del Comune di Ponte di Piave è stata redatta sulla base delle analisi previste dalle sim-

bologie regionali unificate di cui alla Dgr 2705 del 24.5.83.

Gli elaborati di progetto predisposti sulla Carta Tecnica Regionale in scala 1:5.000 ed in scala 1:2.000, risultano conformi a quanto disposto dalla vigente legislazione regionale, oltre che in sostanziale sintonia con le succitate grafie e simbologie regionali unificate.

1.2)- Visti gli elaborati trasmessi:

- a) Fascicolo contenente:
 - Relazione illustrativa;
 - Testo comparato delle N.T.A. oggetto di variazione;
 - Dimensionamento;
 - Modifiche all'allegato n. 2 delle N.T.A. - Progetto Norma n. 21;
- b) Estratto della tavola n. 13.1.2 - Intero territorio comunale (sud) - Zonizzazione - P.R.G. vigente, in scala 1:5000, con evidenziate le aree in variante;
- c) Estratto della tavola n. 13.3.1 - Ponte di Piave - Zonizzazione - Stato attuale e di variante, in scala 1:2000;
- d) Progetti Norma nn. 12-13 - Schema illustrativo, in scala 1:2000;
- e) Progetto Norma n. 20 - Schema illustrativo, in scala 1:2000;

1.3)- Descrizione della variante adottata:

1.3a)- Zonizzazione:

n.	Località	Destinazione vigente	Nuova destinazione
1	Ponte	z.t.o. "D1" produttivo;	z.t.o. "C2/36, C2/37, Parcheggi, F-Sc-Aree per il parco, gioco e sports, viabilità di comparto - Progetto Norma n. 21;
2	Ponte	z.t.o. "AP" - Autoparco;	z.t.o. "D3" commerciale, Parcheggi, F-Sc-Aree per il parco, gioco e sports, viabilità di comparto - Progetto Norma n. 20; z.t.o. "E2 agricola" per la superficie rimanente del comprensorio;
3	Ponte	z.t.o. "D1" produttivo vigente fra la ferrovia Portogruaro-Treviso e la S.S. n. 53 "Postumia";	z.t.o. D1 produttivo vigente. Inserimento: z.t.o. AP - Autoparco, C2/38, C2/39, rilocalizzazione z.t.o. F-Sc-Aree per parco, gioco e sports, ristudio della viabilità di servizio e diversa localizzazione parcheggi - Progetti Norma nn. 12 e 13;
4	Ponte	z.t.o. "F-Sa- aree per l'istruzione ;	z.t.o. "F-Sa- aree per l'istruzione e ulteriori destinazioni di interesse comune;

1.3b)- Norme Tecniche d'Attuazione:

n.	Articolo/Allegato	Variazione apportata
1	Articolo n. 12	Progetti Norma: Inserimento al comma 1° del seguente ulteriore periodo: "Gli Strumenti Urbanistici Attuativi in attuazione dei Progetti Norma 12 e 13 dovranno essere di iniziativa pubblica, salvo diverso provvedimento del Consiglio comunale, che diviene esecutivo ai sensi dell'articolo n. 59 della Legge 10 febbraio 1953 n. 62 e successive modifiche e integrazioni. Analogamente, per gli ambiti 12° e 13° sarà possibile la suddivisione in sub ambiti funzionali e autonomamente realizzabili, con provvedimento del Consiglio comunale, che diviene esecutivo ai sensi dell'articolo n. 59 della Legge 10 febbraio 1953 n. 62 e successive modifiche ed integrazioni. In tal caso, l'attuazione dei medesimi sarà condizionata alla contestuale attuazione degli ambiti 12b e 13be all'acquisizione e recupero dello Scolastico dei Padri giuseppini o altra opera pubblica prevista dall'Amministrazione comunale, in quota parte agli ambiti 12° e 13° suddivisi, nei modi e nei tempi previsti dalla convenzione urbanistica, previo atto unilaterale d'obbligo, che verrà sottoscritta dalle parti in sede di attuazione degli interventi, in quanto opere di urbanizzazione secondaria funzionali agli intereventi stessi;

2)- Verifica del dimensionamento di Piano Regolatore Generale:

n.	Descrizione	Abitanti
1	Abitanti attuali - Standard mc. 150/ab.	7.271.-
2	Abitanti teorici aggiuntivi	173.-
3	Abitanti teorici z.t.o. C2/38 e C2/39 (forfetario)	70.-
	TOTALE	7.514.-

3)- Verifica della dotazione di standards di Piano:

aree per servizi	superfici mq.	abitanti teorici da relazione	dotazione pro-capite mq/ab
Fa Istruzione	66.764.-	7.514.-	8,89.-
Fb Interesse comune	215.736.-	7.514.-	28,72.-
Fc parco, gioco, sport	277.080.-	7.514.-	36,88.-
Fd Parcheggio	95.486.-	7.514.-	12,71.-
TOTALE	655.066.-	7.514.-	87,18.-

Dalla verifica risulta che la dotazione complessiva e per singola voce è al di sopra dei minimi di legge.-

4)- Considerazioni:

La presente variante opera una ricognizione sulla destinazione d'uso di aree di primaria importanza con destinazione produttiva e pubblica esistenti nel territorio comunale.-

Opera il cambio di destinazione di zona di aree produttive ormai allo stato di abbandono trasformandole in aree destinate alla residenza, soggette e Progetto Norma.-

Relativamente alle aree produttive trasferisce l'area Autoparco all'interno del comprensorio produttivo esistente tra la ferrovia e la S.S. n. 53, operando sia una modifica allo sviluppo della viabilità di comprensorio che viene collegata con la viabilità ordinaria statale per consentire il deflusso dei mezzi pesanti.-

È opportuno che gli innesti della viabilità del comprensorio produttivo con la S.S. n. 53 "Postumia" siano formalmente concordati con l'Ente proprietario della strada.-

Opera anche l'inserimento nel contesto dell'autoparco di due modeste aree di espansione residenziale a servizio di questa area infrastrutturale a servizio dei fruitori.-

L'organizzazione funzionale dell'area produttiva variata è disciplinata da due Progetti Norma, il 12 ed il 13 che sono collegati funzionalmente alle relative aree a standards produttivo in modo da consentire anche per stralci funzionali la contemporanea attuazione della superficie produttiva che di quella a standards collegato.-

Opera infine nel comprensorio scolastico esistente una diversificazione della destinazione d'uso che viene allargata a destinazione diverse di interesse comune.

In questa area scolastica gli interventi edilizi ammessi devono essere rispettosi delle prescrizioni di cui all'articolo n. 12 delle norme di salvaguardia introdotte dall'adozione del Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto idrogeologico del fiume Piave, adottato con deliberazione n. 1 in data 3 marzo 2004, in quanto ricadente in area P3 di pericolosità idraulica.-

Relativamente al comparto commerciale di nuovo inserimento, si richiama il rispetto della normativa di cui alla L.R. n. 13 agosto 2004 n. 15 per l'utilizzo del comprensorio con strutture di vendita di medie dimensioni.-

Con riferimento alla integrazione dell'articolo n. 12 "Pro-

getti Norma" al primo comma, si concorda con il testo proposto in quanto volto a puntualizzare i rapporti tra Amministrazione comunale e privati attuatori degli interventi.-

5)- Conclusioni:

Premesso quanto sopra si propone al Comitato del Saluttore Tecnico Regionale l'approvazione della variante parziale n. 7 al P.R.G. del Comune di Ponte di Piave, con l'introduzione di modifiche d'ufficio, ai sensi dell'articolo n. 45 della I.R. n. 61/1985 e successive modificazioni, che recitano:

- 1) Gli innesti stradali sulla S.S. n. 53 "Postumia" del comprensorio produttivo interessato dai Progetti Norma nn. 12 e 13, siano concordati funzionalmente con l'Ente proprietario della strada.-
- 2) Gli interventi previsti nel Progetto Norma n. 20, dovranno essere rispettosi della normativa prevista dalla L.R. 13 agosto 2004 n. 15 e destinati a medie strutture commerciali di vendita.-
- 3) Variante n. 4: Gli interventi edilizi ammessi devono essere rispettosi delle prescrizioni di cui all'articolo n. 12 delle norme di salvaguardia introdotte dall'adozione del Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto idrogeologico del fiume Piave, adottato con deliberazione n. 1 in data 3 marzo 2004, in quanto ricadente in area "P3" di pericolosità idraulica.-

6)- Osservazioni:

6.1)- Osservazioni pervenute nei termini e fuori termine al Comune e controdedotte con deliberazione di Consiglio comunale n. 37 in data 28 luglio 2005:

n.	Ditta osservante	Oggetto dell'osservazione	Par.Comune	Par.Regione
1	FORNER Aldo Pr. n. 3407 del 23.03.05	L'osservante chiede relativamente alla variante n. 3, rilevando la non rappresentazione degli annessi rustici esistenti nell'area di proprietà, di ampliare la z.t.o. C2/38 al fine di salvaguardare l'utilizzo degli annessi rustici ed il razionale utilizzo dell'area di pertinenza;	Accolta in parte;	Si concorda;
2	SUPERMERCATI EUROPA Pr. n. 4654 del 21.04.05	L'osservante rileva con riferimento alla variante n. 2: a)-Eccessivamente dispersivo il rapporto tra superficie coperta e i vari parametri; b)-Difficoltà per il Comune nella manutenzione del verde e del parcheggio da cedere al Comune medesimo; c) Eccessivo onere per il privato in rapporto alla percentuale di utilizzo dell'area;	Accolta in parte;	Si concorda;
3	GOBBO Paolo ed altri Pr. n. 4914 del 28.04.05	L'osservante con riferimento alla variante n. 3 lamentano la destinazione urbanistica vigente e di variante non comporta miglioramento alla operatività dei fondi agricoli compresi nel comprensorio. Si chiede una conformazione planimetrica diversa agli ambito dei P.N. 12 e 13 in modo da salvaguardare le aziende agricole. Da rivedere la viabilità di variante e l'area destinata ad autoparco;	Respinta;	Si concorda;
4	ESSEVI Immobiliare Pr. n. 5082 del 2.5.05	L'osservante con riferimento alla variante n. 1, chiede l'aumento dell'indice di edificabilità per poter realizzare un volume complessivo di mc. 33.000;	Accolta in parte;	Si concorda;

5	TADIOTTO Natalina Pr. n. 5083 del 2.5.05	L'osservante osserva: (vedi testo osservazione)	Respinta;	Si concorda;
6	REDIGOLO Luigi Pr. n. 5084 del 2.5.05	L'osservante rileva relativamente alla variante n. 3: (vedi testo)	Respinta;	Si concorda;
7	CODO- GNOTTO Roberto Pr. n.5600 del 12.5.06 Fuori termine	L'osservante rileva in ordine alla variante n. 4, di essere proprietario dei terreni ricadenti nel perimetro dello Scolastico dei Padri Giuseppini e classificata dal P.R.G. area "F" per l'istruzione, fa presente che non esistono trattative con soggetti pubblici da indurre a richiedere nuove destinazioni d'uso previsti dalla variante adottata e che i futuri indirizzi saranno indicati dal soggetto che li acquisirà e chiede di non modificare le destinazioni vigenti dell'area;	Respinta;	Si concorda;
8	BERGAMO Guglielmo Pr. n. 5637 del 13.5.05; Fuori termine	L'osservante in ordine alle varianti nn. 3 e 5; (vedi testo osservazione)	Respinta;	Si concorda;
9	CALDO Achille Pr. n. 7884 del 30.06.05; Fuori termine	L'osservante in ordine alla variante n. 3; (vedi testo osservazione)	Respinta	Si concorda;

Tutto ciò premesso e considerato, il Comitato previsto ai sensi della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11, comma II, art. 27, con quattro voti unanimi favorevoli dei presenti aventi diritto al voto è del parere che la variante parziale n. 7 al Piano Regolatore Generale del Comune di Ponte di Piave (TV), descritta in premessa, sia meritevole di approvazione con l'introduzione di dettagliate modifiche, ai sensi dell'articolo n. 45 della L.R. 61/1985 e successive modificazioni e come composta da:

- a) Fascicolo contenente:
 - Relazione illustrativa;
 - Testo comparato delle N.T.A. oggetto di variazione;
 - Dimensionamento;
 - Modifiche all'allegato n. 2 delle N.T.A. - Progetto Norma n. 21;
- b) Estratto della tavola n. 13.1.2 - Intero territorio comunale (sud) - Zonizzazione - P.R.G. vigente, in scala 1:5000, con evidenziate le aree in variante;
- c) Estratto della tavola n. 13.3.1 - Ponte di Piave - Zonizzazione - Stato attuale e di variante, in scala 1:2000, con le seguenti prescrizioni:
 - 1)- Gli innesti stradali sulla S.S. n. 53 "Postumia" del comprensorio produttivo interessato dai Progetti Norma nn. 12 e 13, siano concordati funzionalmente con l'Ente proprietario della strada.-
 - 2)- Gli interventi previsti nel Progetto Norma n. 20, dovranno essere rispettosi della normativa prevista dalla L.R. 13 agosto 2004 n. 15 e destinati a medie strutture commerciali di vendita.-
 - 3)- Variante n. 4: Gli interventi edilizi ammessi devono essere rispettosi delle prescrizioni di cui all'articolo n. 12 delle norme di salvaguardia introdotte dall'adozione

del Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto idrogeologico del fiume Piave, adottato con deliberazione n. 1 in data 3 marzo 2004, in quanto ricadente in area "P3" di pericolosità idraulica.-

- d) Progetti Norma nn. 12-13 - Schema illustrativo, in scala 1:2000;
- e) Progetto Norma n. 20 - Schema illustrativo, in scala 1:2000;

Vanno visti n. 5 elaborati.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1494 del 22 maggio 2007

Comune di Roncade (TV). Programma Integrato di Riqualficazione Urbanistica Edilizia ed Ambientale denominato "FARAM" in Variante al Piano Regolatore Generale. Art. 5 L.R. 23/1999. Approvazione definitiva - Art. 46 - L.R. 27.06.1985, n. 61. [Urbanistica]

L'Assessore alle Politiche per il Territorio, Renzo Maragon, riferisce:

"Il Comune di Roncade (TV) è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 2153 in data 19/4/1995 e successivamente modificato

La ditta Immobiliare San Carlo Costruzioni, ha trasmesso al Comune il Programma integrato di riqualficazione urbanistica ed edilizia in oggetto.

Con Deliberazione di Giunta n. 22 in data 26/2/2005, esecutiva a tutti gli effetti, il Comune ha adottato il programma integrato di riqualficazione urbanistica ed edilizia dell'area "Faram", in variante al PRG ai sensi dell'art. 5 della LR 23/99.

Con deliberazione di Consiglio n. 39 del 30/6/2005 il Comune di Roncade ha controdedotto alle osservazioni ed ha quindi approvato il citato programma integrato e lo ha trasmesso alla Regione con nota n. 17540 in data 21/9/2005, pervenuto in Regione in data 22/9/2005 n. 650851 di prot.

Il Dirigente Regionale della Direzione Urbanistica, responsabile per la Valutazione Tecnica Regionale, ha espresso parere favorevole in conformità al parere n. 489 del 7/12/2005, del Comitato previsto dall'art. 27 della L.R. 11/2004."

Tale parere è stato fatto proprio nelle considerazioni e conclusioni dalla Giunta regionale con deliberazione n. 4023 del 20/12/2005, con la quale si riteneva meritevole di approvazione la variante al Piano Regolatore Generale, previa introduzione di proposte di modifica ai sensi dell'art 46 della LR 61/1985.

Constata l'inerzia del Comune di Roncade, protrattasi oltre i 90 giorni concessi allo stesso per controdedurre alle proposte di modifica formulate dalla Giunta regionale con propria deliberazione n. 4023 del 20/12/2005."

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'av-

venuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Viste le leggi 17.8.1942, n. 1150, 6.8.1967, n. 765, nonché le Leggi Regionali 27.6.1985, n. 61 e 23.04.2004, n. 11 e le loro modifiche ed integrazioni;

delibera

1) di approvare definitivamente, ai sensi dell'art. 46 della L.R. 61/1985, il Programma Integrato di Riqualficazione Urbanistica Edilizia ed Ambientale denominato "Faram" in variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Roncade (TV), costituito dai medesimi elaborati precedentemente visti, di cui alla Dgr n. 3362 del 8/11/2005.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1495 del 22 maggio 2007

Comune di Rubano (PD). Variante Parziale al Piano Regolatore Generale . Controdeduzioni. Approvazione definitiva. Art. 46 - L.R. 27/6/1985, n. 61.

[Urbanistica]

L'Assessore alle Politiche per il Territorio, Renzo Marangon, riferisce:

"Il Comune di Rubano (PD), è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2625 del 18/9/2002, successivamente modificato.

Con deliberazione di Consiglio n. 30 del 20/4/2004, esecutiva a tutti gli effetti, il Comune ha adottato una variante al Piano Regolatore Generale, trasmessa per la superiore approvazione con nota in data 22/3/2005.

La pubblicazione ed il deposito del progetto sono regolarmente avvenuti ed a seguito di essi sono pervenute n. 49 osservazioni, sulle quali il Consiglio Comunale si è espresso con Deliberazione n. 4 del 1/2/2005.

La Giunta regionale con delibera n. 318 in data 14/2/2006, ha ritenuto meritevole di approvazione la Variante al Piano Regolatore Generale, previa introduzione di proposte di modifica ai sensi dell'art. 46 della L.R. 61/1985, facendo proprie le valutazioni e le conclusioni espresse nel parere del Valutatore Tecnico Regionale n. 469 del 30/11/2005.

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 22 in data 2/5/2006, ha controdedotto alle proposte di modifica e ha trasmesso la deliberazione alla Giunta regionale per l'approvazione definitiva, acquisita agli atti dalla Regione in data 22/5/2006, prot. n. 314182/57.09.

Le controdeduzioni sono state sottoposte all'esame del Dirigente Regionale, responsabile per la Valutazione Tecnica Regionale, il quale ha espresso parere favorevole in conformità al parere n. 256 del 9/5/2007, del Comitato previsto dall'art. 27 della L.R. 11/2004."

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'av-

venuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Viste le leggi 17.8.1942, n. 1150, 6.8.1967, n. 765, nonché le Leggi Regionali 27.6.1985, n. 61 e 23.04.2004, n. 11 e le loro modifiche ed integrazioni;

delibera

1) di approvare definitivamente, ai sensi dell'art. 46 della L.R. 61/1985, la variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Rubano, così come espresso nella Valutazione Tecnica Regionale (Allegato A), che recepisce e fa proprie le considerazioni e conclusioni del parere del Comitato, previsto dall'art. 27 della L.R. 11/2004 (Allegato A1). La Valutazione Tecnica Regionale n. 256 del 9/5/2007, unitamente al parere del sopraccitato Comitato, si allegano quali parti integranti del presente provvedimento costituito dai medesimi elaborati precedentemente visti, di cui alla Dgr n. 318 del 14/2/2006.

Allegato A

Valutazione Tecnica Regionale n. 256 del 9/5/2007

Premesso che:

- il Comitato previsto dalla L.R. 23.04.2004, n.11, art.27, II comma, si è riunito in data 9/5/2007;

- il sopraccitato Comitato si è espresso con voti unanimi favorevoli dei 4 presenti aventi diritto al voto, approvando la variante definitivamente ai sensi dell'art. 46 della L.R. 27.06.1985, n. 61;

- l'Amministrazione comunale proponente il piano è stata invitata con nota n. 246131/57.09, in data 3/5/2007, e ha partecipato alla seduta del Comitato del 9/5/2007, per la discussione dell'argomento in oggetto.

Il Dirigente Regionale della Direzione Urbanistica incaricato della Valutazione Tecnica Regionale:

- Vista la L.R. 23.04.2004, n.11;

- Vista la L.R. 27.06.1985, n. 61;

- Vista la Dgr n. 1131 del 18.03.2005;

Ritenuto di concordare con le valutazioni e le conclusioni espresse dal Comitato, di cui all'art.27 della L.R. 23.04.2004, n. 11, nel parere n. 256 del 9/5/2007 che, allegato alla presente Valutazione Tecnica Regionale, ne costituisce parte integrante è del parere che la variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Rubano (PD), descritta in premessa, sia da approvare in via definitiva, ai sensi dell'art. 46 della L.R. 61/1985.

Fabris

Allegato A1

Parere del Comitato. Argomento n. 256 in data 9/5/2007

Premesse:

Il Comune di Rubano (PD), è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2625 in data 18/9/2002 successivamente modificato.

Con deliberazione di Consiglio n.30 in data 20/4/2004, esecutiva a tutti gli effetti, il Comune ha adottato una variante

al Piano Regolatore Generale, trasmessa per la superiore approvazione con nota in data n. 2005/5767 in data 22/3/2005, acquisita agli atti della Regione in data 23/3/2005.

La procedura di pubblicazione e deposito della variante è regolarmente avvenuta, come si evince dalla documentazione prodotta, ed a seguito di essa sono pervenute 49 osservazioni, a cui il Comune ha controdedotto con deliberazione di Consiglio n.4 in data 1/2/2005.

La variante è stata sottoposta al parere del Valutatore Tecnico Regionale, il quale si è espresso con parere n. 469 del 30/11/2005.

Tale parere è stato fatto proprio nelle motivazioni e conclusioni dalla Giunta regionale con deliberazione n. 318 del 14/2/2006, con la quale si riteneva meritevole di approvazione la variante al Piano Regolatore Generale previa introduzione di proposte di modifica ai sensi dell'art. 46 della L.R. 61/85.

Il Comune in data 22/5/2006 ha trasmesso la deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 2/5/2006, con la quale è stato controdedotto alle proposte di modifica avanzate dalla G.R.V. con la deliberazione n. 318/2006.

Descrizione:

Le proposte di modifica introdotte a seguito della procedura regionale di avocazione, erano sostanzialmente finalizzate a ricondurre la variante parziale all'interno di un quadro di coerenza normativa secondo le finalità di legge, posto che si sono rilevate alcune carenze nel merito della variante.

Valutazioni e proposte:

Con la citata delibera consiliare n. 22 del 2/5/2006, il Comune ha controdedotto agli argomenti oggetto delle proposte di modifica condividendo e accogliendo complessivamente le proposte regionali, predisponendo le indagini agronomiche relative a 4 schede per altrettanti edifici adibiti ad annessi rustici che di fatto hanno perduto il rapporto con il fondo agricolo di riferimento.

Il Comune ha deliberato per le schede n. 1. 2. 4. la possibilità di realizzare in parte funzioni residenziali al posto degli annessi rustici fissando le superfici coperte e i volumi massimi ammissibili, secondo una soluzione che appare compatibile con lo spirito del deliberato regionale.

Mentre per la scheda contrassegnata con il n. 3 il Comune ha previsto la possibilità di realizzare, su una parte di un dismesso annesso rustico, un magazzino per materiale elettrico, che non può essere accolto, poiché si ricorda che la scheda non modifica la zonizzazione che rimane agricola, e che pertanto si stralcia. Inoltre, visto che con la proposta di stralcio del magazzino la parte residenziale si troverebbe inserita fra due annessi rustici si prescrive che la nuova quota residenziale sia ricavata nella parte del fabbricato che prospetta lungo via Belle Putte, mentre l'annesso rustico dovrà essere ricavato nella parte retrostante nel fabbricato parallelo a strada privata. Ovviamente la quantità residenziale dovrà rimanere quella deliberata dal Comune.

Si evidenzia inoltre che in vigenza della LR 18/2006 in zona agricola sono ammesse solamente gli interventi di zona previsti e pertanto gli interventi edilizi degli annessi non più funzionali al fondo sono disciplinati dalla sottozona all'interno della quale ricadono ai sensi della LR 18/2006.

Pertanto la possibilità di applicare le previsioni delle schede varrà a partire dalla data di approvazione del PAT.

Ciò posto, si ritiene di condividere le controdeduzioni comunali in merito alle schede n. 1, 2, 4; mentre per la scheda n.

3 per le considerazioni svolte si dovrà stralciare la previsione a magazzino elettrico.

Tutto ciò premesso e considerato, il Comitato previsto ai sensi della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11, comma II, art. 27, con 4 voti unanimi favorevoli dei presenti aventi diritto al voto è del parere

che la variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Rubano (PD), descritta in premessa, sia da approvare in via definitiva, ai sensi dell'art. 46 della L.R. 61/1985 e come composta dai medesimi elaborati allegati al precedente parere.

Non vanno pertanto vistati elaborati.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1496 del 22 maggio 2007

Comune di S. Biagio di Callalta (TV). Piano Regolatore Generale - Varianti parziali. Approvazione definitiva. Art. 46 - L.R. 27.06.1985, n. 61.
[Urbanistica]

L'Assessore alle Politiche per il Territorio, Renzo Marangon, riferisce:

“Il Comune di S. Biagio di Callalta (TV), è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 688 del 12 marzo 2004, successivamente modificato.-

Con deliberazioni di Consiglio nn. 13 e 29, rispettivamente del 1 marzo 2004 e 5 aprile 2004, esecutive a tutti gli effetti, il Comune ha adottato delle varianti parziali al Piano Regolatore Generale, trasmessa per la superiore approvazione con note nn. 499 e 500, ambedue in data 13 gennaio 2005.-

La pubblicazione ed il deposito del progetto sono regolarmente avvenuti ed a seguito di essi:

- sono pervenute n. 15 osservazioni nei termini e n. 2 fuori termine, per la variante parziale adottata con deliberazione di Consiglio comunale n. 13 in data 1 marzo 2004, sulle quali, successivamente, il Comune si è espresso con deliberazione consiliare n. 78 del 21 dicembre 2004.-

- sono pervenute n. 14 osservazioni nei termini e n. 4 fuori termine, per le varianti parziali adottate con deliberazione di Consiglio comunale n. 129 in data 5 aprile 2004, sulle quali, successivamente il Comune di è espresso con deliberazione consiliare n. 79 in data 21 dicembre 2004.-

- direttamente alla Regione del Veneto è pervenuta n. 1 osservazione.-

Il Segretario Regionale per il Territorio, responsabile per la Valutazione Tecnica Regionale, ha espresso parere favorevole in conformità al parere n. 98 dell' 1 giugno 2005, del Comitato previsto dall'art. 27 della L.R. 11/2004.

Tale parere è stato fatto proprio nelle considerazioni e conclusioni dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2014 del 26 luglio 2005, con la quale si riteneva meritevole di approvazione la variante al Piano Regolatore Generale, previa introduzione di proposte di modifica.

In data 3 novembre 2005, con deliberazione n. 94, il Consiglio Comunale controdeduceva alle proposte di modifica, accogliendo le modifiche richieste.”

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Viste le leggi 17.8.1942, n. 1150, 6.8.1967, n. 765, nonché le Leggi Regionali 27.6.1985, n. 61 e 23.04.2004, n. 11 e le loro modifiche ed integrazioni;

delibera

1) di approvare definitivamente, ai sensi dell'art. 46 della L.R. 61/1985, le Varianti parziali al Piano Regolatore Generale del Comune di S. Biagio di Callalta (TV), come composta da:

1)-Elaborato tecnico allegato alla deliberazione di Consiglio comunale n. 94 in data 11 novembre 2005 ;

a) Relazione illustrativa, composta da:

- Estratto della tavola n. 13.1.a, in scala 1:5000 - Intero territorio comunale - Modifica n. 1 - Variante adottata;
- Estratto della tavola n. 13.1.a, in scala 1:5000 - Intero territorio comunale - Modifica n. 1 - Proposta di modifica;
- Estratto della tavola n. 13.1.a, in scala 1:5000 - Intero territorio comunale - Modifica n. 2 - Variante adottata;
- Estratto della tavola n. 13.1.a, in scala 1:5000 - Intero territorio comunale - Modifica n. 2 - Proposta di modifica;
- Estratto della tavola n. 13.3.1, in scala 1:2000 - Zone significative Olmi - Modifica n. 1 - Variante adottata;
- Estratto della tavola n. 13.3.1, in scala 1:2000 - Zone significative Olmi - Modifica n. 1 - Proposta di modifica;
- Estratto della tavola n. 13.3.10, in scala 1:2000 - Zone significative: Zto D - Modifica n. 2a - Proposte di modifica;
- Estratto della tavola n. 13.3.3, in scala 1:2000 - Zone significative: Nerbon - Modifica 2b - Proposta di modifica;
- Adeguamento del regolamento Urbanistico:
- Progetto Norma - "PNC6";
- Progetto Norma - "PND1";
- Progetto Norma - "PND2".

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1497 del 22 maggio 2007

Procedura di valutazione di incidenza ai sensi della direttiva 92/43/CEE e Dpr 357/1997, relativa agli strumenti urbanistici comunali attribuiti all'approvazione della Giunta regionale. Affidamento di incarichi di consulenza al dott. Francesco De Mori e alla dott.ssa Maria Cristina Molon.

[Consulenze e incarichi professionali]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1) di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, gli incarichi di consulenza ai sensi dell'art. 184 e seguenti della L.R. 12/1991, in particolare ai sensi dell'art. 185, comma 1, lettera b), alla dott.ssa Maria Cristina Molon e al dott. Francesco De Mori, in possesso della necessaria qualificazione e degli idonei requisiti professionali, per l'esame dei documenti di valutazione di incidenza relativa agli strumenti urbanistici comunali al fine del conseguimento di una istruttoria integrata degli stessi;

2) di impegnare la somma complessiva di Euro 25.400,00 sul capitolo 7010 "Spese per studi, indagini, ricerche e consulenze" del bilancio regionale, esercizio 2007, quale compenso lordo onnicomprensivo da corrispondere ai consulenti esperti di cui al punto 1) ripartita negli specifici importi pari a Euro 9.400,00 alla dott.ssa Maria Cristina Molon e Euro 16.000,00 al dott. Francesco De Mori;

3) di approvare gli schemi di convenzione di cui all'Allegato A e all'Allegato B che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e riferimento per l'espletamento dell'incarico della dott.ssa Maria Cristina Molon e dell'incarico del dott. Francesco De Mori;

4) di dare atto che gli incarichi di cui al precedente punto 3) decorrono dalla data di sottoscrizione delle convenzioni e termineranno il 31 dicembre 2007;

5) di incaricare il Dirigente della Direzione Regionale Pianificazione Territoriale e Parchi alla firma delle convenzioni di cui al punto 3);

6) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bur in base al disposto della L.R. 8.5.1989, n. 14, art. 2;

7) di trasmettere il presente atto alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 173, della L. 23.12.2005, n. 266.

Allegato (omissis)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1499 del 22 maggio 2007

"Proroga delle procedure per l'attestazione dell'esenzione dalla compartecipazione alla spesa farmaceutica per reddito Isee-anno 2007"; Approvazione delle procedure per Caaf e Comuni e della convenzione con Anci-Sa s.r.l. per l'anno 2007.

[Sanità e igiene pubblica]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di confermare l'attuale compartecipazione alla spesa farmaceutica che prevede il versamento da parte del cittadino di una quota fissa di € 2,00 per ogni confezione di farmaci, con un massimale di € 4,00 per ricetta;

2. di confermare, per il periodo 1 aprile 2007 - 31 marzo 2008, l'esenzione dal pagamento della quota fissa per tutti i soggetti appartenenti ad un nucleo familiare con reddito ISEE non superiore a 12.000,00 euro e per tutti i soggetti appartenenti alle categorie sopra richiamate, esentati in ragione di condizioni patologiche o di status;

3. di confermare l'incarico a Comuni e Caaf relativamente alle modalità di rilascio degli attestati di esenzione per il periodo di validità 1 aprile 2007 - 31 marzo 2008;

4. di approvare, alla luce delle considerazioni fatte in premessa, la prosecuzione anche per l'anno 2007, alle stesse condizioni previste per l'anno precedente, della collaborazione con ANCI-SA società operativa di ANCI-Veneto, per la gestione del flusso informativo da CAAF e Comuni alle Aziende U.L.S.S e alla Regione, relativa al rilascio delle attestazioni di esenzione dalla partecipazione alla spesa farmaceutica per il reddito ISEE fino a € 12.000,00, come da convenzione che si allega (Allegato A), della cui sottoscrizione, per conto della Regione, viene incaricato il Dirigente della Direzione Regionale Piani e Programmi Socio-Sanitari;

5. di demandare ad un successivo decreto del Dirigente della Direzione Piani e Programmi Socio Sanitari l'impegno e la successiva liquidazione della spesa relativa alla convenzione con ANCI SA s.r.l., da farsi valere sul capitolo 60059 del bilancio regionale 2007;

6. di prevedere che il rilascio dell'attestazione di esenzione dalla compartecipazione alla spesa farmaceutica, da parte dei Comuni e CAAF, è subordinato al rispetto delle istruzioni operative per l'anno 2007 come da Allegato B al presente provvedimento;

7. di prevedere che per ogni domanda e relativa attestazione di esenzione rilasciata, come dai rispettivi fac simili che si allegano (Allegato C, Allegato D), a Comuni e CAAF venga riconosciuto un compenso onnicomprensivo pari ad € 3,20.= (+ IVA) da corrispondersi direttamente da parte delle Aziende Ulss, previo il trasferimento dei relativi dati attraverso ISEEnet, secondo le modalità e le scadenze definite nello stesso Allegato B;

8. di approvare la modifica delle condizioni di partecipazione dei CAAF al servizio di assistenza, raccolta e trasmissione dei dati relativi al rilascio delle attestazioni di esenzione dalla quota fissa sui farmaci per motivi di reddito nella regione Veneto per l'anno 2007 come indicato nell'Allegato E al presente provvedimento;

Allegati A ed E (*omissis*)

Allegato B

Istruzioni operative
sul procedimento di rilascio degli attestati di esenzione
dalla compartecipazione alla spesa per l'assistenza
farmaceutica per reddito isee per l'anno 2007

- Inizio del procedimento 2007

L'inizio della emissione dei nuovi attestati di esenzione con validità dal 01/06/2007 è previsto per il 28 maggio 2007.

Le domande di esenzione devono essere accompagnate da attestazione ISEE in corso di validità (non scadute alla data di presentazione della domanda stessa).

- Validità dell'attestato di esenzione

I nuovi attestati di esenzione avranno validità dal 01/06/2007 al 31/03/2008

- Enti autorizzati all'emissione dei certificati:

CAAF (autorizzati dall'INPS alla procedura ISEE)

Per i Caaf già accreditati viene prorogata d'ufficio la convenzione. La Regione comunicherà a Clesius l'elenco dei Caaf per i quali è prorogato il mantenimento del rapporto convenzionale. Clesius procederà quindi al riconoscimento dei Caaf per il procedimento 2007.

I Caaf rinunciatari dovranno inoltrare tempestivamente alla Regione Veneto - Direzione Regionale Piani e Programmi Socio-Sanitari - la comunicazione di rinuncia espressa della proroga della precedente convenzione.

Gli attestati di esenzione eventualmente rilasciati da questi ultimi, nel tempo intercorso tra l'inizio del procedimento 2007 e la rinuncia, Verranno considerati validi a patto che i dati relativi ai certificati emessi vengano regolarmente trasferiti ad ANCI SA - Clesius.

Nuovi Caaf che intendono entrare nella rete regionale dei soggetti accreditati al rilascio degli attestati di esenzione dalla partecipazione della spesa farmaceutica per reddito ISEE, dovranno inoltrare domanda alla Regione Veneto - Direzione Regionale Piani e Programmi Socio-Sanitari, entro il 30/06/2007 con accettazione di obblighi e condizioni previsti in Allegato E a Dgrn. del, salvo modificazioni successive.

Le ragioni sociali dei nuovi Caaf che sottoscriveranno la convenzione, saranno comunicate ad Anci SA - Clesius entro il 15/07/2007.

Comuni

I Comuni saranno accreditati d'ufficio anche per il procedimento 2007 salvo espressa rinuncia da comunicare per iscritto (via posta o fax) ad Anci SA - Clesius.

- Soggetti aventi diritto al beneficio (di ricevere l'attestazione di esenzione dalla partecipazione della spesa farmaceutica per reddito ISEE)

- Possono presentare domanda:

- residenti nella regione Veneto (cittadini italiani e stranieri comunitari ed extracomunitari iscritti nei registri anagrafici di residenza dei comuni del Veneto ed iscritti alle anagrafi sanitarie delle Aziende Ulss del Veneto)
- cittadini extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno già rilasciato dalla Questura competente o in possesso di rinnovo del permesso di soggiorno, dimoranti in Regione Veneto ed iscritti alle anagrafi sanitarie delle Aziende Ulss del Veneto (L'attuale normativa statale acconsente di iscrivere alle anagrafe sanitarie delle Aziende Ulss, gli extracomunitari regolarmente soggiornanti titolari di permesso di soggiorno per "lavoro", per "ricongiungimento familiare", per "richiesta di asilo politico" ecc., sulla base della semplice effettiva dimora intendendosi per effettiva dimora il domicilio riportato nel permesso di soggiorno)

Per tali soggetti le Aziende Ulss, pur in carenza del requisito della residenza, dovranno verificare esclusivamente che si tratta di un soggetto straniero iscritto nella propria anagrafe sanitaria, nel qual caso l'attestato di esenzione dovrà essere accettato.

- Non possono presentare domanda:

- residenti in altre Regioni pur se domiciliati in Veneto con tessera sanitaria di Azienda Ulss del Veneto (cittadini italiani, stranieri comunitari ed extracomunitari)

- Stranieri extracomunitari irregolari, illegalmente presenti in Italia, in possesso di tessera sanitaria col codice STP

- Validazione dei dati nel flusso CAAF/Comuni-ANCI S.A./Aziende Ulss

Le Aziende U.L.S.S con riferimento ai dati anagrafici del singolo assistito esentato, nel caso in cui non ci sia piena corrispondenza tra i dati caricati dai CAAF/Comuni rispetto ai dati riportati nelle rispettive anagrafi sanitarie, dovranno accettare l'attestazione di esenzione emessa, quando almeno uno dei 3 seguenti elementi coincide:

- nome, cognome, data di nascita,
- codice fiscale
- codice sanitario.

- Corrispettivo riconosciuto per il procedimento 2007

Per ogni attestazione di esenzione rilasciata da Comuni o Caafe non respinta dalle Aziende Ulss, il corrispettivo unitario da riconoscersi è di € 3,20 più IVA. Per i Comuni tale compenso potrà essere corrisposto a titolo di rimborso spese.

- Modulistica domanda e attestazione di esenzione

Si trasmette la relativa modulistica aggiornata e da utilizzare per il procedimento 2007. L'attestazione di esenzione riporta il codice regionale di esenzione dalla spesa farmaceutica per reddito ISEE, codice 6R2 fisso e ricorrente.

- Istruzioni operative per l'apertura del procedimento

Si descrivono qui di seguito le modalità e i tempi relativi all'apertura e allo svolgimento del procedimento di raccolta delle attestazioni di esenzione ticket della Regione Veneto (anno 2007) rilasciate dagli enti convenzionati. Per quanto non espressamente indicato nella descrizione che segue si fa riferimento a quanto previsto per il procedimento 2006.

L'apertura del procedimento 2007 con emissione dei certificati di esenzione con validità 1 giugno 2007, è previsto per il 28 maggio. Le DSU per presentare domanda devono essere in corso di validità.

Procedimento

- I Comuni e gli enti convenzionati inseriscono le dichiarazioni ISEE, le domande di esenzione ticket e le attestazioni di esenzione negli archivi ISEEnet mediante il software on-line messo a disposizione da Anci SA - Clesius Srl oppure mediante trasferimento batch dei dati raccolti con procedure proprie.
- A partire da Agosto 2006 in base al calendario allegato, in coincidenza con il primo martedì del mese, Clesius effettua l'invio alle Ulss dei certificati di esenzione validi emessi per ciascun titolare di codice sanitario/codice fiscale.
- In coincidenza con i trasferimenti di Settembre, Febbraio, Maggio ed entro fine Giugno a conclusione del procedimento, Clesius effettua la rendicontazione delle domande spedite alle Ulss valide ai fini del pagamento. Il risultato di tale rendicontazione viene spedito alle Ulss e a ciascun Comune o ente convenzionato, che potrà così emettere la fattura (o nota di rimborso nel caso si tratti di Comune) nei confronti delle Ulss per cui ha operato.

Rendicontazione

Con le scadenze evidenziate nel prospetto seguente Clesius invierà ai Comuni, agli enti convenzionati e alle singole Ulss la rendicontazione dei certificati di esenzione emessi entro il periodo di riferimento.

Le Ulss entro le date indicate comunicano a Clesius i casi rifiutati sulle trasmissioni effettuate entro tale periodo. Clesius effettua la contestuale comunicazione tramite posta elettronica agli enti interessati dei casi scartati.

I Comuni e gli enti convenzionati hanno tempo per la correzione dei casi di esenzione fino alla data della lettura degli archivi per l'invio alle Ulss del mese relativo alla rendicontazione.

Le rendicontazioni contengono il conteggio delle esenzioni emesse nel periodo di riferimento al netto dei casi rifiutati dalle Ulss che non sono stati corretti. In pratica al totale dei certificati di esenzione trasmessi vengono sottratti i casi rifiutati e aggiunti i casi corretti.

Certificazioni emesse fino a	(*) Data trasmissione a Clesius	Data trasferimento alle Ulss	Scadenza trasmissione esenzioni rifiutate a Clesius	Rendicontazione
ago-07	25-ago-07	31-ago-07	29-set-07	6-ott-07
set-07	29-set-07	12-ott-07		
nov-07	03-nov-07	17-nov-07		
dic-07	31-dic-07	11-gen-08	2-feb-08	9-feb-08
feb-08	02-feb-08	15-feb-08		
mar-08	01-mar-08	14-mar-08		
apr-08	12-apr-08	25-apr-08	10-mag-08	17-mag-08
giu-08		16-mag-08	24-mag-08	30-giu-08

(*) Per i CAF che si avvalgono di procedure proprie

Le Ulss potranno così verificare che il numero totale dei certificati rendicontati e il numero totale dei certificati validi trasmessi nei loro archivi coincidano e quindi potranno accettare e liquidare le fatture emesse dagli enti partecipanti al procedimento per un pari numero di pratiche svolte.

Note:

Le esenzioni che a fine procedimento saranno ancora rifiutate dalle Ulss non potranno essere liquidate

Tale impostazione permetterà dinamicamente di arrivare a fine procedimento con il conguaglio fra le esenzioni valide trasmesse e quelle rifiutate (duplicati, cancellazioni, codici non validi, ecc.).

Allegato C

Domanda di esenzione per reddito dalla compartecipazione alla spesa per l'assistenza farmaceutica periodo 1° giugno 2007 – 31 marzo 2008

Domanda di esenzione n. _____
 Il/La sottoscritto/a
 COGNOME _____
 NOME _____
 Nato/a in provincia di _____, comune o stato estero _____,
 il __/__/____

Residente oppure Straniero Regularmente Soggiornante in provincia di _____ comune _____
Codice Fiscale _____,
N. Telefono _____ (Facoltativo)

Domanda

per sé e per il proprio nucleo familiare rilevante per DSU/ISEE e così composto:
Componenti:

- Tipo di partecipazione(*):

<input type="checkbox"/>	D –dichiarante
<input type="checkbox"/>	C-coniuge
<input type="checkbox"/>	F-figlio minore o minore affidato
<input type="checkbox"/>	I-soggetto a carico ai fini IRPEF
<input type="checkbox"/>	N-coniuge e figli non presenti nello stato di famiglia
<input type="checkbox"/>	P-altra persona presente nollo stato di famiglia
<input type="checkbox"/>	R–responsabile del mantenimento del dichiarante

Cognome e nome _____
Nato/a in provincia di _____,
comune o stato estero _____, il ____/____/____
Residente oppure Straniero Regularmente Soggiornante in provincia di _____, comune _____
Codice Fiscale _____,
Codice Sanitario _____, E.A.T.

(*)(Per codici componenti nucleo familiare, vedi quadro F2 foglio allegato a D.S.U.: es. D – Dichiarante; C - Coniuge ecc.)

- Tipo di partecipazione(*):

<input type="checkbox"/>	D –dichiarante
<input type="checkbox"/>	C-coniuge
<input type="checkbox"/>	F-figlio minore o minore affidato
<input type="checkbox"/>	I-soggetto a carico ai fini IRPEF
<input type="checkbox"/>	N-coniuge e figli non presenti nello stato di famiglia
<input type="checkbox"/>	P-altra persona presente nollo stato di famiglia
<input type="checkbox"/>	R–responsabile del mantenimento del dichiarante

Cognome e nome _____
Nato/a in provincia di _____,
comune o stato estero _____, il ____/____/____

Residente oppure Straniero Regularmente Soggiornante in provincia di _____, comune _____
Codice Fiscale _____,
Codice Sanitario _____, E.A.T.

- Tipo di partecipazione(*):

<input type="checkbox"/>	D –dichiarante
<input type="checkbox"/>	C-coniuge
<input type="checkbox"/>	F-figlio minore o minore affidato
<input type="checkbox"/>	I-soggetto a carico ai fini IRPEF
<input type="checkbox"/>	N-coniuge e figli non presenti nello stato di famiglia

<input type="checkbox"/>	P-altra persona presente nollo stato di famiglia
<input type="checkbox"/>	R–responsabile del mantenimento del dichiarante

Cognome e nome _____
Nato/a in provincia di _____,
comune o stato estero _____, il ____/____/____
Residente oppure Straniero Regularmente Soggiornante in provincia di _____, comune _____
Codice Fiscale _____,
Codice Sanitario _____, E.A.T.

di essere esentato/i

per motivi di reddito, non superiore a € 12.000,00.= ai sensi della deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. del

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre che lo stesso e/o altro componente del nucleo familiare risulta/no esente/i per altri motiviil ATTENZIONE NOTA previsti in D.G.R. n.6 del 21/01/2003 e successive modificazioni e integrazioni, da evidenziarsi con EAT (Esente Altro Titolo) di fianco all/i nominativo/i d'interesse.

La presente dichiarazione è resa dal dichiarante in nome e per conto del richiedente incapace

in qualità di componente del nucleo familiare

DATI ANAGRAFICI DEL SOTTOSCRITTORE

Cognome: _____, Nome: _____

Prov: _____, Comune o Stato estero di nascita: _____

Data di nascita: ____/____/____,

pref. e n. telefonico (facoltativo): _____

Prov: _____, Comune di residenza: _____

Indirizzo: _____, n. ____ , CAP: _____

Luogo _____ Data ____/____/____

(sottoscrizione del dichiarante -
estremi documento di riconoscimento)

Denominazione e Codice dell'Ente ricevente
_____ (____)

Firma addetto _____

- Gli invalidi di guerra titolari di pensioni vitalizie;
- Gli invalidi civili al 100%;
- I ciechi ex art. 6 della L. 482/68;
- Sordomuti ex art. 7 della L. 482/68;
- Invalidi civili minori di anni 18 con indennità di frequenza;
- I grandi invalidi di lavoro;
- Gli invalidi di servizio di 1^a categoria;
- I danneggiati da vaccinazione obbligatoria, trasfusioni, e somministrazioni emoderivati;
- Le vittime del terrorismo e della criminalità organizzata;
- perseguitati politici italiani antifascisti o razziali e loro familiari superstiti titolari di assegno vitalizio di benemerenzax art.6, c. 2 della L.n. 284/1961 e art. 3, c. 2 della L. 261/67
- Pazienti in trattamento con i farmaci analgesici oppiacei, nella terapia del dolore di cui all'art. 43, comma 3 bis del testo

unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope di cui al D.P.R. 9 ottobre 1999, n. 309 e successive modificazioni relativamente alle prescrizioni disciplinate dalla legge 8 febbraio 2001, n. 12.

- Soggetti in possesso di esenzione per malattia rara in base a D.M. n. 279/2001 “Regolamento di istituzione della rete nazionale delle malattie rare e di esenzione dalla partecipazione al costo delle relative prestazioni sanitarie ai sensi dell’art. 5, comma 1, lettera b), del D.L.vo 29 aprile 1998 n. 124”
- Soggetti in possesso di esenzione per patologia in base al D.M. 28 maggio 1999 n. 329 “Regolamento recante norme di individuazione delle malattie croniche invalidanti ai sensi dell’art. 5, comma 1, lettera a), del D.L.vo 29 aprile 1998 n. 124” aggiornato dal decreto 21 maggio 2001 n. 296”.
- soggetti perseguitati politici italiani antifascisti o razziali e loro familiari superstiti, titolari di assegno vitalizio di benemerenzza

Allegato D

Attestazione di esenzione per reddito dalla compartecipazione alla spesa per l’assistenza farmaceutica periodo di validità 1° aprile 2007 - 31 marzo 2008

Attestazione di esenzione n. _____
6R2 Codice regionale di esenzione

Al/Alla Sig./Sig.ra
COGNOME _____
NOME _____
Nato/a a _____ il _____
Residente oppure Straniero regolarmente soggiornante a _____
_____ (Denominazione Comune e Codice ISTAT)
Codice Fiscale _____
Codice Sanitario _____ (Codice Tessera Sanitaria rilasciata da Azienda U.L.S.S. Regione Veneto)
N. Telefono _____ (Facoltativo)

Vista la domanda di esenzione n. _____ (prot. univoco)
si attesta

che il reddito ISEE rilevato dall’Attestazione ISEE con prot. n. _____ del _____ risulta non superiore a € 12.000,00=, e ai sensi della D.G.R. n. ____ del _____ consente l’esenzione per motivi di reddito dalla compartecipazione alla spesa (quota fissa) per l’assistenza farmaceutica.

La presente attestazione di esenzione è valida per il periodo dal 1° giugno 2007 al 31 marzo 2008

Luogo di rilascio _____
Data di rilascio _____
Denominazione e Codice dell’Ente che effettua il rilascio _____

Firma dell’Addetto _____

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1501 del 22 maggio 2007

“Progetto Cariverona-Regione Veneto: prevenzione cardiovascolare”. Approvazione Progetti Ulss n. 9 Treviso e n. 17 Este e istituzione e nomina del Comitato Guida Regionale delle malattie cardiovascolari. Modifica Dgr n. 4434 del 28.12.2006. Impegno di spesa.
[Sanità e igiene pubblica]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1) di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, i progetti presentati dall’Azienda Ulss n. 9 Treviso e n. 17 Este e depositati agli atti presso la Direzione Regionale Prevenzione;

2) di assegnare a ciascuna Ulss di cui al precedente punto 1, per le motivazioni indicate in premessa e nel limite delle risorse regionali ivi indicate, la somma di euro 50.000,00.= per ciascuna annualità del triennio 2007-2009;

3) di affidare la conduzione e la gestione contabile-amministrativa dei rispettivi Progetti all’Azienda Ulss n. 9 Treviso e n. 17 Este;

4) di impegnare la somma di euro 100.000,00.= sul capitolo 60009 del bilancio di previsione dell’esercizio finanziario 2007 che presenta sufficiente disponibilità;

5) di prenotare la medesima somma anche per l’anno 2008 e l’anno 2009 sullo stesso capitolo di spesa dei rispettivi bilanci di previsione;

6) di liquidare all’Azienda Ulss n. 9 Treviso e n. 17 Este rispettivamente la somma di euro 50.000,00 secondo le seguenti modalità:

- 80% ad approvazione del presente provvedimento;
- 20% a presentazione alla Direzione Regionale Prevenzione, entro il 30/06/2008, di una relazione illustrativa sullo stato di avanzamento delle attività finanziate comprensiva di una rendicontazione delle spese sostenute;

7) di demandare a decreto del Dirigente la Direzione regionale Prevenzione l’impegno e la liquidazione del finanziamento per le annualità successive alla prima alle Aziende Ulss n. 9 Treviso e n. 17 Este;

8) di istituire, per le motivazioni indicate nelle premesse, il Comitato Guida Regionale delle malattie cardiovascolari;

9) di nominare quali componenti del Comitato Guida Regionale delle malattie cardiovascolari i soggetti di seguito elencati in quanto in possesso dei requisiti indicati in premessa:

Antonio Ferro	Responsabile del Servizio di Sanità Pubblica e Screening della Direzione Regionale per la Prevenzione
Mary Elizabeth Tamang	Medico Dirigente - Azienda Ulss n. 7 Pieve di Soligo
Luigi Cazzola	Direttore del Dipartimento di Prevenzione - Azienda Ulss n. 2 Feltre
Mauro Guarnerio	Direttore U.O. Cardiologia - Azienda Ulss n. 2 Feltre
Fabrizia Polo	Dirigente Medico Dipartimento Cure Primarie - Azienda Ulss n. 4 Alto Vicentino
Federico Bordin	Dirigente Medico U.O. Cardiologia Osp. Thiene - Azienda Ulss n. 4 Alto Vicentino

Emanuele Carbonieri	Dirigente Medico U.O. Cardiologia Osp. San Bonifacio - Azienda Ulss n. 20 Verona
Corrado Vassanelli	Direttore U.O. Cardiologia Osp. Borgo Trento - Azienda Ospedaliera di Verona
Paolo Costa	Medico Dirigente - Azienda Ulss n. 20 Verona
Massimo Valsecchi	Direttore del Dipartimento di Prevenzione - Azienda Ulss n. 20 Verona
Luca Gino Sbrogiò	Responsabile del Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione - Azienda Ulss n. 9 Treviso
Maria Gabriella Penon	Responsabile del Servizio Igiene e Sanità Pubblica Azienda Ulss n. 17 Este
Enrico Massa	Direttore Centro Regionale di Riferimento per la Medicina Convenzionata

10) di incaricare il Dirigente Regionale della Direzione Prevenzione ad effettuare, con proprio decreto, gli adempimenti necessari e conseguenti al presente provvedimento.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1502 del 22 maggio 2007

Approvazione delibere di adozione dei progetti aziendali delle Aziende Ulss n. 2, n. 4, N. 20 e dell'Azienda Ospedaliera di Verona in attuazione al "Progetto Fondazione Cariverona - Regione Veneto: prevenzione cardiovascolare" e istituzione del Gruppo di coordinamento regionale.

[Sanità e igiene pubblica]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di approvare le delibere delle Aziende Ulss, assunte dai rispettivi Direttori Generali e con le quali sono stati adottati i progetti aziendali in attuazione al "Progetto Fondazione Cariverona - Regione Veneto: prevenzione cardiovascolare", come di seguito indicato:

- Azienda Ulss n. 2 Feltre - deliberazione n. 334 del 26/04/2007;
- Azienda Ulss n. 4 Alto Vicentino - deliberazione n. 286 del 19/04/2007;
- Azienda Ulss n. 20 Verona - deliberazione n. 221 del 27/04/2007;
- Azienda Ospedaliera di Verona - deliberazione n. 692 del 23/04/2007.

2. di istituire, per le motivazioni indicate in premessa, il Gruppo di Coordinamento Regionale secondo il progetto di cui all'allegato A alla Dgr n. 4434 del 28.12.2006;

3. di demandare la nomina dei componenti del Gruppo di Coordinamento Regionale di cui al precedente punto 2, per le motivazioni indicate nelle premesse, all' Azienda Ulss n. 20 di Verona;

4. di affidare, per le motivazioni indicate in premessa, la gestione contabile e amministrativa all'Azienda Ulss n. 20 di Verona.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1503 del 22 maggio 2007

Piano regionale annuale 2007 di controllo su commercio ed impiego dei prodotti fitosanitari (P.Re.fit. 2007).
[Sanità e igiene pubblica]

L'Assessore alle Politiche Sanitarie, Flavio Tosi, riferisce quanto segue.

L'art. 17 del D.Lgs. n. 194 del 17.03.1995 stabilisce - in attuazione della direttiva 91/414/CEE - l'attivazione di un flusso informativo annuale dalle Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano al Ministero della Salute, sui risultati delle attività di vigilanza e di controllo che i Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Ulss devono svolgere nel settore del commercio e dell'impiego dei prodotti fitosanitari. I dati annuali relativi alla sorveglianza devono pervenire al Ministero della Salute entro il 31 maggio successivo all'anno di effettuazione dei controlli.

Il Ministero della Salute, acquisiti per ogni anno i dati provenienti da tutte le Regioni, trasmette il risultato complessivo nazionale agli organismi comunitari.

A tal fine viene annualmente elaborato il piano regionale annuale dei controlli, da attuarsi nel rispetto delle procedure e delle modalità operative evidenziate con il D.M. della Salute del 9 Agosto 2002 "Adozione del piano di controllo ufficiale su commercio ed impiego dei prodotti fitosanitari per il quinquennio 2002-2006".

Sulla base delle disposizioni ministeriali, la Regione ha infatti provveduto a predisporre un sistema di rilevazione dei dati richiesti e, attraverso le Deliberazioni di Giunta regionale n. 3465 del 14.11.2003, n. 1516 del 26.05.2004, n. 940 del 18.03.2005 e n. 65 del 17.01.2006, sono stati approvati i Piani regionali di controllo su commercio ed impiego dei prodotti fitosanitari (P.Re.fit.).

Il controllo - da svolgersi tenendo conto delle peculiari caratteristiche dei singoli contesti di area, quali la coltura tipica e prevalente, l'intensità della produzione agricola, ecc. - è attuato attraverso il coinvolgimento delle diverse professionalità presenti all'interno dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Ulss.

L'attività di controllo in questione si esplica mediante sopralluoghi di personale dei Dipartimenti delle Aziende Ulss presso gli esercizi commerciali di vendita dei prodotti fitosanitari, ma anche attraverso sopralluoghi presso vari ambiti in cui tali prodotti vengono utilizzati (attività agricole ed extragricole).

Per quanto concerne l'attività di campionamento per l'anno 2007, diretta a verificare la corrispondenza dei contenuti dei campioni con i requisiti riportati in etichetta del prodotto fitosanitario, questa continuerà ad essere effettuata presso rivendite di prodotti fitosanitari e depositi di smistamento degli stabilimenti di produzione che svolgono attività di vendita diretta agli utilizzatori e a tale proposito è stato individuato un programma complessivo di campionamenti.

Le sostanze attive oggetto del campionamento sono state scelte tra quelle di vecchia e di nuova classificazione e sono quelle maggiormente utilizzate nei singoli contesti territoriali di competenza delle Aziende Ulss. A tal fine, per l'anno 2007, il prospetto allegato alla presente deliberazione evidenzia - per ogni ambito territoriale - la coltura tipica prevalente e conseguentemente la sostanza attiva da campionare.

Il controllo nella fase di impiego dei prodotti fitosanitari si concretizzerà in almeno 50 sopralluoghi, da svolgersi complessivamente presso imprese agricole e presso ambiti extragricoli, comprese le attività florovivaistiche.

Come nelle pregresse edizioni del P.Re.fit., la trasmissione dei dati alla Direzione Regionale Prevenzione dovrà avvenire utilizzando i modelli ministeriali che saranno accompagnati da una sintetica relazione finale di commento sull'attività di vigilanza svolta da parte dell'Azienda Ulss.

Il Comitato Tecnico del Progetto Regionale FAS ha anche elaborato due check list, da utilizzare durante i sopralluoghi presso le rivendite di prodotti fitosanitari, presso le aziende agricole od altri ambiti in cui gli stessi prodotti vengono impiegati, al fine di acquisire una completa informazione sulla reale situazione oggetto del controllo.

Tali check list, sono rispettivamente rappresentate a pag. 10 (per i sopralluoghi in locali di commercio, deposito e vendita dei prodotti fitosanitari) e a pag. 14 (per i sopralluoghi sull'impiego dei prodotti fitosanitari) dell'allegato A alla presente deliberazione.

Ferma restando infatti l'autonomia da parte di ciascuna Azienda Ulss nella individuazione delle modalità più opportune per lo svolgimento dell'attività di vigilanza in questione, le check list sono uno strumento di acquisizione di una serie di dati finalizzati alla predisposizione di una base informativa della realtà del commercio ed impiego dei prodotti fitosanitari.

Ciò posto, assecondando l'indicazione del Comitato Tecnico Progettuale, a ciascuna Azienda Ulss è richiesto di approfondire una specifica problematica e quindi di indirizzare l'attività di controllo attorno ad una delle aree tematiche riportate nei modelli allegati, in relazione all'ambito provinciale di appartenenza della stessa Azienda Ulss.

Si propone pertanto l'allegato A, quale parte integrante del presente atto, suddiviso nelle seguenti parti.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

Visto il D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992, art. 7 ter.

Visto il D.Lgs. n. 194 del 17.03.1995, art. 17.

Vista la L.R. n. 5 del 3.02.1996.

Visto il Dpr n. 290 del 24.03.2001.

Visto il Decreto 09.08.2002 del Ministro della Salute.

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 136 del 31.01.2003.

Viste le Deliberazioni di Giunta regionale n. 3465 del 14.11.2003, n. 1516 del 26.05.2004, n. 940 del 18.03.2005 e n. 65 del 17.01.2006.

Viste le indicazioni espresse dal Comitato Tecnico Progettuale di cui alla Dgr n. 136 del 31.01.2003 e documentate agli atti presso la Direzione Regionale Prevenzione.

delibera

1. Di approvare il Piano regionale annuale 2007 di con-

trollo su commercio ed impiego dei prodotti fitosanitari (P.Re.fit. 2007) così come illustrato nel documento allegato A, che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

2. Di stabilire che le Aziende Ulss, tramite l'attività dei Dipartimenti di Prevenzione, sono chiamate - nel rispetto della normativa in materia e secondo i tempi, le scadenze e gli indirizzi delineati nel documento di cui al punto 1 - all'attuazione del P.Re.fit. 2007.

3. Di demandare alla Direzione Regionale Prevenzione - Servizio Igiene Pubblica ed Ambiente - la definizione di ulteriori elementi e precisazioni, sulla base delle indicazioni eventualmente fornite dal Comitato Tecnico del Progetto Regionale FAS "Fitosanitari - Ambiente - Salute".

Allegato A

Progetto Regionale FAS "Fitosanitari - Ambiente - Salute"

P.Re.fit. 2007

Piano Regionale di controllo ufficiale sul commercio ed impiego dei prodotti fitosanitari - anno 2007

- Manuale operativo -

Premessa

Il Piano Regionale di controllo ufficiale sul commercio ed impiego dei prodotti fitosanitari - anno 2007 rappresenta l'annuale documento programmatico per lo svolgimento razionale dell'attività di controllo prevista dall'art. 17, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs n. 194/95.

L'art. 17 stabilisce infatti che:

1. Il Ministero della Sanità, sentiti i Ministri delle risorse agricole, alimentari e forestali, dell'ambiente e dell'industria, commercio e artigianato, entro il 31 ottobre di ciascun anno, adotta piani nazionali annuali per il controllo ufficiale:

- dei prodotti fitosanitari in circolazione, al fine di accertarne la rispondenza ai requisiti prescritti dal presente decreto e, in particolare, alle condizioni di autorizzazione;
- dell'utilizzazione dei prodotti fitosanitari autorizzati conformemente a tutte le indicazioni riportate nelle etichette, in applicazione dei principi delle buone pratiche fitosanitarie nonché, ove possibile, dei principi di lotta integrata.

2. Le Regioni e le Province autonome trasmettono al Ministero della Sanità, entro il 31 maggio di ciascun anno, i risultati delle misure ispettive eseguite per la realizzazione dei piani annuali di cui al comma 1.

3. Il Ministero della Sanità presenta ogni anno, entro il 31 luglio, agli altri Stati membri e alla Commissione europea, una relazione sui risultati delle misure ispettive durante l'anno precedente.

L'art. 17 del citato decreto legislativo prevede quindi che le Regioni e le PP.AA. di Trento e Bolzano trasmettano entro il 31 maggio di ciascun anno i risultati del controllo - attuato nel corso dell'anno precedente - sulle attività di commercio ed utilizzazione dei prodotti fitosanitari.

Il Piano Regionale di controllo ufficiale sul commercio ed impiego dei prodotti fitosanitari viene proposto nel rispetto degli indirizzi operativi contenuti nel D.M. della Salute del 9 Agosto 2002 "Adozione del piano di controllo ufficiale su

commercio ed impiego dei prodotti fitosanitari per il quinquennio 2002-2006”.

In assenza di un aggiornato atto ministeriale, finalizzato a dettare per il corrente periodo specifici indirizzi nazionali, si ritiene opportuno confermare i criteri operativi e la modulistica già previsti in materia dal Ministero della Salute.

Il P.Re.fit. 2007 è quindi finalizzato a favorire in Veneto lo svolgimento dei controlli mediante un approccio procedurale uniforme, esigenza che è emersa in fase di programmazione dell'attività di controllo, sulla scorta dei risultati delle precedenti edizioni del P.Re.fit.

Le pagine seguenti illustrano gli indirizzi programmatici dell'attività di controllo, nonché i documenti di supporto per un razionale svolgimento delle operazioni necessarie a realizzare il Piano.

Innanzitutto è confermata la modulistica ministeriale per l'acquisizione dei risultati complessivi e di sintesi relativi ai controlli effettuati, dati che vengono chiesti dal Ministero della Salute e che sono successivamente trasmessi all'Unione Europea.

Inoltre, nelle successive pagine del presente allegato A viene evidenziata, sia per quanto riguarda l'attività di controllo sul commercio dei prodotti fitosanitari, che per l'attività di controllo presso gli utilizzatori degli stessi prodotti, l'assegnazione a ciascuna Azienda Ulss della problematica da approfondire.

Il modello ministeriale di pagg. 18 e 19, debitamente compilato ed accompagnato da una breve relazione di sintesi dell'attività svolta, sarà inviato entro il 31.03.2008 all'Autorità regionale, responsabile del coordinamento in materia di prodotti fitosanitari, prevista con Dgr n. 3722 del 5.12.2003 ed il cui indirizzo è:

Direzione Regionale Prevenzione -
Servizio Igiene Pubblica e Ambiente -
Rio Novo 3493, Dorsoduro 30123 Venezia

L'Autorità regionale provvederà quindi alla raccolta dei dati e al loro inoltro al Ministero della Salute entro il 31.05.2008, per la successiva comunicazione all'Unione Europea.

Il controllo sul commercio dei prodotti fitosanitari

a) le ispezioni dei locali di deposito e degli esercizi di vendita

Le rivendite di prodotti fitosanitari continuano ad essere un fondamentale punto di riferimento per gli acquirenti e gli utilizzatori di tali preparati, costituendo un importante momento per l'assunzione di appropriati comportamenti, volti a tutelare la salute e l'ambiente. Il controllo sulle rivendite ha pertanto una notevole rilevanza dal punto di vista preventivo, informativo e formativo.

Si ritiene quindi di confermare la previsione, in capo a ciascuna Azienda Ulss, di effettuare un numero di sopralluoghi minimo corrispondente ad un terzo degli esercizi esistenti sul territorio di competenza, come previsto dal D.M. della Salute del 9 Agosto 2002. Tale controllo sarà esteso alle rivendite che hanno evidenziato in precedenza irregolarità di varia natura e condizioni critiche nella gestione dei locali di vendita.

Nel corso dei sopralluoghi, al fine di facilitare il controllo, potrà essere utilizzata la check list - allegata a pag. 10 - che, suddivisa in 7 sezioni, propone altrettante aree tematiche riguardanti vari aspetti del controllo da effettuare.

A ciascuna Azienda Ulss (vedi pag. 6) è assegnata - se-

condo un criterio di suddivisione per provincia - una delle problematiche su cui porre particolare attenzione nel corso dell'attività di vigilanza. Esse corrispondono a ben individuati ambiti di intervento che - nel settore dei prodotti fitosanitari - costituiscono utili e favorevoli opportunità per affermare comportamenti e metodi coerenti all'esigenza di tutelare la salute della persona.

I dati complessivi dell'ispezione dovranno quindi essere riassunti da parte di ciascuna Azienda Ulss utilizzando il modello ministeriale (pagg. 18 e 19), modello che consente di accorpare i diversi dati relativi al controllo sulla vendita di prodotti fitosanitari.

b) Il campionamento per la verifica del contenuto del prodotto fitosanitario

I più recenti dati riguardanti la verifica - attraverso l'attività di vigilanza attuata nell'ambito del P.Re.fit. - della composizione dei prodotti fitosanitari e della individuazione di eventuali impurezze degli stessi prodotti immessi in commercio, non hanno evidenziato irregolarità ed i valori riscontrati attraverso i risultati analitici si sono sempre attestati all'interno della fascia di tolleranza prevista.

Tuttavia, poiché il campionamento per la verifica del contenuto dei prodotti fitosanitari è previsto dalle disposizioni ministeriali al fine di mantenere costante l'attenzione su questo aspetto, il Comitato Tecnico Progettuale ha proposto di assegnare ad alcune Aziende il campionamento della sostanza attiva da analizzare per il 2007.

Nel rispetto delle modalità definite dalla Dgr n. 136/2003 che recepisce il Dpr n. 290/2001, i campionamenti verranno effettuati presso rivendite di prodotti fitosanitari e depositi di smistamento degli stabilimenti di produzione che effettuano vendite dirette agli utilizzatori degli stessi preparati.

Il numero complessivo di campionamenti proposti per l'anno 2007 è di sette e corrispondente alle sostanze attive maggiormente utilizzate sulle colture all'interno delle aree di competenza di ciascuna delle Aziende Ulss individuate per l'effettuazione di tale tipologia di campionamento.

A tal proposito, il prospetto di pagina 7 del presente allegato A evidenzia, per ogni Azienda Ulss prescelta, la coltura prevalente dell'area di competenza e la sostanza attiva "caratteristica", oggetto del campionamento in questione.

I campioni prelevati saranno quindi inviati entro il 31.10.2007 al:

Dipartimento Regionale Laboratori -
Servizio laboratorio Provinciale ARPAV di Verona,
via Dominutti, 8 37135 Verona
Responsabile del laboratorio: dott.ssa Francesca Daprà -
tel. 045.8016904

Riferimento: Ufficio Accettazione (tel. 045/8016601).

I rapporti di prova relativi alle analisi saranno poi trasmessi dal Servizio laboratori dell'Arpav alle Aziende Ulss che hanno effettuato il campionamento entro il 31.01.2008 e, per conoscenza, all'Autorità regionale (Direzione Regionale Prevenzione). Tali rapporti saranno accompagnati da una relazione contenente l'illustrazione dell'attività svolta, i risultati dei campionamenti ed un commento in merito.

Conseguentemente, il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Ulss assegnataria dello stesso campionamento compilerà lo spazio riservato del modello ministeriale.

Controllo sul commercio dei prodotti fitosanitari Assegnazione delle aree tematiche

Aziende Ulss	Aree tematiche
n. 1 di Belluno n. 2 di Feltre	Anagrafica (dell'esercizio di vendita)
n. 3 di Bassano del Grappa n. 4 di Thiene n. 5 di Arzignano n. 6 di Vicenza	Abilitazioni ed autorizzazioni sanitarie
n. 7 di Pieve di Soligo n. 8 di Asolo n. 9 di Treviso	prodotti fitosanitari e sostanze chimiche commercializzate
n. 10 di S. Donà di Piave n. 12 Veneziana n. 13 di Dolo e Mirano n. 14 di Chioggia	locale di deposito
n. 15 di Cittadella e Camp. n. 16 di Padova n. 17 di Este	locale di vendita
n. 18 di Rovigo n. 19 di Adria	altre caratteristiche dei locali
n. 20 di Verona n. 21 di Legnago n. 22 di Bussolengo	trasporto in ADR

Controllo sul commercio dei prodotti fitosanitari anno 2007 Attività di campionamento delle sostanze attive

AZIENDE Ulss	coltura prevalente	sostanza attiva da analizzare
n. 1 di Belluno	orticola	imidacloprid (insetticida)
n. 6 di Vicenza	viticola	prodotti rameici (fungicida) in alternativa glifosate (diserbante)
n. 8 di Montebelluna	viticola	miclobutanil (fungicida) in alternativa prodotti rameici (fungicida)
n. 10 di S. Donà di Piave	orticola	dicloran (fungicida) in alternativa methomil (insetticida)
n. 15 di Cittadella-Camosamp.	seminativo marzo/aprile su mais	pendimethalin (diserbante pre emergenza) in alternativa isoxaflutole (diserbante pre-post emergenza)
n. 19 di Adria	seminativo aprile/maggio su soja	linuron (diserbante pre emergenza) in alternativa oxasulfuron (diserbante post emergenza)
n. 20 di Verona	frutticola	penconazolo (fungicida) in alternativa azinphos methyl (insetticida)

Il controllo sull'impiego dei prodotti fitosanitari

Le sedi e le modalità dei sopralluoghi nella fase di utilizzazione dei prodotti fitosanitari sono definiti con Dgr n. 136/2003.

In riferimento agli stessi sopralluoghi, è stata proposta la check list per la rilevazione dei dati derivanti dal sopralluogo presso gli utilizzatori.

Per quanto riguarda l'aspetto numerico dei controlli da effettuare, sono stati fissati 50 sopralluoghi, - obiettivo da raggiungere per ciascuna Azienda Ulss - tenuto conto della

necessità di estendere lo svolgimento dell'attività ispettiva, oltre che nelle aziende agricole, anche presso gli utilizzatori degli stessi prodotti nelle svariate attività di impiego di ambito extragricolo o in ambiti specializzati quali il florovivaismo.

L'attività di vigilanza prenderà in considerazione soprattutto i comportamenti da verificare all'interno di varie situazioni di impiego dei prodotti fitosanitari (presso Aziende agricole e nei trattamenti extragricoli) ed è diretta a rilevare irregolarità ed inadeguatezze che, in quanto tali, costituiscono un effettivo pericolo per la salute.

Questa ampia attenzione da porre durante la fase di controllo dovrà tuttavia essere accompagnata da un'accentuazione della vigilanza sugli aspetti che contraddistinguono l'area problematica assegnata a ciascuna Azienda Ulss, non escludendo il controllo generale su tutti gli aspetti legati alla vigilanza da effettuare (vedi check list a pag. 14).

A pag. 9 del presente allegato A è evidenziata l'assegnazione ad ogni Azienda Ulss, secondo un criterio di attribuzione su base provinciale, dell'area tematica su cui porre particolare attenzione nell'attività di controllo presso gli utilizzatori di prodotti fitosanitari.

Inoltre, alcune Aziende Ulss non coinvolte nell'effettuazione del campionamento dei prodotti fitosanitari presso gli esercizi di vendita potranno avviare, autonomamente ed a titolo di sperimentazione tecnica, un'iniziativa per conoscere le effettive modalità di impiego dei prodotti fitosanitari proprio durante il trattamento.

I risultati dell'attività istituzionale di vigilanza sull'impiego di prodotti fitosanitari, svolta secondo i criteri sopra descritti, dovranno essere inseriti, come previsto dal D.M. della Salute 9 Agosto 2002, nel modulo ministeriale (pagg. 18 e 19).

Controllo sull'impiego dei prodotti fitosanitari Assegnazione delle aree tematiche

Aziende Ulss	Aree tematiche
n. 1 di Belluno n. 2 di Feltre	anagrafica aziendale ed abilitazioni
n. 3 di Bassano del Grappa n. 4 di Thiene n. 5 di Arzignano n. 6 di Vicenza	DPI
n. 7 di Pieve di Soligo n. 8 di Castelfranco V.to n. 9 di Treviso	mezzi utilizzati
n. 10 di S. Donà di Piave n. 12 di Venezia n. 13 di Dolo e Mirano n. 14 di Chioggia	locali di deposito
n. 15 di Cittadella e Camp. n. 16 di Padova n. 17 di Este	gestione dei depositi
n. 18 di Rovigo n. 19 di Adria	registro dei trattamenti
n. 20 di Verona n. 21 di Legnago n. 22 di Bussolengo	verifica durante l'utilizzo

2. ABILITAZIONI ED AUTORIZZAZIONE SANITARIE

RESPONSABILE DI VENDITA DEI PRODOTTI FITOSANITARI

Sig. _____ nato a _____

il _____ residente a _____ via _____

abilitazione del _____ rilasciata da _____

ALTRO PERSONALE ABILITATO ALLA VENDITA DI PRODOTTI FITOSANITARI

Sig. _____ abilitazione del _____ rilasciata da _____

Sig. _____ abilitazione del _____ rilasciata da _____

AUTORIZZAZIONE SANITARIA: rilasciata il _____ da _____

- dichiarazione annuale di vendite
è conservata copia della documentazione si no
- prodotti fitosanitari MOLTO TOSSICI – TOSSICI – NOCIVI
registro/schedario vidimato si no

3. PRODOTTI FITOSANITARI E SOSTANZE CHIMICHE COMMERCIALIZZATE

PREPARATI PERICOLOSI:

- | | | |
|--|---------------------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> MOLTO TOSSICI | <input type="checkbox"/> IRRITANTI | <input type="checkbox"/> COMBURENTI |
| <input type="checkbox"/> TOSSICI | <input type="checkbox"/> ESPLOSIVI | <input type="checkbox"/> FACILMENTE INFIAMMABILI |
| <input type="checkbox"/> NOCIVI | <input type="checkbox"/> INFIAMMABILI | <input type="checkbox"/> PERICOLOSI PER L'AMBIENTE |
| <input type="checkbox"/> ESTREMAMENTE INFIAMMABILI | <input type="checkbox"/> CORROSIVI | |

ALTRI:

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> MANIPOLARE CON PRUDENZA | <input type="checkbox"/> PRESIDI MEDICO-CHIRURGICI |
| <input type="checkbox"/> NON CLASSIFICATI | <input type="checkbox"/> GAS TOSSICI |
| <input type="checkbox"/> PRODOTTI PER PIANTE ORNAMENTALI | |

4. LOCALE DI DEPOSITO

- locale separato e chiuso a chiave (preparati T+/T/Xn-N) * si no mediante _____
cartelli segnalatori di pericolo si no
- separazione dal resto della merce (preparati Xi/nc-N)* si no mediante _____
cartelli segnalatori di pericolo si no
- imballaggi prodotti integri si no sollevati dal pavimento si no
- ventilazione – aerazione si no naturale forzata
- pavimenti resistenti ai prodotti chimici si no
- sistema di contenimento si no soglia bacino asca a tenuta
- pareti - tinteggiatura idrorepellente si no fino ad altezza di m. _____

*T+ = molto tossico T= tossico Xn= nocivo Xi= irritante nc= non classificato N= pericoloso per l'ambiente

5. LOCALE DI VENDITA (se diverso dal deposito)

- separazione dal resto della merce si no mediante _____
- chiuso a chiave si no cartelli segnalatori di pericolo si no
- ventilazione – aerazione si no naturale forzata
- imballaggi prodotti integri si no sollevati dal pavimento si no
- pavimenti resistenti ai prodotti chimici si no

6. ALTRE CARATTERISTICHE DEI LOCALI

- certificato di agibilità si no
- certificato prevenzione incendi si no voce/i _____ scadenza _____ esente
- compartimentazione REI si no mediante _____
- estintori n° _____ tipo: carrellato portatile altro revisionati si no
- registro estintori si no data registro _____

mezzi bonifica piccole emergenze	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	segatura o simile	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
		aspirapolvere ad acqua	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
vie ed uscite di emergenza	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	n° idoneo rispetto alla necessità	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
impianto elettrico	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	certificato di conformità	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
		verifiche periodiche	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
impianto termico	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	certificato di conformità	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
		verifiche periodiche	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
cassetta di primo soccorso	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	numeri telefonici di emergenza	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
dispositivi Protezione Individuale	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	armadietto	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
guanti	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	maschera	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
calzature	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	casco	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
vaschetta lavaocchi	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	doccia emergenza	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
prodotti scaduti/revocati	<input type="checkbox"/> corretto	kit lavaocchi	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
comunicazione alla Provincia in data ___/___/___	estremi Ditta _____	servizi igienici	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
data ___/___/___	fattura n° _____	smaltimento corretto	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
scheda di sicurezza	<input type="checkbox"/>	la Ditta detiene le SDS dei prodotti in deposito	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
		consegna agli utilizzatori professionali	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
		registrazione delle consegne	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no

7. TRASPORTO IN A.D.R.

- n° automezzi _____ n° targa _____ n° telaio _____
n° targa _____ n° telaio _____
n° targa _____ n° telaio _____
- n° autisti ___ patentino n° _____ rilascio ___/___/___ rinnovo ___/___/___ M.C. di _____
patentino n° _____ rilascio ___/___/___ rinnovo ___/___/___ M.C. di _____
patentino n° _____ rilascio ___/___/___ rinnovo ___/___/___ M.C. di _____
- consulente si no istruzioni scritte si no
- equipaggiamento ceppi n° _____ si no dimensioni adeguate si no

segnali avvertimento

autoportanti	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	n° _____	tipo _____
vestito fluorescente	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no		
lampada tascabile	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	n° _____	
<u>dispositivo di protezione</u>			
per vie respiratorie	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	n° _____	tipo _____
estintori portatili			
massa < 3,5 t.	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	n° _____	tipo _____
massa > 7,5 t.	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	n° _____	tipo _____



REGIONE VENETO
AZIENDA U.L.SS. n. _____
Dipartimento di Prevenzione



Check list per il sopralluogo sull'impiego dei prodotti fitosanitari

1. ANAGRAFICA AZIENDALE ED ABILITAZIONI

- azienda agricola con colture in campo azienda agricola con colture in serra
- azienda con attività extraagricola altro _____
(specificare)

NOME o RAGIONE SOCIALE: _____

Legale Rappresentante: _____

nato a : _____ il: _____

residente a: _____ via: _____

Carta identità n: _____ rilasciata da Sindaco di: _____

SEDE LEGALE

Comune: _____ via: _____

P.IVA/CF _____ tel. _____ fax _____ e.mail _____

RESPONSABILE DI SEDE (compilare se diverso dal Legale Rappresentante)

Sig. _____

nato a _____ il _____

residente a _____ via _____

3. MEZZI UTILIZZATI

trattore cabinato	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	con filtro	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
il filtro viene manutentato periodicamente				<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
irroratrice a lancia	<input type="checkbox"/>	irroratrice spalleggiata	<input type="checkbox"/>	atomizzatore	<input type="checkbox"/>
aeroconvezione	<input type="checkbox"/>	carica elettrostatica	<input type="checkbox"/>	pneumatica	<input type="checkbox"/>
barre irroratrici	<input type="checkbox"/>	impolveratrici (soffietti)	<input type="checkbox"/>	impianti per serra	<input type="checkbox"/>

altro _____

(specificare)

presenza di:	serbatoio supplementare per la pulizia di tutti i componenti	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
	dispositivo per il lavaggio automatico dei contenitori di PFS	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
	serbatoio con riserva idrica per le necessità dell'operatore	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
manutenzione	periodica pulizia degli attrezzi e dei macchinari	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
	periodica manutenzione degli attrezzi e dei macchinari	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
	taratura annuale presso centro specializzato	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
revisione atomizzatore o altra attrezzatura		<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no

4. LOCALI DI DEPOSITO

locale separato e chiuso a chiave	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	mediante _____
cartelli segnalatori di pericolo	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	
imballaggi prodotti sollevati dal pavimento	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	
ventilazione – aerazione	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	naturale <input type="checkbox"/> forzata <input type="checkbox"/>
pavimenti resistenti ai prodotti chimici	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	
sistema di contenimento	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	soglia <input type="checkbox"/> bacino <input type="checkbox"/> vasca a tenuta <input type="checkbox"/>
pareti tinteggiatura idrorepellente	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	fino a m. _____

Azienda ULSS n°.....

CONTROLLO SULLA VENDITA DI PRODOTTI FITOSANITARI

ISPEZIONI (riferite al n° dei locali di vendita)	TOTALE N°
INFRAZIONI	_____
	_____ di cui:

	INFRAZIONI
PRODOTTI FITOSANITARI NON AUTORIZZATI	_____
VENDITE NON AUTORIZZATE	_____
INAPPROPRIATE CONDIZIONI DI CONSERVAZIONE	_____
STRUTTURE INADEGUATE	_____
ADDETTI ALLA VENDITA NON IN POSSESSO DI ABILITAZIONE	_____
ALTRO (specificare)	_____

CONTROLLO ETICHETTE E CONFEZIONAMENTO DEI PRODOTTI FITOSANITARI

	ISPEZIONI	INFRAZIONI
IMBALLAGGI (art.15.1 del D.L.vo n.194/95)	_____	_____
ETICHETTE (art.6, commi 1, 3 e 4 del D.L.vo n.194/95)	_____	_____
(N.B.: quando necessario, menzionare ulteriori dettagli sui più frequenti tipi di infrazione, con chiaro riferimento alle relative parti degli artt. 15 e 16 del D.L.vo n.194/95)		

CONTROLLO SULLA COMPOSIZIONE DEI PRODOTTI FITOSANITARI

	TOTALE
ANALISI	_____
INFRAZIONI	_____ di cui:

	ANALISI	INFRAZIONI
IDENTITA' SOSTANZA ATTIVA	_____	_____
CONTENUTO SOSTANZA ATTIVA	_____	_____
ALTRO (Coformulati, impurezze)	_____	_____
ALTRO (specificare)	_____	_____
N.B.: allegare informazioni più dettagliate quando si evidenziano specifici problemi che possono avere implicazioni per altri Stati membri dell'Unione Europea.		

RELAZIONE SINTETICA FINALE:

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1504 del 22 maggio 2007

Sperimentazione Sistema di Sorveglianza PASSI (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia). Definizione Gruppo Tecnico regionale e Piano di attività 2007. Impegno di spesa.

[Sanità e igiene pubblica]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di sviluppare nel 2007 la sperimentazione della sorveglianza del Passi con le seguenti azioni:

- la formazione degli operatori delle Aziende Sanitarie che hanno aderito al sistema di sorveglianza con moduli formativi per l'organizzazione dello studio a livello locale, per la conduzione delle interviste, per l'elaborazione dei dati, per la comunicazione;
- la realizzazione della sorveglianza a livello locale da parte del personale dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Ulss;
- la valutazione delle modalità organizzative della sorveglianza;
- l'analisi preliminare dei dati, con attenzione alle modalità di diffusione, comunicazione e utilizzo dei risultati.

2. di ricostituire e rinominare il Gruppo Tecnico Regionale per lo sviluppo delle azioni sopraelencate, formato da persone che stanno svolgendo attività attinenti a quelle richieste dalla sorveglianza in oggetto:

Federica Michieletto	Funzionario del Servizio Sanità Pubblica e Screening della Direzione regionale per la Prevenzione
Silvia Milani	Dirigente Medico del Dipartimento di Prevenzione dell'A. Ulss n. 13
Mauro Ramigni	Dirigente Medico del SISP dell'A. Ulss n. 3
Riccardo Galesso	Funzionario del Servizio Igiene degli Alimenti, Nutrizione e Acque dell'U.P. Sanità Animale e Igiene Alimentare
Gianstefano Blengio	Direttore del SISP dell'A. Ulss n. 22
Adolfo Fiorio	Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'A. Ulss n. 5
Massimo Valsecchi	Coordinatore del Collegio dei Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione
Giovanni Gallo	Direttore del SISP dell'A. Ulss n. 9
Guglielmo Frapporti	Medico di Medicina Generale, A. Ulss n. 22
Edoardo Chiesa	Direttore del SIAN dell'A. Ulss n. 4
Enrico Massa	Direttore del Centro Regionale Medicina Convenzionata
Stefano Campostrini	Università di Venezia, Dipartimento di Statistica

3. di dare atto che nessun compenso è previsto per i componenti il Gruppo Tecnico di cui al precedente punto 2, ad eccezione dei due medici di medicina generale (Guglielmo Frapporti e Enrico Massa) per le motivazioni indicate in premessa;

4. di affidare, per le motivazioni indicate in premessa, il coordinamento del Gruppo Tecnico Regionale alla dr.ssa Federica Michieletto, funzionario del Servizio Sanità Pubblica e Screening della Direzione Regionale per la Prevenzione;

5. di assegnare all'Azienda Ulss 13 - Mirano - Dipartimento di Prevenzione -, per le motivazioni espresse in premessa, un finanziamento per il 2007 pari ad euro 44.000,00 per le attività e secondo le modalità riportati nella seguente tabella:

Attività	Azienda Ulss	Finanziamento assegnato per l'anno 2007
Sistemi Incentivanti Specifici per gli intervistatori delle Aziende Ulss partecipanti al Passi	Ulss 13 - Mirano	36.000,00 €
Formazione, comunicazione e utilizzo dei dati, rimborso indennità ai MMG del Gruppo Tecnico Regionale	Ulss 13 - Mirano	8.000,00 €
TOTALE		44.000,00 €

6. di impegnare la somma di euro 44.000,00 sul capitolo 60009 del Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2007;

7. di liquidare all'Azienda Ulss 13 - Mirano l'intera somma di euro 44.000,00= ad approvazione del presente provvedimento;

8. di stabilire che l'Azienda Ulss n. 13 - Mirano dovrà trasmettere alla Direzione per la Prevenzione entro il 30 Aprile 2008 una relazione sull'attività svolta comprensiva della rendicontazione delle spese sostenute, firmata dal Direttore Generale e dal Direttore del Dipartimento dell'Azienda Ulss.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1505 del 22 maggio 2007

Azienda Ulss n. 14. Ospedali di Chioggia e Piove di Sacco. Fondo Sanitario Regionale in conto capitale triennio 2007/2009. Art. 26 L.R. 56/1994. L.R. n. 3/2007.

[Unità locali socio sanitarie e aziende ospedaliere]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di prendere atto di quanto esposto in premessa, facente parte integrante del presente provvedimento;

2. di prendere atto degli studi di fattibilità presentati dall'Azienda Ulss n. 14 relativamente ai seguenti interventi:

- a. Azienda Ulss n. 14 - "Riassetto dell'Ospedale di Chioggia (VE) nel decennio 2006-2016. Studio di fattibilità." per l'importo complessivo stimato di euro 24.169.399,00 di cui una prima fase dei lavori pari ad euro 10.340.099,00.
- b. Azienda Ulss n. 14 - Ospedale di Piove di Sacco: "Adeguamento strutturale e tecnologico" per l'importo di euro 6.100.000,00;

3. autorizzare l'Azienda Ulss n. 14 alla prosecuzione delle ulteriori fasi tecniche di progettazione relativamente agli interventi di cui al precedente punto 2 demandando l'approvazione degli stessi a successivi provvedimenti della Giunta regionale;

4. prevedere, per l'Azienda Ulss n. 14 un finanziamento regionale massimo di euro 13.000.000,00 a valere sulle risor-

se del Fondo Sanitario Regionale in conto capitale di cui alla L.R. n. 3/2007 per gli interventi di cui al precedente punto 2, pianificandolo e ripartendolo finanziariamente nel modo seguente:

- quanto ad euro 3.000.000,00 con prenotazione di spesa sul capitolo 60018 dell'esercizio 2007 del bilancio pluriennale 2007-2009;
- quanto a euro 2.000.000,00 con prenotazione di spesa sul capitolo 60018 dell'esercizio 2008 del bilancio pluriennale 2007-2009;
- quanto a euro 2.000.000,00 con prenotazione di spesa sul capitolo 60018 dell'esercizio 2009 del bilancio pluriennale 2007-2009;
- la rimanente quota del contributo pari ad euro 6.000.000,00 potrà essere attribuita in relazione al permanere degli stanziamenti per investimenti nei futuri bilanci pluriennali;

5. qualora per gli interventi di cui al precedente punto 2 non si arrivi ad un impegno contabile nei tempi indicati dalla programmazione di cui al presente provvedimento, la Giunta regionale si riserva di riallocare le risorse, con conseguente ripianificazione per scorrimento dei fondi assegnati.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1506 del 22 maggio 2007

Azienda Ulss n. 6 "Vicenza". Costruzione nuovo Distretto Socio Sanitario nel Comune di Costabissara - approvazione progetto preliminare e impegno di spesa.

[Unità locali socio sanitarie e aziende ospedaliere]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di prendere atto di quanto esposto in premessa, facente parte integrante del presente provvedimento;

2. di autorizzare la costruzione della nuova sede del Distretto Socio Sanitario dell'Azienda Ulss n. 6 nel Comune di Costabissara dando atto che si tratta di sostituzione di sede e non di ampliamento o modificazione delle attività distrettuali attualmente erogate;

3. di approvare il progetto preliminare per la costruzione della nuova sede del Distretto socio sanitario nel Comune di Costabissara il cui quadro economico prevede un costo di € 1.450.000,00 comprensivo di oneri per la sicurezza e delle somme a disposizione dell'Amministrazione;

4. di attribuire all'Azienda Ulss n. 6 un finanziamento regionale di € 1.450.000,00 per la costruzione della nuova sede distrettuale di Costabissara, vincolandone l'erogazione alla presentazione del progetto definitivo che dovrà avvenire entro e non oltre sei mesi dalla data di adozione del presente provvedimento;

5. di impegnare, per le finalità di cui ai punti precedenti, la spesa di € 1.450.000,00 al capitolo 60018 "Interventi regionali per le spese di investimento nel settore sanitario (art. 51, L. 23/12/78, n. 833 - L.R. 19/9/94, n. 56) del vigente bilancio di previsione 2007, che presenta la necessaria disponibilità;

6. di dare atto che con il presente provvedimento vengono esclusivamente pianificate le risorse assegnabili. Qualora per il suddetto intervento non si arrivi ad un utilizzo dei fondi impegnati, nei tempi indicati dalla programmazione di cui al presente provvedimento, la Giunta regionale si riserva di riallocare le risorse, con conseguente ripianificazione per scorrimento delle risorse assegnate;

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1507 del 22 maggio 2007

Designazioni rappresentanti regionali in seno alle commissioni di concorso nelle aziende UU.LL.SS.SS. ed ospedaliere del Veneto (Dpr n. 483 del 10/12/1997). Aziende UU.LL.SS.SS. nn. 12, 20.

[Designazioni, elezioni e nomine]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

di designare i nominativi dei rappresentanti regionali nelle commissioni dei concorsi pubblici di seguito indicati:

Ente: Azienda Ulss 12 Veneziana
Concorso per n. 1 dirigente medico di Malattie dell'Apparato Respiratorio

Titolare: Negrin Rolando
Qualifica: Direttore med. resp. strutt. compl./Malattie dell'Apparato Respiratorio

Sede: Azienda Ulss 6 Vicenza
Supplente: Zambotto Franco Maria
Qualifica: Direttore med. resp. strutt. compl./Malattie dell'Apparato Respiratorio
Sede: Azienda Ulss 2 Feltre

Ente: Azienda Ulss 12 Veneziana
Concorso per n. 1 dirigente medico di Radioterapia
Titolare: Mandoliti Giovanni
Qualifica: Direttore med. resp. strutt. compl./Radioterapia

Sede: Azienda Ulss 18 Rovigo
Supplente: Guglielmi Rosabianca
Qualifica: Direttore med. resp. strutt. compl./Radioterapia
Sede: Azienda Ulss 6 Vicenza

Ente: Azienda Ulss 12 Veneziana
Concorso per n. 1 dirigente medico di Malattie Infettive
Titolare: Vaglia Alberto
Qualifica: Direttore med. resp. strutt. compl./Malattie Infettive

Sede: Azienda Ulss 9 Treviso
Supplente: Francavilla Ermenegildo
Qualifica: Direttore med. resp. strutt. compl./Malattie Infettive
Sede: Azienda Ulss 1 Belluno

Ente: Azienda Ulss 20 Verona
 Concorso per n. 1 dirigente medico di Pediatria
 Titolare: Marella Ines
 Qualifica: Direttore med. resp. strutt. compl./Pediatria
 Sede: Azienda Ulss 19 Adria
 Supplente: Agostini Silvana
 Qualifica: Direttore med. resp. strutt. compl./Pediatria
 Sede: Azienda Ulss 9 Treviso.

Ente: Azienda Ulss 8 Asolo
 Concorso per n. 1 dirigente fisico di Fisica Sanitaria
 Titolare: Fabbris Roberto
 Qualifica: Direttore fis. resp. strutt. compl./Fisica Sanitaria
 Sede: Istituto Oncologico Veneto
 Supplente: Francescon Paolo
 Qualifica: Direttore fis. resp. strutt. compl./Fisica Sanitaria
 Sede: Azienda Ulss 6 Vicenza

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1508 del 22 maggio 2007

Designazioni rappresentanti regionali in seno alle commissioni di concorso nelle aziende U.U.L.L.S.S.SS. ed ospedaliere del Veneto (Dpr n. 483 del 10/12/1997). Aziende U.U.L.L.SS.SS. nn. 6, 8, 18, 22 e Azienda Ospedaliera di Verona.
[Designazioni, elezioni e nomine]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

di designare i nominativi dei rappresentanti regionali nelle commissioni dei concorsi pubblici di seguito indicati:

Ente: Azienda Ulss 6 Vicenza
 Concorso per n. 1 dirigente fisico, disciplina di Fisica Sanitaria
 Titolare: Nibale Otello
 Qualifica: Direttore fis. resp. strutt. compl./Fisica Sanitaria
 Sede: Azienda Ulss 18 Rovigo
 Supplente: Fabbris Roberto
 Qualifica: Direttore fis. resp. strutt. compl./Fisica Sanitaria
 Sede: Istituto Oncologico Veneto

Ente: Azienda Ulss 8 Asolo
 Concorso per n. 1 dirigente medico di Ortopedia e Traumatologia
 Titolare: Soliman Antonio
 Qualifica: Direttore med. resp. strutt. compl./Ortopedia e Traumatologia
 Sede: Azienda Ulss 10 Veneto Orientale
 Supplente: Agueci Alberto
 Qualifica: Direttore med. resp. strutt. compl./Ortopedia e Traumatologia
 Sede: Azienda Ulss 7 Pieve di Soligo

Ente: Azienda Ulss 8 Asolo
 Concorso per n. 1 dirigente medico di Chirurgia Maxillo-Facciale
 Titolare: Padula Ernesto
 Qualifica: Direttore med. resp. strutt. compl./Chirurgia Maxillo-Facciale
 Sede: Azienda Ulss 6 Vicenza
 Supplente: Toscano Paolo
 Qualifica: Direttore med. resp. strutt. compl./Chirurgia Maxillo-Facciale
 Sede: Azienda Ulss 3 Bassano del Grappa

Ente: Azienda Ulss 18 Rovigo
 Concorso per n. 2 dirigenti medici di Radiodiagnostica
 Titolare: Lovisatti Leonardo
 Qualifica: Direttore med. resp. strutt. compl./Radiodiagnostica
 Sede: Azienda Ulss 12 Veneziana
 Supplente: Perin Bortolo
 Qualifica: Direttore med. resp. strutt. compl./Radiodiagnostica
 Sede: Azienda Ulss 17 Este

Ente: Azienda Ulss 18 Rovigo
 Concorso per n. 1 dirigente medico di Malattie Infettive
 Titolare: Raise Enzo
 Qualifica: Direttore med. resp. strutt. compl./Malattie Infettive
 Sede: Azienda Ulss 12 Veneziana
 Supplente: Vaglia Alberto
 Qualifica: Direttore med. resp. strutt. compl./Malattie Infettive
 Sede: Azienda Ulss 9 Treviso

Ente: Azienda Ulss 18 Rovigo
 Concorso per n. 1 dirigente medico di Dermatologia
 Titolare: Sedona Patrizio
 Qualifica: Direttore med. resp. strutt. compl./Dermatologia
 Sede: Azienda Ulss 12 Veneziana
 Supplente: Simonetto Diva
 Qualifica: Direttore med. resp. strutt. compl./Dermatologia
 Sede: Azienda Ulss 9 Treviso

Ente: Azienda Ulss 18 Rovigo
 Concorso per n. 1 dirigente medico di Radioterapia
 Titolare: Pizzi Gianbeppi
 Qualifica: Direttore med. resp. strutt. compl./Radioterapia
 Sede: Azienda Ulss 12 Veneziana
 Supplente: Guglielmi Rosabianca
 Qualifica: Direttore med. resp. strutt. compl./Radioterapia
 Sede: Azienda Ulss 6 Vicenza

Ente: Azienda Ulss 18 Rovigo
 Concorso per n. 1 dirigente medico di Cardiologia
 Titolare: Cucchini Francesco
 Qualifica: Direttore med. resp. strutt. compl./Cardiologia
 Sede: Azienda Ulss 3 Bassano del Grappa
 Supplente: Corbara Federico
 Qualifica: Direttore med. resp. strutt. compl./Cardiologia
 Sede: Azienda Ulss 17 Este

Ente: Azienda Ulss 18 Rovigo
 Concorso per n. 2 dirigenti medici di Pediatria
 Titolare: Rossetti Flavio
 Qualifica: Direttore med. resp. strutt. compl./Pediatria
 Sede: Azienda Ulss 17 Este
 Supplente: Pavanello Luigi
 Qualifica: Direttore med. resp. strutt. compl./Pediatria
 Sede: Azienda Ulss 8 Asolo

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di confermare e prorogare fino al 31 gennaio 2008 l'affidamento del progetto approvato con la Dgr n. 4417 del 30 dicembre 2005 e trasferito all'Azienda Ulss 12 Veneziana con Dgr n. 1446 del 16/5/2006;

2. di approvare l'allegato protocollo d'intesa (Allegato A) ai sensi dell'art. 23 bis, co. 7 del D.Lgs. n. 165/01, che forma parte integrante e contestuale del presente atto;

3. di dare atto che per l'intero periodo di svolgimento del progetto tutti i relativi oneri economici sono interamente a carico dell'Azienda Ulss 12 Veneziana;

4. di delegare alla firma del protocollo d'intesa (Allegato A) ai sensi dell'art. 23bis, co. 7 del D.Lgs. n.1665/01 il Dirigente della direzione risorse umane e formazione SSR.

Allegato *(omissis)*

Ente: Azienda Ulss 18 Rovigo
 Concorso per n. 1 dirigente medico di Neurologia
 Titolare: Didonè Giuseppe
 Qualifica: Direttore med. resp. strutt. compl./Neurologia
 Sede: Azienda Ulss 15 Alta Padovana
 Supplente: Bassi Renzo
 Qualifica: Direttore med. resp. strutt. compl./Neurologia
 Sede: Azienda Ulss 22 Bussolengo

Ente: Azienda Ulss 18 Rovigo
 Concorso per n. 1 dirigente medico di Neuropsichiatria Infantile

Titolare: Rizzo Lenio
 Qualifica: Direttore med. resp. strutt. compl./Neuropsichiatria Infantile

Sede: Azienda Ulss 9 Treviso

Supplente: Viero Francesco

Qualifica: Direttore med. resp. strutt. compl./Neuropsichiatria Infantile

Sede: Azienda Ulss 17 Este

Ente: Azienda Ulss 22 Bussolengo
 Concorso per n. 1 dirigente medico di Urologia
 Titolare: Franceschini Mariano
 Qualifica: Direttore med. resp. strutt. compl./Urologia
 Sede: Azienda Ulss 5 Ovest Vicentino
 Supplente: Zucconelli Renzo
 Qualifica: Direttore med. resp. strutt. compl./Urologia
 Sede: Azienda Ulss 10 Veneto Orientale

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di prendere atto del programma di spesa del CRAT per l'anno 2007 come riportato nell'allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

2. di impegnare, conseguentemente, sul capitolo di bilancio 2007 n. 60009, che presenta debita disponibilità, la somma di € 312.569,69=, disponendone la liquidazione per il finanziamento delle attività del CRAT per l'anno 2007 a favore dell'Azienda Ulss n. 7 "Pieve di Soligo".

Allegato *(omissis)*

Ente: Azienda Ospedaliera di Verona
 Concorso per n. 1 dirigente medico di Malattie Metaboliche e Diabetologia

Titolare: Basso Alfonso
 Qualifica: Direttore med. resp. strutt. compl./Malattie Metaboliche e Diabetologia

Sede: Azienda Ulss 6 Vicenza

Supplente: Marnini Patrizio

Qualifica: Direttore med. resp. strutt. compl./Malattie Metaboliche e Diabetologia

Sede: Azienda Ospedaliera "Macchi" di Varese.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1512 del 22 maggio 2007

Assegno di cura per persone non autosufficienti. Sperimentazione scheda di valutazione.

[Servizi sociali]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1509 del 22 maggio 2007

Art. 23 bis, co. 7, del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165. Protocollo d'intesa con l'Azienda Ulss n. 12 Veneziana. - Proroga.

[Sanità e igiene pubblica]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di approvare, per le motivazioni in premessa descritte e che si intendono qui integralmente riportate, l'avvio della sperimentazione della nuova scheda di valutazione per l'accesso all'assegno di cura;

2. di stabilire che la sperimentazione viene effettuata nei territori del distretto sociosanitario n. 2 dell'Azienda Ulss n. 1 di Belluno, quello dei distretti n. 1 e 2 dell'Azienda Ulss n. 15 di Cittadella e quello del distretto n. 2 dell'Azienda Ulss n. 20 di Verona;

3. di prevedere che, per tutte le persone interessate dalla sperimentazione, la scheda base, di cui alla Dgr n. 4135 del 19.12.2006, è formata dal modulo A, consistente nella scheda base mutuata dalla LR 28/91, e dal modulo B, consistente nella scheda sperimentale;

4. di prendere atto che la sperimentazione verrà realizzata dalla Direzione Regionale Servizi Sociali e dall'Osservatorio Regionale per le Persone Disabili e Anziane, con la collaborazione degli enti di cui al punto 2, avvalendosi del supporto tecnologico fornito da Anciveneto, mediante il portale ISEEnet, sulla base dell'accordo di programma di cui alla Dgr n. 2109 del 4.7.2006;

5. di delegare al Dirigente della Direzione Regionale per i Servizi Sociali la definizione della scheda oggetto di sperimentazione e di ogni altro aspetto operativo;

6. di prendere atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1513 del 22 maggio 2007

Autorizzazione regionale all'alienazione di cui al punto 1 della Dgr n. 757 dell'11 Marzo 2005 esecutiva dell'articolo 45, comma 1, della legge regionale 9 settembre 1999, n. 46 con riguardo l'Ipab Proti-Salvi Trento di Vicenza.

[Servizi sociali]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di approvare l'alienazione patrimoniale richiesta, per l'Ipab indicata all'Allegato A) alla presente delibera.

Allegato A

Alienazioni autorizzate

Num. Progr. ex verbale	Ente	Località	Criterio di alienazione ex Dgr 2307/2005	Note
1	Proti-Salvi Trento	Vicenza	lettera B)	Complesso immobiliare denominato "LA PRA" TM -Montebello Vicentino (VI) come da delibera dell'Ipab n. 13 del 5 febbraio 2007, e perizia di stima con asseverazione effettuata in data 27 novembre 2006.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1515 del 22 maggio 2007

L.R. n. 25/1998 e successive modificazioni ed integrazioni. Finanziamento una tantum per un periodo di sperimentazione di due mesi dei servizi a chiamata denominati "Pronto Bus", nei Comuni di Belluno e di Feltre.

[Trasporti e viabilità]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. le premesse fanno parte integrante del presente provvedimento;

2. di assegnare al Comune di Belluno un finanziamento una tantum di Euro 64.500,00, per il servizio a chiamata denominato "Pronto Bus" per un ulteriore bimestre di sperimentazione;

3. di assegnare al Comune di Feltre un finanziamento una tantum di Euro 50.500,00, per il servizio a chiamata denominato "Pronto Bus", per un ulteriore bimestre di sperimentazione;

4. l'impegno della somma complessiva pari a € 115.000,00, necessaria per il finanziamento dei servizi di cui ai punti 2. e 3., sul capitolo 45770 denominato "Interventi per far fronte agli oneri derivanti dalla effettuazione dei servizi minimi automobilistici e lagunari di cui agli artt. 20 e 32 della L.R. 30.10.1998, n. 25", del Bilancio di previsione 2007, verrà assunto con provvedimento del Dirigente della Direzione Mobilità;

5. di dare atto che il finanziamento relativo ai servizi di cui ai punti 2. e 3., sarà erogato nella misura del 50% dopo l'approvazione del presente provvedimento e per la parte restante a seguito della trasmissione di una rendicontazione dei costi sostenuti nel bimestre di sperimentazione, il cui inizio dovrà essere comunicato tempestivamente alla Regione del Veneto.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1516 del 22 maggio 2007

Approvazione protocollo d'intesa fra Regione del Veneto, Provincia di Venezia e Provincia di Rovigo in materia di sfruttamento di materiale seminale di Tapes presente alle foci dei fiumi Adige e Brenta.

[Caccia e pesca]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di approvare l'allegato protocollo d'intesa (allegato A) fra Regione del Veneto, Provincia di Venezia e Provincia di Rovigo in materia di sfruttamento di materiale seminale di Tapes presente alle foci dei fiumi Adige e Brenta;

2. di incaricare l'assessore Marialuisa Coppola, competente in materia di pesca e acquicoltura, della sottoscrizione del protocollo;

3. di assicurare le risorse finanziarie necessarie al coordinamento tecnico-scientifico, per lo sviluppo delle buone pratiche di prelievo, controllo e reimmissione in coltivazione ed, eventualmente, per la divulgazione dei risultati della sperimentazione, mettendo a disposizione della Provincia di Venezia e della Provincia di Rovigo la somma di euro 100.000,00;

4. di rinviare a un successivo atto deliberativo la definizione degli aspetti contabili di cui al punto 3, su presentazione da parte delle Amministrazioni provinciali interessate di specifici progetti attuativi del protocollo;

5. di incaricare l'Unità di progetto Caccia e pesca dell'esecuzione del presente atto.

Allegato (*omissis*)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1517
del 22 maggio 2007

Non costituzione di parte civile nel procedimento penale avanti il Tribunale di Belluno n. 3296/06 R.G.N.R. - 518/07 R.G.G.I.P.

[*Affari legali e contenzioso*]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1518
del 22 maggio 2007

Accordo di Programma finalizzato alla riqualificazione urbanistica, ambientale e sociale del complesso di via Anelli, in Comune di Padova. Revisione e approvazione.

[*Edilizia abitativa*]

La Giunta regionale

(*omissis*)

delibera

1. di approvare lo schema di cui all'allegato A "Accordo di Programma finalizzato alla riqualificazione urbanistica, ambientale e sociale del complesso di via Anelli" tra Regione del Veneto, Comune di Padova e Ater della provincia di Padova;

2. di revocare la deliberazione di Giunta regionale n. 3340 del 24 ottobre 2006 avente per oggetto "Accordo di Programma finalizzato alla realizzazione di un programma di riqualificazione urbanistica, edilizia ed ambientale in Comune di Padova", limitatamente ai punti 1, 2, 3 del deliberato;

3. di nominare il Presidente della Giunta regionale, o suo delegato, quale rappresentante regionale alla sottoscrizione dell'Accordo di cui al precedente punto 1;

4. di delegare il Dirigente regionale della Direzione per l'Edilizia Abitativa all'espletamento di tutte le funzioni necessarie per la costituzione dei provvedimenti idonei alla realizzazione del programma di cui al precedente punto 1.

Allegato (*omissis*)



INFORMAZIONI SUL BOLLETTINO UFFICIALE

CONTENUTI DELLA PUBBLICAZIONE

Il Bollettino Ufficiale della Regione è suddiviso in quattro parti:

1. Parte prima: modifiche dello Statuto, leggi e regolamenti regionali;
2. Parte seconda: circolari, ordinanze e decreti (sezione prima); deliberazioni del Consiglio e della Giunta (sezione seconda);
3. Parte terza: concorsi, appalti e avvisi;
4. Parte quarta: atti di altri enti, testi legislativi aggiornati.

Il Bollettino Ufficiale della Regione esce, di norma, il martedì e il venerdì.

La parte terza si pubblica il venerdì, da sola o con altre parti.

ABBONAMENTI

Abbonamento annuale di tipo A:	completo	euro	160,00
Abbonamento annuale di tipo B:	non comprende i supplementi	euro	135,00
Abbonamento annuale di tipo C:	parte terza	euro	80,00

L'importo dell'abbonamento deve essere versato sul **c/c postale n. 10259307** intestato a:

REGIONE VENETO - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria, Dorsoduro 3901 - 30123 Venezia, con l'indicazione della relativa causale.

L'abbonamento decorre dal primo numero utile successivo alla data di ricezione del bollettino di versamento.

Su richiesta, compatibilmente con la disponibilità dei numeri arretrati, l'abbonamento può decorrere anche da data antecedente.

Il cambio di indirizzo è gratuito. Scrivere allegando l'etichetta di ricevimento della pubblicazione.

Per qualsiasi informazione gli abbonati possono contattare l'**Ufficio Abbonamenti**:

- telefonando ai numeri 041 279 2947 - 041 279 2836, dal lunedì al giovedì ore: 9.00-12.30 e 14.30-16.30; venerdì ore: 9.00-12.30
- scrivendo ad uno dei seguenti indirizzi:
 - Giunta Regionale del Veneto - Bollettino Ufficiale - Ufficio Abbonamenti - Dorsoduro 3901 - 30123 Venezia
 - fax 041 279 2809
 - e-mail: abbonamenti.bur@regione.veneto.it

VENDITA

Il Bollettino Ufficiale della Regione può essere acquistato direttamente presso:

PADOVA

Libreria Internazionale Cortina, via Marzolo, 2
tel. 049 656 921 fax 049 875 4728
e-mail: info@libriercortinapd.it

ROVIGO

Libreria Pavanello, piazza V. Emanuele II, 2
tel. 0425 24 056 fax 0425 46 13 08
e-mail: libreria.pavanello@libero.it

TREVISO

Libreria Canova, via Calmaggione, 31 - tel.-fax 0422 546 253

CONEGLIANO (TV)

Libreria Canova, via Cavour, 6/B - tel.-fax 0438 22 680
e-mail: libriercanova.co@libero.it

MONTEBELLUNA (TV)

Libreria Zanetti, via dei Martini, 2 - tel.-fax 0423 609 608
e-mail: info@librierezanetti.it

VENEZIA

Libreria Goldoni, S. Marco 4742 - tel.-fax 041 522 2384
e-mail: info@librieregoldoni.com

Regione Veneto, Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901

tel. 041 279 2947 fax 041 279 2809
e-mail: abbonamenti.bur@regione.veneto.it

VERONA

Libreria Giuridica, via della Costa, 5
tel. 045 594 250 fax 045 801 1464
e-mail: lgiuridica@virgilio.it

VICENZA

Libreria Traverso, corso Palladio, 172
tel. 0444 324 389 fax 0444 545 093
e-mail: traversolibri@libero.it

Una copia (fino a 176 pagine) : euro 3,00

Una copia (oltre le 176 pagine) : euro 3,00 + euro 1,00 ogni 16 pagine in più o ulteriore frazione fino a un massimo di euro 20,00.

Le copie arretrate possono essere acquistate presso le librerie sopra indicate o richieste all'Ufficio Abbonamenti suindicato.

Il prezzo delle copie arretrate, se spedite per posta, è aumentato del 10%.

CONSULTAZIONE

Il Bollettino Ufficiale della Regione può essere consultato in internet all'indirizzo <http://bur.regione.veneto.it/BurVServices> o dal lunedì al giovedì ore: 9.00-12.30 e 14.30-16.30; venerdì ore: 9.00-12.30, presso la redazione sita a Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, VENEZIA o presso gli Uffici Regionali per l'informazione con sedi a:

BELLUNO piazza Mazzini, 21 - tel. 0437 946 262
PADOVA passaggio Gaudenzio, 1 - tel. 049 877 8163
ROVIGO viale della Pace, 1/D - tel. 0425 411 811
TREVISO via Tezzone, 2 - tel. 0422 582 278

VENEZIA pal.tto Sceriman, Cannaregio 160 - tel. 041 279 2786
VERONA via Locatelli, 1 - tel. 045 8676614-5
VICENZA Contra' Porti, 17 - tel. 0444 320 438

**INFORMAZIONI SUL BOLLETTINO UFFICIALE****INSERZIONI****MODALITÀ**

I testi da pubblicare devono pervenire in originale cartaceo alla **Giunta Regionale - Bollettino ufficiale - Servizio inserzioni, Dorsoduro 3901 - 30123 Venezia** (tel. 041 279 2900 - fax 041 279 2905 - e-mail: inserzioni.bur@regione.veneto.it), almeno 10 giorni prima della data di pubblicazione del numero per il quale si chiede l'inserzione. Per la trasmissione dei testi in forma elettronica si rinvia alla sezione sottostante "Tariffe".

La richiesta di pubblicazione deve riportare il codice fiscale e/o la partita IVA del richiedente e recare in allegato l'attestazione del versamento dell'importo pari al costo dell'inserzione effettuato sul **c/c postale n. 10259307** intestato a: **REGIONE VENETO - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria, Dorsoduro 3901 - 30123 VENEZIA**, con l'indicazione della relativa causale.

Tenuto conto dei termini di invio di cui sopra, gli avvisi, gli avvisi d'asta e di gara d'appalto, i bandi di concorso e di selezione a impieghi in enti pubblici dovranno prevedere una scadenza posteriore di almeno 15 giorni alla data del Bollettino in cui saranno pubblicati, salvo termine inferiore previsto da specifiche norme di legge.

Con l'occasione si suggerisce di fissare il termine di scadenza per la presentazione delle domande con riferimento alla data del Bollettino (es.: entro 30 giorni dalla pubblicazione nel BUR). Non si darà corso alla pubblicazione delle inserzioni per le quali non saranno stati rispettati i termini minimi sopra indicati.

Le domande con cui si chiede l'inserzione nel Bollettino e i relativi testi e/o documenti da pubblicare devono essere prodotti con l'osservanza della tariffa allegata al dpr 26 ottobre 1972, n. 642 e successivi in materia di "disciplina dell'imposta di bollo", salve le esenzioni di legge.

TARIFFE

Per ogni pagina di testo fino a 25 righe (massimo 60 battute per riga):

- › Euro 50,00 più Iva 20% = euro 60,00 se il testo dell'inserzione è trasmesso solo su supporto cartaceo;
- › Euro 25,00 più Iva 20% = euro 30,00 se il testo dell'inserzione è trasmesso anche via e-mail;
- › Per ogni pagina contenente tabelle, grafici, prospetti o mappe, gli importi sopra indicati sono raddoppiati.

Esclusivamente per i Comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti sono previste tariffe agevolate pari al 50% di quelle sopra indicate per la pubblicazione integrale dello Statuto.

Per gli stessi Comuni la pubblicazione dei soli articoli dello Statuto modificati, a condizione che il testo da pubblicare sia trasmesso anche in formato elettronico, è soggetta al pagamento del costo forfettario di euro 50,00 più Iva 20% = euro 60,00.

Gli avvisi di concorso pubblico per posti presso enti regionali, enti locali e Ulss sono pubblicati gratuitamente, a condizione che il testo relativo, non più lungo di 20 righe, sia trasmesso, almeno 10 giorni prima della data di pubblicazione del Bollettino, oltre che su supporto cartaceo anche via e-mail e si limiti ad indicare i seguenti elementi: denominazione dell'ente, posti messi a concorso, requisiti di ammissione, termine di presentazione delle domande, calendario delle prove (se già fissato), indicazioni per richiesta di informazioni.

Lo schema redazionale da utilizzare obbligatoriamente è il seguente:

COMUNE DI (PROVINCIA)

Concorso pubblico per titoli ed esami per (numero) posti di (profilo) Categoria (A, B, C o D), Posizione (1, 2, 3, 4, 5 o 6)

Requisiti di ammissione: (Titolo di studio, eventuali titoli di servizio)

Termine di presentazione delle domande: (Il termine deve essere di almeno 15 giorni successivo alla data di pubblicazione nel Bur).

Calendario delle prove:

- Prima prova scritta:
- Seconda prova scritta:
- Prova orale:

Per informazioni rivolgersi a:

L'e-mail contenente il testo della richiesta di pubblicazione e, quale allegato del messaggio, il testo dell'inserzione, deve essere trasmessa al seguente indirizzo: inserzioni.bur@regione.veneto.it

Per ulteriori informazioni sulle inserzioni scrivere o telefonare a: **Giunta Regionale - Bollettino ufficiale - Servizio inserzioni, Dorsoduro 3901 - 30123 Venezia** (tel. 041 279 2900 - fax 041 279 2905 - e-mail: uff.bur@regione.veneto.it) dal lunedì al venerdì ore 9.00-13.00.

Direzione - Redazione			
Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905			
Sito internet: http://bur.regione.veneto.it/BurVServices e-mail: uff.bur@regione.veneto.it			
Dirigente	Franco Denti	Abbonamenti	Antonio Turrin
Responsabile di redazione	Toscana Pagan	Composizione	Albonella Crivellari, Maria Levorato, Rosanna Rubini
Collaboratori di redazione	Antonella Migliarese, Barbara Molin, Paolo Orsucci	Ricerca fotografica	Maria Clara Martignon
		Referente Internet	Elisabetta Scaramuzza
Direttore Responsabile		Dott. Antonio Menetto	

Stampato da **Grafica Veneta** Spa - Trebaseleghe (PD)
su carta ecologica riciclata, prodotta con il 100% di maceri e senza l'uso di cloro o imbiancanti ottici